Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 3 marzo 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8363 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500 (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 26.700, sem. L. 14.000, trim. L. 7.350 (col Piccolo del lunedì: 31.000, 16.400, 8.600) - ESTERO: annuo L. 38.700, sem. L. 20.000, trim. L. 10.350 (col Piccolo del lunedì: 44.500, 23.150, 11.950) - Copie arretrate il doppio

CERTA LA CONFERMA DEL PRESIDENTE DIMISSIONARIO DOPO LE CONSULTAZIONI DI LEONE

Verso il quinto governo Rumor

Nella serata di martedì o nella mattina successiva l'incarico di formare il nuovo ministero - Si tenterà di nuovo la strada del quadripartito organico - Escluso il «direttorio» proposto dal PRI - Da domani a ritmo serrato gli incontri al Quirinale

Crisi politica e non tecnica

I contrasti di fondo non spariranno con un semplice cambio di ministri

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

«Oggi alle 13.30, dopo la seduta del consiglio dei ministri, il presidente del consiglio on. dott. prof. Mariano Rumor è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica. Il presidente del consiglio ha rassegnato nelle mani del Capo dello Stato le dimissioni sue e dei suoi colleghi ministri segretari di stato. Il Presidente della Repubblica si è riservato di decidere ed ha pregato l'on. Rumor di rimanere in carica con i suoi colleghi per il disbrigo degli affari correnti. Le consultazioni avranno inizio lunedì 4 corrente alle ore 10».

Questo comunicato diramato dal Quirinale, poco prima delle 14.30, sanziona ufficialmente la caduta del quarto governo Rumor conseguente alle dimissioni di La Malfa e indica anche l'avvio della tradizionale procedura per la soluzione della crisi e cioè l'avvio delle «consultazioni». Si avvicenderanno nello studio del Capo dello Stato gli ex presidenti della repubblica Gronchi e Saragat, i presidenti dei due rami del Parlamento, gli ex presidenti del consiglio, i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari. Leone, come si è detto già ieri, intende stringere i tempi al massimo e, quindi, nella stessa serata di martedì o nella mattinata di mercoledì convocherà al Quirinale il nuovo presidente incaricato. Ciò anche perché la candidatura è scontata: Rumor.

Il reincarico al presidente del consiglio uscente non solo rispetta una prassi ormai collaudata da anni, ma riflette gli orientamenti emersi già oggi da vari partiti, soprattutto della disciolta coalizione. In effetti, allo stato attuale delle cose, Rumor ha ancora molte carte da giocare proprio perché la crisi si è aperta per contrasti tra due dei maggiori responsabili economici del suo quarto dicastero, ma che nulla hanno a che vedere con la persona preposta alla presidenza del consiglio e alla quale vanno ancora i favori dei quattro partiti di centrosinistra come emerge chiaramente dal breve dibattito svoltosi in consiglio dei ministri stamattina.

Con questo non si vuole, però, abbandonarsi all'illusione che sia sufficiente cambiare i titolari del dicastero del tesoro e del bilancio per giungere alla soluzione di ogni problema. Si è già più volte sottolineato, nei giorni scorsi, che la crisi non deriva da ragioni tecniche, non è nata da scatti di nervi di La Malfa o del suo collega-antagonista Giolitti. La crisi è la conseguenza di precisi contrasti politici perché l'accordo di governo è saltato quando si è evidenziata, in termini inconciliabili, la contrapposizione tra la linea economica e le finalità politiche dei repubblicani e dei socialisti.

Ed è una crisi che si presenta in termini più drammatici ed ultimativi di molte altre, sia perché il paese non ha ormai più alle spalle riserve economiche da consumare, sia perché resta congelato l'importante prestito del Fondo monetario internazionale e si rischia un allentamento dei legami che hanno finora agganciato il credito, e quindi l'economia, ai paesi economicamente più sviluppati; sia perché le tensioni esistenti nel paese per i prezzi, la mancata attuazione delle riforme ed i conseguenti problemi sociali, la debolezza della lira sul piano interno ed internazionale, la prospettiva di ripresa delle pressioni sindacali, le difficoltà di varare una unitaria linea economica, che consenta di passare dalle parole ai fatti, sono tutti fattori che rendono estremamente ingarbugliata la matassa da sciogliere.

E ciò tanto più vero se si tiene conto che sulle prospettive di un nuovo accordo tra i partiti pesano due fattori determinanti: 1) il braccio di ferro tra fronte laico e fronte cattolico per il referendum che il governo ha oggi opportunamente fissato per evitare il sospetto che la crisi fosse diretta a far saltare un adempimento di legge in ossequio alla volontà espressa da più di un milione di cittadini secondo un preciso disposto costituzionale; 2) le preoccupazioni che in tutti i partiti determina l'ombra del sospetto per i rapporti intercorsi tra corruttori e corrotti ai livelli politici più elevati. Sono problemi politici che possono e devono essere affrontati e risolti con coraggio, con la precisa volontà di trovare un accordo che salvi non questa o quella formula, ma la democrazia.

All'opinione pubblica poco interessa se il governo andrà avanti grazie ad un accordo a due, o a tre, o a quattro; interessa un governo che sia finalmente in grado di governare e che assicuri a tutti di poter continuare ad andare avanti con serenità sulla strada della democrazia. Si sa che Rumor, sulla base delle indicazioni emerse oggi dalla direzione della DC e dalle riunioni dei socialisti e dei socialdemocratici, si porrà al lavoro fin da mercoledì prossimo (appena ottenuto il reincarico) per varare un nuovo quadripartito organico.

C'è chi non esclude la possibilità che i repubblicani possano non essere reimbarcati, ma si sa che Rumor cercherà di portare a termine il suo lavoro per un nuovo centrosinistra rafforzato e non indebolito. Come? Con il «direttorio» quasi certamente no. Ormai la proposta repubblicana di immettere i segretari dei quattro partiti nel governo sembra del tutto decaduta dopo le perplessità emerse da parte della DC e del PSI. Ma per rafforzare il governo non contano le formule, conta la volontà di trovare un'intesa che consenta di non andare oltre — ci si perdoni il ricorso ad una frase fatta molto in uso — «l'ultima spiaggia» sulla quale ormai ci troviamo, come gli stessi esponenti del governo hanno più volte sottolineato e forse non a fini allarmistici o solo condizionanti per costruirsi un alibi contro altre scelte politiche.

Roberto Perugini



Telefoto Ansa
Rumor esce dal Quirinale dopo aver rassegnato il mandato

SI SVOLGERÀ IL 12 MAGGIO IL REFERENDUM SUL DIVORZIO

La decisione dall'ultimo Consiglio dei ministri - Come si voterà - Condono fiscale: proroga al 31 marzo
Pensioni: nessun ritardo nell'erogazione degli aumenti - Dal 7 al 14 marzo i primi pagamenti all'Inps

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Nella breve seduta governativa che ha sanzionato ufficialmente la caduta del quarto gabinetto Rumor sono stati presi importanti decisioni su tre argomenti di rilievo: la fissazione del referendum sul divorzio a domenica 12 maggio, secondo le concordi previsioni esistenti da tempo in merito; la proroga al 31 marzo dei termini per la presentazione delle domande di condono fiscale; un decreto stralcio del provvedimento in discussione in Parlamento che consente il pagamento immediato dei miglioramenti dei minimi di pensione. Altre importanti e attese decisioni restano «congelate» dall'apertura della crisi.

Andrà, invece, avanti ugualmente, poiché si tratta di atti amministrativi rientranti nella ordinaria amministrazione, la definizione della «nuova austerità da parte della commissione tecnica-interministeriale presieduta dal sottosegretario Sarti. La commissione definirà, infatti, nella prossima settimana i particolari relativi alla circolazione a targhe alterne, a partire da domenica 10 alle disposizioni per i natanti, alla chiusura dei negozi e dei pubblici esercizi eccetera. Non sembra, invece, che la commissione-Sarti porterà avanti il discorso sul razionamento della benzina che, perciò, subirà uno slittamento rispetto alla data prevista del 1.o maggio o addirittura cadrà nel dimenticatoio se, con una rapida soluzione della crisi, il nuovo governo non riproporrà la questione ed ecco i particolari delle importanti decisioni odierne.

Referendum Il comunicato diramato da Palazzo Chigi precisa testualmente che «su proposta del presidente del consiglio dei ministri, on. Rumor, di concerto coi ministri dell'interno e di grazia e giustizia, il consiglio dei ministri ha approvato uno schema di decreto presidenziale con il quale viene nuovamente indetto il referendum per l'abrogazione della legge 1.o dicembre 1970, n. 898 dal titolo "disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio", già sospeso in conseguenza dello scioglimento delle Camere, convocando i relativi comizi per domenica 12 maggio 1974». Il decreto è già stato firmato oggi dal Presidente della Repubblica.

Dopo la decisione del consiglio dei ministri sarà il Presidente della Repubblica che dovrà indicare, con proprio decreto, la data del 12 maggio per lo svolgimento del referendum. E' infatti l'articolo 34 delle norme sul referendum a stabilire che «il Presidente della Repubblica, su deliberazione del consiglio dei ministri, indice con decreto il referendum fissando la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno».

Il referendum era già stato indetto con decreto del Presidente della Repubblica per l'11 giugno 1972, ma con l'anticipato scioglimento delle Camere esso era stato automaticamente sospeso all'atto della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione dei comizi elettorali svoltisi il 7 maggio dello stesso anno. Il nuovo decreto del Capo dello Stato, con la data di svolgimento del 12 maggio, dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Entro 30 giorni dalla sua pubblicazione vanno compilati i certificati elettorali (i votanti sono gli stessi della Camera, cioè tutti i cittadini che godono dei diritti civili e abbiano compiuto gli anni 21) che devono essere consegnati agli elettori entro 40 giorni dalla pubblicazione medesima. Presso ogni tribunale di capoluogo di provincia, entro 40 giorni dalla data del decreto, è costituito l'ufficio provinciale per il referendum composto da 3 magistrati nominati dal presidente del tribunale.

La propaganda relativa allo svolgimento del referendum «è consentita dal trentesimo giorno antecedente a quello della votazione» e cioè dal 12 aprile; l'attribuzione degli «spazi elettorali» nei comuni è regolata dalla legge che detta norme per la disciplina elettorale. Le facoltà riconosciute da tale legge ai partiti partecipanti alle elezioni «si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento e ai promotori del referendum, questi ultimi considerati in unico complesso. In ogni caso deve essere rivolta istanza alla giunta municipale entro l'8 aprile, 34.o giorno antecedente alla data della votazione per l'assegnazione dei prescritti spazi».

Si ricorda che le spese per lo svolgimento del referendum sono a carico dello stato e già figurano in bilancio. I votanti dovranno esprimere il suffragio su una scheda di carta consistente, di tipo unico e di identico colore. Le schede sono fornite dal ministero degli interni e sono stampate dal poligrafico dello stato che ha già assicurato di essere in grado di provvedervi tempestivamente. La scheda reca l'intestazione «referendum popolare» e il quesito proposto dai promotori del referendum con la domanda: approvate la richiesta di abrogazione della legge primo dicembre 1970 n. 898 relativa alla disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio? (cioè la legge Fortuna-Baslini).

Nella parte inferiore della scheda ci sono due rettangoli l'uno con un «sì», l'altro con un «no». Coloro che vogliono abrogare la legge (gli antidivorzisti) dovranno segnare con una crocetta il «sì» mentre quanti sono favorevoli a mantenere in vigore la legge divorzista approvata dal Parlamento e operante da tre anni dovranno fare una crocetta sul «no».

Condono Nel comunicato di palazzo Chigi si precisa che il governo ha approvato «su proposta del ministro delle finanze, on. Colombo, uno schema di provvedimento legislativo con il quale viene fissato al 31 marzo prossimo il nuovo termine per la presentazione delle domande per la definizione agevolata delle pendenze tributarie. Il provvedimento prevede inoltre la possibilità della presentazione delle domande: all'ufficio del comune nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale del contribuente; per i residenti all'estero, agli uffici consolari; per i dipendenti statali, regionali, provinciali e comunali, ai capi degli uffici presso i quali prestano servizio».

Le domande di condono fiscale presentate o inviate per posta, tra ieri e oggi, sono valide. Assicurazioni in questo senso sono state fornite dal ministero delle finanze. «E' proprio per questo — si sottolinea — che il ministro Colombo ha firmato il decreto amministrativo: appunto per evitare una "vacatio legis" tra la scadenza fissata dal decreto del 5 novembre scorso (28 febbraio) e l'entrata in vigore del nuovo provvedimento legislativo approvato oggi dal consiglio dei ministri».

Al ministero delle finanze si riconosce che ieri vi possono essere state delle difficoltà nell'accoglimento delle domande da parte degli uffici competenti, ma si assicura che tutti gli uffici sono stati adeguatamente informati e si è fiduciosi che tutto adesso procederà regolarmente, soprattutto — si afferma — ora che il ventaglio degli uffici ai quali si possono presentare le domande, è stato allargato. La decisione — si fa rilevare — rientra nello spirito del condono che è quello di agevolare il più possibile la definizione delle pendenze arretrate e, più in generale, di rendere possibile l'apertura di un capitolo nuovo nei rapporti tra contribuenti e fisco, nel quadro dell'avviata riforma tributaria.

Il prolungamento del termine per la presentazione delle domande sino al 31 marzo prossimo conferma la volontà del ministro Colombo di far coincidere quest'incombenza con l'invio dell'ultima "Vanoni"». L'allineamento delle due scadenze — si sostiene — agevolerà i contribuenti», anche perché si dà facoltà a molti di essi di non presentare la dichiarazione dei redditi, purché venga presentata la seconda domanda di condono.

Pensioni Il governo — è detto nel comunicato di palazzo Chigi — ha approvato un provvedimento legislativo urgente al fine di evitare ogni ritardo nel pagamento dei miglioramenti dei minimi di pensione, degli assegni familiari, dell'indennità di disoccupazione, nonché dei migioramenti a favore dei mutilati e invalidi e ciechi civili, decisi dal governo nel gennaio scorso e che decorrono dal 1.o gennaio 1974.

«Il provvedimento comprende i primi due titoli del dise-

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

Gran Bretagna: benché sconfitto Heath non lascia

Dopo lo sconcertante esito delle elezioni inglesi, il leader conservatore Heath ha avviato le consultazioni per la formazione di un governo di coalizione con il partito liberale di Jeremy Thorpe. Ma le prospettive non sono buone: nemmeno un simile governo, infatti, godrebbe della maggioranza ai Comuni (servizio in XV pagina).

In Egitto i cinque fedain di Fiumicino

I cinque palestinesi autori della strage di Fiumicino dello scorso dicembre sono stati consegnati dalle autorità del Kuwait all'«Organizzazione per la liberazione della Palestina», che dovrebbe processarli: i terroristi sono stati trasferiti in aereo al Cairo, dove si dovrebbe riunire il «tribunale rivoluzionario» dell'«OLP».

Siria e Israele tratteranno a Washington

I nuovi colloqui di Kissinger nel M.O. si sono conclusi con un parziale successo: siriani e israeliani hanno infatti convenuto di esaminare il problema del disimpegno militare sul fronte nel Golan nel corso di colloqui da svolgersi a Washington, trattando comunque «a distanza», tramite il segretario di stato americano (servizio in XV pagina).

COLLOQUI DI RUMOR E RIUNIONI DELLE DIREZIONI DI TUTTI I PARTITI

I repubblicani disposti a restare nella coalizione

Il presidente si è consultato anche con le opposizioni sulla data del referendum «No» del PSI al monocolore - Cautela del PLI - Il PCI punta sempre al dialogo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

E' stata una giornata amara per Rumor che ha dovuto compiere gli adempimenti costituzionali per porre termine, ufficialmente, al suo quarto governo, ma anche una giornata positiva se si considera che dalla stessa riunione del Consiglio dei ministri, dalle successive riunioni di altri partiti e dalle dichiarazioni di vari leader è emersa, con sufficiente chiarezza, l'indicazione che Rumor ha ancora la possibilità di rimettere in piedi una maggioranza di centrosinistra.

Rumor ha iniziato l'odierno tour de force con una serie di colloqui diretti a risolvere un problema che da tempo attendeva una soluzione: la fissazione della data per il referendum. Il presidente del consiglio ha per questo allargato le sue «consultazioni» ai segretari dei partiti che non fanno parte della disciolta maggioranza. Per questo ha avuto un colloquio con Berlinguer per il PCI, con il presidente liberale Malagodi e ha sentito per telefono il segretario missino Almirante che era fuori Roma. La convocazione dei leader dell'opposizione è dovuta alla grande rilevanza che assume questo problema per tutte le forze politiche. Ed è la prima volta da quando nell'immediato dopoguerra i comunisti condividevano responsabilità di governo che il presidente del consiglio convoca ufficialmente il segretario del PCI.

Berlinguer e Malagodi, al termine dell'incontro con Rumor, hanno rilasciato laconiche dichiarazioni. Comunque la convocazione ha indotto i comunisti a una maggiore cautela, come ha confermato la successiva riunione della direzione del PCI, anche se il documento finale precisa che la fissazione della data del referendum «è una decisione non costituzionalmente necessaria in questo momento, assunta con precipitazione e, quindi, in modo politicamente scorretto». La critica era scontata, ma non c'è volontà di esasperare i toni polemici.

Il successivo impegno di Rumor è stata la riunione del Consiglio dei ministri. Il presidente del consiglio ha illustrato la necessità di aprire la crisi di governo dopo la decisione repubblicana. I successivi interventi hanno lasciato chiaramente capire a Rumor che ha ancora possibilità di andare avanti. Moro, anche a nome degli altri ministri democristiani, ha espresso vivo apprezzamento per l'opera del presidente del consiglio e «l'augurio di una sua continuità di lavoro nell' interesse del paese». Tanassi, quale capo della delegazione socialdemocratica, ha sottolineato «la generosa opera svolta da Rumor anche a difesa e garanzia della democrazia e delle istituzioni repubblicane» e ha auspicato «uno sforzo comune» delle componenti democratiche per fronteggiare i problemi del paese.

Giolitti, per i socialisti, ha espresso vivo apprezzamento «per l'impegno generoso del presidente Rumor» e ha aggiunto «lo spirito di collaborazione con cui il governo ha lavorato è stato fondamentale; anche quando siamo stati impegnati nell'inevitabile confronto dialettico, tale spirito non è mai andato disperso proprio per merito dell' on. Rumor. Il valore della collaborazione democratica — ha concluso Giolitti — non deve considerarsi esaurito». Per i repubblicani Bucalossi, parlando anche a nome di La Malfa che non ha partecipato alla riunione, ha sottolineato la considerazione del partito «per la grande sensibilità di Rumor» e ha auspicato che «la guida stabile e sicura che il paese reclama risulti da un rinnovato rapporto collaborativo». Rumor si è poi recato al Quirinale per le dimissioni e successivamente ha illustrato, secondo la prassi, le sue decisioni ai presidenti della Camera e del Senato.

Una serie di riunioni e di dichiarazioni, svoltesi nelle ore successive, consentono di individuare dettagliatamente le posizioni dei vari partiti.

DC — *Fanfani ha presieduto una riunione della direzione del partito al termine del quale è stato approvato un ampio comunicato. Vi si afferma, tra l'altro, che «la direzione ha fatto proprio l'auspicio del segretario politico che le forze democratiche presenti nel governo Rumor, superate con franco ed approfondito dialogo le disparità di valutazione che le hanno ieri divise, sappiano ritrovarsi concordi nello sforzo necessario per fronteggiare le dannose ripercussioni di fenomeni di origine mondiale e per sottoporre ad efficace controllo gli impulsi inflazionistici che ci affliggono.*

La DC è, quindi, — almeno ufficialmente — per il rilancio del centrosinistra. Il comunicato della direzione si chiude con l'invito alla segreteria del partito ed ai gruppi parlamentari (la cui riunione è in programma per l'inizio della settimana) a «promuovere la ricostituzione di una operante solidarietà tra i partiti di centrosinistra».

PSI — *Anche i socialisti sono stati impegnati in numerose riunioni e hanno rilasciato varie dichiarazioni per esporre il loro punto di vista. La segreteria è stata convocata. Molti esponenti del partito hanno tenuto a sottolineare che la crisi non si è aperta né per volontà, né per responsabilità dei socialisti. L'odierno editoriale dell' «Avanti», pur escludendo la volontà di fare il tiro al bersaglio nei confronti di La Malfa, ne sottolinea le responsabilità nella caduta del governo. Comunque i socialisti tendono a non esasperare le polemiche per non compromettere gli sviluppi futuri.*

Significativa, tra le tante prese di posizione, la dichiarazione del demartiniano Vittorelli il quale ha precisato che il PSI dice fin da ora chiaramente

R. P.

Continua in 2.a pagina

LA SETTIMA COALIZIONE DI CENTROSINISTRA

Un ministero di 236 giorni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

L'attuale e dimissionario governo Rumor, 35.o dalla caduta del fascismo e 29.o dalla costituzione della Repubblica, è stato in carica dall'8 luglio 1973 fino ad oggi per un totale di 236 giorni. Il calcolo definitivo della durata del gabinetto potrà essere effettuato soltanto al momento della soluzione formale della crisi.

Dal 25 luglio 1943, dopo i due ministeri Badoglio, si sono succeduti alla presidenza del consiglio: Bonomi (due volte), Parri, De Gasperi (otto volte consecutive), Pella, Fanfani (quattro), Scelba, Segni (due), Zoli, Tambroni, Leone (due), Moro (tre), Rumor (quattro governi, compreso l'attuale), Colombo, Andreotti (due volte).

Il quarto governo Rumor, che è stato il settimo governo di centrosinistra della Repubblica italiana, era composto da 28 ministri, di cui 9 senza portafoglio, e da 58 sottosegretari. Rispetto a tutti gli altri governi succedutisi in Italia dal 25 luglio 1943, il quarto governo Rumor si colloca per durata al diciottesimo posto, cioè al centro esatto della graduatoria, essendo stato superato in brevità da 17 governi e in durata da altrettanti. Il più lungo è stato il terzo governo Moro (852 giorni).

Il quarto governo Rumor è stato il secondo della sesta legislatura, lo ha preceduto il secondo governo Andreotti, dal 26 giugno del 1972 al 12 giugno del '73. Precedentemente, l'on. Rumor aveva presieduto ad altri tre governi: due di centrosinistra (dal 12 dicembre '68 al 5 luglio '69 e dal 28 marzo '70 al 6 luglio '70) e uno monocolore (dal 5 luglio '69 al 7 febbraio '70).

R. R.

ESEGUITE CON IL BARBARICO STRUMENTO DUE CONDANNE A MORTE IN SPAGNA

Non arriva la grazia di Franco e la «garrotta» uccide due volte

Giustiziati l'anarchico catalano Puig Antich e l'apolide Heinz Ches, entrambi condannati per aver ucciso un agente di polizia - Grave crisi fra Stato e Chiesa nel paese iberico



Telefoto Ansa-Upi
Barcellona — S. Puig Antich

Madrid, 2

La «garrotta», il barbarico strumento di esecuzione usato in Spagna da alcuni secoli, ha spezzato stamane due giovani vite, quella dell' anarchico catalano Salvador Puig Antich, militante del «Movimento iberico di liberazione», e dell'apolide di origine polacca Heinz Ches; il primo aveva 26 anni, il secondo 33: entrambi erano stati condannati alla pena capitale per aver ucciso un agente di polizia, ma tra i due casi non c'era alcuna relazione. Il generalissimo Franco, alla cui clemenza era stato affidato il destino dei due condannati (dopo la conferma della pena di morte da parte della corte suprema militare), non ha voluto concedere la grazia, facendo rispondere al telefono, a quanti cercavano di mettersi in contatto con lui per sollecitare un provverimento di clemenza, di «non voler essere disturbato»; Franco, tuttavia, ha commutato la condanna capitale che era stata inflitta a un poliziotto, Antonio Franco Martin, colpevole di aver ucciso un ufficiale suo superiore, nel corso di una lite.

La «vile garrote» (come viene ufficialmente definito questo strumento di morte, un collare metallico con una vite che strangola il condannato, spezzandogli le vertebre cervicali) si è serrata attorno al collo di Puig Antich e di Heinz Ches nelle prime ore di stamane, rispettivamente nelle carceri di Barcellona e di Tarragona, dove i due si trovavano dal giorno della condanna. Puig era stato condannato a morte per aver ucciso un ispettore di polizia, al momento del suo arresto, nel settembre del 1973; durante il processo, la difesa aveva tuttavia fatto rilevare come l'omicidio non fosse stato premeditato, e anzi fosse stato commesso solo dopo che lo stesso Puig era stato ripetutamente colpito al capo col calcio di una pistola.

La difesa aveva altresì sottolineato altre manchevolezze dell'accusa, facendo notare che non era stata mai autorizzata alcuna autopsia della salma del poliziotto, né sollecitate perizie balistiche (facendo capire, con questo, che l'ispettore poteva essere rimasto vittima di proiettili sparati da altri agenti, durante l'azione movimentata dell' arresto). In definitiva, al processo era sembrato che la ragione di stato avesse avuto il sopravvento su ogni altra considerazione e, che l'esecuzione di Puig Antich rispondesse ai desideri sia di taluni settori della polizia spagnola sia di buona parte

Continua in 2.a pagina

DOPO L'«ULTIMA RAFFICA» SPARATA VENERDI' DAL CIP

PIÙ DI MILLE I «NO» AGLI AUMENTI DI PREZZO

Erano 173 le imprese che chiedevano nuovi listini - I più insistenti i produttori di pasta - Le conserve, i polli e i detersivi gli altri settori

Roma, 2

L'ultima raffica di «no» che il CIP ha pronunciato ieri nei confronti di 173 imprese che chiedevano adeguamenti di prezzo, porta a oltre mille (1301) il numero delle domande respinte fino ad oggi dal Comitato interministeriale prezzi.

Le 173 richieste d'aumento bocciate ultimamente erano state presentate quasi esclusivamente dalle industrie delle paste alimentari; nell'elenco dei rifiuti queste sono infatti 129; gli altri «no» decisi ieri dalla giunta del CIP raggiungeranno anche 17 imprese che si occupano della produzione di alimenti conservati, nove aziende produttrici di saponi o detersivi e in numero esiguo (3 o 4 per ogni settore) produttori e commercianti di pollami, margarina, birra, vini, prodotti dietetici, surgelati e riso.

Tra le imprese industriali e commerciali, che sono nell'elenco dei «bocciati», figurano per le paste alimentari la Braibanti, la Combattenti-Kim, la Federici, la Spiga, la Santipasta, l'Unione pastai italiani, l'Agnesi, l'Associazione mugnai e pastai, la Barilla, la Santangelo, la Ponte San Giovanni e la Di Nola. Negli altri settori merceologici i nomi più famosi sono: il pollo Arena, il riso Curti, i prodotti alimentari dietetici, i saponi e la margarina della Star, l'Arrigoni per i prodotti conservati e la Zuegg.

Tra le associazioni di categoria che avevano presentato le domande per i primi associati ci sono la Confederazione generale italiana dell'artigianato, l'Aipa e l'Aica di Milano, l'Associazione nazionale consorzi ittici e delle tonnare, l'Associazione nazionale industriali saponeria e detergenza, l'Associazione nazionale industria chimica gruppo detergenza e l'Unipro - Saponi di Milano.

La delibera CIP del 28 febbraio, con la quale sono state respinte le ultime 173 domande, è la quarta adottata dalla giunta del comitato prezzi in base al decreto legge 427 del 24 luglio 1973.

La motivazione ufficiale di tutte e quattro le delibere è sempre la stessa: «Considerato che le richieste di adeguamento dei prezzi presentate dalle imprese produttrici e importatrici, o dalle rispettive organizzazioni, ai sensi dell'art. 5 sopraccitato risultano esposte in modo tale da non potersi accertare le reali situazioni di mercato, dirette e indirette; considerato che l'accertamento predetto potrà essere effettuato sulla base di domande che siano scaglionate nel tempo e diffuse territorialmente; le domande presentate dalle imprese indicate in allegato vengono respinte. Agli adeguamenti di prezzo richiesti dalle imprese indicate in allegato ove risulti necessario, sarà provveduto, per settori merceologici, nell'ambito delle direttive del CIPE». *(Italia)*

Alla morte della fidanzata si butta dalla finestra

Bolzano, 2

Di un drammatico episodio è stato protagonista un giovane jugoslavo all'ospedale di S. Candido. Dopo aver avuto notizia della morte della fidanzata a seguito dell'incidente per il quale anch'egli era stato ricoverato, ha tentato il suicidio gettandosi dalla finestra. E' ora in gravissime condizioni al centro neurochirurgico del nosocomio di Verona.

L'incidente si era verificato ieri sera nei pressi di S. Candido. L'automobile sulla quale si trovavano Drago Romandic, di 27 anni, residente in Austria per ragioni di lavoro, la fidanzata Dragica Bozanovic e altri due giovani della stessa nazionalità, era sbandata in curva, forse a causa della velocità, precipitando nella sottostante scarpata con un volo di 15 metri.

Durante il trasporto all'ospedale dei quattro giovani, la Bozanovic era spirata a causa delle lesioni interne riportate mentre gli altri occupanti erano stati ricoverati con leggere ferite. Questa mattina, probabilmente ancora in stato di choc, il Romandic ha chiesto notizie sulla sorte della fidanzata. Sulle prime è sembrato rassegnato, ma qualche minuto dopo è balzato dal letto e si è buttato a capofitto nel vuoto dalla finestra situata al secondo piano dell'edificio. *(Italia)*

UN IMPORTANTE APPUNTO RINVENUTO E INVIATO A ROMA DAI PRETORI GENOVESI

Fra i documenti il dettaglio della corruzione petrolifera

Scritto con la macchina del segretario di Vincenzo Cazzaniga, ricostruisce i rapporti fra le società e i politici

Elenco di versamenti per tre miliardi e 600 milioni - Precisazioni di Micheli (DC) e querele di Amadei (PSDI)

Genova, 2

I pretori genovesi che hanno iniziato l'indagine sulla situazione petrolifera in Italia, Mario Almerighi, Carlo Brusco e Adriano Sansa, si sono incontrati alla procura della Repubblica con il procuratore capo Lucio Grisolia. I tre pretori hanno informato il dott. Grisolia, che nei giorni scorsi aveva chiesto, su invito del procuratore generale Francesco Coco, gli atti in loro possesso, che tutto il materiale a loro disposizione era già stato trasmesso alla procura della Repubblica di Roma, competente per territorio. Quindi, a questo punto, ai pretori genovesi non resta più nessun atto riguardante l'indagine petrolifera tranne qualche «frangia» che possa avere risvolti esclusivamente genovesi.

Fra i documenti inviati alla procura di Roma ve ne è uno ritenuto particolarmente importante, il pretore Mario Almerighi ha accertato che è stato scritto con la macchina da scrivere di Carlo Cittadini, segretario di Vincenzo Cazzaniga. In questo documento c'è praticamente tutta la storia dei rapporti fra i petrolieri e i politici, ed è anche abbastanza recente (ha la data del 27 giugno 1972). Colui che ha scritto questa «circolare», che risulta inviata a quasi tutte le società petrolifere aderenti all'«UPI», comincia con l'esaminare la legge del 1967 sulle provvidenze ai Petrolieri decise dopo la chiusura del Canale di Suez; esamina poi quella del 1968, che prevedeva il pagamento differito dell'IGE e dell'imposta di fabbricazione; quella del 1971 sulla defiscalizzazione di alcuni tipi di benzina e olio combustibile, e, infine, l'affare Enel.

Per quanto riguarda Suez, colui che scrive dice di essersi impegnato a versare un contributo del cinque per cento. Poi afferma che alcune società hanno già versato tutto quanto dovuto, mentre altre debbono ancora cominciare. Fra le società ancora in debito cita: Amoco, BP, Fina, Chevron, Shell, Iplom Ilsea, San Quirico, Sardoil, Texaco, Saral, Total, Spi, Icip. Anche per quanto riguarda i pagamenti differiti delle imposte si fa un discorso analogo: «ci siamo impegnati a versare due miliardi in proporzione ai vantaggi delle singole società — si dice — ma la cifra non è stata versata da tutti». E si fa nuovamente l'elenco delle società «morose»: Liquigas, Lombarda Petroli, Sincat, Spi, ecc.

Per la legge sulla «defiscalizzazione», si apprende dal documento che in quell'occasione con i politici nacque un dissidio sulla quantificazione dei vantaggi. Secondo quella che nei documenti è sempre chiamata «la controparte» i petrolieri da questa legge avrebbero avuto vantaggi per 140 miliardi di lire, e quindi avrebbero dovuto pagare sette miliardi. I petrolieri però respinsero questi conteggi. Dal documento non si apprende altro. Si sa soltanto che anche in questo caso, alla data della lettera, vi sono quindici società che ancora non hanno versato la quota per la quale non avevano fatto osservazioni.

Per «l'affare Enel» si apprende invece che il settore petrolifero si era impegnato a versare un miliardo per la vendita all'Enel di olio combustibile per un periodo di sei mesi. La somma era stata divisa per 875 milioni fra le società private e 125 l'Agip. Più avanti, infine, mentre si fa un discorso di carattere generale, c'è un elenco di versamenti fatti «alla controparte»: sono due versamenti da 400 milioni ciascuno, uno di 300, di 150, di 450, di 900 e di un miliardo. Infine c'è un progetto per il futuro con un dettagliato piano di corruzioni che, però, non è mai stato nemmeno iniziato

Frattanto a Roma, il sostituto procuratore della Repubblica Mario Pianura, al quale sono state affidate le indagini sull'episodio di corruzione che coinvolge l'Enel, si è recato nel carcere di Regina Coeli per interrogare il dottor Luigi Benedetti, segretario del consiglio di amministrazione dell'ente. La decisione di raccogliere la deposizione del funzionario, che è accusato di corruzione passiva, è stata presa oggi dal capo dell'ufficio del pubblico ministero, dottor Elio Siotto.

Si è appreso anche che la Procura della Repubblica ha deciso di inviare lunedì prossimo alla commissione inquirente per i procedimenti d'accusa gli atti riguardanti l'episodio Enel. Questa documentazione era stata ufficialmente richiesta ieri dalla commissione parlamentare allo scopo di stabilire se essa sia connessa a quella parte dell'indagine che coinvolgerebbe alcuni ministri in carica ed ex ministri che i pretori di Genova hanno già inviato al Parlamento. La procura della Repubblica ha accolto la richiesta della commissione, pur stabilendo di raccogliere la deposizione di Luigi Benedetti prima che la commissione decida se ad occuparsi della posizione del funzionario debba ancora essere la magistratura ordinaria.

Intanto, le notizie che si sono diffuse in questi giorni a proposito dei numerosi risvolti dell'istruttoria, continuano a provocare le precisazioni degli uomini che vi sono rimasti coinvolti. L'ultima in ordine di tempo è quella dell'onorevole Filippo Micheli, segretario amministrativo della DC. Egli, in seguito alla pubblicazione di un articolo da parte dell'«Espresso» nel quale si afferma che sul suo conto bancario personale «la Finanza ha trovato tre miliardi di lire», ha chiesto al direttore del settimanale di precisare che il conto è quello del partito, e che le somme depositate non hanno mai raggiunto l'importo di cui si parla nello scritto. La stessa precisazione è stata richiesta anche al settimanale «Il Mondo». Dal canto suo, il sottosegretario alle finanze, Amodei (PSDI), ha querelato «Il Messaggero» e «Il Manifesto» che lo avevano accusato di esser stato coinvolto in loschi maneggi nella vicenda petrolifera. (Ansa)

UOMO IN FIN DI VITA per una lite politica

Milano, 2

Un uomo di cinquant'anni è rimasto gravemente ferito alla testa da due colpi di pistola sparatigli questa sera da un gruppo di giovani nel corso di una lite scoppiata — pare — per motivi politici. L'uomo, Luigi Brogi, di Milano, è ricoverato nell'ospedale policlinico. Le sue condizioni sono molto gravi.

Industriale del caffè fra i finanziatori della «Rosa dei venti»?

Padova, 2

L'avv. Giancarlo De Marchi, consigliere provinciale del Movimento sociale di Genova in carcere dal 12 novembre scorso per associazione sovversiva perché coinvolto nella vicenda della «Rosa dei Venti», è stato ricoverato ieri sera nell'ospedale di Padova per essere sottoposto a esami cardiologici. Il ricovero si è reso necessario dopo che De Marchi, durante uno dei tanti interrogatori cui era stato sottoposto dal giudice istruttore del tribunale di Padova dott. Tamburino, aveva accusato forti dolori al cuore.

Dopo un primo attacco superato, De Marchi è stato colto pochi minuti dopo da un secondo malore ed è stato in questa circostanza che il magistrato ha dovuto sospendere l'interrogatorio. Con una autolettiga l'imputato è stato trasferito all'ospedale e a tarda sera è tornato in carcere.

Sempre nell'ambito dell'inchiesta sull'organizzazione sovversiva di estrema destra, il magistrato inquirente non ha ufficialmente confermato la notizia diffusa nei giorni scorsi secondo la quale contro Attilio Lercari era stato emesso mandato di cattura. Lercari, come è noto, ricopre le cariche di segretario generale e di consigliere della società genovese «La Gaiana». Sempre nella ridda di voci che circolano sui finanziatori della cellula eversiva di destra, è emerso in questi giorni il nome di un noto industriale del caffè, anch'egli di Genova, il quale però sarebbe all'estero. *(Ansa)*

ALLO STUDIO DELLE AUTORITA' MONETARIE UN PROBLEMA DI SPECULAZIONE

L'oro sul mercato di Roma molto più caro che a Milano

Fra le 212 e le 312 lire al grammo la differenza - Le vie «non autorizzate» del metallo Contrattazioni clandestine condotte alla luce del sole - Eccezionale vivacità della domanda

Roma, 2

L'eccessiva discordanza che si registra tra i prezzi dell'oro metallo rilevati sulle borse valori di Milano e di Roma sta attirando l'attenzione delle autorità monetarie, che hanno cautamente dato avvio a uno studio del problema. Secondo la legge italiana, il cittadino non può acquistare oro metallico nelle «confezioni» standard (cioè nella «barra» da 12 chili e mezzo), mentre può procedere ad acquisti di oro diversamente trattati: il cittadino può, quindi, acquistare oro sotto forma di monili o di barre da un chilogrammo, da 100 grammi, e così di seguito. Per contro, i laboratori di gioielleria sono liberi di importare oro, pur rimanendo assoggettati a particolari controlli.

Poiché l'Italia non produce oro (la valle «Aurina» conserva solo il nome, ma non più il minerale), mentre ne lavora e ne esporta rilevanti quantità, l'importanza del metallo è piuttosto attiva. Questo metallo viene trattato sulla base dei prezzi che si formano a Londra e a Zurigo (le due maggiori «piazze auree» del mondo) e che sono espressi in dollari americani per oncia troy (pari a 31,103 grammi). Il prezzo in dollari viene poi tradotto in lire italiane al cambio commerciale di quel momento.

Se si prende in esame ciò che è accaduto in fine settimana si può osservare come il prezzo internazionale, intorno alle ore 14, stazionava sui 172 dollari per oncia; poiché il cambio del dollaro era, alla stessa ora, pari a 652 lire è facile concludere che il prezzo dell'oro era di 3650 lire per grammo. L'acquirente, ovviamente, dovrà poi pagare l'IVA, del 12 per cento, che eleverà a 4088 lire il prezzo totale per grammo.

Nello stesso momento, alla borsa valori di Milano si registrava un prezzo di 3650 lire, IVA esclusa: prezzo, quindi assolutamente in linea con il livello effettivo internazionale. Alla Borsa di Roma, per contro, il prezzo rilevato era, sempre alla medesima ora, pari a 4300-4400 lire per grammo, IVA in clusa. Il prezzo rilevato nella Borsa di Roma era, cioè, di 212-312 lire il grammo più elevato di quello effettivo.

Gli operatori più qualificati del settore tentano di fornire varie spiegazioni a questo paradosso che, se fosse reale, indurrebbe gli arbitraggisti a fare la spola tra Milano (per acquistare oro a 4088 lire) e Roma (per rivenderlo a 4400). La prima spiegazione è che il prezzo fatto a Roma è spesso uno «specchietto per le allodole»: cioè un livello stabilito a tavolino per rendere possibili vendite di piccoli quantitativi a prezzi più alti di quelli internazionali.

Altra spiegazione è quella che questo oro, se venduto a privati, viene procacciato per vie che eufemisticamente vengono definite come «non autorizzate»: in altre parole, chi vende oro a 4400 lire si è approvvigionato a 172 dollari per oncia, ma ha dovuto pagare il dollaro non già alle 652 lire del mercato commerciale, ma le 810 lire del mercato nero. Se i conti vengono ricostruiti su questo cambio si vedrà come l'oro d'importazione «non autorizzata» costava in fine settimana esattamente 4400 lire perché il dollaro «non autorizzato» veniva a costare 810 lire.

Su un piano totalmente diverso di responsabilità si pongono, invece, le quotazioni fornite dai grossi intermediari del settore: tipico il caso della Intermetal S.p.A. che, come consociata della «Mocatta and Goldsmid» di Londra (una delle case bancarie che «fanno» il fixing dell'oro), dirama quotidianamente (anzi più volte al giorno) il proprio prezzo in lire, che onora poi regolarmente nei confronti di ogni acquirente che possa dimostrare di essere in regola con la legge. Prezzo che ieri, sempre alle ore 14, era appunto di 3650 lire. Il problema, secondo le autorità tecniche del settore, rientra in un ambito più ampio, costituito da tutti i mercati «non autorizzati» che vengono condotti, alla luce del sole, nelle Borse italiane.

Uno di questi è quello dei metalli preziosi, il cui prezzo, almeno a Roma, rivela trattarsi di merce introdotta clandestinamente in Italia. Un secondo è costituito dal mercato delle banconote «libere», cioè sottratte ad ogni controllo. Un terzo dal mercato valutario «parallelo»: eufemismo che tende a distinguerlo da quello ufficiale. Trattasi di mercati attuati dai medesimi operatori che svolgono la loro attività nei mercati ufficiali e la cui alimentazione e destinazione si svolge, nella migliore delle ipotesi, ai margini delle norme in vigore. Ciò al punto che le differenze esistenti tra i cambi ufficiali e quelli «paralleli» forniscono un termometro indiretto sulla quantità di risparmio che fluisce verso l'estero in modo «non autorizzato».

In fine settimana, ad esempio, il dollaro commerciale era a 652 e a 810 quello «parallelo»: uno scarto di 158 lire corrispondente al 24 per cento. Trattasi di un'ampiezza eccezionale che rivela, appunto, la vivacità della domanda che si rivolge a questo mercato per non incorrere nei rigori della legge.

SI RIVOLGE AL MAGISTRATO UN IMPRENDITORE EDILE DI GUIDONIA

DENUNCIA CONTRO TAVIANI PER LE OCCUPAZIONI ABUSIVE

Chiesto al ministro un congruo risarcimento per il mancato intervento delle forze dell'ordine più volte sollecitato - Al 7 maggio il processo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

Il ministro dell'interno, Paolo Emilio Taviani, è stato citato in giudizio dinanzi al tribunale civile da un costruttore romano, Lucio Franceschi, per non aver disposto lo sgombero da parte della polizia di novanta appartamenti abusivamente occupati. Le case appartengono alla società edilizia «Villa Sabina», di cui Franceschi è amministratore unico, e si trovano a Guidonia, in via Giacomo Leopardi. Al ministro si chiede un congruo risarcimento dei danni poiché in seguito al mancato intervento delle forze dell'ordine, gli occupanti hanno danneggiato gravemente gli appartamenti.

Nell'atto di citazione, che ha provocato la vertenza giudiziaria (la prima udienza si svolgerà il 7 maggio prossimo), l'avvocato Mario Cappello, che assiste Franceschi, ricorda i numerosi tentativi che sono stati compiuti per indurre la polizia a intervenire. In particolare, dopo l'occupazione avvenuta all'inizio di gennaio da parte di oltre cento persone che abbattuti i cancelli di recinzione entrarono abusivamente in tre edifici appartenenti alla società edilizia, venne presentata una denuncia al commissariato di Tivoli e al pretore.

«Alla fine del mese di gennaio — è scritto nella citazione — venne nuovamente richiesto l'intervento anche della questura di Roma e al procuratore capo della Repubblica, per impedire che i reati provocassero ulteriori conseguenze. Ma sino ad oggi, nonostante l'ordine di sgombero emesso dalla procura della Repubblica di Roma, l'autorità amministrativa è rimasta assolutamente passiva, non ottemperando all'ordine medesimo». E ciò nonostante che Lucio Franceschi avesse provveduto a far notificare al ministro una regolare diffida.

«A tutt'oggi l'occupazione abusiva persiste — conclude la citazione — e dalla stessa sono derivati e derivano ancora alla società rilevantissimi danni d'ogni specie, dei quali deve essere chiamata a rispondere la pubblica amministrazione a causa del suo comportamento colposamente omissivo».

R. R.

PRONTA LA LIQUIDAZIONE di Gescal, Ises e Incis

Roma, 2

Il ministro dei lavori pubblici on. Lauricella ha firmato i decreti di costituzione dei comitati di liquidazione della Gescal, dell'Ises e dell'Incis, in adempimento alla legge 19 gennaio '74, n. 9, che prevede lo scioglimento degli enti che operano nel settore dell'edilizia. *(Italia)*

NUOVO COLPO DI SCENA NELL'INTERMINABILE INCHIESTA SU PIAZZA FONTANA

FREDA RICUSA IL GIUDICE ISTRUTTORE TROPPO SICURO DELLA SUA COLPEVOLEZZA

L'imputato accusa il dott. D'Ambrosio di aver anticipato in diverse occasioni il suo convincimento «Ostilità e parzialità ideologica» durante gli interrogatori - La parola spetta alla Corte d'appello

Milano, 2

Un'istanza di ricusazione del giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio è stata presentata questa mattina da Franco Freda, imputato, insieme con l'editore Giovanni Ventura, degli attentati avvenuti nel 1969 e culminati con la strage di piazza Fontana, a Milano. L'atto, preparato dagli avvocati De Marsico, Alberini e Devoto, è stato firmato stamani dal detenuto, e lasciato quindi all'ufficio matricola del carcere di San Vittore. Da qui si provvederà a inoltrarlo alla cancelleria dell'ufficio istruzione del tribunale, da dove passerà poi alla corte d'Appello.

Se riterrà valide le argomentazioni di Freda, la Corte d'Appello informerà immediatamente il giudice istruttore dott. D'Ambrosio che avrà tre giorni di tempo per presentare le sue ragioni. A questo punto la Corte d'Appello si riunirà in camera di consiglio per decidere. Ove la Corte d'Appello respinga la dichiarazione di ricusazione ritenendola immotivata, Freda avrà tre giorni per ricorrere in Cassazione e 20 giorni per presentare i motivi del ricorso. Nel caso infine in cui la Corte d'Appello accolga la dichiarazione di ricusazione, dovrà essere nominato un nuovo giudice istruttore che comincerà daccapo l'indagine, senza tenere in alcun conto la documentazione raccolta finora dal giudice D'Ambrosio.

Nella dichiarazione di ricusazione, Freda sostiene che il dott. D'Ambrosio ha «manifestato in diverse occasioni il suo parere sull'oggetto del procedimento, fuori dell'esercizio delle sue funzioni di istruttore, anticipando in maniera fin troppo esplicita il convincimento circa la colpevolezza dell'imputato sottoscritto riguardo ai reati addebitatigli e conducendo le indagini in conseguenza, a senso unico cioè, nella prevenuta direzione di ricerca ad ogni costo di elementi di riscontro del suo convincimento, valorizzando a tal fine fatti, circostanze, dichiarazioni obiettivamente irrilevanti ai fini accusatori e al contrario disattendendo ogni elemento favorevole all'inquisito e ogni istanza per l'acquisizione di elementi sostanziali e decisivi in difesa del proponente».

Nell'atto di ricusazione è, fra l'altro, detto che «il modo di condurre gli interrogatori denota decisa "ostilità" e "parzialità ideologica" verso Freda, "al quale ogni congettura dell'inquirente ed ogni circostanza da lui appresa, anche se irrilevante, vengono prospettate come ulteriori gravi indizi che si aggiungono a quelli già esistenti, con conseguente invito, espresso oppure implicito, a "confessare", un comportamento che risulterebbe pertanto "costantemente intimidatorio" e perciò "non ulteriormente tollerabile"». Il giudice istruttore — si afferma — «nelle varie pause degli interrogatori ha spesso rivolto critiche all'operato degli inquirenti nel processo contro Valpreda Pietro «e ha affermato di essere certo della innocenza del Valpreda stesso».

Il giudice istruttore, inoltre, ha atteso, secondo la dichiarazione di ricusazione, «per l'emissione del più volte minacciato mandato di cattura per il reato di strage, che si giungesse quasi alla scadenza del termine di durata massima della custodia preventiva per gli altri reati precedentemente contestati dal giudice istruttore di Treviso» per «frustrare, determinatamente e contro la volontà della legge, il valore e il significato dal legislatore conferito alle disposizioni che limitano tassativamente a predeterminati periodi la carcerazione preventiva». Si afferma poi che il dott. D'Ambrosio esaminò dopo molti mesi una istanza di scarcerazione, presentato verso la fine del 1972 dai difensori di Freda, decidendo in senso negativo e soltanto dopo che l'avv. Alberini aveva inviato una protesta telegrafica «contro un siffatto modo di procedere al Consiglio superiore della Magistratura e al Capo dello Stato».

Dopo aver affermato che «il presente processo è e rimane, nella sua sostanza, un processo politico» e che la posizione politica dell'imputato è stata «alquanto forzosamente, inquadrata negli schemi ritenuti propri delle organizzazioni extraparlamentari di destra», nell'istanza si aggiunge che il dott. D'Ambrosio «non ha mai nascosto le sue simpatie politiche verso la sinistra (i cui giornali, in particolare l'«Avanti», sono sempre stati sistematicamente e con sospetta tempestività informati di ogni particolare riguardante la presente istruttoria»). *(Ansa)*

LA TV SEQUESTRATA

I RADICALI DENUNCIANO il questore di Pescara

L'Aquila, 2

Il segretario del partito radicale italiano, Giulio Ercolessi, ha preannunciato che il suo partito incaricherà un collettivo di avvocati di presentare una denuncia per abuso di atti di ufficio contro il questore di Pescara, che ha ordinato ieri sera il sequestro delle apparecchiature per la trasmissione televisiva via cavo di una manifestazione antidivorzista, svoltasi a Pescara.

Il sequenstro delle apparecchiature della TV-cavo è avvenuto, alle prime immagini della manifestazione divorzista (svoltasi poi regolarmente all'interno dell'università di Pescara senza teleschermi) diffuse dall'impianto di «Televeneto» e «Teleabruzzo». L'editore di «Teleabruzzo», Veniero De Giorgi, che sarà denunciato per aver violato le norme del «decreto Gioia» sulle trasmissioni per TV-cavo, era stato convocato in questura e diffidato dall'attuare la trasmissione su circuito a cavi. L'ordine di sequestro, eseguito dalla questura, è stato impartito dal procuratore della Repubblica di Pescara. *(Italia)*

TRASFERITI I MALATI DELL'«AGOSTINO MARESCA» DI TORRE DEL GRECO

Si vuota un intero ospedale per lo sciopero del personale

Alla base dell'agitazione c'era anche la richiesta dell'«indennità colera»

Napoli, 2

L'ospedale «Agostino Maresca» di Torre del Greco, a pochi chilometri da Napoli, è stato sgomberato di tutti i ricoverati in quanto, in conseguenza dello sciopero del personale ospedaliero, le condizioni igienico-sanitarie dell'edificio erano diventate preoccupanti. La decisione dello sgombero è stata adottata dalla direzione sanitaria dello stesso ospedale. I degenti del «Maresca» sono stati trasferiti negli ospedali di Napoli e nel centro traumatologico dell'Inail.

Il personale dell'ospedale aveva scioperato per 5 giorni per rivendicazioni di ordine economico e normativo. Tra l'altro i dipendenti chiedevano il pagamento di una indennità per il colera, «una tantum», di 80 mila lire. L'anno scorso i primi casi di colera si ebbero per alcune persone ricoverate nell'ospedale «Maresca».

Dopo lunghe trattative con l'amministrazione dell'ospedale è stato concluso un accordo per comporre la vertenza e il personale ha sospeso lo sciopero. Tra l'altro, l'amministrazione ha concesso ai dipendenti la richiesta indennità. Nell'edificio sono già cominciati i lavori di pulizia. Si ritiene che l'ospedale sarà riattivato tra quattro o cinque giorni. *(Ansa)*

SOSPETTO DI COLERA per quattro marittimi

La Spezia, 2

Quattro marittimi viareggini arrivati stamani alla Spezia a bordo di una nave proveniente da Tunisi sono stati ricoverati nell'ospedale della Spezia per sospetta infezione colerica. I quattro sono: Luciano Dilié, di 44 anni, nostromo; Rodolfo Lugarelli, di 27 anni, mozzo; Pasquale Jannel'i, 58 anni, marinaio; Cesare Bazzechi, 44 anni, primo ufficiale.

(Ansa)

Referendum

Dalla prima pagina

gno di legge presentato alla Camera dei deputati dal governo nel gennaio scorso (miglioramenti economici e copertura finanziaria) sul quale la Camera ha già iniziato la votazione dei primi articoli. Il provvedimento tiene conto delle indicazioni emerse nel dibattito parlamentare, così come espresse dagli emendamenti presentati dai gruppi della maggioranza al testo del disegno di legge.

«Com'è noto — prosegue il comunicato — i minimi di pensione sono stati portati dal 1.o gennaio 1974 a lire 42.950 per i lavoratori dipendenti, a lire 34.800 per i lavoratori autonomi e a lire 25.500 per i cittadini ultra sessantacinquenni sprovvisti di reddito. L'indennità di disoccupazione è stata elevata a lire 800 giornaliere e gli assegni familiari sono stati elevati e portati alla misura unica di lire 8.060 mensili per il coniuge e per ogni figlio a carico. Gli importi degli assegni familiari e delle maggiorazioni sostitutive degli assegni familiari sono ulteriormente aumentati del 10 per cento nei confronti di coloro che sono assoggettati a ritenuta alla fonte per l'imposta sul reddito».

Precisazioni in merito sono state fatte dal ministro Bertoldi il quale ha affermato: «Con la mia proposta è stata elevata altresì a 22 mila lire al mese l'indennità di accompagnamento per i ciechi civili. L'importanza del provvedimento, pur riguardando solo la parte economica e lasciando al normale dibattito parlamentare la parte normativa, consiste nel fatto che gli aumenti diventano immediatamente esecutivi e potranno essere pagati nelle prossime settimane con gli arretrati dal 1.o gennaio scorso».

Va precisato che i circa 11 milioni di pensionati dell'INPS ricevono la pensione ogni bimestre in due scaglioni: per 4 milioni e 600 mila pensionati il pagamento viene effettuato nei mesi dispari; per gli altri 6 milioni e trecentomila il pagamento viene effettuato nei mesi pari. In particolare, per effetto del decreto approvato oggi, il 7 e il 14 di marzo verranno corrisposti gli aumenti relativi a marzo e aprile con gli arretrati di gennaio e febbraio per coloro che hanno le pensioni sociali, le pensioni di vecchiaia e per i coltivatori diretti; lo stesso avverrà in aprile per gli altri pensionati, con gli arretrati di gennaio, febbraio e marzo.

G. R.

Repubblicani

«no» sia alla ipotesi delle elezioni anticipate, sia a quella del monocolore democristiano per risolvere la crisi. Anche i socialisti, quindi, chiedono la ricostituzione del centrosinistra.

PSDI — *La segreteria del partito, al termine di una breve riunione, ha diramato un comunicato in cui si «fa appello agli altri partiti della coalizione affinché valutino con piena coscienza la gravità del momento che impone i sacrifici di tutti e non consente margini a nessuna manovra».*

PRI — *Oggi non ci sono state riunioni di partito, ma il ministro Bucalossi, lasciando Palazzo Chigi, ha lasciato capire la propensione dei repubblicani a rientrare nel governo. Il ministro ha, infatti, sottolineato la necessità di un governo che abbia «l'autorità necessaria per affrontare i difficili problemi del momento». A chi gli ha chiesto se ci saranno anche i repubblicani, Bucalossi ha risposto. «Questo si vedrà; bisognerà discutere e chiarire, ma è evidente che all'acquisizione di questa autorità è necessario anche il contributo repubblicano».*

PLI — *La direzione del partito è stata convocata per lunedì. Malagodi, al termine dell'odierno colloquio con Rumor, è stato molto prudente. Il PLI, evidentemente, spera in un reinserimento nell'area governativa, ma evita per ora di sbilanciarsi. Il segretario Bignardi ha fatto un'ampia dichiarazione per sottolineare che «il Paese non vuole soluzioni interlocutorie o, peggio, la perseveranza in formule inadeguate». Se ne potrebbe dedurre l'auspicio del segretario liberale per la formazione di un pentapartito.*

PCI — *La direzione del partito ha oggi approvato un documento in cui si giudica necessaria «una soluzione rapida, chiara, tale da garantire che non si ritorni alle ambiguità. Ogni soluzione che fosse ancora una volta fondata su compromessi deteriori, su ambiguità ed equivoci, incontrerebbe una intransigente opposizione del PCI. Se ne può dedurre che i comunisti sono favorevoli alla riedizione del centrosinistra che, però, punti soprattutto sulla linea socialista e che consenta la ripresa del discorso con i comunisti sulla ipotesi del «compromesso storico».*

MSI — *I missini, per ora, evitano di sbilanciarsi troppo. Ovviamente sottolineano con soddisfazione la caduta del centrosinistra e chiedono scelte economiche e politiche di tipo del tutto diverso.*

R. P.

«GARROTTA»

Dalla prima pagina

dell'estrema destra (la quale spesso lamenta la «mancanza di fermezza» da parte del regime franchista).

Quanto al delitto di Ches, non si trattava di un omicidio politico, come quello attribuito a Puig Antich: Ches (che, secondo la polizia spagnola, era entrato clandestinamente in Spagna qualche mese prima del suo arresto) era stato catturato per un episodio avvenuto il 19 dicembre 1972, in un bar vicino a Tarragona; nel corso di un alterco, l'oriundo polacco aveva ucciso con un fucile a canne mozze una «guardia civile» che voleva interrogarlo a proposito di alcune rapine.

Per quanto riguarda Puig Antich, era da oltre deci anni che in Spagna non venivano eseguite condanne a morte per motivi politici: le ultime erano state quelle di Julian Grimau, fucilato il 20 aprile 1963, e degli anarchici Joaquin Delgado e Francisco Granados, «garrottati» il 17 agosto dello stesso anno. Grimau era stato condannato per l'attività clandestina svolta in seno al partito comunista spagnolo dall'epoca della guerra civile; Delgado e Granados, membri del movimento della «Gioventù libertaria», erano stati condanati per delitti di diritto comune (attentati contro una centrale telefonica e la sede della polizia a Madrid). Dopo queste esecuzioni Franco aveva sempre utilizzato il proprio diritto di grazia nei casi di condanne a morte pronunciate dai tribunali.

Sulle ultime ore di Puig Antich ha fornito qualche notizia il suo avvocato, nel corso di una conferenza stampa tenuta oggi pomeriggio a Barcellona, presenti circa 400 persone, tra avvocati, intellettuali, operai, artisti e studenti; il legale, Oriol Arau ha affermato che, prima che fosse eseguita la sentenza, il giovane anarchico ha scritto tre lettere, ma l'amministrazione del carcere si è rifiutata di consegnarle all'avvocato. Puig Antich ha appreso ufficialmente che era stato condannato a morte ieri sera, mentre stava per coricarsi: da quel momento, ha detto l'avvocato, la sua cella è rimasta praticamente occupata in permanenza dalla polizia, e all'esterno la guardia è stata rinforzata.

Fino all'utimo, Puig ha sperato di essere graziato: ha passato le sue ultime ore giocando a dama e chiacchierando con il suo avvocato, in particolare delle elezioni inglesi. Quando gli hanno messo le manette per condurlo al luogo d'esecuzione, Puig Antich ha però perduto la calma della quale aveva dato prova sino ad allora; il suo avvocato ha anche precisato che un prete salesiano, amico di famiglia, che era rimasto per tutta la notte nella prigione, è stato «pregato» di andarsene poco prima dell'esecuzione.

Riguardo l'esecuzione di Puig Antich, sono da segnalare le reazioni di due esponenti dell'opposizione, Enrique Tierno Galvan e Raul Morodo, i quali hanno definito l'atto «una mostruosità dal punto di vista umano e un grave errore politico, che provocherà serie reazioni presso l'opinione pubblica sia straniera sia spagnola». Oggi intanto, la polizia ha arrestato a Madrid quattro studenti appartenenti a una «Lega comunista rivoluzionaria» di tendenza trozkista: sono stati sequestrati materiale di propaganda e piani per atti terroristici da compiere nella capitale.

Nel paese, frattanto, si va profilando il più grave contrasto fra Stato e Chiesa che si sia mai verificato da molti anni a questa parte: la gravità della crisi è sottolineata da notizie trapelate, secondo cui le autorità si accingerebbero a espellere dalla Spagna il vescovo «dissidente» Antonio Anoveros, a meno che il Vaticano non intervenga a evitare questo provvedimento (foriero di grosse complicazioni), decidendo di trasferire l'alto prelato ad altra sede. A questo «aut-aut» (del quale non si ha peraltro alcuna conferma ufficiale) viene ricollegata la partenza odierna da Madrid del nunzio apostolico in Spagna, monsignor Luigi Dadaglio, il quale si è recato in Vaticano per importanti consultazioni sulla vicenda.

La complessa questione è cominciata mercoledì scorso, quando il vescovo Anoveros e il suo vicario, monsignor Jose Angel Ubieta, sono stati posti agli arresti domiciliari per aver autorizzato la distribuzione nella loro diocesi di un sermone che chiedeva la «liberazione dei popoli oppressi» e la concessione di una maggiore autonomia ai baschi di Spagna. Questo gesto viene considerato dalle autorità del governo come un vero e proprio attacco allo stato spagnolo.

(Condensato Ap - Ansa - Afp - Reuter - Upi)

CONSIDERAZIONI SENZA PRETESE

PIU' vi rifletto e meno comprendo perché un uomo di mezza età si sieda dietro ad un tavolo, prenda la penna in mano e incominci a scrivere, seguendo — come si è usato dire — quel che gli detta dentro.

Gli ingenui furori degli intelletti acerbi, che stanno all'origine delle buone e delle cattive azioni dei giovani, divengono inaccettabili nel comportamento di persone mature; le giustificazioni vanno ricercate altrove.

Principiamo col far giustizia dell'urgenza irrefrenabile, della necessità interiore, dell'impulso che non può in alcun modo essere castigato, sebbene quasi sempre chi scrive si appelli a tali idoli convenzionali. Si tratta di evidenti fandonie. Ciascuno ha provato infatti almeno una volta l'impulso irrefrenabile eccetera di sottrarre un oggetto prezioso esposto in una vetrina, di saltare addosso a una bella creatura dell'altro sesso, di schiamazzare in un luogo sacro, di scaraventare dalla finestra vasi di fiori sui passanti: eppure, eccetto alcuni casi accolti nell'ambito della patologia, riusciamo ordinariamente a reprimere consimili stimoli e appetiti.

Anche il proposito occulto (ma non mancano belli spiriti che non hanno scrupolo di proclamarlo) di offrire al prossimo con la nostra opera di scrittura una lezione degna di essere tramandata, un ammaestramento, una fonte di meditazione, è tanto grottesco quanto pretenzioso: gli uomini se mai fossero disposti ad accogliere insegnamenti provenienti dall'esterno li ricercherebbero dovunque eccetto che nei libri.

Analogo discorso vale a smentire chi presentasse il proprio prodotto sub specie di testimonianza, di documento, di rappresentazione di una stagione culturale, la quale invece possiede ormai ben altri specchi e misure della propria valenza.

Non si può neppure affermare che si scriva per passare il tempo perché conosco svaghi assai più dilettevoli e di minore impegno. Non per lucro, perché dopo aver imbrattato alcune migliaia di fogli non ne ho ricavato finora un quattrino: considerando la spesa delle materie prime ho lavorato in perdita.

Non per brama di potere, perché non esiste altra manifestazione sociale in cui si abbia altrettanta necessità di sollecitare con la piaggeria e con le lusinghe il favore altrui.

Non per piacere alle donne, perché anzitutto la fatica dello scrivere danneggia sensibilmente proprio le doti naturali che sono indispensabili per piacere, poi perché le donne prediligono oggi modelli virili assai diversi da quello rappresentato dagli uomini di lettere; infine perché le donne che frequentano i letterati e potrebbero se mai corrispondere alle loro attenzioni appartengono ad un genere che desta più raccapriccio che desiderio.

Non per acquistare la stima dei propri simili: è rato che chi scrive nutra una qualche stima per i propri simili e sarebbe per lo meno incoerente se cercasse di procacciarsi la loro.

Non per conseguire fama, successo, onori: chi aspira sinceramente a questo ambito trinomio della società contemporanea sa che dovrà dedicarsi piuttosto alla politica, allo sport, alla musica leggera, al cinematografo, alla vita mondana, a qualunque altra attività legale o illegale; le lettere non concedono più lustro a individuo vivente.

E se talvolta qualcuno si illude che ciò torni ad essere possibile, almeno per lui, viene senza indugio disilluso dai componenti della arcadica confraternita, i quali si fanno premura di dimostrargli come due più due fa quattro che il suo sforzo non sarà mai in grado di conseguire risultati più meritevoli di gloria, di fama e di successo di quelli raggiunti dagli altri suoi coevi.

Ecco, ci stiamo avvicinando al movente più plausibile. Da quanto soltanto al termine di queste righe intuisco, io ho scritto fino ad oggi nella persuasione che gli scriventi a me collaterali non scrivano meglio di quanto io scrivo o potrei scrivere. Che anzi scrivano peggio.

Il pungolo che mi ha spinto è l'emulazione. Ho preteso di dimostrare a me stesso (o a qualcuno che mi stava a cuore?) che ero in grado di superare nella scala dei valori chiunque altro, intendendosi per «altri» venti o trenta individui, vivi o da poco defunti, tutti a me ugualmente estranei e per i quali io costituisco una entità estranea. La maggior parte dei grandi criminali non ha avuto una diversa giustificazione per il proprio comportamento.

* * *

La letteratura stimata compagna delle élites sociali per venticinque secoli, è scaduta di moda, si sa, degradata da nuovi mezzi di dilettazione individuale e collettiva e esausta da uno sforzo di rinnovamento che non ha conseguito risultati apprezzabili.

La disattenzione universale per il fenomeno «letteratura» è anch'essa tuttavia una «moda», e come tale si può presumere che tramonti nel volgere di venti o trenta anni, amen.

Intanto è deplorevole la finzione di giudicare inutile oltre che «demodée» la letteratura, di svalutare i suoi effetti, di ignorare il suo potere venefico. Solo una beata melensaggine può far dimenticare che la letteratura, in modo precipuo la narrativa, non ha perduto alcuna delle sue fondamentali responsabilità nella formazione del costume e della psicologia della massa e per conseguenza nelle condizioni della società nella quale siamo costretti a vivere.

Si afferma che pochi leggono, ed è la verità. La gente evita per quanto può — come darle torto? — la necessità di affrontare e di giudicare la realtà delle cose con l'ausilio delle sole facoltà intellettuali, e si attiene più volentieri all'uso degli organi sensoriali, del tutto indifferente alla certezza di soggiacere così alla sopraffazione operata da coloro che possiedono gli strumenti della persuasione aperta o occulta: la stampa di informazione, il cinematografo, la televisione, i periodici di ricreazione, la fotografia, le pubblicazioni pornografiche. Si dimentica che fra i pochi che leggono sono compresi proprio i felici possessori de cuius.

I principi, i metodi, i valori del mondo attuale sono il risultato, assai più che dei rivolgimenti politici come si suole ritenere, di una continua suggestione operata da uomini di cultura che obbediscono ad ascendenze e a modelli letterari non sempre espliciti nemmeno agli stessi manipolatori della pubblica opinione.

A titolo indicativo, ci si può comunque riferire a Gide, a D'Annunzio, a Malraux per gli anni che precedettero il 1940; mentre Sartre, Hemingway, Brecht costituirono la Trinità sacra nel ventennio successivo. Da allora altri dei Sade, Miller e magari Pasolini influiscono sul nostro modo di vedere, di sentire, di intendere l'esistenza, mediati attraverso i mezzi di più facile diffusione con una grossolana deformazione dei loro autentici contenuti poetici.

Scrittori di mediocre talento, teatranti, sceneggiatori cinematografici, mestieranti vari della parola stampata riproducono gaglioffamente la lezione nelle proprie opere, le quali vengono a loro volta riflesse in operazioni subordinate di sempre più scadente qualità, dalla pubblicità murale e televisiva al fumetto per analfabeti, in una sorta di catena chiusa di alimentazione degli organi della comunicazione di massa, come oggi viene chiamata.

Tenuta fuori della porta, la letteratura rientra dalla finestra ghignante e vendicatrice. Lungi dall'essere divenuta un trastullo della classe borghese, un orpello trascurato dalla classe operaia, è assai più importante di un tempo, quando era fine a se stessa. Nel 1974 niente è fine a se stesso: ogni cosa deve produrre un'altra cosa. E purtroppo la produce.

Francesco Burdin

«GIALLO» DIABOLICAMENTE ARCHITETTATO DA UN ARISTOCRATICO DI FRANCIA

Una fatale presa di tabacco da naso sconvolse il destino di Adelaide Douhault

Drammatica odissea di una donna innocente nelle aule dei tribunali repubblicani e napoleonici
Per ordine delle autorità sul bianco marmo del suo sepolcro è stato scritto: «Qui riposa l'ignota»

Inquadrata dall'alta finestra chiusa da una robusta grata si staglia, vicinissima, la grande cupola di una cappella.

Lo stordimento che tormenta le tempie della donna, le fa meccanicamente portare le mani agli occhi, come per scacciare un incubo, per sincerarsi di quello che intravede nell'incerto chiarore dell'alba: spesse e grezze mura di pietra, un pavimento scuro e sconnesso. Lentamente muove il capo per meglio osservare e questo le provoca un dolore diffuso in tutto il corpo. Capisce allora di essere adagiata su un tavolaccio e che le vesti che la ricoprono sono di ruvida tela.

L'urlo lacerante che le esce dalla gola è come un tentativo di liberazione e di evasione. Sente l'eco della sua voce vibrare negli angoli bui della stanza, attraversare lo spioncino della porta e ripercuotersi lungo i corridoi dell'edificio. Poi dei passi pesanti e una voce roca che da oltre la porta le ingiunge di tacere.

«Per carità, signore, ditemi dove sono...».

«Non lo sai di già?».

«Vi scongiuro, per favore...».

«Alla Salpêtrière!».

Già, la cupola. Ora il ricordo riesce a fugare le nebbie dell'intontimento e della sorpresa e si fa più nitido. Ieri, o prima ancora...

«Che giorno è oggi?».

«Ma che domanda fai? Il 19 gennaio».

Solamente due giorni prima viaggiava in carrozza diretta alla capitale. Era partita il 15 da Orléans assieme al signor Rousière, amico e coetaneo di suo fratello Giorgio, marchese di Champignelles. A pochi chilometri da Parigi, affacciandosi ad un finestrino, aveva visto la cupola della Salpêtrière stagliarsi sull'agglomerato urbano. Il signor Rousière, rompendo una parentesi di silenzio, le aveva offerto una presa di tabacco.

«Fra poco siamo arrivati. Un po' di tabacco fa bene dopo una lunga scarrozzata».

E lei Adelaide Maria di Champignolles, giovane vedova del marchese di Douhault, aveva accettato sorridendo, scuotendo la manina prima di avvicinare al naso il pollice e l'indice con la scura e pungente presa ed annusare l'aroma ormai di moda. Pochi minuti dopo, lentamente, era sprofondata in un sonno del quale ora constatava l'amaro risveglio.

Aggrappata alle sbarre dello spioncino come a un salvagente, la marchesa di Douhault supplica:

«Chiamatemi il direttore».

«Per fare cosa?».

«Per dirgli chi sono».

«Come se non lo sapesse».

«Sapete il mio nome?».

«Certo, Anna Buirette!».

«Che nome è? Di chi? Perché?».

La girandola riprende vertiginosamente a ruotare nel suo cervello, le sue mani non tengono più la presa e cade riversa sull'umido pavimento.

Lunghi giorni

Passano lunghi giorni di annebbiamento e prostrazione, poi il ragionamento, sempre più lucido e coerente, la porta a capire cosa si nasconde dietro questo mistero apparentemente insolubile. Capisce che il pericolo è grande e che solo giocando d'astuzia può lentamente portare a compimento il suo piano per rientrare nella società.

Si accattiva l'amicizia del carceriere, burbero sì ma non cattivo: da lui conosce il misfatto che tiene in carcere «Anna Buirette». Qualche anno prima, alla nascita del Delfino, Maria Antonietta per festeggiare il fausto evento soccorrendo i poveri, aveva stabilito che fossero ritirate le polizze di pegno dei meno abbienti e i pegni restituiti ai legittimi proprietari. Anna Buirette, una popolana intraprendente, si era recata in numerose abitazioni dicendosi incaricata del ritiro delle polizze di pegno. Entrata in possesso dei beni depositati al Monte di Pietà, li aveva rivenduti ricavandone un lauto guadagno. Rintracciata tempo dopo, era stata associata al carcere femminile della Salpêtrière.

Mentre nell'ex ospedale che Enrico IV aveva ordinato fosse costruito per i poveri e l'architetto Liberal Bruant aveva edificato, i tigli e gli olmi del vasto giardino rinverdivano, si spogliavano e riprendevano a germogliare, la marchesa di Douhault era riuscita a smuovere il senso del dovere del vecchio carceriere il quale aveva promesso, non appena ne avesse avuta l'opportunità, di portare una missiva della marchesa alla sua amica la duchessa di Polignac, moglie del Primo Scudiero di Maria Antonietta.

Erano trascorsi circa 17 mesi da quel mattino del gennaio 1788, quando la bionda confidente della regina di Francia, Yolande Gabrielle duchessa di Polignac lesse la strana missiva recapitatale dalla Salpêtrière. Ma come, la si chiamava al carcere femminile di Parigi per incontrarvi la sua amica d'infanzia, Adelaide Maria di Champignelles, morta un anno e mezzo prima? Chi era colei che osava farsi passare per la sfortunata Adelaide che, dopo il breve matrimonio con un pazzo il quale, prima di morire nel manicomio di Charenton le aveva lasciato sulle carni una ferita da spada, era deceduta poco lontano dal castello del padre per una grave affezione polmonare?

Fu forse questa curiosità che spinse la duchessa di Polignac a fare una visita alla Salpêtrière, un giorno che da Versailles era venuta a Parigi a fare degli acquisti per i figli di Maria Antonietta dei quali era la governante.

Quando nel parlatorio vide venire verso di lei quell'infelice creatura, smagrita e trepidante, riconobbe nel lampo degli occhi neri della «sconosciuta», quell'inconfondibile sorriso che nella giovinezza era brillato durante i comuni svaghi.

«Adelaide!».

Strette l'una all'altra, in un abbraccio fraterno, le lacrime furono ben presto bandite: il tempo concesso era breve e prezioso. Usci così dal carcere.

Il giorno dopo, come da un vulcano a lungo inattivo dove però il magma ha continuato a premere contro le ostruite imboccature, esplodeva a Parigi la rivoluzione e la Bastiglia veniva espugnata. A Versailles cominciò a serpeggiare il terrore e fra i primi nobili che lasciarono la Francia per l'esilio fu anche la famiglia del duca di Polignac: era il 16 luglio.

Sola e spaurita Adelaide si rivolse al fratello del padre che non volle ricevere «una morta», minacciandola di farla rinchiudere a Charenton. Cosa fare? Venne indirizzata a due noti avvocati di tendenze repubblicane i quali, dopo averle aperto un piccolo credito, con metodi non proprio ortodossi tentarono di ricattare il marchese di Champignelles. La marchesa, venuta a conoscenza del fatto, sdegnosamente rifiutò il loro patrocinio ed essi la denunciarono al Comitato di Salute Pubblica. A nulla valsero gli interventi a sua difesa: persino Jean-Sylvain Bailly, sindaco di Parigi, testimoniò a suo favore. Giorgio di Champignelles si era nel frattempo legato agli uomini che in quel momento vedevano salire le loro quotazioni ed essi ricambiarono l'appoggio del nobile facendo incarcerare la sorella nella Force. Riuscita ad evadere nell'estate del 1790 grazie ad aiuti esterni ed avendo appreso che la madre era ancora viva, Adelaide riuscì a raggiungerla e ad assisterla negli ultimi giorni della sua vita.

6 ottobre 1791. Un servo del castello di Champignelles apre il portone e si trova davanti una signora in gramaglie, con il volto celato da un velo.

«Chi volete?».

«Vedere mio fratello. Sono la marchesa di Douhault!».

«Il marchese è a Parigi... e la marchesa è morta!».

«Giovanni non mi riconosci — e così dicendo la donna solleva il velo — Mi hai visto nascere, hai giocato con me bambina, non puoi non riconoscermi!».

Il vecchio servitore ha un sussulto, ma poi ricorda bene le istruzioni del padrone, «Se venisse una sconosciuta che si fa passare per mia sorella, cacciatela senza misericordia!».

In poche ore la notizia fece il giro del paese e l'indomani, alla messa grande, i fedeli si additavano la «signora in nero» felici che avesse deciso di reclamare i suoi diritti, anche perché le prepotenze del marchese erano criticate da tutti.

Il giudice Lebeuf avuto sentore della cosa, convocò la signora e dopo aver ascoltato il particolareggiato racconto dei suoi tristi casi promosse un bando per convocare nel suo studio tutti coloro che potessero testimoniare sulla vicenda. Un centinaio di persone si succedettero davanti alla «sconosciuta» e tutti riconobbero in lei la marchesa di Douhault. Lei, d'altro canto, rammentava a servi e paesani certi particolari del lontano passato che solo Adelaide di Champignelles poteva conoscere. A conclusione della sua inchiesta il giudice trasmise la pratica al Presidente del Tribunale di Saint Fargeau pregandolo di interessarsi vivamente della «nobildonna perseguitata da nemici palesi ed occulti, vittima del delitto più spaventevole che si possa immaginare, poiché meno colpevole è chi uccide una persona da chi vuole seppellire un vivo nel sepolcro della disperazione e della morte legale».

Schermaglie legali

Pochi mesi dopo l'atteso processo. Davanti al Tribunale di Saint Fargeau, per circa un mese, la folla convenuta da tutti i centri vicini assistette alle schermaglie legali degli avvocati delle due parti in lotta, scelti fra i migliori del Foro parigino. Quando sembrava che la marchesa stesse per avere partita vinta, ecco che un documento o un cavillo della controparte facevano piombare tutto nelle tenebre. Il marchese Giorgio fidava e non a torto, nella protezione dei governanti repubblicani. Come accade sovente nei dibattiti giudiziari ove si infiltra la protezione politica, la legge non è purtroppo uguale per tutti. Certi documenti, infatti, presentati dai legali del marchese e che la difesa di Adelaide di Douhault aveva provati come falsi, non furono sottoposti a perizia tecnica. Non si volle nemmeno constatare l'evidentissima prova della cicatrice del colpo di spada che la marchesa portava sul corpo. La sentenza, che in effetti non provava nulla, condannava «la sconosciuta» a un mese di carcere.

Prima che il ricorso, presentato immediatamente, venisse accettato passarono quattro anni. Si voleva fiaccare vieppiù la resistenza fisica e morale di colei che rivoleva un nome e con un nome un vistoso patrimonio.

La Corte di Appello di Bourges pose dei quesiti ai quali doveva essere data una inequivocabile risposta: 1.o in che data era deceduta la marchesa Adelaide di Champignelles; 2.o sincerarsi se la «sconosciuta» fosse effettivamente Anna Buirette; 3.o provare che la medesima era invece la marchesa di Douhault.

Sul banco dei testimoni sfilarono centinaia di persone convocate da varie parti della Francia. Ben 153 testimoni giurarono che la «sconosciuta» era realmente la marchesa di Douhault, mentre solamente 18 affermarono che si trattava di Anna Buirette: persino il marito di quest'ultima, giurò che la sconosciuta non era sua moglie. I periti del tribunale asserirono che le lettere scritte dalla «sconosciuta» erano uguali per calligrafia a quelle presentate come originali della marchesa, mentre molti dei documenti presentati dal marchese Giorgio furono rifiutati perché falsi o irregolari, ma la giustizia anche questa volta fu veramente cieca e sorda.

Il verdetto lasciò l'affare inconcluso perché non si era accertata la data di morte della marchesa, si era, sì, appurato che la «sconosciuta» non era Anna Buirette, ma non si era voluto andare oltre.

Con l'ascesa di Napoleone, si tentò ancora di riaprire l'ormai annosa questione, ma invano.

Adelaide Maria di Champignelles marchesa di Douhault non aveva alcun nome, alcun diritto. Visse i suoi ultimi venti anni in quasi totale abbandono, povera e sola, perché l'orgoglio del nome che portava non poteva permetterle di chiedere continuamente comprensione e aiuto a questo e a quello.

Nel 1816 quando, dopo i funerali, alcuni dei pochi amici rimestile si rivolsero all'autorità per chiedere il permesso di far collocare una lapide sulla tomba di quella donna che così amaramente aveva sgranato il rosario dei suoi giorni, si sentirono rispondere che erano autorizzati a farlo, a patto che sul bianco del marmo, risultasse la seguente scritta: «Qui riposa l'ignota».

Adelchi Razza



Telefoto Ansa
Falun — Il Re di Svezia Carlo Gustavo e il principe ereditario di Norvegia assistono ai campionati del mondo di sci nordico



Telefoto Upi
Great Missenden — Harold Wilson si concede un week-end di riposo nella casa di campagna dopo le recenti fatiche elettorali

PRIMA DELL'INTERVENTO AL CUORE

Arrivederci di Eduardo al pubblico di Roma

«In fondo, nella vita non c'è una fine»

Roma, 2

Ieri sera Eduardo De Filippo, all'Eliseo, dove sono in corso le ultime repliche di «Gli esami non finiscono mai», ringraziando, al termine dello spettacolo il pubblico che lo applaudiva con particolare calore, ha parlato dell'intervento chirurgico al quale si sottoporrà fra qualche giorno. «Il vostro affetto — ha detto — mi conforta particolarmente in questo momento, perché, come sapete, debbo essere operato. Si tratta di una piccola operazione; ma è necessaria, perché, se non me la facessi, potrei essere stroncato da un momento all'altro. Non è niente di grave. Comunque, sono preparato. In fondo, nella vita non c'è una fine; non ci sono punti fermi, direi che ci sono soltanto punti e virgole. In ogni caso il discorso continua, bisogna far posto agli altri: è il corso naturale delle cose. Sono molto contento di questa dimostrazione di affetto del pubblico romano al quale voglio molto bene e al quale conto di tornare; ricordo che questo pubblico mi è stato vicino fin dagli inizi, quando a quattro anni mi presentai per la prima volta sulle scene di questa città, al Teatro Valle».

Le parole di Eduardo sono state accolte da un nuovo lunghissimo e commosso applauso.

(Ansa)

A Cortina il festival di cinema sportivo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cortina, 2

Lunedì avrà luogo a Cortina la cerimonia inaugurale del XXX Festival internazionale di cinematografia sportiva. Come di consueto l'avvenimento si svolgerà presso il cinema Eden, per proseguire poi, all'Hotel Savoia, dove le giurie avranno modo di revisionare le pellicole che maggiormente incontreranno il favore del pubblico, o che offrono elementi validi allo scopo del Festival, e cioè incoraggiare e valorizzare il cinema al servizio dello sport, nonché mettere in evidenza l'utilità della cinematografia come veicolo per l'insegnamento della tecnica e della documentazione.

Le commissioni giudicatrici sono tre: una per il film sportivo, un'altra per il film televisivo «Premio Carlo Alberto Chiesa», e una per il film scientifico-medico-sportivo.

Per il pomeriggio di lunedì, presenti le autorità governative, regionali, provinciali e comunali, e le delegazioni straniere, saranno presentati sette film, per la durata complessiva di circa due ore, tra i quali il primo presentato dall'Italia sulle regate internazionali di vela; il secondo sarà degli Stati Uniti sul football americano; il terzo germanico, una sintesi sulle Olimpiadi di Monaco.

Le nazioni partecipanti al XXX Festival di Cortina sono oltre 20, per un complesso di cento film.

G. C. O.

GIUSTO RICONOSCIMENTO ATTRIBUITO AD UN NARRATORE AUTENTICO

SALGARI «CANONIZZATO»

E' stato accolto con quattro abbondanti pagine nel recente «Dizionario della letteratura italiana» a cura di Giorgio Padoan e Giuseppe Turcato

La sufficienza con cui fino all'altro ieri sera era guardata dalla cultura accademica l'opera di Emilio Salgari, s'è definitivamente frantumata, annullata. Quella stessa cultura accademica ha recuperato lo scrittore veronese, offrendogli un giusto posto all'interno di un'opera di altissimo livello diretta da Vittore Branca per la Utet di Torino, qual è il «Dizionario critico della letteratura italiana», finalmente in libreria nei suoi tre corposi temi messi insieme dalla collaborazione di alcune centinaia di «redattori», ognuno nelle sue sezioni specialistiche.

La «voce» Emilio Salgari occupa quattro pagine abbondanti, ognuna di due colonne. A redigerla vennero chiamati dal Branca, ancora nel 1971, due veneziani: Giorgio Padoan, insegnante di letteratura umanistica all'Università di Ca' Foscari (che nello stesso Dizionario firma anche la «voce» dedicata a Dante Alighieri) e Giuseppe Turcato salgarista di buona fama. Emilio Salgari ne esce per così dire, se l'espressione ci è concessa, canonizzato. Visto compiutamente. Per la prima volta proposto agli studiosi con rigore critico con rispetto della verità. In passato i compilatori di «biografie» avevano concesso molto o poco al mito Salgari, viziandone quindi e la sostanza umana e quella di scrittore che operò in un contesto particolare storico italiano, come «traduttore» dei desideri d'evasione esotica della borghesia italiana.

Per altro senza trascurare aneliti anticolonialisti. Leggiamo insieme uno stralcio dello scritto di Padoan e Turcato: «L'Inghilterra colonialista ebbe Kipling, la Francia positivista Verne. L'Italia ebbe Salgari: il quale rispecchia, più di quanto comunemente si pensi, l'Italia dei suoi anni, culturalmente provinciale e politicamente dibattentesi nella crisi involutiva post-risorgimentale. Nel complesso della sua narrazione il Salgari vagheggia improbabili avventure in paesi lontani per proporre rêverie di esotismo (quale — ben s'intende — poteva consentire la cultura della provincia italiana di quegli anni) rifuggendo dai problemi reali italiani del suo tempo, anche se non proprio del tutto assenti, ad es., in brevi spunti ed accenti relativi alle sorti dell'emigrazione italiana, o romanzi ispirati a fatti contemporanei ma di altri paesi (si pensi a «Le stragi delle Filippine»).

«Ma sono peraltro costanti in lui richiami ad aneliti di giustizia e di libertà e un sentimento cavalleresco, non disgiunto da magnanimità, che lo pone in un atteggiamento di sincera comprensione verso gli sconfitti e di aperta solidarietà per gli oppressi: eco lontana ma non spenta della più vera tradizione garibaldina. Ed è giusto pure rilevare come il Salgari volutamente non abbia dedicato alcun romanzo, né abbia fatto riferimento in termini apologetici all'avventura africana che l'Italia allora veniva tentando».

Se letta, questa «voce», tenendo a mente quanto Gregoretti ci ha fatto vedere nel suo recente sceneggiato televisivo salgariano, scopriamo che alcune sue scelte fondamentali scaturiscono proprio da queste righe. Gregoretti non lo nasconde. Con Turcato ebbe a Venezia più di un incontro. Sfogliò carte e documenti. Fu «indirizzato». Ed ebbe tra le mani una prima bozza di questa «voce» consegnatagli dal Turcato stesso. Le sue scelte di autore e regista (al di là di interpretazioni personali più o meno accettabili) nel contenuto di fondo collimano quindi con questo ritratto vero di Salgari uomo e scrittore nella Verona del 1883.

Ci sembra importante, quindi, che un'opera come quella offerta dalla Utet comprenda anche questa acquisizione, in apertura di introduzione: «Nella serie ricca e significativa dei tentativi di offrire un panorama della letteratura italiana servendosi dell'articolazione lessicografica (dal Mazzucchello ai più recenti esempi), il «Dizionario critico della letteratura italiana» vuole presentarsi con un'originalità e una funzione di servizio tutte sue per la fondamentale concezione storica e per la risoluta impostazione critica».

Gianni Venantino



Telefoto Ansa
Maurizio Merli, che interpreta «Il giovane Garibaldi» televisivo, in una pausa della lavorazione della troupe in Sud America

Alle stelle i prezzi delle icone russe

Londra, 2

L'asta di icone, svoltasi il 26 febbraio a Londra, ha registrato un altro notevole successo. Il totale delle vendite è stato infatti di 91.162 sterline (36 milioni 750.000 lire), la cifra più alta finora realizzata nel mondo ad un'asta di queste opere preziose, a conferma del crescente interesse che si riscontra da quindici anni a questa parte per il collezionismo di icone. In Europa occidentale sono oggi più di 200 i collezionisti seri.

(Italia)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PIU' AMPIO DEL PREVISTO IL RIMPASTO GIUNTALE

CAMBIA PER DUE TERZI IL RUOLO DEGLI ASSESSORI

Lavori pubblici e tasse ai socialisti - Solo sei conferme
Doppio incarico per due democristiani, nessuno per Gasparini

Il sindaco Spaccini ha convocato la Giunta ieri mattina in Municipio per la ridistribuzione delle deleghe agli assessori, atto al quale non aveva potuto adempiere nella giornata di venerdì a causa dello sciopero dei dipendenti comunali. Ed ecco è bastato questo forzato giorno di ritardo perché venissero nuovamente sovvertite — per quanto riguarda l'assetto definitivo del vertice municipale — le decisioni della vigilia. Infatti, un'ulteriore serie di contatti fra i partiti della coalizione di maggioranza, propiziata appunto dalla disponibilità di una giornata in più, ha dato luogo a nuovi ripensamenti. Basta ricordare che ancora giovedì sera la segreteria provinciale del PSI insisteva a chiedere per i due assessori socialisti le deleghe per l'assistenza (integrata con parte delle competenze finora attribuite all'assessore democristiano Abate, cioè gli affari generali) e per la polizia urbana e annona. Si è avuta invece la sorpresa, ieri, che ai rappresentanti del PSI non è andata infine né l'una lé l'altra delega, che erano peraltro il frutto di una richiesta dell'ultima ora in quanto costituivano una volontaria rinuncia all'assunzione di quell'assessorato, i lavori pubblici, per l'acquisizione del quale la delegazione socialista si era battuta in sede di «verifica» degli accordi di centrosinistra, lo scorso dicembre.

All'ultimo momento, così, ai due assessori socialisti il sindaco ha attribuito le deleghe per i lavori pubblici (oltre all'incarico di prosindaco) e per le imposte e tasse; alla polizia urbana e annona, finora attribuita al PSI, è stato designato un assessore democristiano, lo stesso che finora deteneva i lavori pubblici; all'assistenza, cui ambiva fino all'ultimo, è stato delegato un democristiano, il quale ha ceduto la sanità al rappresentante dell'Unione slovena; al neo-assessore socialdemocratico, subentrato all'ex prosindaco Lonza, è stato attribuito l'incarico per lo sport, recentemente ritirato dal sindaco all'assessore Gasparini che — sconfessato dal PRI per non essersi dimesso — continua a rimanere in Giunta, senza alcuna delega.

Nel girotondo delle deleghe si è infine verificato il caso di due assessori democristiani che ne sono usciti oberati di compiti, ciascuno ritrovandosi sulle spalle in pratica un doppio assessorato. Gli assessori che conservano gli incarichi originari sono sei su quindici: Orlando all'anagrafe, la Benni all'istruzione, De Luca all'urbanistica, Vascotto al personale, De Gioia all'economato e Faraguna alle istituzioni culturali.

Il sindaco ha espresso agli assessori i più sentiti ringraziamenti per la loro disponibilità — e in particolare al nuovo prosindaco, Giuricin, il quale ha dichiarato d'aver infine accettato la delega ai lavori pubblici a titolo di prova — ed ha colto l'occasione per rilevare che «nei prossimi anni di attività amministrativa la Giunta dovrà affrontare e superare importanti scadenze». Spaccini ha definito «estremamente preoccupante il quadro generale politico nazionale e locale in cui la Giunta dovrà concretamente operare» ed ha concluso esprimendo la sua piena fiducia nel concreto impegno e nel fattivo operato di tutti gli assessori per il progresso civile, sociale ed economico della città.

COSI' LA GIUNTA

Marcello Spaccini (DC): *sindaco*.
Gianni Giuricin (PSI): *prosindaco, assessore alla ripartizione XII - lavori pubblici.*
Ugo Orlando (DC): *assessore alla ripartizione I - servizi demografici.*
Iginio Vascotto (DC): *assessore alla ripartizione II - affari del personale.*
Ennio Abate (DC): *assessore alla ripartizione III - servizi pubblici industriali, nonché alla ripartizione VIII - affari generali.*
Dusan Hrescak (PSI): *assessore alla ripartizione IV - imposte e tasse.*
Ugo Verza (DC): *assessore alla ripartizione V - polizia urbana e annona.*
Luciana Benni (DC): *assessore alla ripartizione VI - pubblica istruzione.*
Paolo Pecorari (DC): *assessore alla ripartizione VII - assistenza sociale.*
Livio Lonzar (DC): *assessore alla ripartizione IX - ragioneria, bilancio e programmazione, nonché al decentramento a centri civici.*
Giuseppe De Gioia (PSDI): *assessore alla ripartizione X - economato.*
Raffaele Dolhar (US): *assessore alla ripartizione XI - sanità e igiene.*
Antonio De Luca (DC): *assessore alla ripartizione XIII - urbanistica e traffico.*
Fausto Faraguna (DC): *assessore alla ripartizione XIV - istituzioni culturali.*
Mario Lanza (PSDI): *assessore alla ripartizione XV - gioventù, sport e tempo libero.*
Vittorio Gasparini (PRI): *assessore senza delega.*

«Notizie da Trieste» sui temi del porto

E' uscito il primo numero della nuova serie di «Notizie da Trieste», pubblicazione a cura del Centro culturale «Alcide de Gasperi» di cui, più che semplice espressione e solo portavoce, vorrebbe essere — dice l'editoriale — il prolungamento dell'azione nel campo che gli è proprio, quello politico culturale. Da questo nuovo numero, la pubblicazione è firmata responsabilmente dall'on. Giacomo Bologna, subentrato nella direzione al giornalista Mario Giacomini.

Accanto ad una rievocazione della figura di De Gasperi, il numero comprende dibattiti e inchieste sul mondo della scuola e sul porto di Trieste, con interviste di Giorgio Tombesi al presidente della Camera di commercio, Caidassi, al direttore dell'Ente porto, Colautti, ed al presidente dell'Associazione spedizionieri, Marzari, nonché un articolo dell'on. Bologna sulla politica europea.

Al commissariato di piazza Dalmazia si è presentato il ventenne Marco Braida, per denunciare il furto della propria «Vespa», targata TS 40332, che aveva lasciato in sosta in via Giustiniano nei pressi del liceo «Dante».

Sui temi dell'edilizia ieri un incontro Comune - sindacati

I problemi del settore edilizio sono stati esaminati ieri in municipio nel corso di un incontro tra l'assessore all'urbanistica De Luca e i responsabili sindacati del settore Degrassi della Cisl, Criscenti e Mauri della Cgil e Favento della Uil..

E' stato fatto il punto della situazione con particolare riguardo al settore dell'edilizia economico-popolare anche in ordine alle difficoltà connesse con l'acquisizione delle aree, difficoltà che contrastano alla stessa volontà dell'amministrazione di arrivare entro breve tempo all'assegnazione delle aree stesse per consentire agli enti costruttori e alle cooperative la realizzazione di alloggi economici e popolari. E' stato pure esaminato il settore degli interventi di edilizia privata.

I rappresentanti sindacali prendendo atto della situazione esposta dall'assessore De Luca hanno ravvisato, tra l'altro, la necessità di pervenire ad un incontro tra i responsabili degli assessorati competenti nel settore urbanistico della Regione e del Comune, e gli stessi sindacati, per coordinare gli interventi e soprattutto snellire l'iter delle procedure al fine anche di garantire la piena occupazione degli addetti del settore edilizio.

L'assessore De Luca si è, infine, riservato di procedere ad un riesame dei progetti sinora pervenuti onde accedere ove possibile al rilancio del settore.

L'INTERVENTO DELLA MAGISTRATURA SULLA GESTIONE MUNICIPALE

Otto avvisi di reato nell'inchiesta per l'Enco

Sono stati notificati agli amministratori e a due funzionari
Decreti ingiuntivi di vari creditori - La mensa a Marghera

Dalla ribalta consiliare a quella giudiziaria: il caso dell'Ente comunale di consumo (Enco), oggetto di ripetute discussioni e polemiche in sede di consiglio comunale, è sfociato in una prima emissione di avvisi di procedimento, da parte del giudice istruttore dott. Serbo che ha avviato la delicata e complessa indagine sulle attività dell'ente, nel frattempo disciolto con delibera della giunta municipale con conseguente chiusura dello spaccio della mensa comunale e delle varie mense aziendali. Anche in questo caso — come in quello della Bufo-Mallardi — appare in primo piano il nome dell'ex assessore Attilio Mocchi, al quale il 19 dicembre dello scorso anno è stato notificato l'avviso di procedimento (n. 6006/73 del registro della Procura e n. 4567/73 dell'ufficio istruzione).

La comunicazione giudiziaria è stata emessa, oltre che nei confronti dell'ex assessore comunale ai lavori pubblici (che come socialdemocratico subentrò alla presidenza del consiglio d'amministrazione dell'Enco all'assessore Verza, democristiano), a tutti i componenti il consiglio d'amministrazione, nonché adue funzionari: Bruno Lovero, attuale assessore provinciale all'igiene e sanità, socialdemocratico (difeso dall'avv. G. Nardi); Gerardo Francese, (avv. Fulvio Amodeo); Giovanni Parovel (avv. M. Kostoris); Ranieri Vergerio, consigliere comunale, democristiano (avv. S. Padovani); Alessandro Taddeo, ex consigliere comunale indipendentista (avv. F. Gioseffi); Alessandra de Bosich in de Frandofilo (avv. G. Carretti); e Giuseppe Baruffo (avv. F. Filograna).

Al consiglio d'amministrazione dell'Enco verrebbero contestati, con gli errori di gestione, i reati di corruzione, peculato e falso in atto pubblico. Il giudice istruttore ha affidato con ordinanza del 25 agosto 1973 la perizia contabile al dott. Giovanni Taccani, che l'avrebbe completata proprio in questi giorni. A sua volta il P.M., dott. D'Onofrio, ha fatto sequestrare tutto l'incartamento dell'Enco — il cui giro d'affari ammonta a diverse centinaia di milioni di lire — con l'evidente scopo di estendere le incriminazioni ad altri ex dirigenti dell'Ente; all'emissione di questo primo gruppo d'avvisi, sarebbe già seguita infatti una seconda.

Quale veste di responsabilità avevano al vertice dell'Enco i citati amministratori, a carico dei quali il giudice istruttore ha emesso le prime comunicazioni giudiziarie? L'ex assessore Mocchi rivestiva, come detto, l'incarico di presidente; Lovero, che del consiglio di amministrazione faceva parte in un primo tempo quale consigliere comunale e poi quale rappresentante sindacale, integrava — secondo il regolamento — l'esecutivo, in veste di sostituto del presidente, avendone anche la delega per la firma; Francese era a sua volta, nel consiglio di amministrazione, un rappresentante sindacale; Vergerio e Taddeo rappresentavano il Consiglio comunale, da esso nominati, il primo come esponente della maggioranza e il secondo dell'opposizione; Parovel rappresentava infine la Camera di commercio. La signora de Frandofilo, impiegata alle dipendenze dell'Enco, era stata da ultimo incaricata, nella sua veste di funzionario, a dirigere una mensa che l'Enco aveva staccato a Marghera (per l'erogazione dei pasti ai lavoratori di alcuni stabilimenti industriali), azienda che era stata autonomamente iscritta alla Camera di commercio; infine il rag. Baruffo, un dipendente comunale collocato a suo tempo a disposizione delle «gestioni speciali» e passato infine alle dipendenze dell'Enco che quelle «gestioni» aveva ereditato, aveva l'incarico di direttore amministrativo dell'ente di consumo.

Un amministratore chiamato in causa ha già presentato nel frattempo una memoria difensiva con la quale intende dissociarsi da ogni responsabilità, appellandosi ai verbali delle sedute del consiglio d'amministrazione, dai quali risulterebbe la sua costante opposizione alle decisioni dei colleghi.

L'Ente, come detto, è stato nel frattempo disciolto dalla Giunta comunale, che per tale decisione ha fatto ricorso all'art. 26 della legge comunale e provinciale, ritenendo che si tratti cioè di materia deliberativa delegata dal Consiglio comunale alla Giunta stessa. I gruppi d'opposizione non hanno condiviso tale interpretazione, protestando che le delibere riguardanti beni materiali non possono essere sottratte al Consiglio comunale (in questo senso si sono espressi in aula i rappresentanti del PLI, i quali hanno contestato alla Giunta di essere ricorsa allo stesso art. 26 anche per la nomina del liquidatore, nella persona del funzionario comunale rag. Princich e per l'approvazione della delibera di quest'ultimo riguardante la consulenza del prof. Carlo Amigoni «data la complessità dell'operazione di liquidazione»).

Sempre in sede di Consiglio comunale si è ripetutamente accennato (nel corso dei vari dibattiti originati dalla presentazione, in dicembre, della delibera riguardante la sistemazione dei dipendenti dell'Enco dopo il suo scioglimento, nonché dalle ripetute richieste delle opposizioni sulla nomina di una commissione consiliare d'inchiesta e sulla costituzione del Comune come Parte civile nel procedimento giudiziario) alle presunte perdite di gestione. Il consigliere Franzutti (PLI) aveva accennato in aula a un «vuoto» di 7-800 milioni di lire; il collega di partito Trauner aveva accennato a sua volta a «centinaia di milioni, almeno 250 come ebbe a dire l'assessore Abate al capogruppo liberale Zimolo» (Abate aveva protestato, in quella occasione: «Non mettetemi in bocca cose che non intendevo dire», e Trauner aveva incalzato: «L'hai detto tu a Zimolo»; e Zimolo a sua volta, sotto voce: «Ma si trattava di una conversazione privata»).

Intanto presso il Tribunale civile sono stati avviati numerosi procedimenti ingiuntivi da parte di fornitori dell'Enco, per il ricupero di crediti; si sa a esempio che la società Garboni-Verzini, abituale fornitrice di carni all'Ente di consumo, ha preso l'iniziativa, esibendo fatture e bollette di consegna, per un decreto ingiuntivo di 53 milioni; da ultimo, un fornitore di generi alimentari ha inoltrato, attraverso l'avv. Pistacchio, un decreto ingiuntivo relativo a un credito di un paio di milioni. Attraverso il liquidatore nominato dalla Giunta, il Comune ha adottato finora un'opposizione generalizzata ai numerosi decreti ingiuntivi, forse nell'intento di prendere tempo. E anche questa sistematica opposizione alle richieste di pagamento da parte dei fornitori che vantano crediti dall'Enco, è stata oggetto di pubbliche critiche, in Consiglio comunale, l'opposizione avendo sottolineato che in questa maniera si contribuisce soltanto ad aggravare ulteriormente le perdite di gestione.

Mentre sull'ammontare delle perdite e sulle cause che le hanno determinate è in corso l'inchiesta giudiziaria, 37 dei 98 dipendenti che hanno accettato l'offerta di un premio di sfollamento di 2 milioni di lire, attendono da gennaio, disoccupati, di ricevere il denaro promesso. Della critica situazione di questi dipendenti e delle loro famiglie (per i quali è cessata, con lo sfollamento volontario, la percezione di qualsiasi emolumento periodico) si è fatto ultimamente portavoce con un'interrogazione al sindaco il consigliere Franzutti (PLI), il quale chiede altresì — in una seconda interrogazione — «se corrisponde a verità la notizia secondo la quale l'Enco, e per esso il Comune, sarebbe debitore, nei confronti del solo Inps di ben 144 milioni».

«Caso Bufo & Mallardi»: in aula il 22 aprile

Il «caso Bufo & Mallardi» andrà in aula il 22 aprile p.v. P.M. all'udienza sarà quasi certamente il dott. Alessandro Brenci, che firmò a suo tempo la requisitoria per il rinvio a giudizio dei tre imputati: Silvano Miani, Attilio Mocchi e Mario Cappelletti. Il reato contestato è quello di concussione.

SI E' RISOLTO IN TRAGEDIA L'ASSURDO «GIUOCO» CON LA PISTOLA

La morte ha impedito alla giovane di parlare

Settantasette ore di agonia - L'arrivo della sorella dalla Svizzera
Diventa un dramma nel dramma la sorte dell'uomo in carcere

E' durata settantasette ore l'agonia di Marta Marianne Hohl, la giovane moglie svizzera di Diego Gostisa, ferita mortalmente mercoledì pomeriggio dal marito che le aveva puntato per gioco — secondo la sua deposizione — sul viso la pistola priva di caricatore facendo partire un colpo che era rimasto in canna.

Ieri sera, il cuore della giovane donna si è fermato per sempre spegnendo la debole fiammella di speranza alimentata dal prodigarsi dei medici e dai voti dei familiari. Fin dal primo momento, da quando cioè la sventurata Marianne era stata ricoverata nel centro di rianimazione, i medici avevano dichiarato che soltanto un miracolo avrebbe potuto salvarla. E il miracolo — purtroppo— non si è verificato.

Nella giornata di ieri erano giunti a Trieste dalla Svizzera la sorella e il cognato della ferita, avvertiti telegraficamente del dramma. Per tutta la mattina la sorella è rimasta davanti all'uscio del centro di rianimazione con la speranza di sentirsi annunciare dai medici un qualche sia pur debole sintomo di ripresa. Invece la porta si è aperta soltanto ieri sera e per l'annuncio più drammatico. Con la sorella di Marianne c'erano la suocera e altri parenti ed è immaginabile il loro straziante dolore.

Ora che la situazione è tragicamente precipitata, potrà mutare anche la sorte del giovane marito. Il fatale colpo di pistola non ha avuto testimoni ed il magistrato attendeva che la donna potesse dar conferma alle dichiarazioni fatte dal marito e cioè che si era trattato di un gioco assurdo. Invece è morta senza poter parlare.

Ora l'imputazione di «lesioni gravi e porto abusivo d'arma da fuoco» con la quale era stato motivato l'immediato arresto di Diego Gostisa potrà venir modificato.

Ciclo di predicazioni di P. Martelli a S. Giusto

S'inizia oggi nella Cattedrale di S. Giusto, dalle ore 11.45, nell'ambito della Messa, che per tutto il periodo quaresimale assommerà le due attualmente di orario delle 11.15 e 12.15, il ciclo di predicazione domenicale sostenuto da padre Massimo Martelli, direttore dell'Istituto liturgico-pastorale per le tre Venezie presso l'Abbazia di S. Giustina in Padova.

La tematica della predicazione avrà come trama la «Fede nella Parola di Dio come accoglimento della presenza di Cristo in noi, oggi, a compiere la liberazione totale attraverso la storia». Il tema specifico odierno è il seguente: «Fede, guida dello Spirito Santo all'obbedienza, alla ricerca al culto del vero».

Scende dal bus «20» e un'auto la investe

Carmela Zugna vedova Millo, di 47 anni, domiciliata a Muggia, è stata urtata e gettata a terra da una macchina mentre stava per attraversare la via Flavia all'altezza dello stabile numero 126, dopo essere scesa da un autobus della linea «20».

L'investitore, Fulvio Peteani, di 22 anni, abitante a Chiampo-nistri nonché contusioni e so-propria «Innocenti» (TS 67064) senza riuscire però ad evitare l'investimento.

Era ormai inerte la mina nel mare

La mina portata in superfice dalle reti a strascico del peschereccio chioggiotto, il «Nuovo Libeccio», non fa più paura. Alla luce del giorno è stato notato che si trattava solo dell'involucro della mina, per giunta bucato e con molta acqua nell'interno. Così è stato deciso il traino al Molo Fratelli Bandiera.

ANCORA INSOLUTA LA DELICATA CONTROVERSIA

Pende sulla Gaslini una penale di 650 milioni

Considerata inoltre dal Pretore «serrata ingiustificata» la sospensione dell'attività produttiva nell'oleificio

Se a Genova la controversia giudiziaria sulle doppie etichette della «Gaslini» ha potuto risolversi rapidamente con la ripresa d'attività di quello stabilimento, per la sede triestina non si profila ancora la possibilità di un rapido sblocco della situazione, che vede la sospensione dell'attività produttiva e una sessantina di dipendenti posti in cassa d'integrazione.

Intanto la direzione dell'industria olearia, che il 27 febbraio aveva chiuso i reparti produttivi dello stabilimento in seguito al sequestro di tutte le confezioni di olio di semi (oltre 3 mila quintali) giacenti nei magazzini, ha inviato al Pretore dott. Mauro Losapio — che aveva ordinato il sequestro poiché sulle lattine venivano indicati come luogo d'origine entrambi gli stabilimenti della società, con sede a Genova ed a Trieste, e ciò in contrasto con le norme di legge — un'istanza con la quale si impegna ad aggiungere su ogni lattina una dicitura con l'indicazione esatta del luogo di confezione.

Il Pretore, preso atto dell'istanza, autorizzerà il dissequestro della merce, ma previo versamento di una penale di 650 milioni di lire, per la trasgressione dell'art. 8 della legge 30 aprile 1962 n. 283. I dirigenti dell'oleificio triestino — ha rilevato inoltre il dott. Losapio — verranno denunciati all'autorità giudiziaria anche per «serrata ingiustificata dello stabilimento»; nell'oleificio infatti — secondo quanto accertato dal Pretore — vi sono numerosi contenitori vuoti, per cui l'attività, con i dovuti controlli, poteva continuare regolarmente. Dal canto loro i dirigenti precisano di non aver operato una «serrata» dello stabilimento, ma solo la sospensione d'attività dei reparti produttivi mentre vi si svolgono regolarmente i servizi essenziali e di manutenzione.

Per quanto riguarda le prospettive di ripresa dell'attività produttiva dello stabilimento triestino, essa dipende dallo sviluppo degli avvenimenti e dalle decisioni della direzione generale della società; i massimi dirigenti giungeranno a Trieste dopodomani per affrontare in loco la situazione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	66	16	62	42	73
CAGLIARI	86	46	18	36	7
FIRENZE	17	53	37	41	4
GENOVA	84	33	85	86	27
MILANO	88	30	64	60	57
NAPOLI	28	85	35	53	52
PALERMO	63	76	40	80	81
ROMA	60	15	12	86	66
TORINO	19	80	38	51	22
VENEZIA	32	56	29	49	74

COLONNA ENALOTTO
2 2 1 2 2 1 2 x 1 x 2 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di ieri numero nove un solo giocatore ha totalizzato 12 punti con una schedina da quattro colonne, vincendo la somma di lire 45 milioni 525 mila, massima vincita finora realizzata all'Enalotto. La schedina vincente è stata giocata a Roma, nella ricevitoria del Lotto di via Flavio Stilicone. Agli 83 vincitori con punti undici spettano 411.300 lire ciascuno; ai 1209 vincitori con punti dieci spettano 28.200 lire ciascuno.

Due scooter senza targa, uno di colore rosso ed uno azzurro metallizzato, sono stati trovati su un prato nelle vicinanze dell'Istituto professionale «Galvani» di via Campanelle. Il direttore Ferruccio Rigoni ha avvertito la polizia. Una «Giulia» della Volante è accorsa sul posto e il sottufficiale ha fatto recuperare i motocicli che sono probabilmente oggetto di furto.

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL DETTAGLIO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL GRUPPO TESSILI ED ABBIGLIAMENTO

Tutti i soci del gruppo tessili ed abbigliamento sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della categoria, che avrà luogo presso la sede sociale — Via S. Nicolò n. 7 — domani, lunedì 4 marzo alle ore 19.30 in prima e alle ore 20 in seconda convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Nomina del Presidente dell'assemblea e degli scrutatori; 2) Relazione del Comitato elettorale; 3) Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

DOMANI ARRIVANO LIGUORI E CAVALLINA

«CHIAMATE 31-31» RISPONDERÀ DA TRIESTE

La popolare rubrica radiofonica «Chiamate Roma 31-31» si trasferisce da domani a venerdì 8 a Trieste. Luca Liguori e Paolo Cavallina, i conduttori della trasmissione, intrecceranno infatti nella nostra città il loro simpatico dialogo con gli ascoltatori. Sono previsti anche incontri che Liguori e Cavallina, al di fuori dell'arco della loro trasmissione, avranno con il pubblico in vari centri della regione. Il relativo programma è in corso di definizione.

I numeri telefonici di «Chiamate Roma 31-31» saranno qui a Trieste 793652 e 793653. Gli ascoltatori che risiedono fuori Trieste dovranno far precedere questi numeri dal prefisso 040.

Confermata a 100 lire la tazzina di caffè dal 20 marzo

Il comitato provinciale prezzi ha confermato l'aumento del prezzo da 90 a 100 lire per la tazzina di caffè servita al banco di qualsiasi categoria di esercizio. Il nuovo prezzo, che avrà decorrenza dal 20 marzo, dovrà risultare nel listino dei prezzi che i pubblici esercizi devono tenere in luogo ben visibile al pubblico.

CALENDARIETTO

Oggi: I di Quaresima — Il sole sorge alle 6.40 e tramenta alle 17.53; la luna nasce alle 12.03 e cala alle 3.03.

Ieri: temperatura massima 7,7, minima 3,8; pressione mb. 1010,3 in aumento; umidità 52 per cento; vento kmh 20 da E.N.E. con raffiche a 47; temperatura del mare 9,1.

Maree — OGGI: bassa alle 12.25 con cm 39 sotto il l.m.; alta alle 19 30 con cm 25 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 0.55 con cm 7 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Basilica, via San Giusto 1, tel. 794115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421128; Alla Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Picciola, via Oriani 7.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via Orologio - Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812305.

Servizio festivo e prefestivo dell'INAM e dell'INADEL, tel. 68441.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM, tel. 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

COMUNICATO ETLI - CGIL

Si invitano i lavoratori e pensionati che hanno chiesto all'ETLI - CGIL di usufruire del contributo regionale per i soggiorni estivi ed invernali nella Regione Fr.V.G. per l'anno 1973, a passare in sede di Via Pondares n. 8-10 per incassare la relativa quota di rimborso, recando — coloro che non l'avessero già fatto — la documentazione a comprova del soggiorno effettuato.

FATALE A UN UOMO LO SPUNTINO IN TRATTORIA

Strozzato da un boccone muore in autoambulanza

Un pezzetto di lardo gli si era fermato nella gola

Uno spuntino mortale. Un pezzo di lardo bloccatosi nella strozza, ha ucciso un uomo di 46 anni, l'autista Renato Sirotich, abitante in via Madonnina 44.

La tragica disgrazia è avvenuta ieri mattina nella trattoria di via del Bosco 30. Poco prima delle 11 Renato Sirotich era entrato nel locale per mangiare qualcosa in attesa del mezzogiorno. Dietro al banco si trovava la mamma della gerente, in quanto sua figlia si era momentaneamente allontanata per fare alcuni acquisti nei negozi vicini.

L'autista ha chiesto un pezzo di lardo ed un bicchiere di vino. Il lardo era profumatissimo e, mentre l'anziana signora ne tagliava un pezzo, Renato Sirotich già pregustava il suo spuntino. Forse proprio questa gran voglia di mangiare quel pezzo di lardo gli è stata fatale: infatti egli ha messo in bocca un pezzo troppo grosso e, dopo averlo masticato troppo poco, ha cercato di inghiottirlo. Ma il lardo gli si è fermato nella trachea: l'uomo, con la gola bloccata, non poteva più respirare ed è diventato paonazzo. A gesti ha



Renato Sirotich

chiesto un po' d'acqua e si è portato dietro al banco per poter bere e tentare di estrarsi dalla gola il pezzo di lardo. Per quanti sforzi facesse egli non riusciva però a liberarsi del lardo e la mamma della gerente, spaventatissima, è corsa a cercare un telefono per sollecitare l'intervento della Croce Rossa. Ha chiamato il «113» raccontando molto confusamente ciò che stava accadendo. Il sottufficiale di turno al centralino si è messo in contatto immediatamente con la CRI, inviando sul posto un'autolettiga. Nello stesso tempo è partita dalla Questura una «Giulia» della Volante con il maresciallo Zotti e gli appuntati Braconi e De Vito.

Quando i soccorritori sono arrivati in trattoria, l'uomo era rannicchiato per terra, dietro al banco di mescita, completamente violaceo in volto. Gli infermieri lo hanno subito sollevato e adagiato sulla barella trasportandolo quindi a tutta velocità all'Ospedale maggiore. Purtroppo lo sventurato è morto durante il tragitto. All'astanteria dell'Ospedale maggiore, il medico di turno ha constatato il decesso avvenuto «per arresto respiratorio e cardiaco — come ha scritto sul referto — provocato probabilmente da corpo estraneo nella laringe».

LE ORE DELLA CITTA'

Prose e canti nell'Ade

E' uscito in questi giorni l'ottava opera letteraria di Leonia Bordon Lettig, intitolata «Così ogni giorno dopo la lunga lotta». Si tratta di un elegante volume edito da Rebellato, che comprende una decina di prose e altrettante composizioni liriche. Quest'ultima creazione di Leonia Bordon reca in copertina, come nell'ultima pagina del testo, una serigrafia dello studio Pepeu. Come dice il sottotitolo «Prose e Canti nell'Ade», questo libro seguita ad esprimere il mondo tragico già espresso dall'autrice nelle precedenti opere. E' un mondo di dolore ma anche di fede che Leonia Bordon addita al lettore attraverso il suo pensiero filosofico e profondamente umano.

Al Val

Domani alle ore 16.30, al VAL, nella sede del CCA, la signora Giovanna Dho parlerà sul tema: «La realtà d'Israele», corredando la sua conversazione con la proiezione di diapositive a colori.

ESCAI XXX Ottobre

Martedì 5 marzo, alle ore 19, presso la sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795), il socio signor Tullio Ogrisi illustrerà ai ragazzi dell'ESCAI una serie di diapositive delle Dolomiti. Sono invitati soci e simpatizzanti.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20 consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Assemblea soci al CMM

Come già comunicato, mercoledì 6 marzo p.v. alle ore 18.30 in prima convocazione e alle ore 19 in seconda convocazione, avrà luogo nella sede sociale di via Roma 15, la assemblea generale ordinaria dei soci.

Benvenuto Michele

Fiocco azzurro in casa di Marina e Lorenzo Rovis: è nato Michele che, oltre a portare tanta gioia ai genitori, ha il merito di fare anche la felicità del nonno Bruno Lovero (padre della gentile mammina), assessore provinciale all'igiene e sanità.

Tè canasta benefica

In occasione della partenza della signora Eugenia Cellentani, il 6 marzo dalle ore 16.30, presso il Circolo Ufficiali di Presidio, avrà luogo una canasta-bridge a favore del Patronato assistenza spirituale Forze Armate. Sono invitate a partecipare le signore Patronesse e le loro amiche. Prenotazioni tavoli tel. 61463 - 61464.

C.R.S. Julia

Domani, alle ore 19.30, il signor Osvaldini Eliseo, collaboratore del W.W.F. e membro del comitato tecnico dell'Orto botanico «Carsiana», presenterà in sede, una serie di diapositive per illustrare: «Le quattro stagioni sul Carso».

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, domani dalle ore 9.30 alle 10.30.

Telefono amico 766666-7

Un confronto cordiale di idee

Chiamate: 795919

Quelli dei «piedi caldi cuore felice» siamo noi! Centro pavimenti termici *Italplast*, p. Ospedale 6-7.

Tagli Moquette!

a prezzo di realizzo. Vendita fino esaurimento! *Italplast*, p. Ospedale 6-7.

Lauree

Il 1.o marzo, presso la nostra Università, Furio Petrossi si è laureato a pieni voti in fisica, discutendo con il chiar.mo prof. Giancarlo Ghirardi la tesi: «Moderne metodologie nello studio dello sviluppo della scienza». Al neo dottore congratulazioni e auguri vivissimi.

— Il 1.o corrente il nostro concittadino, sig. Cesare Zanelli, ha brillantemente conseguito, a soli 22 anni, la Laurea in Fisica, con voti 110 su 110, presso la nostra Università, discutendo con il chiar.mo prof. Alberto Abrami la tesi in Radioastronomia: «Ricerche di strutture periodiche nell'emissione radio dei centri di tempeste di rumore solari». Al neo-dottore in Fisica le più vive congratulazioni ed i migliori auguri per un «radioso» avvenire.

— Il giorno 1 marzo il signor Fulvio Crisciani si è laureato in fisica presso l'Università degli Studi di Trieste discutendo con il chiarissimo prof. Giancarlo Ghirardi la tesi «Sulla struttura algebrica di sistemi quantistici». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

— Il giorno 28 febbraio presso l'Università degli Studi di Trieste si è laureato in Ingegneria civile edile il concittadino Alfredo Furlani, discutendo con il chiarissimo prof. Zeno Blondo la seguente tesi: «Progetto di edificio industriale in struttura metallica». Al neolaureato vivissimi auguri.

— Il giorno 28 febbraio il signor Giorgio Ulivi si è laureato in Economia e commercio con pieni voti discutendo con il chiarissimo prof. Attilio Wedlin la tesi «Sull'utilizzazione della matrice inversa generalizzata nel modello di regressione lineare multipla». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

Salotto Cambissa

Mercoledì 27 febbraio, nel salotto Cambissa si è parlato dell'argomento del giorno: di geofisica e di comete. A trattare l'argomento è stata la titolare della cattedra di Geofisica della nostra Università, la Prof. Margherite Hack scienziata di fama internazionale, ricercatrice in Olanda, in Inghilterra e, tra le varie università anche in quella di Princeton. Trieste è orgogliosa di averla tra i suoi docenti. E' orgoglioso e felice di ascoltarla era tutto il pubblico che affollava il salotto e tra cui si notava, oltre a varie illustri personalità anche la presenza della signora Giulia di Lorenzo. La prof. Hack ha parlato come solo lei sa fare, da scienziata competentissima e da toscana arguta e brillante; ha esposto teorie diverse di evoluzione e concetti tecnici e non facili con una chiarezza e una semplicità di termini da renderli chiari e comprensibili a tutti, anche a chi non aveva una preparazione specifica, e nello stesso tempo affascinando con la sua meravigliosa capacità di espressione, l'uditorio a cui veramente pareva di vedere quello che lei diceva. Gli applausi più caldi e sinceramente grati e la speranza di un ulteriore incontro quando i moltissimi impegni della prof. Hack glielo permetteranno, hanno chiuso questo piacevole e interessantissimo pomeriggio.

Arredamenti Fulvia 2

Via S. Nicolò 10, presenta in apertura negozio, nuove produzioni di mobili firmati: Willy Rizzo, Granduca Antonini, Max Papiri, Reanda, Studio Tipi, Joung Design, Dal Lago, Korch, Pessina, Galanda, Lera, Avian, Cosulich, Gregori, Frandoli Lenarda.

Palestra della salute

Per dimagrire e mantenersi in forma. Per ogni problema fisico la ginnastica adatta. Yoga - sauna - massaggi - controllo medico - campo di tennis con corsi individuali e collettivi compresi di ginnastica pretennistica. Circ. Enal della C.C.d.L. - Largo Papa Giovanni 6 - Tel. 68385.

Mode Lily saldi

Ancora per pochissimi giorni a prezzi ribassatissimi in Via Cologna 4.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consoles, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche

Yoga - Ginnastica

All'*Istituto Enenkel* di via Battisti 22, tel. 761989, inizierà un corso di Hatha yoga, il giorno 5 marzo. I corsi di ginnastica per adulti e bambini sono sempre aperti.

Mode Lily novità

Stanno arrivando le collezioni primavera '74 in via Cologna 4.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Corsi di estetica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali per massaggiatori, estetiste visagiste, manicure, pedicure. Inizio 18 febbraio presso l'*Istituto Enenkel* di via Battisti 22, tel. 761989.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. *Laboratorio Artigiano*, via del Bonomo 5, tel. 744832.

Athena - Rappresentanze

Via Limitanea 3, telefono 729366 offre per questa settimana a tutte le ESTETISTE uno sconto del 45 per cento su tutta la gamma dei PRODOTTI PROFESSIONALI.

Nozze d'oro



Angelo e Maria Manzin, sposatisi il 23 febbraio 1924, hanno raggiunto il lieto traguardo delle nozze d'oro, e lo festeggiano circondati dall'affetto dei figli, nuora e genero, dei nipoti e dei parenti tutti. Una messa propiziatrice verrà celebrata oggi nella chiesa S. Maria del Carmelo in Gretta, alle ore 11. Molte congratulazioni ed auguri cordiali.



— Antonio e Nani Bacci-Surian, sposatisi il 3 marzo del lontano 1924, festeggiano oggi il lieto traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto della figlia, dei nipoti, dei parenti ed amici. Vivissime congratulazioni e molti auguri.

Un lusso facile!

Per conquistare un bene ormai difficile: «il caldo» coprite i vostri freddi pavimenti con una calda moquette! quelli dei «piedi caldi cuore felice» siamo noi! *Italplast moquettes*, p. Ospedale 7, tel. 795919.

Da Zerial Abbigliamento

occasione unica! Abiti, tailleurs primaverili, estivi, camicette, maglierie, vendita metà prezzo Via Paduina 6.

Domicilio DI.BE.MA.

Dato il forte aumento del prezzo del carburante, abbiamo dovuto dividere il prezzo del prodotto dal prezzo del servizio. Il prezzo del prodotto verrà diminuito di L. 15 al litro, uniformandolo al prezzo della vendita del risparmio; il prezzo del servizio (consegna a domicilio) verrà conteggiato a parte al prezzo di L. 25 al litro, rapportando le altre capacità al numero di litri risultanti. In tale maniera il prezzo del prodotto diverrà eguale sia per colui che viene a prendere personalmente la merce, che per colui che se la fa recapitare a casa, con la differenza che colui che la desidera a casa paga in più il corrispondente servizio.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Mercoledì ore 16 asta

Via Ananian 2.

100 articoli drogheria

Prezzi dimezzati. Bollettino settimanale gratuito.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Confezioni donna bambini

Vendita singoli capi.

Mobili oggetti vari

Autovetture.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade

SEGNALAZIONI

I creditori della Bufo e Mallardi

«Egregio Direttore, in relazione alla lettera dell'avv. Michele Miani sul caso Bufo e Mallardi, secondo la quale le mie interrogazioni alla Camera sarebbero rivolte a salvaguardare i soli interessi dei soci della Bufo e Mallardi e nessuno si sarebbe mosso a difesa dei molti cittadini colpiti dal fallimento dell'impresa, faccio presente che ciò non corrisponde affatto a verità.

«Insieme con numerosi gruppi di interessati seguo da vicino gli sviluppi della vertenza che troverà una soddisfacente soluzione per i creditori se il Comune di Trieste, a causa dell'illecito comportamento dei suoi amministratori, sarà condannato a pagare le spese del danno effettuato alla Bufo e Mallardi e conseguentemente ai suoi aventi causa.

«Mi consta inoltre non essere fondata l'affermazione dell'avv. Miani secondo la quale a fronte di oltre mezzo miliardo di debiti non vi sarebbe nessun attivo della società. E' noto invece che i soli terreni che la società ha in zona di Sistiana hanno un valore di circa 400 milioni e la richiesta del fallimento d'indennizzo al Comune supera i 100 milioni. Se le due operazioni andassero in porto i creditori della Bufo e Mallardi recupererebbero praticamente tutti i loro debiti. On. Renzo de' Vidovich».

Sullo stesso argomento anche il consigliere comunale Franco Bernardi ci scrive una lettera, in cui è detto fra l'altro: «La nutrita serie di segnalazioni apparse sul "Piccolo" in relazione alla vicenda della società Bufo e Mallardi e, soprattutto l'ultima a firma dell'avv. Michele Miani, padre dell'ex presidente del Comitato di controllo regionale, avv. Silvano, m'induce a scrivervi nell'intento di contribuire all'informazione della pubblica opinione.

«Quale consigliere comunale del MSI-DN ho seguito il caso Bufo e Mallardi che ritengo un ennesimo esempio di mal costume politico. Sento perciò il dovere di precisare alcuni punti espressi dall'avv. Michele Miani. Egli, da buon cittadino, ha ritenuto doveroso perorare la causa di quelle famiglie che, in seguito al fallimento della Bufo e Mallardi, si son trovate in disagiate condizioni economiche. Egli cita un inesatto ammontare del passivo fallimentare: per sua buona informazione, devo contestargli che i ragguardevoli beni immobili dell'impresa riducono di qualche centinaio di milioni la cifra citata. Posso ancora dirgli che le poste passive, non considerando quelle attive, non hanno mai raggiunto l'ammontare di 600 milioni.

«E' comprensibile che egli tenti di sviare la responsabilità di certa amministrazione pubblica, pur pesantemente documentata, per indirizzarla sull'amministrazione dell'impresa, al fine di scagionare il proprio figlio; ma il suo intervento, purtroppo, non può tornare in favore dei condomini danneggiati, se cerca di minimizzare la colpa anche patrimoniale del Comune di Trieste.

«La verità, in tutta questa vicenda, si farà strada, così come si evidenzieranno le responsabilità di quegli amministratori pubblici, che per svariati interessi, continuano a darsi copertura spesso in modo contraddittorio.

«Non creda l'avv. Miani, e lo dico a sua consolazione, che tale scandalo rimanga circoscritto all'area socialista. Grazie per l'ospitalità».

RIBADITE LE REGOLE DEL TRAFFICO DOMENICALE

Auto a cinquanta all'ora Ciclisti: più disciplinati

Il servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessore alla Polizia e annona, Dusan Hrescak, a conferma di quanto faceva notare il lettore F. Zaro nella segnalazione «Il limite dei 50 anche di domenica», pubblicata il 3 febbraio scorso, ha ritenuto opportuno ribadire che il divieto di superare i 50 chilometri all'ora vige anche la domenica nei confronti di quei mezzi pubblici e privati autorizzati a circolare nelle strade urbane.

Molte volte, però, i maggiori pericoli sono costituiti da quella folta schiera di ciclisti domenicali, adulti e giovanissimi, che non osservano le più elementari norme della prudenza, dettate dal Codice della strada.

Da parte del comando dei vigili urbani sono state impartite precise disposizioni ai vigili che prestano servizio nelle giornate festive d'intensificare la vigilanza e perseguire gli utenti indisciplinati, per prevenire e reprimere il segnalato inconveniente.

I mezzi adibiti a servizio pubblico (Acegat e taxi), in modo particolare per quanto concerne i limiti di velocità, sono sempre controllati anche quando vige il divieto di circolazione per gli altri veicoli a motore, oltre che dalle autopattuglie dei vigili urbani in normale servizio di istituto, pure con il radar-tachimetro. A due conducenti di questi automezzi è stata contestata da parte dei vigili urbani l'infrazione prevista dall'art. 103 (comma 9) del Codice stradale e la severa sanzione prevista per chi supera i limiti massimi di velocità nel centro urbano (ammenda da lire 10 mila a lire 40 mila o l'arresto fino a 2 mesi) costituisce un fattore psicologico per tutti gli altri conducenti all'osservanza dei limiti di velocità consentiti.

Una coppia premurosa

«Care "Segnalazioni", vorrei tramite vostro poter ringraziare di tutto cuore quella giovane coppia, rimastami sconosciuta, che con tanto senso civico mi condusse premurosamente all'astanteria dell'Ospedale maggiore, in quanto feritami in uno scontro automobilistico avvenuto la notte del 22 febbraio all'angolo tra la via Valdirivo e la via Trento. Sinceramente, Maria ved. Corsi».

L'umiliazione accettata

«Il vecchio detto popolare "non c'è due senza tre" è sempre attuale, particolarmente per gli esuli istriani, i quali si sono sentiti dire dapprima dall'on. Barbi che il loro esodo aveva costituito un valido strumento per spianare la via alla coesistenza pacifica, poi dall'on. Bologna che era nocivo agli interessi italiani sollevare troppo spesso il problema della Zona B, ed infine dall'on. Belci che il "Diktat" e cioè quel "Diktat" che strappava la loro terra natale dal seno materno era stata una umiliazione necessaria.

«Di asserzioni si è già parlato nelle "Segnalazioni", ma gli sdegnati rilievi del dott. Godeas, pubblicati il 22 febbraio, in merito a quanto asserito dall'on. Belci che il "Diktat" fu una "umiliazione necessaria", devono venir completati con qualche precisazione.

«Innanzitutto va precisato, perché assodato, che alla firma ed alla ratifica del "Diktat" non erano subordinati: né gli aiuti finanziari americani, né l'entrata all'ONU, né una possibile eventuale revisione del cosiddetto trattato, né la partecipazione dell'Italia alla conferenza di Parigi per il piano Marshall.

«Venendo quindi a mancare questi essenziali elementi, non sussistevano quindi motivi plausibili che potessero indurre la classe politica di allora a firmare e ratificare il "Diktat" con cui si accettava una sentenza che condannava il popolo italiano all'espiazione e alla rinuncia di terre tutte stupende d'italianità, le cui popolazioni sono oggi esuli in Italia e per il mondo. E infine con la firma e la ratifica si rinunciava a far valere quegli ingenti valori che l'Italia democratica aveva accumulato dal 1943 con la cobelligeranza.

«Il "Diktat" non è stato quindi, come asserisce l'on. Belci, una umiliazione necessaria, ma una umiliazione accettata da una classe politica che non aveva saputo difendere con coraggio e abilità politica in quel doloroso frangente i diritti e gli interessi dell'Italia. Emilio Bertoli».

Divieto dimenticato?

«Care "Segnalazioni", gradirei conoscere, dagli organi competenti, il motivo per il quale non viene tolto il divieto di sosta posto tra il viale Ippodromo e la via Vergerio, ora che quest'ultima è a senso unico, e in quel tratto la strada presenta una larghezza di oltre quindici metri. G. B.».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Ferrara» (naz.), mn. «Maria Dimaki» (ell.), mn. «Victoria» (naz.), mn. «Hehaluz» (israel.), mn. «Corriere del Sud» (naz.), mn. «Victoria» (austr.), mn. «Pelias» (ell.), mn. «Carlton» (ingl.), mn. «Karlsburg» (austr.), mc. «Lakmos» (liberiana) mc. «Chitosegawamaru» (giapponese).

PARTENZE: mn. «A. Gritti» (naz.), mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mn. «Lilac» (israel.).

L'assalto al Boschetto: chi lo difende?

«Ogni anno, sistematicamente, vengono distrutte migliaia di piante del nostro ben misero patrimonio boschivo.

«Quest'anno è la volta del Boschetto che circonda il viale che porta al Cacciatore: moltissimi alberi sono stati distrutti con l'escavatrice per l'applicazione dei tubi che portano il gas metano al Cacciatore, attraversando in parte il Boschetto. Così se ne va quel poco di verde che ci ha regalato la Natura!

«Non bisogna dimenticare che più fitto è il bosco, minore il pericolo di incendi. Diradando il bosco, si formano delle scorciatoie e i ragazzi formano delle piste con le moto per attraversarlo. L'anno scorso, una parte del Boschetto, per circa 500 metri quadrati, è stata bruciata a causa delle scintille sprigionatesi dalle moto condotte dai ragazzi attraverso il Boschetto. Si ha forse intenzione di distruggere il Boschetto per costruire delle case? In tal caso, non bisogna dimenticare che il Boschetto è un lascito alla popolazione di Trieste da parte di Ferdinando d'Austria!

«All'inizio del viale verso il Cacciatore, ci sono dei bellissimi platani, tutti ammalati. Perché non curarli quando siamo ancora in tempo? Vanno otturati i fori marci che presentano.

«La Regione non si è assunta la competenza della tutela dei boschi, ereditandola dallo Stato? Se è così, cosa fa?». Lettera firmata.

Discariche abusive

Il servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessore ai Servizi pubblici industriali, Ennio Abate, in merito alla segnalazione "S'io fossi...", pubblicata il 7 febbraio e che fa riferimento alla discarica abusiva sul terreno a fianco del campo sportivo di via Felluga, ha precisato che l'inconveniente è stato eliminato con un intervento straordinario. Si rileva, peraltro, che trattasi di una delle molte discariche abusive esistenti nella zona urbana, che vengono pulite periodicamente ma che si riformano in breve tempo.

I ragazzi e l'opera: l'età giusta

«Ringrazio le gentili lettrici ("Segnalazioni" del 28 febbraio) e riaffermo che ho sempre avuto a cuore l'accostamento dei ragazzi, in particolare i bambini, al teatro d'opera. Mi sono rivolto ad associazioni ed istituzioni varie cittadine, allo stesso Provveditorato agli studi, offrendo la mia collaborazione per un corso di preparazione al teatro d'opera dedicato ai giovani, trattando il castissimo campo musicale operistico, che abbraccia tutte le arti, con esempi pratici, accennando alla tecnica vocale, alla recitazione, dizione, mimica, trucco, scenografia, coreografia, soffermandomi in particolare sui personaggi e sugli interpreti, sui musicisti e librettisti. Ma anche la mia, come quasi tutte le iniziative culturali, è stata accolta dalla massima indifferenza.

«Ho più volte sollecitato presso la Soprintendenza del Teatro Verdi, fin dal 1961 (c'è anche un articolo in proposito pubblicato dal "Piccolo"), la creazione di un gruppo di cantanti specializzati nel repertorio delle opere favole, con spettacoli da dedicare alle scuole, in regione e fuori. Oltre alla già nota "Hänsel e Gretel", alle "Astuzie di Bertoldo", "Ciottolino", "Orso Re" di Ferrari Trecate, "Fata Malerba" di Gui (rappresentata al Verdi nel '40), all'„Amahl" di Menotti ecc., fino ad arricchirsi di esperienze moderne come le favole di Orf, Prokofieff, Henze.

«Non dobbiamo dimenticare che il momento migliore per avvicinare il bambino al teatro d'opera, anzi il teatro d'opera al bambino è l'età che va dai 5-6 anni fino ai dieci: se durante questi anni la scelta del repertorio è stata giusta, il bambino sarà un possibile spettatore o forse anche un interprete; dopo, sono troppe le occupazioni e i passatempi che assillano oggi la gioventù e non c'è più tempo per imparare a conoscere l'opera lirica. Ma chi l'ha conosciuta e cominciato ad amarla, difficilmente potrà distaccarsene. Claudio Giombi».

JUGOSLAVO ARRESTATO

Dice a tre finanzieri di essere dedito all'oppio

Nell'atrio della stazione centrale due brigadieri e un militare della Guardia di Finanza hanno fermato ieri lo jugoslavo Siranko Boian, di 18 anni, trovato in possesso di un grammo e mezzo di oppio e di una siringa. Il Boian aveva l'oppio nascosto in una tasca, abilmente ricavata all'interno della fodera della giacca.

Giunto poco prima alla stazione centrale, credeva di avere fatto una occasionale conoscenza venendo a colloquio con i tre militari che, in abito civile, sostavano anch'essi nell'atrio. Dopo un breve conversare lo straniero aveva confidato ai suoi interlocutori di essere dedito all'oppio e di averne sempre con sé.

Fermato, veniva trovato in possesso di un grammo e mezzo della sostanza. Egli veniva pertanto accompagnato in caserma e, quindi, per disposizione del magistrato, associato alle carceri del Coroneo.

Nel giardino dell'Ospedale di San Cilino è accidentalmente scivolato il cuoco Franco Fusar, di 33 anni, il quale ha riportato la frattura dell'omero destro. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore, con la prognosi di un mese e mezzo.

LE DIFFICILI INDAGINI PER IL DELITTO DI SAN GIACOMO

NEMMENO UNA TESTIMONIANZA SU COME VIVESSE LA VITTIMA

Fissati per domani alle 13.45 i funerali da via della Pietà

La vittima del feroce assassino di San Giacomo compirà domani pomeriggio il suo ultimo viaggio terreno. Alle 13.45 di lunedì il parroco di San Giacomo, don Cosulich, terrà l'ufficio funebre nella cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore, e subito dopo la salma di Norma Cavallarin vedova Monaro raggiungerà il cimitero di Sant'Anna, dove riposa sua sorella.

Continuano frattanto le indagini della Mobile, i cui uomini non hanno perduto lo sprint iniziale, nonostante il difficile e stressante lavoro. Si procede ancora per eliminazione, nella ricerca dell'assassino. Caduti alcuni indizi, si pensa che non possa trattarsi, ad esempio, di un marittimo di passaggio, perché il fattaccio è avvenuto in una zona in cui non si passa per caso e in una via sconosciuta persino a molti abitanti di San Giacomo; non dovrebbe trattarsi nemmeno di uno jugoslavo, uno di quelli che approdano al Borgo Teresiano, in quanto si ritiene che la vittima non avrebbe aperto l'uscio ad uno straniero. Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire la vita che l'assassinata conduceva. Ma non è una cosa semplice in quanto — come ha detto la sua amica Gisella — la signora Norma aveva un carattere introverso, era chiusa, non diceva nulla di sé a nessuno. Sicché non si è trovata ancora una persona che possa dare qualche indicazione utile per le indagini. Si sa soltanto che ogni domenica andava con l'amica a vedere la televisione al bar di via dell'Istria. E' veramente poco. Ma cosa faceva durante tutta la settimana? Usciva per recarsi dove, da chi? Andava a passeggio? Nessuno è in grado di dire quali abitudini avesse. Ogni quindici giorni riceveva la visita di una dama di San Vincenzo. Qualcuno dice che la vedevano in chiesa. Nei negozi del rione i ricordi di lei sono sbiaditi: «Veniva ogni tanto», dicono per indicare che cambiava bottega e non aveva un fornitore stabile.

Così riesce difficile trovare persino qualche persona che possa recare una sia pur modesta testimonianza, che tuttavia potrebbe avere in sé una magari vaga ma utile indicazione. E' veramente raro — se il caso non è unico, almeno in questi ultimi anni — che non si riesca nemmeno ad apprendere come trascorresse le giornate un'anziana signora la cui vita non appare in alcun modo misteriosa.

Martedì assemblea sulla marineria

Martedì prossimo, alle 10, presso la sala delle riunioni dell'Unione sindacale provinciale Cisl in via San Spiridione 7, promossa dalla Film-Cisl si terrà un'assemblea generale degli iscritti, nel corso della quale saranno dibattuti i temi riguardanti la marineria di p.i.n. alla luce dei recenti gravi avvenimenti inerenti il difficile iter della legge Lupis sulla ristrutturazione della flotta di stato.

Alla riunione parteciperanno, oltre ai rappresentanti locali della Federazione italiana lavoratori del mare e dell'Usp-Cisl, pure il cap. di macchina Busetto, rappresentante del personale di stato maggiore dell'«Adriatica» di Venezia.

La Film-Cisl rivolge vivo appello a tutti gli iscritti, in particolare al personale navigante ed amministrativo delle società sovvenzionate, di presenziare alla riunione.

Assemblea genitori all'Istituto d'arte

Martedì presso l'Istituto d'arte avrà luogo, alle ore 18.45, un'assemblea dei genitori degli studenti, in considerazione dei gravi problemi attuali dell'Istituto. Si raccomanda ai genitori di essere presenti alla riunione.

RIUNITO IL CONSIGLIO DELL'ENTE PORTO

Precedenza al Molo VII

Impegni in previsione della riapertura di Suez
Fra circa un anno pronta la seconda grande gru

Si è riunito ieri il consiglio d'amministrazione dell'Ente autonomo del porto di Trieste, presieduto per la prima volta dal comm. Giuseppe Tonutti. In apertura di seduta il presidente ha rivolto il suo cordiale saluto ai consiglieri, al collegio dei revisori, al rappresentante della corte dei conti ed a tutto il personale ed un particolare ringraziamento al vicepresidente capitano di vascello Giammarini, che ha sopperito alla lunga vacanza sino alla sua nomina.

Premesso di aver assunto l'incarico in un momento particolarmente difficile, Tonutti ha chiesto a tutti «la massima collaborazione e la più completa disponibilità», poiché — ha detto — i problemi da affrontare sono complessi e la loro soluzione possibile solo con un impegno comune. Dopo aver ricordato «la figura e l'opera intensa ed appassionata del dott. Franzil, che ha dedicato all'Ente tutto se stesso oltre ogni limite, concludendo la sua vita terrena nel pieno del lavoro», il presidente ha indicato le linee operative a breve termine necessarie per assicurare al porto di Trieste tranquillità finanziaria, autonomia e funzionalità, anche in vista dei maggiori traffici che il porto dovrà affrontare dopo la riapertura del Canale di Suez e la prevista istituzione di nuove linee regolari di navi all-container per l'Estremo Oriente e l'Australia.

Considerato ciò, l'impegno prioritario riguarda l'urgente completamento della struttura e delle attrezzature del molo VII che richiedono un'ulteriore prima spesa di almeno cinque miliardi. Per altre iniziative egualmente urgenti e da concretare in tempi brevi, nonché per lo studio contemporaneo sull'utilizzazione delle aree e sul sistema portuale regionale, Tonutti ha indicato le possibili soluzioni finanziarie che comportano la richiesta di collaborazione della Regione e l'intervento dello Stato. Egli si è riservato, al riguardo, di sottoporre in seguito proposte concrete al consiglio d'amministrazione.

Al termine dell'esposizione del presidente, i consiglieri intervenuti hanno assicurato tutto il loro appoggio alle linee programmatiche, che indicano una precisa volontà di superare la difficile situazione contingente e cercare di dare quanto prima al porto una maggiore produttività.

E' stata, quindi, comunicata l'avvenuta aggiudicazione dei lavori per la seconda grande gru porta-contenitori su binari, da installare sul molo VII (la prima entra in esercizio in questi giorni). La gru, della portata di 42 tonnellate e in grado di manipolare tutti i tipi di contenitori, sarà pronta entro un anno circa.

Il presidente ha infine, informato che, secondo i primi dati statistici, il traffico commerciale attraverso i punti franchi gestiti dall'Ente Porto ha raggiunto nel bimestre gennaio-febbraio 350 mila tonnellate circa tra sbarchi ed imbarchi, con un aumento del 3,7 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1973.

Oggi due visite guidate a musei cittadini

Le visite domenicali ai musei cittadini organizzate dall'assessorato comunale alle istituzioni culturali hanno suscitato consensi e sono quindi in programma ancora per oggi.

Una visita guidata al civico Museo Revoltella di via Diaz 27 avrà inizio alle 10 e per le 11 è annunciata un'analoga visita alla mostra «Trieste dal '700 al futuro» allestita nel civico museo Morpurgo, in via Imbriani 5 (I piano).

Com'è noto, questa mostra, promossa dal comune di Trieste, è stata organizzata dalla direzione dei Civici Musei di storia ed arte e dal Civico museo Revoltella.

Gli studi concomitanti saranno l'argomento di tre conversazioni sui temi: «Trieste, il territorio, la città, il Palazzo Revoltella»; «L'architettura berlinese del primo Ottocento e l'opera di Hitzig»; «Problemi attuali di museologia e di urbanistica». La seconda e la terza conversazione saranno tenute in data da destinarsi. L'ingresso a tutti gli incontri è libero.

Omaggio a Thöny pittore di Graz

Sabato prossimo, sarà inaugurata nella Sala comunale d'arte di palazzo Costanzi a Trieste la mostra postuma del pittore austriaco Wilhelm Thöny. Questa manifestazione rientra negli scambi fra i Comuni di Graz e Trieste, città legate dal vincolo del «gemellaggio».

La rassegna potrà essere visitata fino a domenica 31 durante il consueto orario della Sala Costanzi: dalle 10 alle 13 tutti i giorni e inoltre dalle 16 alle 19 nei feriali. Sarà disponibile un esauriente catalogo che, stampato nel formato di un grande album, raccoglie altresì molte e perfette riproduzioni in bianco e nero e a colori delle principali opere di Thöny.

Wilhelm Thöny, nato a Graz nel 1884, morto a New York nel 1949, è uno dei fondatori, nonché il massimo esponente della «Grazer Secession», movimento che portò nella provincia i fermenti novatori della cultura di allora: «Jugen» di Monaco, la grafica di Kubin, l'opera di Munch, Toulouse-Lautrec, Dufy, la pittura di Klee e soprattutto la «Neue Sachlichkeit» sono i termini di raffronto di un linguaggio ricco e complesso, ma non perciò poco sintetico, specialmente nell'ultimo periodo di vita del maestro, impegnato nella direzione della satira sociale.

La prima mostra in Italia di Thöny sarà dunque avvenimento di notevole rilievo. L'iniziativa è stata promossa dall'ing. Alexander Götz, borgomastro di Graz, in accordo con il sindaco Spaccini e in collaborazione con gli assessori delle istituzioni culturali delle due città.

MOSTRE D'ARTE

Cranach alla ribalta dell'Istituto germanico

Dalle centoundici xilografie su fogli sciolti di Lucas Cranach senior conservatesi sino ad oggi, 70 opere scelte sono state ristampate in facsimile nella misura delle matrici originali in una preziosa edizione ridotta in occasione del cinquecentenario della nascita del grande maestro. I 70 fogli sono esposti all'Istituto Germanico di Cultura. La mostra rimarrà aperta fino al 15 marzo con l'orario da lunedì a venerdì dalle ore 17 alle 20.

Alla TORBANDENA
Personale di
ROBERTO CRIPPA

ALLA GALLERIA TOMMASEO
Mostra personale
di
EMANUELA MARASSI

BAR COSTA
(Viale XX Settembre)
LILIANA BAMBOSCHEK
Espone quadri spaziali e maschere artistiche

GIRERÀ TUTTA LA REGIONE LA MOSTRA DELLE FOTO

L'album del concorso



Un'altra delle foto segnalate (cinque per sezione) dalla giuria del concorso fotografico del «Piccolo». Ecco, per il paesaggio, «Ai limiti della realtà» di Quirino Zampar (Trieste). La mostra delle opere si è aperta ieri l'altro al Centro culturale «Stella Matutina» di Gorizia; la rassegna verrà poi ospitata a Trieste, Udine e Pordenone. La cerimonia della premiazione si terrà al palazzo Attems di Gorizia.

SONO PROSSIME DUE UDIENZE IN CAMERA DI CONSIGLIO

Le nuove tariffe portuali al Tribunale amministrativo

In causa l'EAPT e il Ministro della Marina mercantile
Ricorsi per costruzioni abusive e licenze ai tassisti

Due udienze in camera di consiglio del Tribunale amministrativo del Friuli-Venezia Giulia sono previste per la settimana prossima: si terranno mercoledì e giovedì con inizio alle 9 per decidere in merito a dodici domande di sospensione di provvedimenti emanati da pubbliche amministrazioni.

All'ordine del giorno di mercoledì 6 figurano cinque cause. La prima è promossa dalla S.p.A. Panfilli contro il sindaco di Trieste, patrocinata dagli avv. Volli e Laudi, e concernente la diffida a demolire manufatti abusivamente costruiti; la seconda riguarda un ricorso della casa di spedizione Parisi contro l'Ente autonomo del porto di Trieste e il Ministro della Marina Mercantile per l'annullamento delle nuove tariffe per il servizio di carico e scarico nel porto di Trieste, difensore l'avv. Volli. L'avv. Guido Gerin difenderà gli interessi dell'Ente porto; l'Avvocatura dello Stato quelli del Ministero della Marina Mercantile.

Seguirà l'esame del ricorso del gruppo dei tassametristi di Trieste contro il Comune per l'annullamento di nuove licenze per autovetture da piazza, patrocinato dall'avv. Germano Pasquini. Inoltre verrà trattata la questione di una licenza edilizia per la costruzione di una villa che il Sindaco di Duino-Aurisina avrebbe rilasciato illegittimamente. Patrocinatori del ricorrente gli avvocati Guarino e Lonciari, resistente il Comune di Aurisina.

Infine, sarà discusso un interessante ricorso concernente un piano di edilizia popolare nel Comune di Pordenone e i relativi provvedimenti del presidente della Regione e del sindaco di Pordenone, che si asseriscono illegittimi. Viene altresì chiesta contemporaneamente la rimessione degli atti alla Corte Costituzionale per incostituzionalità a per l'abrogazione della legge 22.10.1971 n. 865 sui programmi dell'edilizia residenziale pubblica nei punti in cui vengono predeterminate le categorie di aree secondo il criterio del valore agricolo ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio. Patrocinatori saranno l'avv. Giorgio Jaut e il noto giurista prof. Feliciano Benvenuti. La Regione resisterà con l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato.

Nella seduta di giovedì 7 il Tribunale Amministrativo tratterà sette domande di sospensione immediata degli effetti di provvedimenti emanati dalla Regione, dall'Ispettorato del lavoro e dai Comuni di Pordenone, S. Vito al Tagliamento e Bagnaria d'Arsa in materia di edilizia e di stato giuridico del personale direttivo dell'Università Popolare di Trieste. Patrocinatori dei ricorrenti l'avv. Carlo Amigoni e gli avvocati Pierotti, Schivi, Pacor, Jaut e il nominato prof. Benvenuti.

CONFERMATO IL PRONOSTICO DEGLI ESPERTI

Ormai ne siamo fuori: inverno senza influenza

Fino al 1978 non dovrebbero esserci epidemie

Le previsioni degli esperti che preannunciavano, dopo il 1968, diversi anni senza nuove epidemie influenzali, sembrano essersi avverate, almeno per quanto si riferisce all'inverno '73-74. Infatti la stagione si chiude positivamente e i dati raccolti dal ministero della Sanità, in contatto con tutte le regioni, confermano la mancata insorgenza di episodi che vadano al di là di semplici raffreddamenti. La situazione si presenta tranquilla anche all'estero: i bollettini dell'OMS e le notizie provenienti dal centro per lo studio della influenza di Londra non parlano né di nuovi virus né di focolai di malattia.

Secondo le più aggiornate teorie sulla diffusione dei virus, le epidemie influenzali si ripresentano a distanza di circa dieci anni: l'«asiatica» esplose nel 1957, e solo dopo 11 anni, nel '68 la «Hongkong» colpì un numero altrettanto elevato di persone. Nel decennio «di attesa», sempre secondo gli studiosi, si registrano le cosiddette riaccensioni stagionali, molto più deboli come virulenza.

Il meccanismo di formazione di un nuovo virus, secondo alcune teorie, funzionerebbe all'incirca in questo modo: durante la normale espansione da un continente all'altro, il virus viene a contatto con popolazioni diverse ed anche con gli animali, che pare possano influire sul suo comportamento. Quando le modificazioni, assommate, lo hanno mutato profondamente, si verifica una nuova epidemia. Da ciò alcuni studiosi deducono che, dopo l'Hongkong del '68, fino al '78, o giù di lì, non avremo molto da temere.

Anche a Roma, come nel resto d'Italia, la situazione è tranquilla. Lo conferma il direttore dell'ufficio di igiene, prof. Martelli. «Le assenze — ha dichiarato — si aggirano intorno al 4-5%, nel gruppo di popolazione «campione che teniamo sotto controllo. Si tratta, dunque, di una incidenza più che normale».

Consegnato il premio nel nome del prof. Arich

Il rettore dell'Università, prof. Giampaolo de Ferra, ha consegnato al laureato della facoltà di ingegneria dott. Adriano Papo la medaglia ricordo in memoria del prof. Guido Arich, scomparso tre anni or sono. L'Ateneo ricorda il suo collaboratore con questa particolare forma di riconoscimento simbolico al migliore laureato nella disciplina che fu del prof. Arich, perché intende onorare la memoria di uno studioso che, tralasciando ogni interesse di carriera, si dedicò alla ricerca per puro amore della scienza.

In tal senso il prof. Guido Arich costituisce un esempio che va continuamente riproposto alle nuove generazioni.

Conferenza del MSI-DN su crisi e referendum

Domani alle ore 19, all'Hotel de la Ville, l'on. Pietro Cerullo dirigente nazionale del settore propaganda del MSI-Destra Nazionale terrà una conferenza sul tema: «La situazione politica ed economica italiana alla vigilia del referendum». L'oratore si intratterrà in particolare sullo scandalo del petrolio, sull'attuale crisi di Governo e sull'influenza che il referendum ed il suo esito potranno avere sugli sviluppi della situazione politica e sulle future alleanze politiche nel nostro paese.

Borse del Rotary per studi all'estero

All'insegna della reciproca comprensione fra le nazioni, la Rotary Foundation offre due borse di studio per università estere, nell'anno accademico 1975-76, comprensive di tutte le spese di viaggio, soggiorno e studio.

I candidati, che possono scegliere il paese nel quale desiderano recarsi e devono conoscerne bene la lingua, saranno considerati «ambasciatori di buona volontà» e assistiti dai Rotary Club esteri.

Le borse di studio sono riservate ai giovani che alla data del 15 marzo prossimo abbiano un'età compresa tra i 20 e i 28 anni, se laureati, e tra i 18 e 24 anni, se studenti universitari con almeno due anni di studi compiuti.

Gli interessati potranno ottenere tutte le informazioni necessarie, rivolgendosi al Rotary Club Trieste, via Cesare Beccaria 6 (tel. 69300) dalle 9 alle 12 di tutti i giorni, escluso il sabato. Le domande dovranno essere presentate su appositi moduli entro il 15 marzo.

CORSO DI ETNOLOGIA DA DOMANI ALL'ATENEO

Un ciclo di lezioni sull'uomo nel mondo

La Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della nostra Università, assieme alla Società per la preistoria e la protostoria della regione Friuli-Venezia Giulia, ripete la felice iniziativa dell'altr'anno, promuovendo anche per il 1974 un interessante ciclo di lezioni. Il corso, dedicato alla distribuzione dell'uomo nel mondo si terrà lungo l'arco di questo mese nell'aula «K» dell'Università nuova, in piazzale Europa 1.

La lezione introduttiva che, come tutte, avrà inizio alle 18.15, sarà tenuta domani, lunedì dal prof. Antonio Mario Radmilli, ordinario di paleontologia umana dell'Università di Pisa e presidente della locale Società di preistoria, fondata dal prof. Benedetto Lonza. Seguiranno dal 5 al 13 le lezioni della prof. Silvana Bolognini Tarli, docente di biologia delle razze all'Università di Pisa, che tratterà della distribuzione delle razze nel mondo, e dal 14 al 23 la prof. Carla Rocchi, docente di etnologia nello stesso ateneo, che parlerà sulla problematica etnologica.

Ancora il prof. Radmilli concluderà il corso con tre lezioni, dal 25 al 27, sui popoli cacciatori e raccoglitori del paleolitico, agricoltori e pastori del neolitico, e artigiani dello stadio dei metalli.

Radiologia e diagnosi

Domani, lunedì, con inizio alle 18, nell'ambito dell'attività della Scuola di specializzazione in radiologia diagnostica, il prof. Lucio Di Guglielmo, direttore dell'Istituto di radiologia dell'Università di Pavia, terrà nell'aula dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università (via della Pietà 2/2) l'annunciata conferenza sul tema: «Apporto della radiologia alla diagnosi di aterosclerosi coronarica».

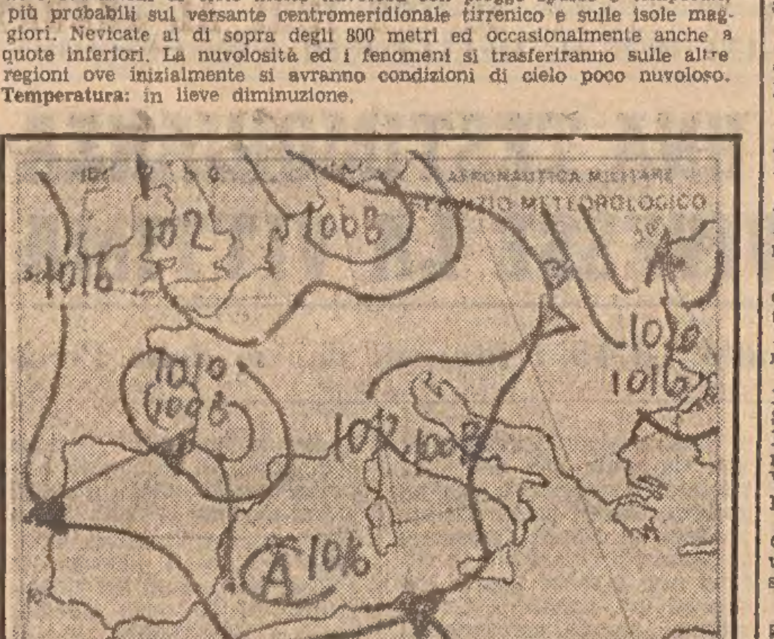
L'autonomo **CIPAR**, ha dedicato una serata a tre giovani poeti triestini, Marina Paoli, Fulvio Vitali e Walter Banco. Le loro poesie, raccolte ne «Il Giullare» per chi s'interessa ai fermenti spirituali d'una gioventù che ha conservato fede nelle risorse interiori dell'uomo, sono a disposizione presso il CIPAR, in via San Francesco 2.

IL TEMPO CHE FARÀ



FENOMENI: nebbia, rovesci, pioggia, temporali, nevicate, grandine
MARE: quasi calmo, poco mosso; mosso, molto mosso; agitato, molto agitato
VENTO: (16-20 nodi-forza 4-5); (21-33 nodi-forza 6-7); (34-47 nodi-forza 8-9)

Una veloce perturbazione proveniente dalla Spagna raggiungerà la Sardegna, la Sicilia e le regioni occidentali della penisola determinandovi condizioni di cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali, più probabili sul versante centromeridionale tirrenico e sulle isole maggiori. Nevicate al di sopra degli 800 metri ed occasionalmente anche a quote inferiori. La nuvolosità ed i fenomeni si trasferiranno sulle altre regioni ove inizialmente si avranno condizioni di cielo poco nuvoloso. **Temperatura:** in lieve diminuzione.



SIMBOLI
CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ISOBARE ...mb
FRONTE FREDDO — FRONTE CALDO — FRONTE OCCLUSO — LINEA D'INSTABILITA'

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	4	8	Bologna	0	5	Fiumicino	[illegible]	12	Catanzaro	5	8
Bolzano	1	10	Firenze	5	11	Roma-Eur	7	13	Reggio C.	7	15
Verona	2	8	Pisa	3	12	Campob.	2	5	Messina	9	15
Venezia	4	7	Ancona	5	7	Bari	7	15	Palermo	11	15
Milano	0	10	Perugia	3	7	Napoli	4	12	Catania	5	17
Torino	0	10	Pescara	4	11	Potenza	1	5	Alghero	9	12
Genova	4	13	Roma-N.	5	13	Leuca	7	12	Cagliari	10	14

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Marina Gattinoni nel V anniv. dalle figlie 7000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla sorella Anita 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Bruno Gran da Gastone e Maria Morterra 10.000 pro Assoc. medica triestina (Fondo vedove e orfani).

In memoria di Maria Struchel ved. Coretti nel I anniv. (3-3) dal figlio Sergio 15.000 pro Villaggio del Fanciullo e 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Sbisà nel VII anniv. (3-3) dalla moglie Ondina 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Beatrice Rustia ved. Vidotto nel IV anniv. (26-2) dai figli e dal genero Armando Bello 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mercedes Janovitz nel IX anniv. (3-3) dai figli Nella, Marcella, Sofia e Fabio 25.000 pro Istituto Rittmeyer e 25.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù; dalla figlia Maria 10.000 pro Cassa scolastica scuola media «S. Benco».

In memoria di Giuliana Boenco nel VI anniv. dai figli e marito 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli e 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Fausta Cerne ved. Segrè nel II anniv. (4-3) dalla figlia Laura 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria del dott. Bruno Gran nel II anniv. (4-3) da Maria e Antonio Vattovani 3000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Giovanni Sbisà nel VII anniv. (3-3) dal fratello Giuseppe e famiglia 3000 pro Centro tumori; dalle sorelle Nucci Mauro e Carmela Skugor 5000 pro Chiesa San Luigi.

In memoria del dott. Marco Sore nel XII anniv. dalla famiglia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giorgio Spaventi nel XXII anniv. dalle figlie Nives e Gianna 5000 pro Assoc. assistenza spastici e 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Dante Capitanio nel IV anniv. dal nipote Fabio 3000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In ricordo del nonno Bruno (4 marzo 1972) dai nipotini Alfi e Francesca Bruno e Marino 25.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini) e 25.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Giacomo Tasso nel XIX anniv. dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Lionella vedova Schwagel nell'VIII anniv. da Laura 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. ing. Sergio Bearz nel IV anniv. (3-3) dai genitori 3000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dal fratello Paolo 3000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Eugenio Zanella nel III anniv. dalla moglie e dal figlio 5000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Bruno Inwinkl nel VII anniv. (4-3) dalla moglie e dai figli 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Angelini nel II anniv. dalla moglie e figlie 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Augusto Rigutti nel LXXV anniv. (3-3) dal figlio 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Carolina Veos nel trigesimo (3-3) dai figli 50.000 pro Comunità Greco Orientale.

In memoria di Caterina Zavagno nell'anniv. (5-3) e della figlia Erminia da Amelia Vigliani 1500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 1500 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Bruno Valenzin da Mimi e Andrea Pertot 5000 pro Centro tumori; da Riccardo Macorini Tomasi e famiglia 10.000, da Kathleen Casali 5000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Ida Codelli da Vinera Battilana 5000 pro Movimento apostolico ciechi (Fondo Tomè); dalle famiglie Lantieri - Cocevar 10 mila pro Centro tumori; da Lisetta e Camillo Zago 10.000, da Flavia e Furio Zago 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Mirella e Arrigo Zago 10.000, da Franca e Franco Zago 10 mila pro Assoc. assistenza spastici; da Rina e Silvio Gregoretti 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Giuseppe e Stella Pressello 5000, da Irene e Lucio Illini 5000, dalla famiglia Buda 20.000, da Elisabetta e Paolo Pascot 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Patrizia Cossutta dagli alunni della Sezione C 23.000 pro Cassa scolastica della Scuola media di Prosecco - S. Croce (Istituzione Borsa di studio).

In memoria di Adriano Giannini dalla famiglia Drius 10.000 pro Cratorio Salesiano.

In memoria di Anita Spessot da Vito Arcangeli e famiglia 10.000 pro Società San Vincenzo de' Paoli (Beneficenza).

In memoria di Giovanni Dessardo da Bruno, Amelia Cadalbert e sorella 10.000 pro Società Elvetica di beneficenza, 5000 pro CRI e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Serena Melli Levi da Elvia e Franco Locuoco 5000, da Graziella Preda 2000 pro Centro tumori; da Rina Ruzzier 3000 pro Assoc. assistenza spastici; dalla famiglia Comar 10.000 pro Assoc. artigiani (Fondo Luigi Cristiani); da Federico e Jolanda Napp 5000 pro Lega italiana lotta contro i tumori; da Esperia e Lully Mirkov 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Gino e Lilia Franchi 5 mila pro Amici Villaggi SOS (Sezione di Trieste); dalla famiglia Romita 5000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Luciano Gonni dal personale della Ragioneria Provinciale dello Stato di Trieste 10.500 pro Parrocchia di Borgo San Sergio Martire.

In memoria dell'appuntato di P. S. Aureliano La Rocca dai colleghi di ufficio 22.000 pro Istituto «Sergio Laghi».

In memoria di Lidia Bucci da Ersilia e Licia Moschini 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Dora e Alfredo Predonzan 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Marisa e Aldo Darpich 5000 pro Lega tumori; da Mariuccia Fakus 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Romolo Brunelli da Emanuele e Laura Novak 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Ida Bezzoni dal personale del Settore sanitario del Lloyd Triestino 25.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Lucia Pison da Marco e Rita 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Beby, Olga, Pia, Wanda e Leandra 5000 pro Assoc. assistenza spastici, 5000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Centro tumori; da Irma La Ferla, Anna Lampe, Anna Peselj e Carla Vascotto 8000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Nini Grabar da N. N. 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Luigia Bacchelli da Ella Segre Melzi ed Etta Carignani 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Albano Carafoli da Ferruccio Gregoratti e famiglia 5000 pro Cassa scolastica scuola «Slataper».

In memoria di Edda Labinaz in Precali da Egilda Laurenti 3000, da Maria Grazia ved. Paulin 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Gino Valdiserri dalla sorella Chiarina 2500 pro Centro tumori e 2500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Agostina Mattioli dai nipoti Ardelio e Giovanna Melani e cognati Alberto e Ione Melani 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Saxida dalla famiglia Tullio Mocher Sivi 10.000 pro ECA.

In memoria di Anna Ferrari dall'Ufficio di Gabinetto del Commissariato del Governo 26.500 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Federico Krischan da Elsa ved. Brenci 4000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Kaloper da Franco e Ada Gazzari 8000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Immacolato Cuore di Maria).

In memoria del dott. Giovanni Scomersi dal prof. Melchiorre Dechigi (Padova) 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Lucia Pison da Nerina Benvenuti 5000, da Anita e Libero Maraspin 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Lucia Pison dai fratelli Maria, Natalia e Marco 50 mila pro CEST (Centro educazione speciale Trieste), 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Rifugio animali ASTAD, 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Ente nazionale protezione animali, 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalle famiglie Pettirosso - Saba 20 mila pro Chiesa S. Giovanni Decollato; da Lina Cergna 3000 pro Lega Nazionale; da Silvia Bradaschia 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Ernestina e Renato Taucer 10 mila, da Renata Scaravelli 10.000, da Elio, Marino e Marco Zennaro 5000 pro Scuola media «A. Manzoni» (Premio studio Grazia Zennaro).

In memoria del cap. Mario Frandoli da Anna Rivoli e Antonio Watzke 5000, dalle famiglie Feresin e Petito 5000 pro Centro tumori; dal collega Edoardo Subelli 3000 pro Fondo cap. G. Banelli; da Antonio e Alma Bussani 5000 pro Società Alpina delle Giulie.

In memoria di Bruno Natale da Pia Rebek 5000 pro Chiesa S. Francesco.

In memoria di Edda Labinaz in Precali dalle ex colleghe Adriana, Nadia e Nicoletta 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Umberto Grasso dalle colleghe del Provveditorato Regionale OO. PP. di Trieste 11.000 pro Convento Padri Cappuccini di Montuzza; dai dipendenti del Genio Civile (Trieste) 20.000 pro Pittori artisti mutilati (SPAM - Verona).

In memoria di Giorgio Fornasaro da Alessandra Fornasaro, Giuseppe e Aurelio 3000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Emma Schiavoni ved. Postogna da Egizio e Selva Schiavoni 20.000, da Amira ed Erio Rossato 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Albano Carafoli da Cecilia e Sergio Valussi 5000, da Salvatorica Maranzana 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Aureliano La Rocca dalla moglie Luisa, mamma e fratelli 100.000, dalla famiglia Stellio Bonivento 10.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Ida Rossi nata Miazzi dai nipoti Egone, Mario e Sergio 30.000, dalla famiglia dott. Polo 5000, da Odo e Marcella Moretti 10.000 pro Centro tumori; da Vincenzo e Claudia Flevry 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Caterina Picharle dagli inquilini dello stabile n. 2 di via Gambini 13.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Santina Lunardis dagli amici delle gite 8000 pro X Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa B. V. delle Grazie).

In memoria di Biagio De Santi da Jeannine Bassan e famiglia 10 mila pro periodico «Una Voce Amica».

In memoria di Francesco Verzier dalle famiglie Miro e Sergio Boldrini 2500 pro Istituto dei poveri e 2500 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria del dott. Adriano Giannini da Ester Omegna 10.000 pro Lega Nazionale e 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Rina Tavella 5000 pro Centro tumori; da Gino e Renzo Pincherle 10.000 pro ECA.

A GORIZIA NELLA SALA DELLA PROVINCIA IL CONVEGNO DEL CRIPEL

VARI LIVELLI D'INTERVENTO SULLE ESIGENZE DEI TRAFFICI

Nella relazione dell'on. Marzotto le ragioni del ritardo della legge-quadro Punti di vista locali espressi da Cocianni, Morelli e dal sindacalista Varin

Hanno avuto inizio ieri mattina a Gorizia, nella sala del Consiglio dell'Amministrazione provinciale, i lavori del convegno sui bacini di traffico, promosso dal Cripel, Comitato regionale imprese pubbliche enti locali del Friuli - Venezia Giulia. La nuova impostazione del problema dei trasporti collettivi — ha affermato Mario Decarli, presidente del Cripel, nell'aprire i lavori — per un complesso di circostanze, ha assunto caratteristiche di estrema attualità, anche ben oltre le previsioni degli organizzatori della iniziativa. Dal convegno è quindi lecito attendersi risultati di grande validità per le comunità locali, in modo da iniziare, sotto i migliori auspici, sia l'attività esterna del Cripel sia le nuove iniziative di collaborazione tra le aziende di trasporto della regione.

Il saluto dell'Amministrazione provinciale dell'Isontino è stato portato agli intervenuti dal presidente dott. Bruno Chientaroli, mentre per l'Amministrazione comunale di Gorizia ha parlato l'assessore Moise. Il relatore ufficiale, on. Antonio Marzotto, ha sottolineato anzitutto i ritardi sinora riscontrati nell'elaborazione di una legge quadro nazionale, destinata — negli auspici dei proponenti — a definire con maggior precisione i limiti d'intervento dello Stato e della Regione. Pur nelle attuali carenze o insufficienze legislative, gli enti locali possono operare con l'obiettivo di agire su tre livelli d'intervento. In particolare, al primo livello, la Regione può elaborare concreti piani di decentramento ed articolazioni comprensoriali.

Spetterà alla Regione delineare i vari bacini di traffico, d'intesa però con gli enti locali interessati, e con un'impostazione sufficientemente elastica e tale quindi da ammettere una periodica revisione delle nuove delimitazioni. Un secondo livello «amministrativo» si rende invece necessario per poter intervenire con nuovi criteri nelle concessioni di esercizio, demandando i relativi poteri — per percorrenze, orari, tariffe, sovvenzioni — alle «autorità di bacino» da costituire tra i rappresentanti degli enti locali interessati. Al terzo livello «gestionale» infine, si tratta di adottare a breve scadenza le soluzioni più opportune, compatibilmente sia con i mezzi finanziari disponibili immediatamente, sia con le possibilità concrete di estendere a breve termine le preesistenti strutture organizzative predisposte dalle amministrazioni comunali.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario del problema — ha concluso l'on. Marzotto — bisogna presupporre la possibilità di una nuova utilizzazione, nei termini ora indicati, delle specifiche sovvenzioni regionali e bisogna anche dare per scontato il superamento di certe artificiose distinzioni — ereditate da varie «leggine» nazionali — tra trasporti urbani ed extraurbani. Restano ovviamente indispensabili, anche nella nuova impostazione, i contributi finanziari delle amministrazioni comunali, nel mantenimento di un prezzo politico, che inevitabilmente comporta dei disavanzi di gestione.

Gli imminenti impegni di lavoro dell'assessorato regionale trasporti sono stati illustrati subito dopo da Giovanni Cocianni, che ha auspicato una volontà concorde di superamento delle varie pur apprezzabili iniziative frammentarie sinora concretatesi o di pressoché imminente realizzazione. Con un'indispensabile contemperamento tra gli obiettivi di programmazione e quelli di pubblicizzazione del settore.

L'ing. Cleto Morelli, consulente del ministero del bilancio-programmazione e dell'Amministrazione regionale, ha sottolineato il condizionamento derivante alla configurazione spaziale dei bacini di traffico dal sistema degli insediamenti residenziali e produttivi. D'altro canto il basso livello di efficienza di talune gestioni di trasporto e la conseguente condizione di emarginazione di talune aree, dipendono in una certa misura da un'utilizzazione su certi itinerari di mezzi inadatti allo scopo. E' possibile infatti assicurare la raccolta capillare degli utenti con minori costi di esercizio: con una maggiore utilizzazione, in certi casi, di mezzi di autotrasporto di modeste dimensioni, degli scuola-bus ed eventualmente anche di vetture da rimessa, nonché con migliori «saldature», con tabelle orarie predeterminate, tra i sistemi di trasporto delle varie aree.

Dario Varin, che ha parlato a nome della Federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl e Uil, ha indicato nella pubblicizzazione dei trasporti collettivi di persone, la scelta obbligata della riforma dei trasporti, che deve anche prevedere la costituzione di un'azienda regionale trasporti e che, in ogni caso, deve far cessare ogni condizionamento derivante da scelte e interessi privatistici.

La ritenuta diretta sulle pensioni INPS

Com'è noto, ai redditi di lavoro dipendente sui quali, in forza della nuova legge sulla riforma fiscale, dal 1.o gennaio di quest'anno va effettuata la ritenuta diretta dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono pienamente equiparate anche le pensioni. L'Inps ha perciò provveduto ad operare sui ratei pagati ai pensionati in questi primi due mesi del 1974, una trattenuta provvisoria pari al 10 per cento delle somme eccedenti le 92 mila lire.

Nei mesi di marzo e aprile, in occasione del pagamento dei ratei in scadenza, i pensionati riceveranno dagli uffici postali o dagli altri uffici pagatori (banche, ecc.) presso cui riscuotono, un modulo di dichiarazione con il nominativo prestampato, per l'accertamento del diritto alle eventuali detrazioni da effettuare ai fini dell'imposta in parola.

Tale dichiarazione, debitamente compilata e sottoscritta dal titolare della pensione, dovrà essere restituita, avendo cura di non piegarla o sguarcirla, allo stesso ufficio pagatore che ne ha effettuato la distribuzione, entro 15 giorni dalla data di consegna e comunque non oltre la fine del mese in cui il pensionato ha ricevuto la dichiarazione stessa. Qualora eccezionalmente l'ufficio pagatore non disponesse del modulo con il nominativo prestampato, un esemplare in bianco di esso potrà essere ritirato presso gli uffici dell'Inps o degli enti di patronato, ai quali uffici, in questa ipotesi, dovrà essere restituito nei termini predetti, ovviamente compilato con cura in ogni sua parte e sottoscritto.

E' importante, ed è nel loro esclusivo interesse, che tutti i pensionati entro i prossimi due mesi adempiano a questa semplice formalità perché solo sulla base di tale dichiarazione e tenuto conto dell'ammontare della pensione, l'INPS potrà stabilire se — in applicazione delle disposizioni di cui ai decreti del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 597 e 600 — è da operare la ritenuta di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in caso positivo, accerterà il diritto alle detrazioni di imposta spettante al pensionato, sia a titolo proprio (L. 36.000), sia per il coniuge a carico (L. 36.000), sia per altri eventuali carichi di famiglia.

Nel medesimo tempo l'INPS potrà effettuare pure le necessarie operazioni di conguaglio con gli importi già trattenuti. La mancata restituzione della dichiarazione in argomento avrebbe come ovvia conseguenza un'imposizione fiscale che non tiene conto di alcuna delle suddette detrazioni di imposta.

Cronache degli spettacoli



(Foto De Rota)

Uno dei momenti più patetici dell'opera, la confessione di Gilda (il soprano Maddalena Bonifaccio) al padre (il baritono concittadino Piero Coppuccilli) in «Tutte le feste al tempio»

Oggi, alle ore 16, terza rappresentazione di «Rigoletto» con gli applauditi interpreti delle precedenti esecuzioni: Piero Cappuccilli, Maddalena Bonifaccio, Beniamino Prior, nonché Alessandro Maddalena, Maria Maddalena, Gianna Jenco, Giovanni Sancin, Lucio Rolli, Raimondo Botteghelli, Dario Zerial, Enzo Viaro, Maria Loredan.

Alla Biglietteria del Teatro (tel. 31948) prosegue la vendita dei biglietti per i posti liberi da abbonamento per «Il crepuscolo degli dei» di Richard Wagner, che va in scena giovedì 7 marzo.

AMICI DELLA MUSICA

Artisti del «Rigoletto» ospiti del C.C.A.

Un appuntamento di particolare interesse per gli amici dell'opera è in programma per domani, alle 19, nella sala maggiore del CCA di via San Carlo 2. Saranno ospiti dell'Associazione triestina amici della lirica e del CCA gli acclamati interpreti dell'edizione di «Rigoletto» di scena al teatro Verdi. Hanno aderito all'invito il maestro Fernando Previtali, direttore e concertatore dell'opera, il regista Carlo Piccinato e i principali protagonisti vocali capitanati da Piero Cappuccilli, già veterano di questi incontri. Il soprano Maddalena Bonifaccio e il tenore Beniamino Prior saranno, con il mezzosoprano Maria Maddalena le nuove conoscenze del pubblico di questi «incontri», che rivedrà con simpatia anche due «vecchie conoscenze», i bassi Alessandro Maddalena e Giovanni Sancin.

VITO LEVI al C.d.S.

Martedì la prolusione al «Crepuscolo degli dei»

Avrà luogo martedì 5 marzo al Circolo della Stampa l'annunciata prolusione alla prossima opera della stagione lirica. Del «Crepuscolo degli Dei» parlerà il musicologo e compositore triestino Vito Levi. La conferenza avrà inizio alle ore 18.

Musica e società nella Francia del '700

Il prof. Andrè Bourde, titolare della cattedra di sociologia nell'Università di Aix-en-Provence, sarà a Trieste venerdì prossimo per tenere una conferenza sulla Francia del '700 e sui rapporti esistenti tra la società e la musica di quel tempo.

L'interessante conversazione, sarà tenuta nell'aula magna del liceo Dante, con inizio alle 19.

Alla Società dei concerti

Domani sera con inizio alle 21 per la Società dei concerti al politeama Rossetti sarà ospite il Trio formato dalla pianista Santoliquido, dal clarinettista Garbarino e dal violoncellista Anfiteatroff che eseguirà il Trio in si bem. op. 11 di Beethoven, il Trio pathétique di Glinka ed il Trio in mi min. op. 114 di Brahms.

Alla «Cappella»

Questa settimana la «Cappella Underground» presenterà due pellicole di ampio interesse. Martedì alle ore 21, sarà proiettato «All'inizio della primavera» (1956) un capolavoro inedito di Yasujiro Ozu, uno dei maestri del cinema giapponese. Mercoledì alle 19 e alle 21, sarà la volta di un film di Marco Ferreri, «Marcia nuziale» (1966), una satira del matrimonio con Ugo Tognazzi e Alexandra Stewart.

COMPIE VENT'ANNI DI VITA IMPRONTATA A FERVIDO PATRIOTTISMO

L'opera benefica a Milano del Circolo giuliano-dalmata

Il suo primo atto ufficiale fu l'invio di un messaggio di plauso al sindaco Bartoli per la sua azione in difesa di Trieste italiana

Fra i nostri conterranei residenti a Milano viene festeggiato in questi giorni il ventennale del Circolo giuliano - dalmata in quella città. La sua fondazione non fece che dare un volto e una sede a quegli ritrovamenti e a quegli incontri che nella faticosa ricostruzione del dopoguerra riunivano nella capitale lombarda i nostri esuli recenti e quanti vi si erano trasferiti da tempo. E questi veterani erano di appoggio e di guida ai nuovi arrivati, mentre insieme vivevano le ansie per i pericoli che ancora incombevano sulle nostre terre.

Primo atto ufficiale del Circolo fu l'invio di un messaggio di solidarietà al sindaco Bartoli per l'opera tenace ch'egli andava conducendo per il nostro ritorno all'Italia, e la prima manifestazione fuori sede venne offerta da un viaggio dei soci a Trieste, in convoglio speciale, per la seconda travolgente attesa dei bersaglieri nell'ottobre del 1954.

Impegno precipuo del Circolo è sempre stato quello di tenere vivo e alto lo spirito della colonia giuliano - dalmata in Milano e di mantenere stretti i legami con la nostra città. Ed è stato anche con tale intento che il Circolo ebbe a occuparsi perché i soci — consentendolo le leggi di allora — potessero votare a Trieste, e ciò anche nella prospettiva di un eventuale referendum sulle sorti della città.

Ogni evento e ogni ricorrenza furono colti per ospitare al Circolo personalità che intrattenessero i soci e gli amici sui problemi delle nostre terre. Lo fece spesso il sindaco Bartoli, e le sue serate finivano al canto nostalgico degli inni istriani. Gli impellenti problemi economici della Venezia Giulia vennero illustrati ai soci dall'esponente dell'industria dott. Dario Doria, mentre i dirigenti della Fiera di Trieste ebbero a incontrare al Circolo qualificati esponenti del mondo industriale e commerciale lombardo. Una particolare serata festeggiò le numerose nostre conterranee che a Milano svolgono con prestigio attività professionali nei campi più diversi. E quando il prefetto Libero Mazza venne trasferito da Trieste a Milano, la sua visita ufficiale al Circolo giuliano - dalmata costituì un incontro veramente memorabile.

Nel cinquantenario della Redenzione il Circolo allestì una mostra di documenti e ricordi messi a disposizione da soci. Esso raccolse i volontari giuliano - dalmati della guerra 1915 - 1918 residenti a Milano e offerse loro una speciale medaglia ricordo. Tra i festeggiati, il compianto architetto Aldo Paladini, alla cui memoria verrà scoperta a cura del Circolo una lapide al noto Palazzetto dello Sport di Milano, di sua progettazione. In tale anno il Circolo rinsaldò i suoi cordiali rapporti con gli altri gruppi regionali esistenti a Milano, specie con la vecchia «Famiglia meneghina» e strinse particolari legami con il «Fogolàr furlan» e con il «Circolo Trentino».

Il Circolo appoggia col suo servizio di segreteria e con la sua sede l'Associazione Italia irredenta e i «Liberi Comuni in esilio» delle nostre città istriane e dalmate. Esso mantiene relazioni di collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e con il Patronato dei profughi, nel quale operava con provvidenziale dedizione la compianta signora Giulia de Pretto, di Rovigno. Il Circolo appoggiò anche la nostra Lega Nazionale e diffuse tra i soci l'abbonamento al «Piccolo».

I soci trovano al Circolo tutti i numerosi periodici dei profughi. Frequenti la presentazione delle nuove pubblicazioni di nostri scrittori, le mostre allestite in sede da nostri artisti, nonché le proiezioni sulle nostre terre. Apprezzatissima la dizione di versi con la voce di Carlo Carbone. Festosa ilarità alle cene sociali suscitavano le disavventure di Mirko Dreck della «Cittadella» e di Sior Bortolo delle «Maldobrie». Così trova realizzazione il motto, rimanipolato da quello di un'antica associazione triestina, che saluta gli ospiti all'ingresso della sede: «El nostro Circolo xe una fameja — de gente cocola de gente sveja — qua se trovemo de bon umòr — ma in altra sponda gavemo il cor».

Presidente del Circolo sino dalla fondazione il cav. del lavoro dott. Fulvio Bracco, istriano di Neresine, titolare dell'industria farmaceutica che porta il suo nome. Cura i rapporti con l'ambiente milanese la vicepresidente Luciana Peperle, triestina sposata al conte Luigi Castelbarco Pindemonte Rezzonico. Assicura il legame ideale con la Dalmazia il vicepresidente ing. Alberto Calbiani, di Zara, presidente e amministratore delegato della Dalmine. Nel consiglio direttivo numerosi altri conterranei, che a Milano si sono affermati in posizioni brillanti. Benemerito segretario generale il dott. Edmondo Alesani, di Zara, già residente a Trieste. Socio fondatore e già dirigente dell'attività culturale e patriottica, il triestino ing. Manlio Valerio.

Al Circolo giuliano - dalmata di Milano, che svolgendo tale opera meritoria si è saputo affermare e circondare di considerazione e di simpatia nella capitale lombarda, nel suo ventennale i rallegramenti e gli auguri cordiali del «Piccolo».

Ordinanza ministeriale su scrutini ed esami

Con ordinanza in corso di pubblicazione il ministro della Pubblica Istruzione ha impartito le disposizioni relative agli scrutini finali, agli esami di idoneità ed ai requisiti di ammissione agli esami di maturità di qualsiasi tipo e indirizzo del corrente anno scolastico 1973-74.

«Gli scrutini finali — è detto in un comunicato — saranno pubblicati in tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore ed artistica entro il 15 giugno. Gli esami di idoneità cominceranno in prima sezione il 17 giugno ed in seconda sessione il 3 settembre; le relative domande di ammissione dovranno essere presentate rispettivamente entro il 31 maggio ed il 20 agosto.

«La sessione degli esami di maturità di qualsiasi tipo e indirizzo avrà inizio il 2 luglio, il termine per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al 6 aprile sia per gli alunni interni che per i candidati privatisti. I candidati privatisti, per essere ammessi agli esami di maturità — conclude il comunicato — dovranno aver compiuto il diciottesimo anno di età alla data del 1.o luglio ed essere in possesso del diploma di istruzione secondaria inferiore conseguito in un anno scolastico precedente».

Sospeso lo sciopero nei consultori ONMI

I medici dei consultori dell'Opera nazionale maternità e infanzia (ONMI) hanno deciso di sospendere lo sciopero in corso da alcuni giorni e di riprendere da domani la loro attività. La decisione è stata presa dagli organi direttivi dell'Associazione nazionale medici consultoriali ONMI e dai dirigenti del Sindacato unitario medici ambulatoriali italiani in relazione alla crisi di governo.

PER PUBBLICI ESERCIZI

Prorogati i termini dei diritti d'autore

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) informa che, a seguito di conforme richiesta della Federazione nazionale, la Società italiana autori ed editori ha disposto la proroga al 31 marzo del termine per il pagamento dei diritti d'autore dovuti dai titolari di pubblici esercizi per l'agibilità nei rispettivi locali di apparecchi radio, televisivi, filodiffusione, grammofoni, ecc., e ciò in base alle speciali tariffe convenzionali FIPE. Gli esercenti consociati che ancora non vi avessero provveduto, sono pertanto invitati a presentarsi con cortese sollecitudine nella sede di piazza Silvio Benco 4 per i necessari adempimenti.

Assegnati a Muggia 58 alloggi dell'IACP

L'Istituto autonomo per le case popolari comunica che è stata pubblicata la graduatoria provvisoria del bando di concorso n. 3/1973 dd. 20.3.1973 per l'assegnazione di 58 alloggi in costruzione a Muggia — località ex Fonderia.

A norma di legge la graduatoria viene pubblicata sul Foglio degli annunzi legali della provincia e dalla data di tale pubblicazione decorre il termine di 30 giorni per eventuali opposizioni da inoltrarsi in carta libera, con gli eventuali documenti su cui si fondano, alla Commissione assegnazione alloggi, via Ghirlandaio 43. Del punteggio dettagliato conseguito da ogni concorrente può essere presa visione presso l'albo pretorio del Comune di Muggia o presso la segreteria alloggi popolari.

Illustrato il piano del centro storico

Con riferimento agli studi in corso per la stesura del piano particolareggiato del centro storico e al ruolo che le aree interessate dovranno svolgere in rapporto anche con le zone contermini l'assessore all'urbanistica De Luca ha avuto un incontro con la consulta rionale di San Vito-Città vecchia guidata dal presidente signora Volli. Alla riunione era presente il progettista del piano particolareggiato arch. Semerani.

GIOVANI TRIESTINI CHE SI FANNO ONORE

Applaudito concerto di Rittmeyer e Blasco

Hanno suonato a Parma (pianoforte e flauto) sostenendo un programma molto impegnativo

Promosso dal sindacato nazionale musicisti si è svolto a Parma, nella sede della «Corale Verdi», un concerto di musica da camera che ha avuto quali protagonisti due giovani triestini, il pianista Giorgio Rittmeyer e il flautista Giorgio Blasco, entrambi docenti al nostro Ateneo musicale. In programma, pagine di Scarlatti, Schumann, Liszt, Bach, Donizetti, e una composizione dello stesso Rittmeyer.

La prima parte, dedicata al solo pianoforte, è stata egregiamente sopportata da Giorgio Rittmeyer che — leggiamo sulla «Gazzetta di Parma» — «si è trovato di fronte alle perentorie esigenze stilistiche poste da tre pianismi così distanti tra di loro, quali quello di Scarlatti, di Schumann e di Liszt».

Nella seconda parte — continua la «Gazzetta» — «il Rittmeyer, oltre che accompagnatore, si è presentato nella veste di compositore, autore di una "Sonata per flauto" che ci è parsa racchiusa entro la corretta cornice di un diatonismo di impronta chiaramente neoclassica, il che ha consentito soprattutto al flauto di offrire una piacevole discorsività, ben sostenuta da Giorgio Blasco, il quale prima aveva disteso con buon garbo tutta l'amabile eloquenza della "Sonata in mi bemolle" di Bach».

Nel sottolineare che il pubblico ha tributato ai due concertisti un'accoglienza calorosa e applausi insistenti, il quotidiano parmense si augura che si ripetano simili iniziative a favore di giovani esecutori, i quali «nel clima competitivo che domina il concertismo, non hanno vita facile».

Sottoscriviamo pure noi queste parole della «Gazzetta», e aggiungiamo che a Trieste non mancano enti, istituzioni e sale per promuovere e svolgere serate del genere: ma per i nostri giovani musicisti (e ne abbiamo a Trieste) si fa poco o nulla.

Da domani i corsi per l'abilitazione

La sezione di Trieste della Federazione nazionale insegnanti scuole medie comunica che i corsi di preparazione agli esami di abilitazione all'insegnamento e ai concorsi a cattedre avranno inizio domani, lunedì con il seguente orario: 1) italiano: lunedì dalle ore 18 alle 20; 2) scienze umane: lunedì dalle 18 alle 20; 3) disegno: martedì dalle 18 alle 20; 4) matematica per gli istituti di 2.o grado: martedì dalle 17.30 alle 19.30; 5) scienza dell'educazione: martedì dalle 18 alle 20; 6) osservazioni ed elementi di scienze naturali: mercoledì dalle 17 alle 19; 7) latino: mercoledì dalle 18 alle 20; 8) inglese: giovedì dalle 16.30 alle 18.30; 9) matematica per la scuola media: giovedì dalle 18 alle 20.

Per informazioni ed iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del liceo scientifico «G. Oberdan», nella cui sede si terranno le lezioni.

Il dott. Wilkinson in visita a Trieste

Giungerà giovedì prossimo nella nostra città il prof. Andrew Wood Wilkinson, insigne chirurgo di fama internazionale. Il prof. Wilkinson partecipa in questi giorni a un congresso medico a Firenze; approfittando quindi della sua permanenza in Italia ha espresso il desiderio di visitare l'ospedale infantile «Burlo Garofolo». Laureatosi in medicina all'università di Edimburgo, il prof. Wilkinson ha ricevuto la medaglia d'oro per la sua tesi di specializzazione in chirurgia; lungo l'arco di molti anni, pur continuando la sua attività professionale e didattica, ha fatto parte di numerose commissioni d'esame, ricoprendo pure la carica di presidente dell'Associazione britannica di chirurgia pediatrica.

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ASCOLTEREMO LA RODRIGUES

La «regina del fado» per due sere al Politeama

Da giovedì fino a martedì 19 «Amleto» di Shakespeare



Amalia Rodrigues

La prossima settimana teatrale a Trieste si presenta densa di avvenimenti. Al Politeama Rossetti un ritorno eccezionale: martedì 5 e mercoledì 6, per due sole sere Amalia Rodrigues affascinerà il pubblico con la sua splendida voce. Amalia Rodrigues, «la regina del fado», è pure grande interprete del folclore spagnolo e italiano.

Da giovedì 7, settimo spettacolo in abbonamento e fino a martedì 19, il Teatro Stabile di Bolzano presenterà l'«Amleto» di W. Shakespeare, interprete Pino Micol, ormai da due stagioni nel suo cartellone e accolto ovunque da critica e pubblico con grande successo.

Infine all'Auditorium, ottavo spettacolo in abbonamento, ritorna Paolo Poli che con la sua compagnia presenta «L'apocalisse!!!», definita utopia di Lucia Poli, malizia forestale di Paolo Poli e infine storia naturale di Edoardo Sanguineti.

MANLIO CANCOGNI E' STATO OSPITE IERI AL «SABATO LETTERARIO»

«Si può ancora scrivere, oggi?»

«Quale fiducia può riporre nell'arte e nella letteratura uno scrittore che si trovi ad operare nell'attuale mondo culturale, in cui deve affrontare il drammatico impegno di partire da una congerie di carta stampata per riuscire a vincerne la inevitabile capacità di fargli perdere il contatto con quella realtà sulla quale, al contrario, egli vorrebbe influire sotto il profilo umano e intellettuale?» Questo il contenuto degli interrogativi rivolti a Manlio Cancogni, recente vincitore del Premio Strega, dal prof. Elvio Guagnini, che ha presentato il romanziere al pubblico intervenuto ieri alla conferenza tenuta al Politeama Rossetti, nell'ambito dei «Sabati letterari» su un argomento dalle problematiche soluzioni: «Si può ancora scrivere, oggi?».

Cancogni, approdato alla letteratura dopo un'intensa attività giornalistica come inviato speciale dell'«Espresso» e dell'«Europeo», attività che egli aveva intrapreso perché a quanto ha affermato, considerava «il giornalismo una possibilità di intervenire nella vita pubblica», ha ripreso a scrivere nel '55 con impegno e regolarità, sostenuto dalla convinzione che da più di dieci anni maturava dentro di sé che: «l'unico contenuto che è necessario comunicare al prossimo deve riguardare il personale, individuale contatto dello scrittore con la propria realtà». La coerenza a questa scelta gli ha valso due premi letterari; il Bagutta nel '66 per il romanzo «La linea del Tomori» e lo Strega nel '73 per «Allegri gioventù», ma soprattutto una larga rispondenza da parte del vasto pubblico che ritrova nelle sue pagine le emozioni e la semplice umanità della vita quotidiana.

Cancogni peraltro ha ammesso di condividere con gran parte dei suoi colleghi un senso di frustrante disagio per quanto riguarda la funzione dello scrittore oggi che gli ha impedito addirittura di portare a termine un romanzo che va faticosamente rielaborando da 10 anni, dove l'autore ipotizza la creazione di uno stato su basi roussoiane, in continua, paradossale polemica con il resto del mondo. Nel tentativo di chiarire a sé stesso le cause della paralizzante incertezza psicologica e ideologica, Cancogni ha esaminato le tesi oggi largamente diffuse tra filosofi, sociologi e linguisti, cioè tra tutti coloro che mettono in dubbio la legittimità della letteratura creativa, di fantasia, quella che in pratica si esprime nel «romanzo».

Manlio Cancogni ha negato l'inefficacia della lingua letteraria italiana, che «si può rinnovare, come del resto si possono rinnovare anche le parole più usuali, purché si arricchiscano di contenuti nuovi», si è anche opposto alle apocalittiche teorie ispirate dal sociologo McLuhan, che considera tramontata l'epoca gutemberghiana, caratterizzata dalla comunicazione scritta, soccombente davanti alla concorrenza dell'immagine proposta dai mezzi audiovisivi, perché, secondo Cancogni, anche questi necessitano del sussidio della parola, che comunque, in quanto stampata risulterà sempre più ricca di suggestione dell'immagine che «ci riduce in totale passività, mentre la parola stimolatrice di fantasia e memoria ci permette di collaborare alla creazione della realtà»; da ultimo, lo scrittore si è espresso sulle tesi adorniane, riguardanti specificatamente i rapporti tra società e produzione.

«Non ho mai creduto che la produzione sia determinata dalla domanda, che a volte invece viene imposta dai produttori; nel secolo scorso sono stati i romanzieri di genio a rinvigorire questo genere e a determinarne, di conseguenza, una vasta richiesta da parte del pubblico, così come non credo che il mondo sia più sconvolto e lacerato ideologicamente in questa epoca di quanto lo sia stato 100 anni fa», ha affermato Cancogni, concludendo con l'affermare che, secondo una sua precisa convinzione, «la malattia di estraniamento di cui soffrono gli scrittori oggi, è dovuta alla convinzione di lavorare sulla letteratura del passato più che sulla realtà, allo stesso modo in cui procedevano i pittori "manieristi" del Cinquecento, che dotati di invidiabile abilità tecnica, elaboravano le opere dei maestri precedenti, esasperandone le caratteristiche in un gioco di stilizzazione troppo spesso fine a sé stesso».

Non casualmente forse esiste una analogia di significato tra il termine «manierismo» usato in psichiatria, dove sta a indicare una modificazione esasperata in senso schizofrenico del comportamento e il significato che lo stesso termine assume in campo letterario, dove sta a indicare l'atteggiamento «inguaribilmente artificioso» degli operatori culturali che, secondo Cancogni, dovrebbero ispirarsi a quella volontà di immediatezza nel cercare il contatto diretto con la realtà vissuta, che caratterizzò tutti gli scrittori che iniziarono validamente la letteratura del '900, da Joyce, a Lawrence, a Svevo.

A. M.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste	
A	Lire 50 per parola

SIGNORA indipendente offresi per aiuto domestico piccola famiglia metà giornata, telefono 66576 ore 9-12. 21883 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte	
B	Lire 150 per parola

A.A. CERCASI domestica referenziata con dormire per piccola famiglia adulti, telefonare 795646 ore 9-17 oppure lunedì mattina. 21835 B

A. REFERENZIATA disposta assumersi governo casa e sorveglianza bambina due anni, offresi ottimo stipendio e contributi. Telefonare 422315. 72174 B

CERCASI donna stabile ottimo trattamento famiglia tre persone disposta trasferirsi Pisa età massima quarantacinque anni. Telefonare 273157. 21626 B

CERCASI domestica ore pomeriggio. Telefono 67493. 21772 B

CERCASI referenziata amante bambini minimo 4 ore giornaliere. Telefono 415882. 72226 B ●

CERCASI domestica dalle 8 alle 17 referenziata per famiglia casa moderna, tutti elettrodomestici, ottimo stipendio. Telefonare lunedì mattina 723232. 72168 B

CERCASI donna ore mattino. Rivolgersi via Romagna 15. 21807 B

CERCASI collaboratrice domestica stabile piccola famiglia, trattamento familiare, pagamento contributi, telefonare 745025 domenica mattina e lunedì. 72244 B

CERCASI domestica pratica referenziata dalle 8 alle 13 paraggi Fabio Severo, telefonare 37692. 72230 B

CERCASI prestaservizi due mattine settimanali zona Commerciale, telefonare 422378. 72232 B

CERCASI prestaservizi referenziata amante bambini ore da combinarsi, ottimo stipendio, telefono 793113. 72228 B

CERCASI prestaservizi capace, onesta ore combinarsi. Telefono 31476. 42492 B

CERCASI domestica media età stabile con dormire, referenziata, capace governo autonomo casa signorile con aiuto, 150.000 mensili. Cassetta 4 B, SPI - Trieste (42409 B)

CERCASI donna prestaservizi, giornaliera dalle 8 alle 16. Telefono 212625 Opicina. 21959 B

CERCASI domestica referenziata, mattine, zona Commerciale. Telefono 422418. 72338 B

CERCASI persona capace referenziata, disposta seguire in Sud Italia giovane signora con bambino. Tel. 31309. 72326 B

CERCASI domestica capace referenziata, amante bambini, ore 8-15. Telef. 93659. 72352 B

CERCASI domestica mattina ore coniugi. Tel. 31139. 42420 B

COLLABORATRICE domestica capace, referenziata, per posto serio, stabile, cercasi. Telefonare 755067 orario negozio. 72320 B

DOMESTICA stabile, media età pratica lavori domestici cercasi. Telefonare 37286 lunedì. 104 B

DONNA pratica lavori domestici cercasi. Ore da stabilire. Telefonare 60903 lunedì. 104 B

DONNA referenziata cercasi per piccola famiglia. Via D'Alviano, tel. 754555. 165 B

DUE donne serie capaci una mansioni cucina e una aiuto cameriera cerco prontamente per villa signorile Trieste alto stipendio trattamento adeguato. Telefonare ore pasti n. 790916. 72204 B

PER GRADO cercasi donna di servizio pratica ottimo stipendio. Telefonare 0431-80641. 1182 B

PER signora sola cercasi donna per tutti i pomeriggi escluso domenica ore da combinarsi, referenze. Zona piazza Carlo Alberto. Cassetta 7 A SPI, 21753 B.

PRESTASERVIZI referenziata, mezza età 3 volte settimanali cercasi. Telefonare 793159. 42534 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina tre volte settimana cercano coniugi. Telef. 726677. 42552 B

PRESTASERVIZI cercasi giorni alterni mattina, telefonare 771424. 72250 B

PRESTASERVIZI referenziata, capace cercasi per mattina, ore da convenire, 2 persone sole, tutti gli elettrodomestici. Telefonare al 761593 ore 9-12. 42450 B

PRESTASERVIZI referenziata per mattino ore da stabilirsi. Telefonare 761761. 21696 B

PROFESSIONISTA solo, media età, Bologna, assume guardarobiera-domestica, anni 25-35, esperta, presenza, due mesi di ferie pagate, ottimo stipendio. Scrivere cassetta SPI 9/Z - 40121 Bologna. 5652 B

RAGAZZA pratica lavori domestici 9-15.30 cerca Franchi via Romagna 34/2 (altezza tribunale). 42664 B

SIGNORA referenziata per lavori domestici ore 8-13 cerca famiglia centro. Telefonare pomeriggio 35508. 42684 B

SIGNORA sola cerca cinquantenne stabile, referenziata, tuttofare senza impegni familiari dalle 9-16. Telefonare 29787 ore 13-16. 21799 B

STABILE referenziata buon trattamento cerca signora anziana con altro aiuto. Telefono 29956 ore 8-14. 42532 B

STABILE referenziata cerca famiglia adulti. Tel. 36237. 42414 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste	
C	Lire 50 per parola

ASSISTENTE edile capace, onesto, esperienza costruzioni offresi a seria impresa costruzioni. Scrivere cassetta 14 B, SPI. 42580 C

CINQUANTENNE offresi lavori ufficio commerciale o altro anche orario ridotto conoscenza tedesco. Cassetta 12 A SPI. 42454 C

CONTABILE esperienza ricalco e giornale americano paghe contributi IVA offresi seria ditta mezza giornata fino 5 ore, 30 settimanali retribuzione oraria 1500 con contributi 2000 senza. Cassetta 8 B SPI. 42548 C

GIOVANE mamma offresi custodia bambino-a mezza giornata per chiarimenti telefonare 8-12, 772379. 42386 C

GIOVANE signora diplomata pratica lavori ufficio, paghe, istituti previdenziali offresi anche metà giornata. Cassetta 19 B SPI 42638 C

IMPIEGATA stenodattilografa, giovane, dinamica, bella presenza, pratica lavori ufficio legale, contabilità libri IVA, offresi pomeriggio. Scrivere Cassetta 27 Z SPI Trieste. (21666 C)

IMPIEGATA diciottenne pratica ufficio, diploma perforatrice IBM patente offresi, telefono 733132. 42568 C

MAESTRA giovane referenziata offresi custodia bambini telefono 9-10, 733118. 42678 C

MONFALCONE Gorizia ventiduenne diplomata offresi per lavori ufficio. Telefonare al 81929. 900 C

PATENTE «D» giovane referenziato libero 3 giorni settimana, offresi. Cassetta 8 C SPI Trieste. (21989 C)

PEDICURE curativo estetico offresi mezza giornata. Cassetta 19 A SPI. 42351 C

PENSIONATO patentato, dinamico, pratico commercio assicurazioni cerca impiego, telefonare 68621. 42572 C

PERFORATRICE IBM e dattilografa 24enne offresi. Cassetta 4/A, SPI Trieste. (21722 C)

PERFORATRICE IBM esperienza annuale libera pomeriggio offresi. Cassetta 21/B, SPI Trieste. 21877 C

PRATICA paghe contributi ore da concordarsi. Telef. 825096 14 - 16. 21568 C

SIGNORA mediaetà pratica bambini paziente offresi anche per compagnia persone anziane, telefonare ore pasti, escluso domenica 765721. 21813 C

TRADUTTRICE corrispondente esperta ingese tedesca stenodattilografa offresi mezza giornata Trieste - Monfalcone. Tel. 209616. 42429 C ●

VEDOVA media età commessa Referenziata attualmente occupata intera giornata offresi mezza giornata per negozio mobili. Tel. 70874 ore pasti. 21606 C

25ENNE nubile stenodattilografa conoscenza tedesco, inglese soli pomeriggi offresi. Cassetta 6 B SPI. 42500 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO	
CC	Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare al 417006. 42490 CC ●

A.A. AVVOLGIBILI (rolè) porte finestre cinghie riparazioni coloriture, Coroneo 37, Lafont. Telef. 766644. 42399 CC

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel. 794100. 21739 CC

ARTIGIANI riuniti eseguono lavori muratura, idraulica-sanitaria, piastrelle; riscaldamenti autonomi, metano; generatori aria calda per capannoni, fabbriche. Telefonare 797198 - 774226. 21977 CC

CALLISTA diplomata lavoro accurato anche a domicilio, telefono 417081. 42582 CC

ELETTRICISTA autorizzato interventi festività installazioni modifiche contatori nicchia, collaudi. Tel. 811753. 21867 CC

FALEGNAME esegue porte interne noce mogano lavorazione lucidatura perfette consegna celerissima, via Carletti 14. Telefono 820272. 42530 CC

FALEGNAME costruisce serramenti esterni esecuzione accurata veloce via Carletti 14. Telefono 820272. 42530 CC

IDRAULICO acqua, gas offresi, telefono 812405. 21843 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche fornitura e posa in opera sanitari e accessori a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria telefonica automatica). 41585 CC

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Concorso

per l'assunzione di

TRE IMPIEGATE DI 2.a CATEGORIA

esperte perforatrici su macchine IBM

Si richiede

— titolo di studio di scuola media inferiore

— età compresa tra i 18 ed i 23 anni alla data del 15.3.74.

Domande di partecipazione entro il 15.3.1974.

Il bando — esposto agli albi dell'Istituto — potrà essere ritirato — assieme ai moduli di domanda — presso la Sede Centrale della Cassa di Trieste o presso le Filiali di Grado, Monfalcone, Muggia e Sistiana-Duino Aurisina.

IMPORTANTE SOCIETÀ METALMECCANICA

CERCA

PER ASSUNZIONE IMMEDIATA

IMPIEGATO/A PRATICO CONTABILITA' GENERALE — PRIMA NOTA — MACCHINE CONTABILI — PAGHE E CONTRIBUTI — IVA

SI OFFRE:

- Inserimento in un'azienda dinamica con reali possibilità di carriera
- Stipendio adeguato alle capacità e comunque superiore alla media
- Gradita la conoscenza della lingua inglese

Telefonare per appuntamento al 417784 di Trieste dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17

AVVISO

L'A.C.E.G.A.T. di Trieste

indice pubblica selezione per l'assunzione di:

N. 1 PERITO INDUSTRIALE CHIMICO

che non abbia superato il 30.o anno di età

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati i requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale compreso nel periodo dal 4 al 21 marzo 1974, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, ove sarà fornita a richiesta, ogni altra informazione utile.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 3 marzo 1974

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

ricercano

per il conferimento dell'incarico temporaneo:

BIBLIOTECARIO e AIUTO-BIBLIOTECARIO

in attesa dell'espletamento dei relativi pubblici concorsi.

REQUISITI RICHIESTI:

— età massima anni 35, salvo elevazione a' sensi di legge;

— per il posto di bibliotecario: diploma di laurea in lettere o in filosofia, giurisprudenza, scienze sociali, scienze politiche, economia e commercio, lingue straniere, pedagogia, medicina;

— per il posto di aiuto-bibliotecario: diploma di scuola media superiore;

— per entrambi i posti si richiede un'ottima conoscenza della lingua inglese e una buona conoscenza della lingua francese o tedesca da accertarsi mediante colloquio.

Le domande, stese su carta bollata da Lire 500 e redatte appar art. 5 del D.P.R. 130/1969, dovranno pervenire entro le ore 18 di lunedì 25 marzo 1974.

Per le opportune maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Ripartizione Personale dell'Ente ospedaliero - Trieste - via C. Stuparich 1 - stanza 55 (orario: 9-12 e 15-17 di tutti i giorni feriali tranne il sabato).

COMPAGNIA ITALIANA NEST-PACK

con sede in Monfalcone

richiede personale operaio per completare organici conduzione impianti a ciclo continuo. Offresi lavoro dinamico, interessante e con prospettive per il futuro.

Indirizzare le domande a:

Compagnia Italiana Nest-Pack S. p. A.
Via Timavo, 59
34074 MONFALCONE (GO)

Importante società appartenente a gruppo multinazionale nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale cerca

ISPETTORI COMMERCIALI

cui affidare:

- **i contatti con la clientela di Sede**
- **lo sviluppo di azioni promozionali**
- **l'affiancamento ed il controllo delle agenzie di vendita**

I candidati — di età compresa fra i 24 e i 30 anni — dovranno possedere una pluriennale analoga esperienza ed essere disposti a viaggiare in continuità in tutto il territorio nazionale.

Viene offerto: regolare inquadramento, stipendio, diaria e rimborso spese chilometriche, incentivi di produzione. Saranno prese in esame soltanto le risposte corredate di un dettagliato curriculum vitae.

INDIRIZZARE A: SPI, CASSETTA 45/A UDINE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste via S. Pellico 4 tel 755255 e 755955

CENTRO ELETTRONICO *assume*

per sede di Trieste

PROGRAMMATORI

AMBOSESSI DIPLOMATI

Conoscenza Cobol o Fortran o Assembler

Curriculum, referenze: **Cassetta 4/C SPI 34100 TS**

PER IL SEGRETO DEL VOSTRO SUCCESSO UN'ATTIVITÀ SENZA CONCORRENZA

Siamo un'affermata e referenziata Organizzazione Milanese operante con successo in tutta l'Europa.

Se desiderate entrare a far parte della nostra moderna Azienda e possedete un capitale liquido disponibile a partire da 3.000.000, Vi affideremo nella Vostra zona un'attività marginale impiegando da 3 a 4 ore settimanali.

Se possedete un capitale liquido disponibile a partire da 6.000.000, Vi affideremo sempre nella Vostra zona, una nostra Sub-Agenzia od Agenzia Provinciale.

L'attività esclude qualsiasi contatto col pubblico.

E' totalmente coperta da una polizza assicurativa a copertura di ogni rischio, ed è vincolata con un contratto valido ad ogni effetto di legge.

Comunicateci chiaramente il Vostro indirizzo e numero telefonico, Vi assicuriamo la massima riservatezza ed una risposta immediata.

CASELLA 175/M SPI - 20100 MILANO

CERCASI

segretaria corrispondente italiano tedesco per agenzia viaggi nella Regione.
Indirizzare offerte con curriculum e foto: a Cassetta n. 10/A SPI GORIZIA

RICHIESTA DI ASSUNZIONE

A	VENDITORI QUALIFICATI
B	VENDITORI E AGENTI ESCLUSIVI
C	GIOVANI VENDITORI DA FORMARE

● Candidato Sig. ______ ● Età ______

● Indirizzo ______ ● Città ______ ● Tel. ______

● Vogliamo qualificarLa professionalmente in una moderna attività di vendita. Le interessa il settore della **FOTORIPRODUZIONE** nel quale la nostra società ha una immagine di prestigio? In quale delle 3 posizioni? [A] [B] [C]

● E al Suo primo impiego? ______

● Ha già operato con successo nel campo specifico o nel settore macchine per ufficio? E in quale azienda? *(le notizie avranno carattere riservato)*

______

● Può darci qualche informazione al riguardo? ______

______

● Desidera avere contatti ad alto livello presso una clientela qualificata di TS. UD. GO. PN.

● Possono interessarLe altre zone? Quali? ______

● Se desidera avere un colloquio con noi in cui approfondire il discorso, **ritagli e ci invii, compilata, questa richiesta di assunzione indirizzandola a: I. N. C. O. - CONSULENZE AZIENDALI - VIA CORONEO 8 - TRIESTE** che provvederà a trasmetterla alla nostra Direzione del Personale.

LE SEMBRA STRANO VEDERE PUBBLICATO DIRETTAMENTE UN FORMULARIO?
E' QUESTO UN MEZZO DI COMUNICAZIONE RAPIDO, IN SINCRONIA CON IL SETTORE DELLE MODERNE COMUNICAZIONI AZIENDALI NEL QUALE OPERIAMO CON SUCCESSO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA PER IL NUOVO STABILIMENTO DI TRIESTE

cerca:

— fresatori, tornitori, trapanisti
— carpentieri, meccanici da banco
— preparatori macchine
— apprendisti

Ottimo trattamento economico

Telefonare 820113/814200 (040)

LA F.A.A.C. di Bologna Via A. Costa 210 FABBRICA LEADER nel settore degli AUTOMATISMI per l'apertura di cancelli, di portoni, di basculanti, di sbarre, anche con RADIOCOMANDI UHF codificati

CERCA

per la zona di TRIESTE - GORIZIA - Monfalcone AGENTI - RAPPRESENTANTI - CONCESSIONARI anche part time

Scrivere o telefonare al 051 - 411619

ISTITUTO PER L'INFANZIA

TRIESTE

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO OSPEDALE SPECIALIZZATO PEDIATRICO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD 1 POSTO DI ASSISTENTE TECNICO

TITOLO RICHIESTO: diploma di geometra o di perito edile

SCADENZA: ore 12 dell'1.4.1974

INFORMAZIONI

presso la Segreteria dell'Istituto in via dell'Istria 65/1 - Trieste

PRIMARIA INDUSTRIA TRIESTINA

cerca

operaio con esperienza specifica documentata in montaggio meccanico di serie di apparecchi di media grandezza

Telefonare al n. 815327 ore 8-13 14-17

IDRAULICO autorizzato riparazioni domicilio WC rubinetti scaldabagni lavatrici telefono 273230. 42636 CC

IMPIEGATI pratici libri paga offresi proprio domicilio telefonare 69362. 42652 CC

INSTALLATORE autorizzato esegue lavori a domicilio. Telefono 773707. 21875 CC ●

OFFRESI modifiche muratore, piastrellista, telefono 421237 solo domenica ore 9 alle 17 21841 CC

PARCHETTI raschiatura verniciatura pavimenti in legno e plastica. Telefono 811504. 42694 CC ●

PEDICURE curativo estetico servizio a domicilio. Telefonare dalle 13.30 alle 14.30 al n. 66000. 42349 CC

PELLE antilope ecc., tutto pulisce, smacchia, tinge con garanzia. Tintoria Cattaruzza, Via Giulia 13. 21861 CC

PITTORE decoratore restauri appartamenti, cartaparati, pitturazioni moderne. Tel. 824843. 42361 CC

PITTORE decoratore tappezziere carta. Tel. 747962. 42432 CC

PITTORE appartamenti camere cucine e olio e tappezzeria in carta. Telef. 751484. 42650 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito, preventivi modici tel. 66240. 42400 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistori registratori autoradio giradischi cineproiettori radiogrammofoni radiotelefoni. Universalradio, Settefontane 1. Tel. 741317. 41748 CC

RECENTI metodi attrezzato laboratorio restaura opere d'arte. Tel. 62861 pomeridiane feriali. 42368 CC

RIPARA rubinetti e lavatrici. Telef. 725964. 21869 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti, mantelli uomo e donna. Carducci 32 II. Telef. 744532. 42337 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2 A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminile. Tel. 744531. 42347 CC

SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose ogni genere eseguo traslochi. Telefonare 795374. 21953 CC ●

SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere. Tel. 731613. 21698 CC

TAPPEZZIERE Materassaio a domicilio. Tel. 417131. 41496 CC ●

TRASLOCHI sgomberi Masi. Telefono 773528. Servizio accurato personale qualificato, risparmierete. 21587 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 42616 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte	
D	Lire 150 per parola

A.A.A. UOMO o donna ottimo stenodattilo pratica contabilità et ogni lavoro ufficio offriamo subito stabile impiego elevato stipendio settimana corta, inquadramento adeguato. Offerte manoscritte, curriculum. Cassetta 18 B SPI. 42630 D

A.A. ASSUMIAMO contabile perfetta conoscenza partita doppia libri IVA, possibilmente paghe dettagliare a cassetta 27 A SPI Trieste. (21774 D ●)

A.A. SOCIETA' esamina possibilità assunzione elemento maschile militesente. Offre previa selezione inquadramento contratto collettivo di lavoro, previdenza ed assistenza di legge. Presentarsi piazza Unità 7, terzo piano, stanza 32. 72114 D

A.A. STENODATTILOGRAFA, capace cercasi ottima retribuzione. Scrivere cassetta 27 A SPI Trieste. (21774 D ●)

A. SOCIETA' assume previa selezione elemento femminile ad idoneo. Offre inquadramento contratto categoria. Presentarsi piazza Unità 7, terzo piano, stanza 32. 72110 D

ABILI venditori introdottissimi bar, prodotti largo consumo, ottime provvigioni cercansi. Telefonare 794775 orario ufficio. 72312 D

ACCONCIATURA Vida, telefono 796998 cerca mezzalavorante capace manicure, pedicure. 21817 D

AGENZIA assicurazioni assume immediatamente impiegata pratica emissione polizze et amministrazione portafoglio. Telefonare lunedì 37674 dalle ore 8 alle 12. 21782 D

AIUTO lavorante cerca sarta donna. Telefonare 33471. 72344 D

AIUTO banconiera giovane cerca Bar Tiziano, Cicerone 2. 42692 D

AIUTO commessa pratica panificio paga extra contrattuale. Domeniche libere. Via Roma n. 28 42632 D

AIUTO commessa cercasi panificio Fattorini, telefono 794642. 72252 D

ALBERGO via Geppa 15 cerca cameriera piani media età. 42415 D

ALBERGO cerca cameriera per ristorante e camere. Telefono 224130. 42393 D

A AMBOSESSI offriamo interessantissime possibilità impiego e carriera, alti stipendi corso specializzazione centri elettronici a pagamento. Telefonare Trieste 824719. 5084 D

AMBULATORIO medico cerca signorina presentarsi lunedì 15.30 - 17.30 Crispi 3 IV piano. 21917 D

AMMINISTRAZIONE cerca impiegata. Telefonare ore 18-19 al 60869. 42488 D

ANZIANA signora autosufficiente cerca pari età per compagnia, orario da stabilirsi. Telefonare 752091. 72300 D

APPRENDISTA commesso assume utensileria Meccanica, possibilmente conoscenza lingue slave. Telefonare 68106. 21809 D

APPRENDISTA commessa calzature cerca prontamente Super Mazzini 44, lunedì pomeriggio. 42716 D

APPRENDISTA abbigliamento conoscenza sloveno cercasi. Carducci 30. 42518 D

APPRENDISTA parrucchiera 15-16 anni cercasi via Vigneti 111. Tel. 821341. 21730 D ●

Continua in 10.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C.LE — VENEZIA S.L.

PARTENZE

6.07 R	Venezia Bologna Firenze (*) (via Venezia S.L.) Milano Genova (*) (via Mestre)
6.16 L	Portogruaro C.
6.56 D	Venezia Torino Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.03 DD	Venezia
9.30 R	Venezia Roma (*)
9.44 DD	(Direct Orient) Venezia Milano Domodossola Parigi Calais (WL Atene Istanbul Parigi) Brennero Monaco Puttgarden
10.53 L	Portogruaro
12.58 R	Venezia
13.45 L	Portogruaro
14.33 DD	Venezia Milano Torino
17.10 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi).
17.25 R	Venezia (senza fermate intermedie) Milano Genova (*).
18.04 L	Portogruaro
18.55 DD	(Simplon Express) Venezia Roma Milano Lambrate Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi. WL Venezia Parigi, cuccette Belgrado Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca Roma (a)
19.32 L	Portogruaro
20.?? D	Venezia Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste Lecce)
22.25 DD	Venezia Milano Torino Genova Marsiglia (WL cuccette Trieste Genova Trieste Torino) V. Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi).
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia Genova Torino Milano (WL e cuccette Genova Trieste e Torino Trieste) Roma Bologna (WL e cuccette Roma Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D	Venezia
10.09 DD	(Simplon Express) Parigi Domodossola Milano Lambrate Roma - Venezia (cuccette Parigi Trieste e Parigi Belgrado), WL Roma Mosca (b), Le e Bologna (cuccette Lecce Trieste)
11.09 R	Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia Trieste senza fermate intermedie).
12.10 DD	Venezia
13.40 D	Milano - Venezia
15.10 DD	Venezia
15.58 L	Cervignano.
17.02 D	Torino Milano (via V. Mestre) e Venezia
18.39 R	Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17 L	Portogruaro
19.34 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi Atene o Istanbul) - Puttgarden Monaco - Brennero
20.58 R	Milano (via V. Mestre) Roma Venezia (*)
22.55 L	Venezia
23.28 DD	Torino Milano - Roma - Venezia

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria

(a) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

(b) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L	Udine - Pordenone.
5.29 L	Udine
6.13 D	Udine - Tarvisio
6.25 L	Udine
7.18 D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.08 L	Udine
12.25 D	Udine
12.43 L	Udine
14.10 D	Udine
14.?2 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.53 L	Udine.
19.10 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	(Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L	Udine

ARRIVI

0.33 L	Udine
6.50 L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.38 L	Udine
8.12 D	Pordenone - Udine
8.5? L	Udine
9.00 D	(Osterreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L	Tarvisio - Udine
1?.?? D	Udine
15.?4 L	Udine
16.0? D	Udine
18.08 L	Udine
18.56 DD	Tarvisio - Udine
19.44 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.45 D	Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.02 D	Villa Opicina - Lubiana Zagabria
7.10 D	Villa Opicina - Lubiana
10.2? DD	(Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria - Belgrado (WL Roma Mosca) (a) Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
13.10 L	Villa Opicina Lubiana (1) na Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul - Thessaloniki (WL Parigi - Atene e Istanbul)
20.35 L	Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (2)
8.25 D	(Direct Orient) Thessaloniki Istanbul Atene Belgrado Skopje Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.10 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.15 L	Villa Opicina (2)
18.34 DD	(Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (b) WL Mosca - Torino il venerdì
18.47 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.03 D	Lubiana - Villa Opicina
20.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina
21.38 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

(2) Soppresso nei giorni festivi.

(a) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

(b) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'incrollabile Anita
Nuove ricerche musicali

«Parliamo tanto di loro» (TV-1, ore 14) — Ospite della rubrica è oggi Renzo Palmer in compagnia della moglie; in studio vengono presentati alcuni brani filmati con Renzo Palmer che impersona Cavour, Garibaldi e Napoleone: i ragazzi dovranno esprimere le preferenze sui vari personaggi presentati. Per la parte medica è di scena il mal di denti; per quella psicologica, le amicizie.

* * *

«Il giovane Garibaldi» (TV-1, ore 20.30) — A Laguna vive Anna Ribeiro Da Silva una giovane donna non ancora ventenne sposata, ma in dissidio col marito, alla quale una indovina ha fatto una strana profezia: incontrerà uno straniero, lo sposerà, andrà in terre lontane e morirà fra le sue braccia. E' il 1839. le sorti della guerra portano a Laguna Garibaldi che attraversa un periodo di crisi per la sua partecipazione alla lotta. I due, quando si conoscono provano la stessa emozione: cominciano a frequentarsi, nonostante le maldicenze degli abitanti. Ma sono le responsabilità, di un'unione in tempo di guerra, con un futuro incerto, a separare Garibaldi e Anita. Si lasciano, o cercano di lasciarsi. Ma quando tornano le truppe riograndesi, Anita abbandona la città e raggiunge il rivoluzionario aggregandosi alla colonna di profughi e di soldati. Il colonnello imperiale Moringue sferra un nuovo attacco, e Garibaldi è costretto a separarsi dalla donna per disimpegnare Canabarro dall'agguato che gli è stato teso. Anche Anita combatte in difesa della colonna, ma nonostante gli sforzi disperati di John Griggs, che muore per difenderla viene catturata dai soldati imperiali. Prigioniera del Moringue, rivela tutto il suo temperamento: non cede neppure quando tutto lascia credere che anche Garibaldi sia stato ucciso. Sorretta dalla speranza, raccoglie le forze, riesce a fuggire e dopo una drammatica cavalcata notturna, ritrova e riabbraccia Garibaldi.

* * *

«Chitarra amore mio» (TV-2, ore 19) — La puntata odierna di «Chitarra amore mio» si apre su una «gavotta» di Scarlatti eseguita da Mario Gangi; segue l'interpretazione di Franco Cerri, «Tonsambaris». Alfredo del Pelo e Sergio Centi sono di turno per la «Chitarra d'accompagnamento», «Casetta di Trastevere» e «Affacciate Nunziata». La finta chitarra è stavolta fra le mani di Foà; Gangi, con l'orchestra di Simonetti esegue «What is this thing called love», dal «Canto per una lavandaia negra» di Langston Hughes presentato da Foà, si passa poi alla «Malaghena» di Lecuona nella particolare versione di Carlos Montoya, per concludere infine con l'intervento di Sacha Distel («Nuages» e «Quando sento la chitarra») e l'amichevole scontro tra i due «big» Cerri e Gangi impegnati a «riverniciare» di moderno il vecchio motivo di «Ba...ba baciami piccina».

* * *

«Foto di gruppo» (TV-2, ore 21) — Nel corso dello spettacolo, Franco Funari canta «Apres l'amour», Rossanna Ruffini interpreta «Giulivo» e le gemelle Antonella e Nadia «Moni moni». Il comico Gianfranco D'Angelo si esibisce invece in un monologo sul karaté, mentre i fratelli Mario e Pippo Santonastasio recitano una scenetta dal titolo «La giacca».

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) — La rubrica affronta il tema della ricerca della teatralità della musica o meglio il fenomeno di una musica che si muove verso lo spettacolo, prendendo spunto da «Circles», la rappresentazione musicale di Luciano Berio eseguita al «Lincoln Center» di New York il 27 gennaio scorso con pratogonista Katky Berberian. «Circles» è infatti un esempio tipico di questa tendenza musicale che è caratterizzata, nella sua intenzione di opporsi al tardo melodismo ottocentesco, da un largo uso degli strumenti a percussione, dalla parola, dalla recitazione, e che si propone di stabilire nuovi rapporti con la lingua, con la cultura, la società, la realtà. A illuminare i diversi aspetti della nuova ricerca musicale, sono stati intervistati, oltre a Massimo Mila, Desmond Shawe-Taylor critico del «New Yorker» e il compositore Aaron Copland. In studio, Luciano Berio e Francesco Savio

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1973-1974. Oggi alle ore 16 terza rappresentazione di «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore Fernando Previtali. Regia di Carlo Piccinato.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1973-74. Mercoledì alle ore 20 quarta rappresentazione di «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore Fernando Previtali. Regia di Carlo Piccinato.

POLITEAMA ROSSETTI. Oggi alle ore 15.30 (turno II domenica) e alle ore 20 (turno libero) — ultime due recite — Il Gruppo Teatrale Associato «Gli ultimi» diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «Tre sorelle» di Anton Cechov. Prenotazione e vendita biglietti. Biglietteria Centrale Galleria Protti (Tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Spettacolo fuori abbonamento. Martedì 5 e mercoledì 6 marzo, alle ore 20 Franco Fontana presenta «Amalia Rodrigues». Regina del Fado e grande interprete del folclore spagnolo e italiano». Prenotazione e vendita biglietti da oggi presso la Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Eduardo De Filippo: «Natale in casa Cupiello». Turno d'abbonamento «C». Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro (tel. 734265).

ARISTON-I.N.C. (viale R. Gessi 14, tel 31434, bus 9 e 15). Inizio ore 15, 16.45, 18.30, 20.15, ult. 22: «Città amara» (Fat City) di John Huston. Technicolor con Stacy Keach, Jeff Bridges, Susan Tyrrell e Candy Clark. Ingresso 700, ridotti 500.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22: seconda settimana «Storie scellerate». Il film delle risate, sudori freddi, occhi lucidi di commozione con Ninetto Davoli, Franco Citti e Nicoletta Machiavelli. In technicolor Vietato minori 18 anni.

EXCELSIOR. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «La sculacciata». Sydne Rome, A. Salines. (Commedia). Colori. V. m. 18 a.

FENICE. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.50, 19.20, 21.50: «Serpico». Al Pacino. Regia Sidney Lumet. (Poliziesco). Colori Il film è per tutti.

GRATTACELO. 14.30 ult. 22.15: «Oh Calcutta!» di Guillaume Martin Ancion, con Raina Barrett, Mark Dempsey e Samantha Harper. Non volgare, non osceno. Spettacolare, divertentissimo technicolor. V. m. 18 anni. Prezzi invariati. Interi L. 1000. ridotti L. 500.

NAZIONALE. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Preparati la bara», con Terence Hill. Western. Colori.

RITZ. 14, 16, 18, 20, 22.15: «Jesus Christ Superstar». Per la regia di Norman Jewison. Uno spettacolo appassionante, unico! Technicolor per tutti. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15, (ult. 21.30 precise): «O Lucky man!», lo straordinario e sconcertante ultimo film di Malcom, McDowell (l'interprete di Arancia meccanica). Technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 15, ult. 22. II settimana, «Sesso matto» con G. Giannini e L. Antonelli. Technicolor. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 13.30, ult. 21.45. II settimana! Ritorna James Bond in: «Agente 007: Vivi e lascia morire» con R. Moore. Straordinario successo. Technicolor Per tutti.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Fräulein in uniforme». La censura italiana ha eccezionalmente concesso il nulla osta a questo film per il suo alto valore storico, in quanto, nonostante la sua oscenità e le numerose scene di nudo e di violenza, rispecchia fedelmente un episodio finora sconosciuto degli ultimi giorni del Terzo Reich. Technicolor con C. Mohener. Severamente v. m. 18 anni.

IMPERO. 15, ult. 21.45: «Paolo il caldo» con G. Giannini. Technicolor. V. m. 18. a.

MIGNON. 14: «Bastardo... vamos a matar». Western.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «L'ultima neve di primavera» con Bekim Fehmiu e Agostina Belli. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. I visione. Technicolor: «La notte dell'ultimo giorno». Tony Kendall, Erna Schurer, Fiorenzo Fiorentini, F. Fabrizi, C. Pani, E. M. Salerno. Regia A. Lola. V. m. 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «L'uccello migratore». Piccante e divertente technicolor con L. Buzzanca e R. Podestà.

ALCIONE. 14: «Il clan dei marsigliesi». Jean-Paul Belmondo e Claudia Cardinale in un film di grande interesse e grandissimo successo. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 15: «Così sia». Divertente western a colori.

ASTRA. 15, ult. 21.45. Tre grandi attori in un magnifico film: «Il serpente». Yul Brynner, Henry Fonda e Dirk Bogarde. Technicolor per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «Dalla Cina con furore» con Bruce Lee, Nora Miao. Avvincente!

RADIO. 14.30. Rassegna del film dell'orrore: «La bestia di sangue» con John Ashley. Colori. Domani: «Le orge nere del dott. Orloff».

SERVOLA. 15: «Corvo Rosso, non avrai il mio scalpo» con Richard Harris. Scopecolor.

LUMIERE. 14, ult. 21: «Fratel coniglietto, compare orso e comare volpe». Meraviglioso technicolor a cartoni animati di W. Disney.

MUGGIA

VOLTA. 17. Technicolor. Kirk Douglas, Richard Harris e Ulla Jacobsson in «Gli eroi di Telemark». Avvincente film sull'ultima guerra mondiale. Grande successo.

VERDI. 17: «L'ultimo buscadero» con Steve McQueen, Robert Preston e Barbara Leight. Western in technicolor.

UDINE

ARISTON. 15: «Papillon».

CAPITOL. 15: «Peccato veniale». V. minori 18 anni.

ODEON. 15.30: «L'arbitro».

CRISTALLO. 15: «Peccato veniale». V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15.30: «Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo».

PUCCINI. 15: «La guerra dei mondi».

DIANA. 18: «Il maschio ruspante». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - Inc. 15: «La cerimonia», di Nagisha Oshima, con Kawarazaki e A. Nakumura. Colori. V. m. 14 anni. Ult. 21.30.

CORSO. 15: «Il rompiballe», con L. Ventura e J. Brel. Colori. Ult. 21.30.

VERDI. 15: «La grande abbuffata», con M. Mastroianni e U. Tognazzi. Scope a colori. V. m. 18 a. Ult. 21.30.

CENTRALE. 15: «Oremus, Alleluia e Così sia», con L. Merenda e K. Christine. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «I desideri morbosi di una sedicenne», con A. Kuster e N. Tiller. Colori. V. m. 18 a. Ultima 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Zambo il dominatore della foresta», con B. Harris e G. Hahn. Colori. Ult. 20.

SAN GIORGIO (Lucinico). 18.30 e 20: «Bianco e rosso», con S. Loren e A. Celentano. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Sediciann» con Eva Kzemerys ed Ely Galleani. Scope a colori.

EXCELSIOR. 14: «Scorpio» con A. Delon e Burt Lancaster. A colori.

PRINCIPE. 14: «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente» con Bruce Lee. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Riccardo Cuor di Leone», con Rex Harrison e Virginia Mayo. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Bernardo cane ladro e bugiardo». Segue: «Bongo», cartoni animati a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Sinbad e il califfo di Bagdad», con Sonia Wilson e Robert Malcom. Avventuroso a colori.

FOGLIANO

ITALIA: Ballo dalle ore 15 alle 24 con disk-jockey.

PORDENONE

VERDI. 14: «Il mio nome è nessuno». A colori.

CRISTALLO. 14: «Un modo di essere donna». A colori. V. m. 18 anni.

SUPERCINEMA. 14: «Divorzia lui, divorzia lei».

CAPITOL. 14: «Spasmo».

DON BOSCO. 14: «Più forte, ragazzi!».

GRADISCA

COMUNALE. 14.30 - 22: «Il colonnello Buttiglione», con A. Maccione e J. Dufilho.

EDEN. 14.30 - 22: «Stella di latta», con J. Wayne e G. Kennedy.

CORMONS

ITALIA. «Notte sulla città», con A. Delon e C. Deneuve. Inizio ore 15, ultima 22.

CERVIGNANO

NUOVO. «La proprietà non è più un furto».

RONCHI

RIO. «I racconti di Canterbury».

EXCELSIOR. «Il circo e la sua grande avventura».

PALMANOVA

ITALIA. «La stella di latta».

GARIBALDI. «La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono».

GEMONA

SOCIALE. «I due gondolieri».

TARCENTO

MARGHERITA. «Sono stato io».

SAN DANIELE

T. CICONI. «La polizia è al servizio del cittadino?».

CASARSA

ROMA. «Barbablù».

SACILE

NUOVO. 14: «La governante».

ZANCANARO. 14: «I professionisti».

CORDENONS

VERDI. 14: «Un'anguilla da 300 milioni».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.55: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.55: I complessi della domenica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi - Parade; 13: Giornale radio; 13.20: Gratis; 14: Bella Italia; 14.30: Folk Jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Quincy Jones e la sua orchestra; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Batto quattro; 17.50: Amleto; 18.50: Intervallo musicale; 19: Giornale radio; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Palcoscenico musicale; 20.20: Andata e ritorno; 21: Giornale radio; 21.15: Teatro stasera; 21.40: Concerto del pianista C. Eschenbach; 22.10: L'educazione sentimentale, di C. Flaubert; 22.50: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio; 7.35: Buongiorno con The Sweet e Ombretta Colli; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Il giocone - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Orchestre alla ribalta; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18.15: Quindici minuti di rock; 18.30: Giornale radio; 18.40: Motivi di qualche tempo fa; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio - Bollettino del mare - I programmi di domani.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali; 10: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di New York; 11.35: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici: Figaro, da Paisiello a Rossini; 15.30: L'histoire du soldat; 16.55: Concerto del soprano I. Nicolai e del pianista E. Marino; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Musica club; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Santa messa e «Domenica ore 12».
12.15: «A - Come agricoltura».
13.25: Il tempo in Italia.
13.00: «I furbissimi» e «Magoo», disegni animati.
13.30: Telegiornale.
14.00: «Parliamo tanto di loro».
15.00: «David Copperfield», di C. Dickens; 2.a puntata.
16.25: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

16.30: Enciclopedia della natura: «Oche delle nevi».
17.15: Ridolini in «Carcerato per forza».
17.30: Telegiornale
17.45: «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00: «Prossimamente», spettacoli per sette sere.
18.15: «Naufraghi», telefilm.
— Segnale orario.
19.10. Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00: Telegiornale - Carosello.
20.30: «Il giovane Garibaldi», 4.o episodio: «Anita».
21.35: La domenica sportiva.
22.30: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
18.40: Sintesi di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00: «Chitarra amore mio», presenta Arnoldo Foà.
19.50: Telegiornale sport.
20.00: «Ore 20», attualità.
20.30: Segnale orario - Telegiornale.
21.00: «Foto di gruppo», spettacolo musicale condotto da Raffaele Pisu.
22.00: «Settimo giorno», attualità culturali.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra «Musiclub» diretta da A. Bevilacqua; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini - nell'int. (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari stornei», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo. Grazie, prego; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 14.30: Notiziario; 16: Voci e suoni; 15.30: Dallo Studio 14 della RTV di Lubiana; 16.15: Quattro passi 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Parata d'orchestre; 21.16: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

17: Campionati mondiali di pallamano: Jugoslavia - Ungheria; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «La ragazza del Palio», film con Diana Dors e Vittorio Gassman; 22: «Lubiana '73», festival internazionale del jazz.

O

Televisione jugoslava

10.15: Trasmissione per gli agricoltori; 11: «Neven»; 11.35: «Sabotaggio a Telemark; 12.25: «Buongiorno Jugoslavia»; 15.25: Pallacanestro: Lokomotiva-Borac; 17: Campionato mondiale di pallamano: Jugoslavia-Ungheria; 18.15: Un uomo in casa; 18.40: Documentario; 18.55: «Daktari», telefilm; 20.35: «Nell'ufficio del registro», dramma; 21.30: «Una ragazza semplice»; 22: Rassegna sportiva. II PROGRAMMA SPERIMENTALE. 20: Telegiornale; 20.30: L'automobile grigia; 20.45: Le grandi stelle: «Anna Karenina»; 22.15: 24 ore.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società per Azioni fondata nel 1892
Sede sociale e Direzione Generale in Vicenza
Capitale sociale e riserva L. 10.100.000.000
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 68

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per mercoledì 20 marzo 1974 — alle ore 10 — e, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 21 marzo 1974 — alle ore 10 — presso la Sede dell'Ente Fiera di Vicenza - Viale degli Scaligeri, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1973 e deliberazioni relative.
3. Nomina di Amministratori.
4. Nomina di un Sindaco effettivo.

Per intervenire all'Assemblea, gli Azionisti devono depositare i certificati azionari almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso qualsiasi sportello della Banca Cattolica del Veneto S.p.A. o presso «La Centrale - Finanziaria Generale S.p.A.», con sede in Milano, Piazzetta Maurilio Bossi, 2.

Vicenza, 19 febbraio 1974

p. il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente: Dott. Massimo Spada

AVVISO D'ASTA

L'ENEL - Compartimento di Firenze

alienerà, mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete e aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggiore aumento sul prezzo base, il seguente immobile:

— Isolato posto in FIRENZE, ad uso uffici, civile abitazione e negozi, tra Via de' Cerretani, Via Ferdinando Zannetti e Via dei Conti.

Volume fuori terra: mc. 38.000 circa.

Prezzo base d'asta L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Le modalità di partecipazione all'asta figurano sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Firenze del 5.2.1974 n. 11, avviso n. 271.

L'Ufficio Patrimonio Immobiliare del Compartimento ENEL di Firenze — Lungarno Colombo n. 54 telef. 27771 — potrà fornire agli interessati ogni chiarimento del caso.

N. 68/72 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Il giorno 14 marzo 1974 alle ore 11.30 nell'aula 238 avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 524 di Sant'Antonio in Bosco, C.T.I., cat. 371 (edificio ad uso albergo in S. Antonio in Bosco) di proprietà di Ramani Nazario, Zelotti Anna in Ramani e Carpinetti Teo, al piano di stima di L. 93.500.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

I concorrenti dovranno depositare in Cancelleria, stanza 240 — ove potranno aversi maggiori informazioni — entro le ore 10 del giorno della vendita, il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali e il saldo-prezzo entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 13 febbraio 1974

IL CANCELLIERE
(Rubini)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

ESTRATTO DI SENTENZA

Con sentenza del Tribunale di Trieste dd. 24-5-1973 VLAH Stojan, nato a Opatjia (Jug.) il 30-11-1949, ed ivi residente in Jusici n. 39, è stato dichiarato colpevole del delitto di importazione e detenzione di sostanze stupefacenti (art. 6 legge 22-10-1954 n. 1041), per aver detenuto kg 2,003 di oppio e condannato alla pena di anni 4 di reclusione e L. 400.000 di multa, interdizione dai pubblici uffici per anni 5.

Ordinata la pubblicazione per estratto della presente sentenza sul quotidiano «Il Piccolo».

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 20 febbraio 1974

IL CANCELLIERE
(Vera Casanova)

APPRENDISTA commessa per panificio domeniche libere ottima paga. Via Roma 28. 42632 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 festivi liberi cercasi. Telefonare 31551 lunedì. 1 D ●

APPRENDISTA commessa giovane volonterosa cerca Mode Lily, Cologna 4, telef. 755067. 72318 D

APPRENDISTA commesso cercasi. Presentarsi Ziglio Corso Italia 28. 21865 D

APPRENDISTI operai, elettricisti cercasi. Presentarsi lunedì dalle 8 alle 12, via Lamarmora 36/1. 72266 D

ASSUME ditta import-export impiegato contabile impiegata stenodattilografa e magazziniere di stillaggio. Scrivere Cassetta 22 A SPI Trieste. (72198 D)

ASSUMIAMO impiegata massimo ventenne anche senza titolo studio manoscrivere Cassetta 20/B, SPI. 42646 D

ASSUMONSI pulitrici di stabili. Presentarsi Avian, Torricelli, 3. 42598 D

ASSUMONSI massimo 40enni: 1 autista per furgone e 1 operaio di magazzino. Presentarsi Commerciale Colori, viale D'Annunzio 21. 72086 D

AUTISTA macchine operatrici, ottimo trattamento cercasi. Telefonare al 271868 ore 10-12. 21829 D

AUTISTA patente «C» cercasi per apparecchiatura acqua ad alta pressione, ottimo trattamento. Telefonare al 271868 ore 10-12. 21831 D

AUTISTA con patente C per consegne città cercasi. Telefono 38560. 72314 D

AUTISTA pratico consegne città generi alimentari e vini libero obblighi militari assume locale grossista, buon trattamento economico, da concordare. Telefonare lunedì ore ufficio al 795769. 72240 D ●

AUTISTI D-E pubblica, pulitori cercasi. Presentarsi Salita Gretta 29. 42592 D

AUTOACCESSORI ricambi assumerebbe subito giovane serio, volonteroso 15-18 anni. Presentarsi lunedì pomeriggio, via Machiavelli 7, telefono 38702 72262 D

BAR buffet «Siora Rosa» cerca banconiere capace, telefonare al 31373. 21889 D

CALZATURE Lord & Lady cerca commessa o apprendista conoscenza croato e/o sloveno, Corso Saba, 26. 42606 D

CAMERIERE sala bariste e baristi cercansi con vitto e alloggio. Telefonare Trieste 209469.

CAPO servizio ristorante cercasi. Telefonare Trieste 209469.

CASA spedizioni cerca procuratore doganale abile. Offerte dettagliate pretese Cassetta 24 B SPI Trieste. (21929 D)

CERCANSI venditori patente B o C, pratici vendita acque minerali per pronta assunzione. Telefonare 814272 dalle ore 9 alle ore 12. 72150 D

CERCANSI tornitori qualificati o specializzati per assunzione immediata. Telefonare 410962 di Trieste. 21741 D

CERCANSI apprendista mezzalavorante. Salone Roby, ottima paga. Tel. 750778. 21947 D

CERCANSI urgente apprendista e mezza lavorante parrucchiera. Telefonare Salone Marisa 31589. 72302 D

CERCANSI commesse conoscenza lingua slovena, per negozio abbigliamento. Telefono ore ufficio 35714. 72190 D

CERCASI autista patente D-E, lavori città conto proprio e gruista per lavori in stabilimento patente macchina operatrice. Assunzione immediata, retribuzione adeguata 820202. 72162 D

CERCASI lavorante parrucchiera urgente. Telefonare 741325. 72358 D ●

CERCASI impiegata possibilmente con pratica per società importaz.-esportazioni. Cassetta 26 A, SPI - Trieste. (21770 D)

CERCASI apprendista banconiera orario da combinarsi, domenica libera, veramente volonterosa lavoro. Telefonare 755310. 72216 D ●

CERCASI commessa aiutante commessa conoscenza lingua slovena croato. Tel. 38656. 21757 D ●

CERCASI signorina max 17 anni per negozio laboratorio centrale. Tel. 774267. 42524 D

CERCASI apprendista meccanico macchine ufficio. Presentarsi Sora, Galleria Protti 1. 72258 D

CERCANSI operai capaci consegna e montaggio mobili, telefono 225625 - 225277. 72218 D

CERCASI urgentemente apprendisti elettricisti. Presentarsi lunedì, via Galilei 21 dalle 17.30 alle 19. 72236 D

CERCASI apprendista commessa 15-17 anni Cappelleria Tiberio, corso Saba 40. 42682 D

CERCASI falegname pratico per negozio mobili, presentarsi Mobili Casa Mia, via Battisti 6. 72308 D

CERCASI aiuto commessa, presentarsi Ditta Lorenzi, via Ginnastica 32. 21959 D

CERCASI donna pulizia cucina Collegio. Telefonare 35805 ore ufficio. 42504 D

CERCASI giovane operaio patente 40 ore settimanali. Telefonare 24617 orario ufficio. 21778 D

CERCASI lavorante mezzo lavorante fabro carpenteria leggera, via S. Sergio, 1. Telefono 790771. 42506 D

CERCASI parrucchiera capace, paga da trattare. Telefonare 812510. 42520 D

CERCASI signorina 20-25enne per lavoro fiducia disposta trasferirsi Firenze offresi alloggio indipendente stipendio adeguato. Ditta Mundis, ingrosso articoli regalo, via del Caparra 46, telefono 055 - 711987 Firenze. 5651 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno, confezioni Maria. Via Torrebianca 22. 42365 D

CERCANSI appredista e signora per mezza giornata, possibilmente pratica per negozio frutta e verdura a Roiano. Tel. 414443 ore negozio. 42542 D

CERCASI apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato impiego sicuro e permanente Presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 72148 D

CERCASI apprendista per negozio calzature. Calzature Erika, via Carducci 12, telefono 29668. 42556 D

CERCANSI autisti servizio pubblico Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73. 41819 D

CERCASI coppia portieri pensionati per stabile signorile. Rivolgersi amm. Sbisa. Telefono 60855. 72164 D

CERCASI ragazzo per magazzino presentarsi piazza S. Giovanni Calzature. 21775 D

CERCANSI autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora viale D'Annunzio 73. 21857 D

CERCASI antennista con patente per installazione antenne e consegne condizioni economiche adeguate ramo commercio. Telefonare orario negozio 722379. 42274 D

CERCASI tecnico riparatore radio-tv per laboratorio condizioni economiche adeguate ramo commercio. Telefonare orario negozio 722379.

CERCASI apprendista impiegata nozioni dattilografia max 17 anni per primaria agenzia assicurazioni. Telefonare lunedì 775100 dalle ore 13.30 alle 14.30.

CERCASI apprendista o aiuto commessa negozio alimentari. Telefonare 722806 - 410517. 21725 D

CERCANSI apprendiste Emporio calzature via Genova 21, telefono 38020. 21911 D

CHEF di cucina, referenziato cercasi maggio-ottobre. Telefonare 412379 ore pasti. 72060 D

COMMESSA pratica ramo abbigliamento, cerca Mode Lily, Cologna 4, telefono 755067. 72316 D

COMMESSA 30 ore settimanali cerca drogheria profumeria. Telefono 816369. 72200 D

CUOCO veramente qualificato cercasi, fisso o a stagione. Telefono 31984. 72306 D

CUOCO pratico cercasi per ristorante. Telefonare Trieste n. 209469. 1234 D

DATTILOGRAFA primo impiego, massimo diciassettenne intelligente, assumesi, offerte cassetta 11 B, SPI. 42564 D

DETERSIVI Scala e olio semi Teodora cerca venditore per provincia Gorizia, telefonare per appuntamento a Trieste (040) 821270. 72264 D

DITTA autotrasporti cerca autista patente E per servizio città. Telefonare 820339-812371. 72172 D

DITTA commerciale cerca per subito impiegata giovane. Scrivere cassetta 11 A SPI Trieste. (21763 D)

ENTE di classificazione e collaudi cerca giovane ingegnere navale. Inviare curriculum completo. Cassetta 6 A SPI. (42392 D)

FALEGNAMERIA cerca per lavoro stabile contratto industria falegnami specializzati operai comuni addetti a trasporti e montaggi, militesenti massimo quarantenni. Telefonare 790080 da lunedì pomeriggio. 21907 D ●

FALEGNAMI capaci cercasi, buon trattamento, telefonare lunedì 823477. 72238 D

FALEGNAMI e generici cerca nuova ditta zona industriale. Dettagliare esperienza e pretese. Casella postale 2703 Brezzi Legni Trieste. 72330 D

FARMACIA centrale cerca impiegata giovane cultura media, possibilmente con esperienza lavoro. Cassetta 25 A SPI Trieste. (21766 D)

FATTORINO pratico cercasi panificio Sircelli, via Foschiatti 15. 42406 D

FRESATORE e tornitore cercansi per officina meccanica. Scrivere Cassetta 22 Z, SPI - Trieste. (72096 D)

GEOMETRA tecnico pratico lavori contabilità assume impresa costruzioni per Trieste inviare referenze. Scrivere casella 12/B, SPI. 42566 D

GIOVANE capace assume Auto Nautica Demarchi, viale D'Annunzio 25-b. 42403 D

GIOVANE per magazzino cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio via Lamarmora 5, ingrosso pelletterie. 21935 D

GRUPPO industriale internazionale assume immediatamente due intervistatrici, due segretarie di produzione, due propagandiste base 120 mila mensili et incentivi. Telefonare 32823 per appuntamento pomeriggio. 72214 D

IMPIEGATA massimo 35enne conoscenza contabilità generale per pronta assunzione cercasi. Telefonare 741222 ore ufficio. 72090 D

IMPIEGATA sloveno pratica ufficio anche mezza giornata cercasi. Italplast, piazza Ospedale 7. 21921 D

IMPIEGATA dattilografa per assunzione immediata cercasi. Offerte cassetta 17 B SPI Trieste. (72304 D)

IMPORTANTE agenzia viaggi cerca 2 impiegati militesenti et giovane per immediato impiego. Scrivere Cassetta 5 B SPI Trieste. (72206 D)

IMPORTANTE Società Commerciale, assume in Gorizia due elementi per incarichi di fiducia, con brillanti possibilità di carriera e forti guadagni. Referenze: serietà, capacità di esprimersi, fidatezza, militesente, auto propria. Scrivere Patente auto n. 64967 fermo posta Gorizia. 900 D

IMPORTANTE azienda commerciale cerca impiegato contabile impiegata ed addetto a consegne. Telefonare 225498. 42734 D

IMPORTANTE impresa pulizia in continuo sviluppo cerca pulitrici pratiche a cui affidare la pulizia di gruppi di stabili in gran parte con scale di marmo e uffici. Presentarsi ore 10-12 Pulicasa viale III Armata 12. 72220 D ●

IMPRESA cerca pulitrici pratiche portoni, via Ginnastica 20, telefono 767878. 72222 D

IMPRESA cerca pulitori vetri, via Ginnastica 20, telef. 767878. 72224 D

INDUSTRIA confezioni cerca magazziniere, telef. 820196. 72246 D

INFERMIERA cercasi assistenza diurna. Telefonare 24888. 72354 D

INTERNISTA cerca pizzeria Bella Napoli, viale XX Settembre 27. 42398 D

INTERNISTA max 30enne cerca degustazione Cremcaffè, piazza Goldoni 10, telefono 793735 domeniche libere. 42528 D

ITALSEMPIONE casa di spedizione Prosecco cerca telefonista fatturista con mezzo proprio telefonare dopo le 18 al 225373. 72146 D

MECCANICI auto capaci, seri, cerca concessionaria Peugeot, via Flavia. Previsti corsi di perfezionamento presso casa madre. 21728 D

MONFALCONE cercasi autista-magazziniere. Telefonare 73506 ore negozio. 161 D

MONFALCONE cercasi mezza lavorante o lavorante parrucchiera. Telefonare 73506 ore negozio. 160 D

MOTELAGIP ingresso autostrada del Sole 1 San Donato milanese tel. 512941 (02) assume personale: cucina, sala, piani, ricevimento. 5542 D

OPERAI/E per lavoro turni assume Pastificio Triestino. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 16. 72254 D

PANETTIERE cercasi Casa del pane, via. S. Spiridione 7. 21887 D ●

PARRUCCHIERA lavorante o mezza anche anziana cercasi per stagioni Grado. Telefono 745883. 21776 D

PER negozio laboratorio centrale cercasi signorina max 18 anni pratica lavoro macchina eliografica, retribuzione interessante. Tel. 774267. 42524 D ●

PERFORATRICE IBM esperienza annuale cercasi. Si offre inquadramento economico superiore alla media. Orario unico. Telefonare al 768024 dopo le 16. 72184 D

PERITO edile geometra militesente cercasi per insegnamento settore edile arredamento. Telefonare 724203. 1316 D

PORTIERE albergo referenziato tre lingue cercasi. Telefonare 412379 ore pasti. 72062 D

PROFUMERIA - Drogheria, via Mazzini n. 55 cerca apprendista. 42594 D

PULITRICE ufficio cerca FAC via Timeus 4. Presentarsi martedì 10-12. 21801 D

PULITRICE cercasi (40-50enne) pratica referenziata libera subito. Orario 16-20 zona industriale tel. 61997. 42640 D

QUINDICENNE cercasi per facili lavori ufficio. Presentarsi martedì 10-12 assoc. FAC, via Timeus 4. 21801 D

RADIOTECNICO pratico riparazioni televisori cerca prontamente Radiobacchelli, via Pascoli 24. 72202 D

RAGAZZO apprendista per lavoro leggero cercasi. Telefonare 820231. 42412 D ●

RICERCA personale maschile e femminile S.p.A. multinazionale con fatturato annuo solo in Italia di 25 miliardi per apertura sue nuove sedi Friuli - Venezia Giulia. Richiedonsi: età minima 24 anni, titolo di studio medio superiore, disponibilità per inizio immediato. Offronsi remunerazione minima 250.000 mensili ed a persone particolarmente ambiziose e capaci, guadagni superiori con reali quanto rapide possibilità di carriera. Per fissare un primo colloquio telefonare lunedì e martedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 ai numeri 732370 - 35275. 21746 D

SARTE provette per confezione tendaggi cercansi Perizzi, viale D'Annunzio 27. 72182 D

SIGNORINA praticante ufficio, massimo diciassettenne cercasi, negozio Crispi 8. 21949 D

SOCIETA' ricerca per sede Trieste manovali, muratori, falegnami, lavoro durevole. Offresi retribuzione molto interessante ed alloggio mensa. Telefono 772103 lunedì. 72270 D

SOCIETA' autotrasporti cerca coniugi media età volonterosi per mansioni custode, fattorino, pulizia locali uffici. Ottimo trattamento economico, appartamento ottime condizioni con affitto minimo, riscaldamento compreso, assunzione immediata. Specificare età posti occupati, mestiere. Inviare offerte Cassetta 10 A SPI. 42440 D

STABILIMENTO balneare cerca bagnini e baristi. Telefonare 412379 ore pasti. 72064 D

STENODATTILOGRAFA lingua italiana con conoscenza tedesco cercasi. Telefonare orario ufficio 38015 35251. 42263 D

STUDIO legale cerca stenodattilografa. Telefonare 29444 lunedì 4 marzo ore 8-9. 21768 D

STUDIO ragioneria cerca giovane collaboratore diplomato desideroso avviarsi carriera professionale. Offerte dettagliate cassetta 16/B, SPI Trieste. 21823 D

STUDIO medico professionale assume addetta a tempo pieno, età massima 52 anni, comprese mansioni di pulizia, assicurasi stipendio adeguato e tutte le misure previdenziali. Telefonare al 61665. 72176 D

STUDIO consulenza lavoro assume impiegata anche primo impiego. Manoscrivere curriculum vitae a Cassetta 2 B, SPI - Trieste. (42407 D)

SUPERMERCATO cerca impiegata licenza biennale. Telefono 813200. 72272 D ●

TAPPEZZIERI mezzi lavoranti per un lavoro sicuro ben retribuito escluso il sabato. Presentarsi Perizzi, in viale D Annunzio 27. 72178 D

UNIONE farmacisti cerca magazziniere pratiche medicinali massimo 25enne. Presentarsi via Pascoli 37. 0021536 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

SIGNORA pensionata cerca stanza ammobiliata piani bassi. Cassetta 23 B, SPI - Trieste. (42654 E)

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI ammobiliata zona industriale, telefono 822038. 21845 F

AFFITTASI camera centrale, comfort a distinto serio, telefonare 743258. 42584 F

AFFITTASI centro bella stanza mobiliata, bagno per signorina, telefonare 68621. 42572 F

AFFITTASI stanza due letti entrata libera. Tel. 37082. 21943 F

AFFITTASI signora signorina, stanza letto ogni comfort centralissima. Telef. 728254. 21805 F

AFFITTASI stanza mobiliata persona distinta uso bagno telefono. Telefonare 29266. 72340 F

AFFITTASI stanza ammobiliata a persona distinta tutti comfort. Telefonare 814951. 21620 F

AFFITTASI camera mobiliata pensionato distinto. Telefonare 745549. 42560 F

AFFITTO stanza mobiliata modesta indipendente non in famiglia 28.000. Telefonare al 751897. 42602 F ●

CAMERA mobiliata con bagno a signorina cambio piccoli servizi fine settimana. Telef. 751484. 42650 F ●

STANZA matrimoniale bellissima centrale, bagno affittasi periodo oppure stabili serii causa partenza, telefonare entro le ore 14 al 70688. 72242 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP ancora alcuni posti disponibili nei corsi della seconda sessione: stenodattilografia, interpreti inglese tedesco, paghe contributi, programmatori IBM, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure. Segreteria: ore 9-12.30 e 16-20, via Mazzini 32, telefono 35798. 59 G

A. LAUREANDO in ingegneria impartisce lezioni matematica fisica. Telefonare 751983. 72324 G

A. MATEMATICA fisica impartisce insegnante esperienza tutti livelli, telefonare 224125. 42576 G

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica fisica topografia costruzioni impartisce espertissimo 3000 ora. Tel. 726962. 42724 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. Scuole in tutto il mondo. 79 G

GENTLEMEN former teacher of tre Winchester House British School e del British Divi College insegna inglese. Telefonare 729170 ore 21-22. 21803 G

INGLESE e spagnolo impartisce lezioni e ripetizioni. Telefono 763619. 21871 G

LAUREATA in matematica impartisce lezioni di matematica fisica. Tel. 817013. 21941 G

LEZIONI ripetizioni matematica ragioneria computisteria impartisce insegnante qualificata. Tel. 36362. 21937 G

LEZIONI italiano latino matematica francese scuole medie presso FAC via Timeus 4 I. Informazioni tutti i giorni 10-12. 21801 G

LEZIONI francese inglese alunni scuole medie anche a domicilio. Tel. 796156 - 757603. 42514 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi miti. Telefono 772548. 42540 G

QUARTO psicologia abile paziente impartisce italiano inglese. Tel. 749097. 42554 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CIONDOLO smalto madonnina dipinta smarrito paraggi Carpison ospedale Maddalena, caro ricordo. A rinvenitore mancia richiesta. Telefonare 761851. 42413 H

Continua in 12.a pagina

STATO CIVILE

MORTI: Scaramelli Amelia, anni 87; Furlan ved. Rebetz Giuseppina, 69; Simonutti ved. Spessot Anita, 72; Dessanti Biagio, 84; Smertnich Silvio, 82; Albertacci Teodoro, 67; Mazzi in Rossi Ida, 75; Cavallarin ved. Monaro Norma, 74; Ravbar Rodolfo, 77; Palin ved. Zummo Maria, 79; Sbrizzai Fedora, mesi 4; Tramontini Giuseppe, 75; Battistel Romeo, 83; Sedmak in Cerne Antonia, 84; Brattina Carlo, 65; Ferlara ved. Rossi Maria, 86; Russi Lino, 59; Riccio Vito, 69; Lapo Bartolomeo, 63; Fischer Giuseppe, 62; Palmieri ved. Morea Anna, 79; De Jager Narciso, 72; Kobau ved. Testi Giulia, 75; Ribolli ved. De Giorio Ida, 69.

NATI: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bembich Marcello, autista, con Sain Neda, commessa; Castellan Giuseppe, operaio, con Petronio Danila, commessa; dott. Veos Eutimio, impiegato, con Tiberi Rita, studentessa univers.; Castracani Dante, ingegnere, con dott. Umari Viviana, insegnante; Cantù Paolo, guardia di P.S., con Gerin Silvana, infermiera; Celic Edoardo, portalettere, con Sivoli Marisa, operaia; Termini Vincenzo, finanziere, con Di Gloria Alessandra, casalinga; Rubino Domenico, brigadiere Finanza, con Losacco Maria, casalinga; Reich Attilio, elettromecc., con Blasina-Cimadori Ornella, impiegata; Posa Carmelo, disegnatore, con Visintin Ines, commessa; Balassone Salvatore, impiegato, con Brajkovic Milena, commessa; Mammarella Antonio, guardia di Finanza, con Traboschi Maura, infermiera; Parmeggiani Fiorenzo, commerciante, con De Liva, Rosetta, impiegata; Crasso Sergio, elettricista, con Vurro Rosa Angela, casalinga; Cipriani Domenico, agente di P.S., con Carli Anna Maria, pellicciaia; Tombolan Mario, impiegato, con Concina Giulia, impiegata; Comuzzo Giuliano, impiegato, con Dezzoni Luciana, impiegata; Ma..no Gianfranco, impiegato, con Ritossa Alida, parrucchiera; Grosso Ezio, sottufficiale Carabinieri, con Nocera Graziella, casalinga; Ulissi Gianfranco, radiotecnico, con Bonetta Gabriella, casalinga; Lanci Mario, esercente, con Mulazzi Severina, casalinga; Blasone Sergio, bracciante, con Zuccaria Sonia, stiratrice; Giormani Mario, magazziniere, con Carli Loredana, commessa; De Mori Franco, insegnante, con Donà Rita, insegnante; Biasoli Enrico, commerciante, con Belle Adina, impiegata; Ferroli Furio, impiegato, con Stanovich Fulvia, impiegata; Barnobi Giovanni, elettricista, con Sulic Vesna, infermiera; Vuk Giuseppe, pensionato, con Nikolic Milanka, casalinga; Miani Ugo, macellaio, con Petrovic Veroslava, commessa; Gerin Silvio, meccanico, con Dezorzi Marisa, commessa; Fornasaro Luciano, saldatore elettr., con Pegan Franca, impiegata; Giovannini Giorgio, educatore, con Gregori Majda, studentessa univers.; Prelli Fabio, impiegato, con Docelli Gabriella, impiegata; Muzina Danilo, medico, con Sitter Anna, studentessa; Valle Marino, impiegato, con Cerqueni Annalisa, impiegata; dott. Barba Giuseppe, impiegato, con Marcolongo Anna Luisa, impiegata; Cok Alfredo, portuale, con Bonetti Gianna, tipografa; Dudine Roberto, operaio, con Fabbro Evelina, parrucchiera; Bellini Renzo, operaio, con Krusich Rosa Maria, operaia; Bisacchi Gianfranco, elettricista, con Bruno Nella, impiegata.

SCONCERTANTI RISULTATI DELLA MISSIONE DEL «MARINER 10»

Venere? Un buco d'inferno

Ora il veicolo prosegue verso Mercurio: lo raggiungerà il 29 marzo

Sembrava che le fotografie e i dati raccolti su Venere dal veicolo americano Mariner 10 — che il 5 febbraio ha «costeggiato» il pianeta a 5800 chilometri di distanza — avessero un po' deluso gli specialisti che da Terra ne seguivano la missione. Invece, quando l'altro giorno — alla grande assise scientifica di San Francisco — il dottor Bruce Murray del California Institute of Technology ha tracciato un primo bilancio dell'esplorazione automatica del Mariner 10, ne è uscito fuori un quadro sconcertante.

Le rilevazioni spettrografiche e radarastronomiche eseguite da Terra, assieme alle informazioni raccolte mediante altre sonde spaziali, ci avevano già fornito negli ultimi anni un panorama «grezzo» di questo pianeta, il più vicino alla Terra ma anche uno di quelli che conosciamo meno, perché coperto da un fitto strato di nubi composte essenzialmente di anidride carbonica. Sappiamo che sulla sua superficie — percorsa da imponenti catene montuose — la temperatura deve superare i 300 gradi e la pressione deve raggiungere valori elevatissimi, ma nulla sapevamo fino ad ora sulla dinamica della sua atmosfera.

Bene. Il Mariner 10 ci ha detto ora che la fitta coltre di nubi di anidride carbonica e acido solforico genera sulla superficie del pianeta spaventose tempeste. Secondo le 3700 foto scattate dalla sonda — le cui telecamere, grazie ad un sistema di «sonde» ottiche a raggi ultravioletti, sono riuscite a penetrare attraverso la densa massa di vapori — l'atmosfera ruota in modo autonomo attorno alla superficie del pianeta, 60 volte più rapidamente e in direzione opposta rispetto al movimento di rotazione, compiendo un giro completo in circa quattro giorni. Ruotando vorticosamente su se stesse, le nubi si dirigono dall'equatore ai poli del pianeta con un movimento a spirale. Come si è potuto generare questo strano fenomeno? «E' un mistero bello e buono», ha affermato Murray.

Altra singolare scoperta. In questa atmosfera così turbinosa è stata identificata un'area che rimane invece pressoché immobile, rivolta sempre verso il Sole durante la rotazione del pianeta, e definita per ora «zona convenzionale sub-solare». All'interno dell'atmosfera — che costituisce una specie di «involucro» compatto e uniforme — i sensori elettronici del Mariner hanno registrato temperature fino a 100 gradi centigradi, ma i valori ottenuti sono estremamente differenziati da zona a zona e cambiano con l'altezza. Di fronte a tali notizie, sparisce ormai del tutto l'impressione di tranquilla bellezza che veniva spontanea guardando Venere risplendere come un gioiello alla sera e all'alba. «E' un buco d'inferno», hanno detto invece gli scienziati a San Francisco, ed è difficile dar loro torto.

Intanto, Mariner 10 prosegue il viaggio iniziato il 3 novembre. Venere, attirandolo a sé, ne ha incrementato la velocità e lo ha così «scagliato» — com'era previsto — in direzione di Mercurio, il pianeta più piccolo e più vicino al Sole del nostro sistema, mai prima d'ora raggiunto da alcun veicolo costruito dall'uomo. Il Mariner dovrebbe «sfiorarlo» il 29 marzo ad appena un migliaio di chilometri di distanza, scattando 2500 istantanee della sua superficie, che sappiamo solo estremamente accidentata e alternativamente «arrostita» dai raggi del Sole e congelata fin quasi alle soglie dello zero assoluto. Un altro mondo d'incubo.

Proprio nei giorni scorsi, l'astronomo sovietico Nikolai Kozirev ha intanto annunciato che Mercurio possiede sicuramente una tenuissima atmosfera di idrogeno: la conferma sarebbe stata raggiunta il 10 novembre dello scorso anno, durante l'ultimo «passaggio» del pianeta davanti al disco solare. Sulle fotografie scattate è chiaramente visibile un sottile anello attorno al pianeta. «C'è una sola ragione per questo anello: la riflessione della luce solare nell'atmosfera di Mercurio», sostiene Kozirev.

L'atmosfera avrebbe uno spessore di circa 300 chilometri e una pressione valutabile tra un centesimo e un duecentesimo di quella terrestre. Essa tende inoltre a disperdersi facilmente nello spazio a causa della bassa gravità del pianeta e delle alte temperature che si raggiungono sulla sua superficie, ma viene continuamente rimpiazzata dal flusso di protoni che provengono dal Sole. La massa totale di idrogeno che circonda Mercurio subirebbe così un «ricambio» totale ogni centomila anni. E' dal 1963 che Kozirev sostiene la tesi dell'atmosfera di Mercurio, inizialmente accolta con molto scetticismo dai suoi colleghi. Ora anch'egli attende con ansia e fiducia le informazioni del Mariner 10.

Fabio Pagan

CATENA DI ARRESTI IN VARIE CITTA' PER SPACCIO E DETENZIONE DI STUPEFACENTI

Grossa operazione antidroga Undici nella rete in Toscana

L'indagine ha avuto inizio a Firenze in seguito a una «soffiata» anonima - Poi le ricerche si sono spostate in Versilia - Hascisc, cocaina e rivoltelle sequestrate in numerose abitazioni

Firenze, 2

Undici persone, fra cui una giovane tedesca, sono state arrestate a conclusione di una complessa operazione antidroga, condotta congiuntamente dalla squadra mobile della questura di Firenze, sotto la direzione del dott. Impallomeni, dal nucleo regionale della polizia tributaria, diretto dal colonnello Pasero, e dal nucleo della Criminalpol della Toscana.

Gli arrestati per detenzione o spaccio di stupefacenti e per alcuni altri reati, a seconda delle varie posizioni, sono: Lilia Turco di 38 anni, di Napoli, residente a Firenze; Gennaro Pane di 37 anni, di Napoli, marito della Turco; Alfredo Mugnai di 25 anni, di Cavriglia (Arezzo); Vincenzo Ficca di 36 anni, di Napoli; Mario Fantappiè di 44 anni, di Firenze; Lidia Bettazzi di 52 anni, di Prato, ma residente a Viareggio, proprietaria del ristorante «Baghino» di Viareggio; Ubaldo Giovannella di 58 anni, di Prato, residente a Viareggio; Vasco Vestri di 41 anni, di Firenze; Silvia Elka Kaczmarek di 25 anni, di Berlino, residente a Firenze; Claudio Giusti di 40 anni, di Forte dei Marmi (Lucca). L'undicesimo è Stefano Benelli di 26 anni, residente a Fiesole (Firenze), il quale, però, deve rispondere solamente di detenzione di stupefacenti (due grammi di marijuana e hascisc) che dice di avere avuto per motivi di studio.

Le indagini sono scaturite dopo la «soffiata» anonima di un «notevole movimento di stupefacenti» anche in «ambienti del centro cittadino». Nel corso di una perquisizione nell'abitazione dei coniugi Pane, dove si trovava anche Mugnai, una bottiglietta di plastica con tre grammi di cocaina è stata lanciata dalla finestra ma è stata subito recuperata dagli agenti, che hanno sequestrato anche una pistola e una rivoltella con le matricole cancellate.

Quindi le indagini si sono spostate in Versilia con una perquisizione al ristorante «Baghino» di Viareggio dove è stata trovata, in un portaspilli, una busta di cocaina (che la proprietaria Lidia Bettazzi ha dichiarato essere sua), una scatolina con due grammi di hascisc, numerosi gioielli, molti assegni di conto corrente e cambiali per un importo di oltre 100 milioni di lire. *(Ansa)*

A ROMA: MORFINA allo stato puro

Roma, 2

Un commerciante di 28 anni, Giampiero De Pau, e uno studente di 22, Bruno Lucaccini, sono stati arrestati dai carabinieri del «Nucleo antidroga» diretto dal capitano Mazzotta. Il commerciante, che è stato trovato in possesso di due bustine di morfina e di oltre 150 grammi di morfina allo stato puro, è stato accusato di spaccio di sostanze stupefacenti; lo studente, che aveva indosso due bustine di morfina e 50 grammi di hascisc, dovrà rispondere di detenzione e uso di stupefacenti.

L'operazione è stata compiuta ieri sera nella zona della Balduina, dal maresciallo Messina e dall'appuntato Di Bartolomeo, i quali, vestiti con abiti civili, stavano da tempo controllando il De Pau, che si trovava in libertà provvisoria dopo essere stato arrestato nel 1972, insieme con altre cinque persone.

I due militari, che si trovavano a bordo di un'automobile, hanno visto l'uomo parlare con Lucaccini, consegnargli qualcosa e salire con lui sulla vettura dello studente, una «Fiat 500». Bloccata l'automobile, i carabinieri hanno perquisito De Pao e Lucaccini: indosso al primo — come si è detto — sono state trovate due bustine di morfina e 50 grammi di hascisc; indosso al secondo, altre due bustine di morfina. *(Ansa)*

A MILANO: OPPIO e siringhe di anfetamina

Milano, 2

Sotto l'accusa di uso e detenzione di sostanze stupefacenti, due giovani — una studentessa di 18 anni, Laura Sala, e un suo amico, Davide Maggi di 31 anni, ambedue abitanti a Milano — sono stati arrestati dai carabinieri. Da tempo i militari del nucleo antidroga e investigativo di Milano aspettavano il momento opportuno per entrare nell'appartamento di Davide Maggi, in corso di Porta Ticinese, dove avevano il sospetto che si radunassero giovani dediti all'uso di sostanze stupefacenti.

I militari, con uno stratagemma, sono riusciti a fare irruzione nell'appartamento: nel locale c'erano Davide Maggi e Laura Sala, in preda all'effetto degli stupefacenti. L'appartamento è stato perquisito: sono state trovate 13 siringhe con tracce di anfetamina, alcune boccette contenenti sostanze dello stesso tipo, 35 grammi di sostanze a base di oppio, pipe e bocchino con tracce di hascisc. I militari hanno sequestrato anche alcuni flaconi con clorato di potassio e altri componenti adatti per la confezione di miscele esplosive. *(Ansa)*

A GENOVA: «TRAVESTITI» con bustine di eroina

Genova, 2

Tre giovani «travestiti», trovati in possesso di ventun bustine di eroina, sono stati arrestati all'alba di stamani da agenti della «mobile» genovese. I tre, prima di essere arrestati, hanno lanciato una bombola di gas contro gli agenti, ferendo due funzionari. Durante una perquisizione sono stati anche trovati due milioni di lire in contanti.

La «mobile» aveva saputo che Guido Molfino di 32 anni, conosciuto con il soprannome di «Sisi», era tornato dall'Olanda e che probabilmente aveva portato con sé della «merce». Durante la notte, il dottor Ennio Di Francesco e alcuni agenti si sono presentati nell'abitazione di «Sisi». In casa di quest'ultimo si trovavano altri due «travestiti»: Lucio Zaccagno di 29 anni, detto «Serenella», e Antonio Cucurullo di 19 anni, conosciuto come «Orietta», i quali stavano facendo un piccolo spuntino.

Alla vista degli agenti, «Sisi» ha preso un pacchetto e lo ha gettato dalla finestra, mentre gli altri hanno lanciato contro gli agenti una piccola bombola di gas. Ne è nato un piccolo tafferuglio e i tre «travestiti» sono stati bloccati. Nel pacchetto gettato dalla finestra vi erano cento grammi di eroina pura. *(Ansa)*

COMPLICATO TENTATIVO DI TRUFFA

Produttore nei guai a causa d'un mobile

Lo avrebbe rubato al principe Pignatelli chiedendo otto milioni per la restituzione

Roma, 2

Il produttore cinematografico Gianni Buffardi di 45 anni, già marito di Liliana De Curtis, figlia di Totò, e ora amico di Igli Villani, la 22.enne cugina di Sofia Loren, è stato tratto in arresto dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria su mandato di cattura del sostituto procuratore Bucci per una serie di reati che il produttore avrebbe commesso ai danni del principe Francesco Pignatelli.

Al centro della vicenda vi è un preziosissimo «trumeau» Luigi XIV che il patrizio romano stando alla sua denuncia — aveva affidato al Buffardi. Quest'ultimo asserisce di averlo consegnato al suo segretario, che con una macchina lo avrebbe trasportato a Firenze dove il prezioso cassettone doveva essere sottoposto a perizia. Durante il tragitto, però, macchina e «trumeau» furono rubati.

Il principe Francesco Pignatelli, sempre nella sua denuncia, sostiene che il Buffardi — all'indomani del furto — gli avrebbe fatto una telefonata, nel corso della quale avrebbe affermato di poter recuperare il mobile previo esborso di 8 milioni di lire. Buffardi si difende affermando che il patrizio romano gli doveva invece dei soldi per precedenti transazioni, per una cifra che si avvicina agli 8 milioni.

Il sostituto procuratore dottor Bucci, sentito il parere sulla ingarbugliata vicenda del P.M. dottor Farina, ha deciso di emettere il mandato di cattura per truffa, furto e tentata estorsione eseguito stamane dai carabinieri, che hanno tratto in arresto il Buffardi nell'appartamento di Igli Villani, in via Paisiello 47. Il produttore cinematografico, all'arrivo dei carabinieri, ha tentato di darsi alla fuga attraverso una finestra dell'appartamento che dà nel cortile. Igli Villani è stata denunciata per favoreggiamento personale.

Successivamente, un'altra persona è stata arrestata dai carabinieri perché ritenuta coinvolta nella vicenda. E' Silvio Silvi di 39 anni, segretario di produzione di un'industria cinematografica, rinchiuso nel carcere di Rebibbia sotto l'accusa di furto aggravato. *(Italia - Ansa)*

INCREDIBILE EPISODIO CHE FORTUNATAMENTE NON E' DEGENERATO IN UN INCIDENTE INTERNAZIONALE

Americano ruba un carro armato e scorrazza a Berlino lungo il muro

Dopo aver percorso a tutta velocità le vie cittadine, il militare (un negro) ha superato due volte il confine Nessuna reazione da parte comunista - Dopo più di un'ora e mezzo il suo comandante è riuscito a farlo scendere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Berlino, 2

Allarme a Berlino: un soldato americano di colore ha rubato un carro armato «Patton» da 50 tonnellate ed ha compiuto una folle corsa di oltre 50 chilometri attraverso i settori occidentali, raggiungendo due posti di controllo della Germania Est. Mentre militari della Germania Est e sovietici stavano a guardare, il giovane soldato, in abiti civili, ha girato più volte minacciosamente la torretta con il cannone da 105 mm. Fortunatamente non ci sono state sparatorie, anche perché i soldati comunisti dei reparti di frontiera, per quanto fosse stato dato l'allarme, non hanno reagito in alcun modo.

Il capoposto sovietico si è limitato a far avvertire il comando dell'U. S. Army di Berlino e così, pochi minuti dopo, è arrivato su un mezzo della polizia a sirena spiegata il comandante del reparto di carri armati, capitano Thomas Grace, che dopo un breve scambio di parole con il suo dipendente, è riuscito a farlo scendere e lo ha preso in consegna. Tutto questo è avvenuto in territorio orientale. Il portavoce americano ha detto che il soldato negro è un sergente. Le autorità orientali non hanno neppure tentato di trattenere né lui né il grosso carro armato, e così sono entrambi rientrati in caserma: lui in cella e il mezzo corazzato nel garage.

L'emozionante episodio si è verificato nell'oscurità, poco prima dell'alba. Ha avuto inizio alle 4.45 e si è concluso oltre un'ora e mezzo più tardi. Il sergente William A. Thompson, 22 anni, originario di Columbus (Georgia), dopo avere messo in moto il grosso «Patton», era uscito di caserma abbattendo la cancellata d'ingresso ed era partito a folle velocità, superando anche i 60 chilometri all'ora per le strade di Berlino, che fortunatamente a quell'ora erano senza traffico.



Telefoto Upi
Berlino — Ha fatto strage di cartelli stradali al posto di controllo occidentale «Charlie», il soldato americano durante il suo folle «raid» al di qua e al di là del muro compiuto con un veloce carro armato, rubato all'alba dalla sua caserma

Era così passato a tutta birra davanti al palazzo municipale di Berlino Ovest, dove hanno sede i comandi della polizia tedesca e di quella militare americana. Subito dopo dietro il rombante carro armato seguivano non meno di una ventina di veicoli della polizia, tutti a sirena spiegata.

Ha così raggiunto il posto di controllo «Charlie», vicino alla porta di Brandeburgo, e lo ha superato infrangendo la sbarra di confine, proseguendo per diverse centinaia di metri in territorio orientale. Si è fermato solo davanti ad una torre di sorveglianza che gli aveva piazzato davanti la luce di potentissimi riflettori. Contemporaneamente, da un altoparlante gli avevano intimato in inglese di tornare indietro e di andarsene.

Non si sa ancora bene perché, ma Thompson ha obbedito. Riuscito a tempo di record a completare la manovra di inversione di marcia, è rientrato in territorio occidentale. Ha però continuato a costeggiare il muro e così alla periferia ha raggiunto il posto di controllo di Drewitz, dove gli ispettori militari sovietici e quelli della Schutzpolizei orientale controllano il traffico sull'autostrada che — passando sul territorio orientale — congiunge Berlino Ovest alla Germania Federale. Anche qui ha infranto la barriera ed è entrato in territorio della Germania Est.

I militari comunisti, però, erano già stati preavvisati del suo possibile arrivo e non hanno reagito. Il portavoce americano ha poi dichiarato che la collaborazione sovietico-americana in questa occasione è riuscita ad evitare che l'accaduto potesse degenerare in un incidente internazionale. Thompson è stato portato via con le manette ai polsi. Restano comunque ancora avvolte nel mistero le cause che l'hanno indotto a rubare il carro armato e a divenire protagonista dell'emozionante episodio. Non era ubriaco né drogato, ha detto successivamente il suo comandante. E' tuttavia in corso una severa inchiesta.

Frank Meydans

ENTRO IL PROSSIMO 2 APRILE

Nautica: rinnovo di 100 mila patenti

Si tratta di quelle senza l'indicazione dei limiti concessi per la navigazione

Roma, 2

Circa 100 mila patenti per imbarcazioni da diporto tra un mese non saranno più valide. Per questo il ministro della marina mercantile, con due circolare (24.1.74) e (15.2.74), ha impartito agli uffici marittimi (capitanerie di porto e uffici circondariali marittimi) le disposizioni necessarie per snellire ed uniformare la procedura relativa alla sostituzione delle abilitazioni al comando e alla condotta delle imbarcazioni da diporto, rilasciate in base alla legislazione (art. 213 del codice della navigazione e R. D.L. 9 maggio 1932. n. 813) vigente anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 febbraio 1972 n. 50 (2 aprile 1971).

Si tratta di quelle patenti, a prescindere dalla data del rilascio, che non hanno l'indicazione dei limiti di navigazione (entro oppure oltre le 20 miglia della costa). La sostituzione dovrà essere comunque fatta, inderogabilmente, entro il 2 aprile 1974.

«Con le nuove disposizioni — rileva una nota ministeriale — si è cercato di ridurre al minimo le incombenze degli uffici marittimi e il disagio dei diportisti abilitati con le vecchie norme, allo scopo di realizzare l'operazione con sollecitudine. Difatti sono richiesti soltanto i documenti indispensabili (certificato medico e penale), mentre le spese si riducono a quelle riguardanti le tasse di bollo (domanda e documenti debbono essere redatti su carta da bollo da lire 500, più una marca dello stesso importo). Oltre a quelle necessarie per ottenere i certificati. Non sono previste, né si debbono pagare, somme diverse da quelle sopra indicate. In particolare, non sono previsti né debbono essere pagati i cosiddetti "diritti d'urgenza".

«Per quanto riguarda gli uffici a cui può rivolgersi il diportista, nel caso di patente vecchia rilasciata da uffici marittimi, è stato disposto — prosegue la nota — di facilitare l'operazione prevedendo la possibilità di chiedere la sostituzione anche ad un ufficio diverso da quello che la rilasciò a suo tempo, qualora vi siano validi motivi (trasferimento, e così via); la richiesta può essere fatta presso qualsiasi capitaneria di porto o ufficio circondariale marittimo, e nel caso in cui la vecchia patente sia stata rilasciata dagli uffici della motorizzazione civile». *(Ansa)*

STATISTICHE UNESCO

AUMENTANO NEL MONDO gli analfabeti

Roma, 2

Il numero di libri prodotti ogni anno nel mondo è raddoppiato negli ultimi 15 anni ma, a confermare l'aggravarsi degli squilibri fra le diverse aree mondiali, il numero di analfabeti è aumentato fra il 1960 e il 1970. Secondo i dati dell'annuario statistico dell'Unesco (l'organizzazione dell'ONU che si occupa in particolare dell'educazione e della cultura) gli analfabeti adulti, che nel 1960 erano 735 milioni, nel 1970 sono diventati 783 milioni. Sono però diminuiti in percentuale sul totale: 34,2 invece del 39,3 per cento. Si tratta di una media che nasconde realtà profondamente diverse.

Nell'area dei paesi industrializzati, il tasso di analfabeti adulti è basso, anche se non bassissimo: in Europa è il 3,6 p.c. e in America, dove incide il peso delle nazioni dell'America Latina, il 12,7 p.c. In Asia, tuttavia, raggiunge quasi la metà degli abitanti, il 46,8 p.c., ma è soprattutto in Africa che l'analfabetismo adulto rappresenta un fenomeno generalizzato: in pratica l'alfabetismo è quasi un'eccezione. Soltanto un africano su quattro è infatti in grado di leggere: la percentuale degli analfabeti è del 73,7 p.c.

Anche queste medie continentali mascherano però situazioni differenti, che riproducono, all'interno della stessa area geografica, gli squilibri esistenti su scala internazionale. *(Italia)*

AVEVA SEDICI ANNI

PASTORE UCCISO DURANTE UNA LITE

Reggio Calabria, 2

Un pastore di 16 anni è rimasto ucciso e altri due giovani sono stati feriti, durante una lite seguita da una sparatoria avvenuta a Cirella, frazione del comune di Platì, a un centinaio di chilometri da Reggio Calabria. La vittima è Vincenzo Barillaro, di Ciminà, e i feriti sono suo cugino, Antonio Barillaro di 19 anni, di Oppido Mamertina, e Antonio Rago di 18 anni. I due presunti sparatori — Antonio Franco di 24 anni e Bernardino Morabito di 23, entrambi di Ciminà — sono fuggiti subito dopo il fatto.

Secondo quanto hanno accertato le indagini, la sparatoria avrebbe avuto il suo antefatto nel furto di un capretto subito nei giorni scorsi da Vincenzo Barillaro. Il giovane avrebbe detto poi ad alcune persone di ritenere che il responsabile del furto fosse Antonio Franco. Venuto a conoscenza delle «voci», Franco, accompagnato da Bernardino Morabito, ha affrontare Vincenzo Barillaro.

Franco e Morabito hanno invitato Vincenzo Barillaro a uscire fuori per un «chiarimento» e il giovane ha aderito all'invito, iniseme con il cugino e con i due amici. Franco ha quindi rimproverato a Barillaro di averlo calunniato ed è sorta così una lite, durante la quale Franco e Morabito hanno impugnato le pistole e sparato più volte contro i rivali. *(Ansa)*

ESTONIA: NUOVA CONFERMA SULL'IRREQUIETEZZA DELLE REPUBBLICHE BALTICHE

GIOVANI PER LE VIE DI TALLINN: «BASTA CON IL POTERE SOVIETICO!»

I dimostranti (una quarantina) fermati della polizia - Volevano visti per la Germania Ovest?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tallinn, 2

Fonti della repubblica baltica affermano che a Tallinn, la capitale dell'Estonia, una quarantina di persone che portavano cartelli con scritto «basta con il potere sovietico!» hanno inscenato una dimostrazione per le vie della città. E' la prima volta che si verifica una dimostrazione del genere in Estonia, e in particolare nella capitale, anche se da fonti bene informate si ha notizia di una certa irrequietezza in tutte e tre le repubbliche baltiche (Estonia, Lituania e Lettonia), mai tuttavia in forma così evidente.

Il fatto deve avere decisamente sorpreso anche i cittadini che non hanno gli stessi problemi di quelli che hanno fatto la dimostrazione, tanto che molti di loro, vedendo il gruppo dei manifestanti, era addirittura convinto che si trattasse di una «troupe» che girava un film e non di autentici dimostranti. La polizia è immediatamente intervenuta a sciogliere la manifestazione, arrestando i partecipanti. Successivamente si è venuto a sapere che del gruppo facevano parte cittadini sovietici di origine finlandese e soprattutto tedesca e che il gruppo era formato soprattutto da giovani e ragazze.

Questo fatto confermerebbe le testimonianze che si sono avute a proposito di una serie di dimostrazioni avvenute nelle tre repubbliche, che contano una forte presenza di cittadini di origine tedesca. Si tratta infatti della quarta dimostrazione del genere dal 30 gennaio scorso. Le altre tre dimostrazioni erano avvenute a Mosca, davanti al palazzo del Soviet Supremo, ma anche in questi casi la polizia è rapidamente intervenuta, arrestando i partecipanti.

La ragione fondamentale di queste dimostrazioni sembra essere la richiesta non accolta di un visto per la Germania Ovest: secondo i dati forniti dalle stesse fonti ufficiali sovietiche, sono circa 40 mila i cittadini di origine tedesca che hanno fatto richiesta del visto di uscita per la Germania federale. Questo dato viene contemporaneamente confermato anche da fonti tedesche, le quali affermano che nel 1973 il numero di richieste è decisamente aumentato e che finora le autorità sovietiche hanno concesso circa 4 mila visti di uscita, cioè il dieci per cento delle richieste.

Benché sia la prima volta che queste dimostrazioni escono allo scoperto, il problema di Estonia, Lituania e Lettonia risale al 1940, quando l'Unione Sovietica assorbì le tre repubbliche dopo poco più di vent'anni di indipendenza. Dal 1940 in poi i movimenti nazionalisti, che rivendicavano l'indipendenza, si fecero sempre più attivi, insistendo in modo particolare per ottenere i visti di uscita, visto che si ritengono fondamentalmente di origine tedesca e non sovietica.

Ray Moseley

PUBBLICATA A PARIGI

«LETTERA APERTA» di Solgenitsin

Parigi, 2

L'Unione Sovietica dovrebbe rinunciare al suo ruolo di potenza egemonica e sapersi guardare dai grossi pericoli che nei prossimi dieci anni potranno minacciare il paese. Tra questi pericoli rientra la possibilità di una guerra con la Cina. Chi parla è Alexander Solgenitsin, in una «lettera aperta» di 52 pagine da lui inviata nel settembre del 1972 ai dirigenti sovietici, e rimasta, a quanto sostiene lo scrittore, senza risposta. Ai dirigenti sovietici Solgenitsin indica una serie di strade sulle quali incamminarsi non solo per guardarsi dal pericolo costituito dalla Cina, ma anche per restituire a lui ed ai suoi concittadini quelle libertà individuali che il marxismo sovietico non sembra attualmente tollerare.

La lettera è stata pubblicata oggi in lingua russa a Parigi dalla «Ymca Press», la casa editrice che ha pubblicato in Occidente «Arcipelago Gulag», l'ultimo romanzo dello scrittore, quello che gli è costato l'espulsione dal suo paese. Il manoscritto affronta temi in realtà nuovi per lo scrittore. Il documento è preceduto da un'introduzione scritta da Solgenitsin subito prima o subito dopo la sua espulsione. E' questo un dato che la casa editrice non rivela.

Dei due argomenti affrontati da Solgenitsin nel documento, che sarà stampato successivamente sia in lingua inglese che francese, assume particolare interesse quello che concerne il pericolo cinese. A questo riguardo, lo scrittore sostiene che per risolvere il problema Cina non resta «che trasferire il centro della preoccupazione del governo e dell'attività nazionale da continenti notevolmente lontani e anche dall'Europa, dirottandolo verso la zona nord-orientale del paese. Lo sviluppo della regione nord-orientale è la nostra migliore difesa dalla Cina». *(Ap)*

ALLA STRETTA FINALE IL PROCESSO CONTRO JANIE JONES

In attesa della sentenza la «cantante squillo» inglese

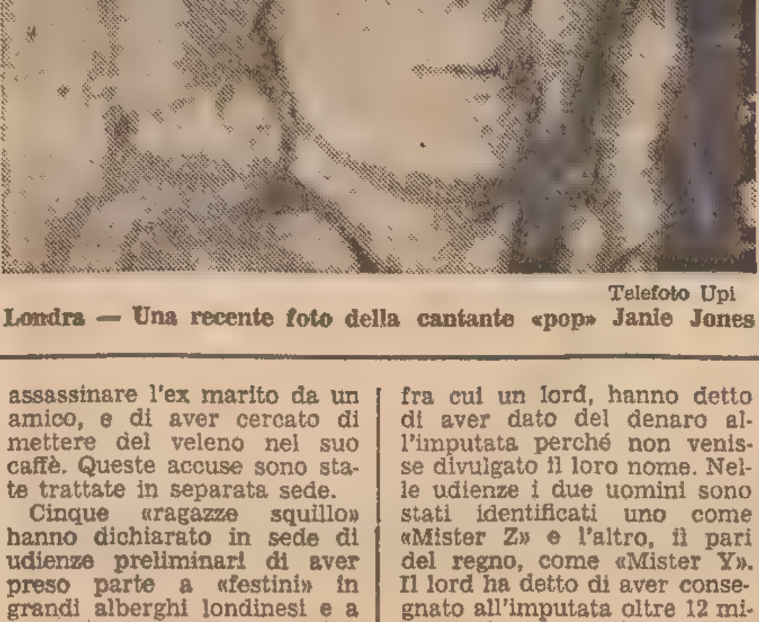
Singolare «promotion» discografica: festini per funzionari della BBC

Londra, 2

La cantante Janie Jones, principale imputata nel clamoroso processo per lo sfruttamento del sesso ai fini della «promotion» discografica, attende la sentenza, dopo il verdetto di ieri sera che l'ha riconosciuta colpevole di nove capi di imputazione: sette di controllo di prostitute e due di tentata ostruzione del corso della giustizia. Janie è stata trovata invece innocente, al termine di un dibattimento ricco di scabrose testimonianze, di altre quattro violazioni della legge, due per tipo. La giuria ha discusso per oltre nove ore, al termine dei cinquantadue giorni di processo, prima di emettere il verdetto.

Si calcola che il processo sia costato 50 mila sterline, circa 75 milioni di lire. I testimoni hanno parlato di orge nell'appartamento della Jones, situato in uno stabile dell'elegante quartiere londinese di Kensington, e hanno detto che i «parties» erano organizzati soprattutto per funzionari della BBC allo scopo di cercare di influenzare la loro scelta dei dischi da trasmettere.

Il processo alla bionda cantante «pop» ha suscitato grande scalpore nel Paese. Fra l'altro, era stato contestato a Janie di aver cercato di far



Telefoto Upi
Londra — Una recente foto della cantante «pop» Janie Jones

assassinare l'ex marito da un amico, e di aver cercato di mettere del veleno nel suo caffè. Queste accuse sono state trattate in separata sede.

Cinque «ragazze squillo» hanno dichiarato in sede di udienze preliminari di aver preso parte a «festini» in grandi alberghi londinesi e a casa di Janie. Due uomini, fra cui un lord, hanno detto di aver dato del denaro all'imputata perché non venisse divulgato il loro nome. Nelle udienze i due uomini sono stati identificati uno come «Mister Z» e l'altro, il pari del regno, come «Mister Y». Il lord ha detto di aver consegnato all'imputata oltre 12 mila sterline. *(Ansa - Upi)*

MINI-DINOSAURI nel deserto del Gobi

Mosca, 2

Gli scheletri di due dinosauri nani, avvinghiati in una lotta mortale avvenuta 75 milioni di anni fa, sono stati trovati nel deserto del Gobi da una spedizione paleontologica sovietico-mongola.

Erano di due specie diverse, uno predatore e uno erbivoro, entrambi lunghi 70-80 centimetri e pesanti 20-25 chili. La posizione in cui sono stati trovati gli scheletri — il primo poggiava con le zampe anteriori sulla testa dell'altro, ritto sulle quattro zampe — indica che morirono nel momento culminante della loro lotta. Probabilmente caddero nell'acqua, venendo subito sepolti dalla sabbia, il che può spiegare la perfetta conservazione degli scheletri.

Dinosauri erbivori vissero in gran numero sulle rive dei fiumi e dei laghi, che in quell'epoca erano abbondanti nella regione del Gobi. Si trattava probabilmente di anfibi. Gli scheletri trovati appartenevano ad animali giovani. «Si tratta di una scoperta unica», ha scritto il capo della spedizione Rimcin Barsbold, il quale ha parlato del ritrovamento sulla rivista «Priroda» (Natura) dell'Accademia delle scienze dell'URSS. *(Ansa)*

SMARRITO bracco nero con macchia grigia sul petto, collare rosso. Tel. 33801. Ricompensa. 11522 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. ROIANO Locali uso ufficio modernamente rifiniti. Affittasi Prontingresso 90.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 42732 I

A.A.A.A.A.B. ROMAGNA Prontingresso appartamento in villa signorile salone 4 stanze cucina doppi servizi terrazze panoramiche centralnafta e giardino. Affittasi referenziati 170.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 42732 I

A.A.A.A. APPARTAMENTO mobiliato signorile zona Ospedale maggiore 3 stanze cucina servizi affittasi a persone con garanzia. Telefonare al 412905 dalle 13 alle 14. 42417 I

A.A.A.Z. BOX AUTO in via Bellosguardo AFFITTASI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. CENTRALE in casa recente e signorile salone 2 stanze cucina bagno servizio separato ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO mq 250 ubicazione via Apiari adatto a qualsiasi attività commerciale AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO mq complessivi 230 ubicazione Barcola affittasi prontamente IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in piano alto paraggi via Giulia matrimoniale salotto, cucina servizi moderni comfort AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA DELL'EREMO bellissimo in palazzina vista mare, grande mansarda, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort. AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio riscaldamento ed aria condizionata. Paraggi viale D'Annunzio sessantamila mensili. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 21795 I

A. ACIT AFFITTASI appartamento CARLALBERTO 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore. Prontentrata, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 42472 I

A. ACIT. AFFITTASI appartamento nuovo MADDALENA due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore - S. Lazzaro 3, telefono 68810. 42472 I

A. APPARTAMENTO in villa centrale, rimesso nuovo 3 stanze, saloncino, biservizi, giardino, riscaldamento, affittasi 150.000 AGEP Zanetti 1. 42375 I

A. CENTRALISSIMO signorile, tristanze, servizi, affittasi — AGEP Zanetti 1. 42373 I

A. MUGGIA appartamento in villa, salone, tristanze, cucina primingresso, affittasi — AGEP Zanetti 1. 42379 I

AFFITTASI box due auto o magazzino via Capodistria. Telefonare 722309. 42558 I

AFFITTASI Opicina locale 25 mq. Telefono 765493. 42389 I

AFFITTASI centro stanza vuota uso ufficio ingresso scale casa signorile. Telefonare al 790088. 72310 I

AFFITTASI VIALE XX SETTEMBRE stanza mq 16 esclusivamente per studio o ufficio 15.000 mensili. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN. Tel. 767733. 42544 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato Mubbia 2 stanze, soggiorno lire 90.000. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 900 I

AFFITTASI appartamento tre stanze cucina riscaldamento. Telefonare ore pasti 742375. 72348 I

AFFITTASI appartamento signorile, via Giustiniano 9, cinque stanze, telefonare 728293 Emo 4. 21825 I

AFFITTASI zona Severo appartamento 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 21811 I

AFFITTASI centro soleggiato piani alti, atrio, grande stanza, cucina, bagno, nuova installazione compensando spese parte rimodernamento, trattasi direttamente con referenziato. Telefono 421628 ore 17-18. 21915 I

AFFITTASI magazzini paraggi Barriera mq 80 e 90. Telefono 67312 lunedì 17-20. 21969 I

AFFITTASI SALONE via Genova lussuoso mq 140 più grande ingresso hall servizi igienici completi adatto uffici rappresentanze esposizioni circolo. Scrivere Cassetta 8 W SPI Trieste. (21483 I)

AMMOBILIATO zona Boschetto salone due stanze, cucina, servizi, centralnafta, poggioli affitta Immobiliare Giuliana, telefono 69114. 72234 I

APPARTAMENTINO ammobiliato centrale affittasi a universitari. Telefono 211114. 72336 I

APPARTAMENTO extra lusso in palazzina signorile centrale circondato dal verde primo ingresso affittasi. Telefono 31192. 72294 I

APPARTAMENTO ammobiliato tristanze cucina servizi riscaldamento Rossetti affittasi. Telef. 742272 ore 12-16. 21925 I

APPARTAMENTO CENTRALE 4 camere, cameretta, servizi, autoriscaldamento gasolio, ascensore, affittasi adulti piccola famiglia. ESPERIA, Imbriani 8. Tel. 29235. 21793 I

APPARTAMENTO lussuoso in GRETTA vista mare salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore terrazza garage affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 42480 I

APPARTAMENTO signorile in CAMPO MARZIO 3 stanze stanzetta cucina bagno terrazza riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 42480 I

APPARTAMENTO restaurato, 3 stanze, accessori, autoriscaldamento metano piazza Borsa 3 affittasi lire 120.000 mensili. Telefonare 422271. 42644 I

APPARTAMENTO centrale panoramico 4 stanze stanzino cucina bagno gabinetto IV piano senza ascensore affittasi direttamente. Tel. 24537 ore 10-12. 42391 I

BOX affittasi via Capodistria. Tel. 753450. 21983 I

CARLO Alberto, Valmaura, Filzi, Paduina, Coroneo, affitto appartamenti bellissimi 100 mila, 120.000, 190.000, telefonare 767993. 72298 I

CASETTA RUSTICA presso GRANDI MOTORI 4 camere, salone con caminetto mansarda doppi servizi piccolo gabinetto riscaldamento affittasi adulti ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 21793 I

CENTRO quattro stanze bagno I piano affittasi anche ufficio 60.000. Telefonare 414058. 72342 I

CRISPI mq 60 locale qualsiasi uso anche negozio affittasi. «Lorenza» via Toro 4. 21855 I

DUE fori 25 mq Donadoni 32 affittansi. Telefonare 755220 ore ufficio. 42614 I

DUINO affittasi salone, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, tutti comforts, primingresso 75.000. Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

LOCALE mq 90 zona Barriera 75.000 mensili. Affittasi VESTA, via Gallina 4. 21011 I

MOBILIATO XX Settembre, piano 5.o tutti comforts, lussuoso, salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina, 2 poggioli, prontingresso affittasi 150.000. Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

MONFALCONE affittasi appartamento centrale due camere soggiorno servizi. Telefonare 75444 - 41092 Monfalcone. 900 I

MONFALCONE, PRONTINGRESSO nuovo II piano 2 camere soggiorno cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta affittasi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235 Trieste. 21793 I

MUGGIA Strada Lazzaretto, Punta Olmi, in palzzina, salone, stanza, 2 stanzette, doppi servizi, terrazza, box auto, bagno privato, MOBILIATO affittasi 150.000 mensili. Immobiliare Italia, tel. 38162. 78 I

PRIVATO affitta locali per vari usi mq 620 4 entrate più mostre due passi carrai possibilità di frazionamento. Altro locale da mq 60 con mostra e uno da 100 mq con passo carraio posizione centrale. Telefono 768447-418327. 72322 I

ROSSETTI PRONTENTRATA, 2 camere, cameretta salone grande doppi servizi terrazza cantina ascensore centralnafta affittasi ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 21793 I

STADIO PRIMOINGRESSO — 2 camere soggiorno cucina bagno centralnafta affittasi — ESPERIA Imbriani 8, telefono 29235. 21793 I

STANZA centrale luminosa restaurata uso studio affittasi 28 mila più piccole spese. «Lorenza» via Toro 4. 21855 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 42732 L

CERCASI appartamento, signora sola, preferibile zona Ponziana, Baiamonti 748577. 21839 L

CERCO 1 o 2 appartamenti villa o casetta in affitto, telefonare dalle 12 alle 13 giorni feriali 767444. 42608 L

CERCO affitto appartamento, stanza, soggiorno, cucina, anche fuori città. Telefonare al 29467 lunedì pomeriggio. 21734 L

CERCO affitto appartamento una o due stanze accessori. Telefonare 723737. 42508 L

GIOVANI sposi cercano camera soggiorno cucinino bagno max 50.0000. Tel. 821757 mattino. 42662 L

GIOVANE coppia cerca vuoto 1-2 stanze max 40.000, telefonare pasti 733492. 21819 L

GIOVANE seria occupata cerca giovane disposta dividere proprio appartamento e spese. Telefonare dopo le 20 al 32937 sabato e domenica dopo le 16. 0042218 L ●

GIOVANE coppia cerca affitto appartamento due tre stanze cucina bagno. Telefonare al 815681 ore pasti. 42658 L

INFERMIERA sola cerca affitto appartamento paraggi piazza Hortis corso. Tel. 417860. 42494 L

MAGAZZINO mq 30-40 per deposito attrezzi cercasi affitto, telefonare 752055 dalle 16-20. 42600 L

MODESTO appartamentino camera cucina possibilmente mobiliato cercano affitto coniugi impiegati. Novielli Angela. Fermo posta Trieste. 42404 L

POSSIBILMENTE senza intermediari cercasi appartamento affitto zona Foraggi Valmaura Flavia Industriale o Muggia, salone due camere cameretta cucina servizi, disposto 80.000. Telefonare 208356. 72104 L

SPOSI senza figli cercano appartamento due-tre stanze decoroso in affitto. Telef. 732887. 72346 L

SPOSI cercano camera cameretta cucinino servizi, max 60 mila. Tel. 815642. 42676 L

STATALE cerca appartamento bistanze, cucina, servizi, massimo 50.000. Tel. 24272. 42421 L ●

STATALE solo cerca affitto appartamento camera cucina e servizi. Telef. 814519 - 810728. 42408 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICERIA Ziliotto, via Milano 16 primo piano. Visoni canadesi persiani breitschwant, lontre Alaska di fiume, linci russe, canadesi, volpi rosse, argentate, Groenlandia, foche, castori, castorini, leopardi, giaguari, ocelot messicani baby. Modelli 1974-75, prezzi da pazzi per tutte le pellicce confezionate. 42656 M

A PERSONA di cuore offresi lupa 1 anno. Tel. 68875 lunedì mattina. 42512 M

A. RISCALDAMENTO garantito con panelli svedesi Eldon, impianti accurati via dell'Istria 95, tel. 773024. 21636 M ●

ABITO sposa lungo in organza bianca ricami verdi, tag. 48, L. 70.000. Tel. 60176. 42401 M

CALDAIA Joannes calorie 23.000 gasolio o kerosene vendesi. Tel. 34619. 42680 M

CARROZZELLA Peg borsa portenfant come nuovi vendesi. Tel. 752131. 21764 M

COLLEZIONISTA acquista francobolli italiani Vaticano, San Marino, diversi, buste 1.o giorno. Telefonare 414035. 21903 M

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

NUOVA AFFERMAZIONE AZZURRA A VOSS NELL'AMBITO DELLA COPPA DEL MONDO

THOENI SBARAGLIA IL CAMPO ANCHE IN NORVEGIA

Prima manche favolosa - Ai posti d'onore Hinterseer e lo svedese Stenmark - Quarto Gros e sesto Schmalzl



Telefoto Upi

Voss — L'azzurro Gustavo Thoeni ripreso in piena azione

Voss, 2

Gustavo Thoeni, con la puntualità dei grandi campioni, ha centrato un altro obiettivo in questo finale di stagione, in cui aveva programmato di sferrare i suoi attacchi più importanti: dopo le due medaglie d'oro a St. Moritz, nei recenti campionati mondiali, la vittoria qui a Voss, nello slalom gigante che conta per la Coppa del Mondo che il campione italiano dice di non inseguire.

Questa sera, invece, Gustavo Thoeni ha messo una seria ipoteca proprio sulla Coppa del Mondo che vincerebbe per la quarta volta consecutiva. Per il momento Roland Collombin, che non gareggerà più in Coppa del Mondo non gradendo gli slalom, è rimasto in testa alla classifica con 140 punti, precedendo l'austriaco Hans Hinterseer (secondo dietro Thoeni) di otto e l'altro italiano, Piero Gross (oggi quarto) di nove; quindi seguono Klammer con 125 punti e Gustavo Thoeni con 120.

Venti punti fra il «leader» elvetico e l'azzurro, venti punti facilmente annullabili dato il grado di forma attuale del campione mondiale. Gustavo ha messo al sicuro la vittoria odierna grazie alla prima favolosa manche che egli ha compiuto nel tempo minore, poi, logicamente, ha controllato con molta freddezza gli attacchi dei rivali, «accontentandosi» di piazzarsi al terzo posto.

La prima discesa, tracciata da Peccedi, era lunga 1500 metri, con 415 di dislivello e 63 porte. Sulla pista tempo sereno, sole, ma temperatura rigida (cinque gradi sotto zero). Un percorso insidioso, che Thoeni ha superato senza macchie, in agilità e in eleganza, che Gros (terminato secondo) ha invece superato con la solita grinta stavolta un po' più controllata che non a St. Moritz.

Hinterseer ha ottenuto il terzo tempo battendosi con coraggio fra i due italiani. Stricker si è piazzato al decimo posto, mentre le vittime più illustri sono state Rieger, Russi, Bonnevie e Jan Bachleda. Nella seconda manche, attacco a fondo di due giovani, contenuto da Thoeni: Hinterseer e lo svedese Stenmark hanno ottenuto il miglior tempo con 1'37"24, 69/100 meno del campione mondiale che ha preceduto di 23/100 un bravo Schmalzl (al quale la prova ha fruttato un ottimo sesto posto finale).

Il secondo percorso era stato opera del norvegese Rudi Bocek con lunghezza, dislivello e porte pari al primo. Ha mietuto altre «vittime»: cioè l'italiano Stricker, l'austriaco David Zwilling, campione mondiale di discesa libera, Roesti, Hemmi, gli altri azzurri Tino Pietrogiovanna e Arnold Senoner.

Domani è in programma lo speciale. Si spera che Thoeni possa continuare a raggranellare ancora punti per portare sulle nevi polacche e quelle cecoslovacche il definitivo affondo a Collombin.

CLASSIFICA: 1) GUSTAVO THOENI (IT) 3'16"74 (1'38"81 - 1'37"93; 2) Hans Hinterseer (Au) 3'17"02 (1'39"78 - 1'37"24); 3) Ingemar Stenmark (Sve) 3'17"84 (1'40"60 - 1'37"24); 4) PIERO GROS (IT) 3'18"57 (1'39"45 - 1'39"12); 5) Walter Tresch (Svi) 3'20"68 (1'42"05 - 1'38"63); 6) HELMUT SCHMALZL (IT) 3'20"86 (1'42"70 - 1'38"63); 7) E. Phargatsi (Svi) 3'21"73; 8) Franz Klammer (Au) 3'21"73; 9) Erik Haaker (Nor) 3'23"05; 10) Christian Neureuther (Germ. Occ.) 3'24"10.

OTTIMI I TRIESTINI

La Fiat si aggiudica il Rally di San Marino

San Marino, 2

Giulio Bisulli e Arturo Zanuccoli, con lo spider Fiat Abarth 124 rally, hanno vinto il Rally di San Marino, terza prova del campionato europeo piloti e prima prova di quello italiano. Il successo della Fiat è stato confermato dal secondo posto di Verini-Macaluso e dal quarto delle campionesse europee Donatella Tomiz e Gabriella Mamolo. Quest'anno la gara è stata resa particolarmente impegnativa dalle avverse condizioni atmosferiche (neve, nebbia e pioggia) che l'hanno trasformata inaspettatamente in un rally invernale. Su 85 equipaggi partiti solo 22 sono giunti al traguardo.

Sin dalle prime tappe si è delineato il predominio delle Fiat Abarth malgrado la presenza di avversari come De Eccher-Salvador e Taufer-Bonelli con la Porsche Carrera. Verini, che era in testa al rally, ha dovuto cedere nel finale il comando al compagno di squadra Bisulli per un inconveniente meccanico che gli ha fatto perdere tempo prezioso. Fulvio Bacchelli, con la quarta vettura della Fiat-Rally, è stato costretto al ritiro per un incidente. Completano l'affermazione Fiat il quinto posto di Pittoni, vincitore del gruppo 1 con la berlina 124 special T strettamente di serie, e l'ottavo di Walther, primo del gruppo 2 con il coupé 128 sport.

Nuoto a Padova Coppa «Montreal»

Padova, 2

Alla piscina Paltana si è svolta, con la partecipazione delle migliori società del Veneto e della Venezia Giulia la fase interregionale natatoria della Coppa «Montreal», organizzata dalla R.N. Patavium, con il patrocinio del comitato regionale veneto. Nel corso dell'incontro sono stati ritoccati alcuni primati regionali, tra cui quello dei 200 farfalla, ottenuto da Cinzia Rampazzo della R.N. Patavium, e nei 200 metri dorso, ragazzi e juniores, da parte di Stefano Bellon, sempre della R.N. Patavium.

Gli atleti del Friuli-Venezia Giulia si sono imposti nella rana femminile con Marina Vignato, dell'Udinese, col tempo di 3'1"6. Nonostante che questa sia stata la sola vittoria dei giuliani, si sono pure comportati bene Fulvio Zetto, recordman regionale assoluto dei 200 misti con 2'28"3 e Dario Edera che nella rana ha stabilito il nuovo primato regionale juniores col tempo di 2'44"4.

● ATLETICA. A Mosca l'Unione Sovietica ha superato per 158 a 124 la rappresentativa di atletica leggera degli Stati Uniti in una riunione «indoor». I sovietici si sono imposti sia in campo maschile sia in quello femminile.

DRAMMATICO E VIOLENTO INCONTRO A PARIGI

BOUTTIER RICONQUISTA IL TITOLO EUROPEO DEI MEDI

L'italiano abbandona al 12.o round per getto della spugna

Parigi, 2

Jean Claude Bouttier, 30 anni il 16 ottobre prossimo, è il nuovo campione d'Europa dei pesi medi. Ha battuto questa sera sul ring del circo «Galaxye» il detentore, l'italiano Elio Calcabrini, riconquistando il titolo toltogli dall'EBU, nel novembre 1972, per avere rinunciato a difenderlo in quanto stava preparando il «mondiale» con l'argentino Carlos Monzon.

Il combattimento di stasera è stato durissimo. Bouttier ha avuto la fortuna di colpire Calcabrini al mento, con un montante, nella quinta ripresa. L'italiano ha accusato nettamente il colpo e da allora non ha più avuto un valido gioco di gambe. Il francese ne ha approfittato, sia pure con numerose pause, per accentuare la sua offensiva sfociata sulla vittoria prima del limite, per getto della spugna, sul finire del dodicesimo tempo.

L'epilogo si è avuto quando da ormai quattro riprese il campione d'Europa uscente si stava gradualmente «spegnendo», pur senza mai darsi per vinto. Proprio all'inizio del dodicesimo assalto, Bouttier ha messo a segno un magnifico sinistro al mento che ha minato le forze di Calcabrini. Meno di un minuto dopo Calcabrini è stato nuovamente colpito al mento, questa volta da un preciso montante destro. L'italiano ha posato il mento sulla corda più alta del ring e, dal suo angolo, è stato lanciato l'asciugamano.

La decisione del manager Andrea Ciaccio e di Libero Golinelli è stata la più logica. Calcabrini, continuando, avrebbe subito infatti una dura punizione. Con i riflessi appannati sarebbe stato un facile avversario fisso per Bouttier, un Bouttier,

Dante Canè richiesto ovunque

Modena, 2

Dopo lo splendido match disputato contro Zanini e che gli è valso la riconquista del titolo di campione italiano dei massimi Dante Canè vuole incontrare il vincitore di Bugner-Baruzzi, per la corona europea. Lo ha confermato l'organizzatore del pugile bolognese il quale ha detto inoltre di aver ricevuto richieste per Canè dalla Germania, dall'Argentina e anche dagli Stati Uniti.

● CALCIO. Giorgio Chinaglia è stato multato di 300 mila lire dalla Commissione disciplinare della Lega per le dichiarazioni rilasciate alla stampa dopo l'incontro Sampdoria - Lazio.

● CALCIO. Amarildo Tavares Silveira, ben conosciuto in Italia per avervi giocato per dieci stagioni, ha deciso di disputare il prossimo torneo per la sua squadra, il Vasco de Gama, senza alcun compenso per ripagare la fiducia dei dirigenti che lo hanno tenuto «in paga» anche se per tutto lo scorso campionato è stato fermo a causa di un grave incidente.

● RUGBY. Francia e Inghilterra hanno pareggiato 12-12 l'incontro valido per il Torneo delle Cinque Nazioni disputatosi ieri a Parigi. Grazie a questo pareggio i francesi rimangono ancora in corsa per il successo finale. A Dublino, nell'ambito dello stesso torneo, l'Irlanda ha battuto la Scozia per 9-6 (9-0).

● CALCIO. L'UEFA ha comunicato le date degli incontri validi per i quarti di finale della Coppa delle Coppe tra il Milan e il Paok di Salonicco: l'incontro di andata si disputerà a Milano il 13 marzo, quello di ritorno il 20 marzo a Salonicco.

● ATLETICA. Ben 1.800 sono gli iscritti nelle varie categorie al campionato italiano di corsa campestre che si disputa oggi a Monza sullo stesso percorso che sarà teatro il 16 marzo del Cross delle Nazioni.

Finale infuocato

Forst - Snaidero 87-74 (42-44)

SNAIDERO: Melilla (14), Giomo (13), Natali (2), Paschini (4), Malagoli (15), Sanders (16), Danzi (10), n. e.: Tognazzo, Savio, Fortunato. FORST: Recalcati (26), Meneghel (3), Della Fiori (24), Farina, Lienhard (12), Marzorati 21), Beretta (1). n.e.: Cattini, Guanziroli, Tombolato. ARBITRI: Fiorito e Martolino di Roma. NOTE: tiri liberi: Snaidero 8 su 10, Forst 27 su 36. Usciti per cinque falli: nella ripresa Paschini 4'43" (50-53), Sanders 19'51" (72-85).

Udine, 2

La Forst è uscita indenne anche dal «Carnera», riuscendo a prevalere con 16 punti di scarto sulla Snaidero, e mantenendo intatte le sue possibilità di contendere il primato a Ignis e Innocenti. Ma non è stata una passeggiata quella dei canturini, tutt'altro: l'incontro è stato particolarmente infuocato sul campo e fuori, tanto che al fischio finale c'è stata l'invasione da parte del pubblico, piuttosto inferocito contro i direttori di gara.

Non ci soffermiamo sugli errori compiuti dagli arbitri, ma solo sul fatto che sono gli stessi che hanno suscitato la famosa polemica seguita alla partita giocata un mese fa dalla Snaidero a Milano contro la Mobilquattro: ed è veramente troppo: un'autentica provocazione che ha finito per scuotere anche il pubblico udinese, il che è tutto dire.

Per quanto riguarda la partita la Snaidero alla fine del primo tempo ha veramente dato l'impressione di potercela fare, giocando un buon basket e soprattutto giocando con grinta, con estrema determinazione e disinvoltura, alle quali ha fatto riscontro una Forst un po' appannata.

La ripresa ha invece dato modo alla compagine di Cantù di dimostrare l'autorità della grande squadra: approfittando di un certo calo generale degli arancioni che sono venuti a mancare specialmente in difesa e nel tiro degli esterni, gli uomini di Taurisano dopo 5' sono riusciti ad acquisire un vantaggio, che hanno mantenuto con estrema calma e lucidità, rimpinguandolo anche, per il restante quarto d'ora.

Giorgio Verbi

● CALCIO. A Lima nel Perù un fulmine ha colpito in pieno un calciatore che stava disputando una partita: lo sfortunato atleta è rimasto completamente carbonizzato.

UN GOL DI BENETTI RILANCIA I ROSSONERI CONTRO L'AVVILITO CAGLIARI

Il Milan esiste ancora

Milan - Cagliari 1-0 (0-0)

MARCATORE: nella ripresa al 23' Benetti. CAGLIARI: Albertosi; Valeri, Poletti; Poli, Dessì, Roffi; Nenè, Quagliozzi, Gori, Butti, Riva. MILAN: Vecchi; Anquilletti, Sabadini; Biasiolo, Turone, Maldera; Bergamaschi, Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi. ARBITRO: Barbaresco di Cormons. NOTE: cielo sereno, terreno ottimo; spettatori 50 mila.

Cagliari, 2

Con un gol di Benetti al 23' della ripresa, il Milan è riuscito a espugnare il Sant'Elia e a conservare qualche residua «chance» nella lotta per lo scudetto. Fin quando non sono passati in vantaggio, comunque, i rossoneri non avevano dato l'impressione di spingere a fondo, e anzi la squadra che era andata più volte vicino al gol, era stata quella di casa.

Il Cagliari, però, ha giocato meno bene del solito, e la sua manovra è stata condizionata dalla presenza di un Riva non ancora perfettamente ripresosi dopo l'infortunio che l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per un mese. Sembrava, quindi, che lo 0-0 fosse il risultato più ovvio e quello più voluto dalle due compagini. Così non è stato, e chi deve maggiormente cospargersi il capo di cenere sono proprio i rossoblù, che hanno tirato troppo presto i remi in barca, ritenendo che il pareggio fosse ormai cosa fatta.

Né — a parziale giustificazione — si può tirare in ballo le imperfette condizioni di Riva. L'ala sinistra, infatti, anche se ha giocato largamente al di sotto del suo normale rendimento, è stato l'unico a creare qualche pericolo per la porta di Vecchi e, anzi, in qualche occasione il portiere milanista ha dovuto far sfoggio di tutta la sua bravura, per impedire al cannoniere rossoblù di segnare.

Fra i milanisti, i migliori sono stati Rivera e Benetti. Il primo ha offerto ai compagni della prima linea almeno cinque palle-gol, banalmente sciupate, e ha «illuminato» il gioco per tutto il primo tempo; il secondo ha corso in lungo e in largo, come suo solito, e in più ha avuto il merito di sbloccare il risultato per la sua squadra. Dopo di loro si sono distinti, per la puntualità in fase di interdizione e di rilancio, il giovane Maldera III e Turone. Nel Cagliari, a parte il Riva al 50 per cento, hanno giocato un po' tutti senza idee chiare: gli unici che hanno fatto qualcosa di buono sono stati Valeri, Roffi e Quagliozzi.

DA TRIESTE (VIA TRENO) NUMEROSE CAROVANE DELL'«AUSTERITY» ALABARDATA

AL MORETTI DERBY DEL TESTA-CODA (MA LA TRIESTINA PROMETTE BATTAGLIA)

Formazioni ormai delineate - Sadar e Frigeri annunciano due punte - Fontana tra i pali

E' stato definito il derby del «testa-coda». Udinese e Triestina, che per opposti motivi di classifica non possono perdere, daranno vita a uno scontro che, almeno sul piano agonistico, promette scintille. I bianconeri devono a tutti i costi vincere per non perdere terreno nei confronti delle battistrada; gli alabardati, dal canto loro, devono assolutamente ottenere almeno un punticino per tenere in vita le esigue speranze di salvezza. E' questo il motivo principale di questo trentottesimo incontro di campanile che, anche se si svolge in pieno clima di austerity, richiamerà sulle gradinate del «Moretti» il pubblico delle grosse occasioni. Da Trieste partirà un treno-alabardato carico di tifosi e di... speranze; dai vari centri del Friuli sono annunciate carovane di bianconeri.

Sulla carta il pronostico è tutto per l'Udinese. La squadra di Manente e Giacomini sta marciando fortissimo, possiede una inquadratura degna del massimo rispetto e non nasconde che punta a quella serie B che nella passata stagione ha mancato solo per un soffio.

— Uno fisso quindi per la schedina? — chiediamo a Renato Sadar che esordirà al Moretti sulla panchina alabardata.

«Andiamoci piano con le previsioni. D'accordo, l'Udinese è molto forte e lo ha ampiamente dimostrato. La Triestina però darà battaglia, su questo non ho il minimo dubbio. Assieme a Frigeri abbiamo parlato a lungo con i ragazzi e il discorso è stato grosso modo questo: contro l'Udinese si può anche perdere, però ricordatevi che dobbiamo uscire dal campo a testa alta. Ciò non significa che sarà solo una Triestina da battaglia; faremo anche noi il nostro gioco e non è detto che si debba perdere».

Una Triestina caricatissima al massimo, decisa a giocare sino in fondo tutte le sue carte. Non si ripeterà, di certo, una nuova Monza. «Chi non fa il proprio dovere — ha detto nei giorni scorsi Sadar — uscirà dal campo anche se saranno trascorsi soli 5' dell'incontro». Grinta, determinazione e gran cuore: queste le armi con cui la Triestina cercherà di difendersi dagli assalti dei temibili «cugini».

Sadar e Frigeri hanno risolto ieri mattina, a conclusione dell'ultimo allenamento, i dubbi per quanto riguarda lo schieramento. Fontana giocherà. Il portiere ha provato a lungo dimostrando di essere guarito dal malanno al ginocchio. All'estrema sinistra verrà schierato Schillirò (Rossi rimarrà in tribuna) che agirà assieme a Dri da punta. Una novità per quanto riguarda la disposizione degli uomini sul rettangolo di gioco: Brusadelli verrà arretrato a mediano mentre Fera agirà in una posizione più avanzata.

Questa la formazione: Fontana; Sabbadin, Pomaro; De Luca, Albicocco, Brusadelli; Tosetto, D'Alessi, Dri, Fera, Schillirò.

L'Udinese dovrebbe presentarsi con: Zanier; Sgrazzutti, Bonora; Politti, Beltrame, Zampa; Stevan, Burlando, Peressin, Farina, Girelli. Marcatti, Pellizzari, Jesse.

Udinese e Triestina s'incontreranno questo pomeriggio per la trentottesima volta. L'antagonismo fra bianconeri e rossoalabardati risale al 1950 e fu uno 0 - 0. Allora le due squadre militavano in serie A. Il bilancio è favorevole all'Udinese: 10 vittorie, 19 pareggi e 8 sconfitte contro gli 8 successi, i 19 pareggi e le 10 sconfitte della Triestina.

* * *

L'Udinese è la squadra che ha vinto il maggior numero di partite in casa (9). Gli alabardati, nelle 19 gare giocate al «Grezar» hanno colto 5 successi.

* * *

Una sola volta la stessa squadra ha ottenuto quattro punti nella medesima stagione, la Triestina, che nel campionato 1956-57 in serie A, ha vinto sul proprio campo e espugnato quello dei friulani con l'identico punteggio di 1-0.

* * *

Nelle precedenti 37 partite sono state realizzate complessivamente 63 reti. Il derby con il maggior numero di gol rimane quello del 25 ottobre 1953 in serie A giocato a Udine. I bianconeri hanno vinto per 4 - 2 (doppiette di Beltrandi e Virgili; gol di Ispiro e Rossetti).

TROFEO BERRETTI

Belluno - Triestina 2-1 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 5' Bristot, al 35' Stoppa; nel s.t. al 20' Lenarduzzi. TRIESTINA: Tortolo; Modolo, Bergamasco; D'Aloia (Recchia), Pelin, Tortos (Tercovich); Brajnik, Lenarduzzi, Tomba, Jurincich, Berri. Grigollo. BELLUNO: Manfroi; Cont, Tommasi; Dal Pont, Perinon, Casagrande; Bristot, Agnolin, Stoppa, Merotto, Rossi, Faoro. ARBITRO: Gallas di Cormons.

Due errori della difesa alabardata nel primo tempo hanno consentito al Belluno di portarsi a casa due preziosi punti. La Triestina, dopo una lunga pressione iniziata nel secondo tempo, accorciava le distanze al 20' con un bel gol di Lenarduzzi che a conclusione di un'azione corale insaccava di testa dal limite dell'area. Vani, nel finale, i tentativi degli alabardati di pervenire al pareggio.

Splendida incertezza nel Trofeo Di Lorenzo

La vittoria ottenuta dal Circolo Marina Mercantile sul Ponziana nell'ultimo derby che ha preceduto l'interruzione del massimo campionato dei dilettanti ha ridato interesse alla lotta per l'aggiudicazione del Trofeo Di Lorenzo, posto in palio dal «patron» Pino per incentivare la lotta dei confronti stracittadini, in un torneo che vede le quattro triestine svolgere tutte il ruolo delle protagoniste. Il Trofeo Di Lorenzo verrà assegnato alla squadra che avrà totalizzato il maggior numero di punti nei derbies con le «cugine». Con la vittoria del CMM sul Ponziana, i marinaretti si sono portati ad una sola lunghezza dai biancocelesti.

In Serie A

CESENA - FOGGIA: Ciacci
FIORENTINA - LAZIO: Lo Bello
INTER - TORINO: Trincheri
JUVENTUS - BOLOGNA: Casarin
L. VICENZA - VERONA: Gussoni
ROMA - GENOA: Lazzaroni
SAMPDORIA - NAPOLI: Michelotti

LA CLASSIFICA: Lazio punti 27; Napoli, Milan 24; Juventus, Fiorentina 22; Inter, Torino, Cagliari 19; Bologna, Foggia 18; Cesena 15; Roma 14; Verona, Genoa, L. Vicenza 12; *Sampdoria 9.

***) Sampdoria 3 punti di penalità. Cagliari e Milan una partita in più.**

In Serie B

Ascoli e Varese, prima e seconda della classifica, in viaggio. La capolista giocherà sul difficile terreno della sempre più sorprendente Spal che si trova a ridosso delle «grandi»; i varesini renderanno visita al Perugia, che lotta per salvarsi. Il solo Como, del trio di testa, giocherà in casa ospitando il Brindisi.

Il programma: Atalanta - Arezzo, Avellino-Parma, Bari-Catanzaro, Como-Brindisi, Novara - Brescia, Perugia-Varese, Reggiana-Ternana, Reggina-Catania, Spal-Ascoli, Taranto-Palermo.

In Serie C

Alessandria - Belluno: F. Lattanzi
Lecco - Solbiatese: Schena
Legnano - Padova: Tempio
Mantova - Vigevano: Prato
Seregno - Derthona: Grillenzoni
Trento - Bolzano: D'Astore
Udinese - Triestina: Mattei
Venezia - Savona: Bei
Risultati degli anticipi di ieri:

Clodiasott. - Gavinovese	**0-0**
Pro Vercelli - Monza	**3-0**

CLASSIFICA: Alessandria p. 34; Lecco 31; Udinese, Venezia 30; Monza, Pro Vercelli 27; Seregno 26; Trento, Belluno, Mantova 24; Bolzano, Vigevano, Solbiatese 22; Legnano 21; Clodiasottomarina, Gavinovese 19; Savona 17; Padova 16; Triestina 15; Derthona 14.

In Serie D

Il solo Monfalcone, delle squadre regionali, sarà impegnato oggi sul campo di casa. La squadra di Lulich ospiterà il Caorle decisa a riprendere la serie positiva per raggiungere quanta prima il centro-classifica. In trasferta giocheranno tutte le altre. Il Lignano, che punta alla terza poltrona, renderà visita al Portogruaro; il Pordenone giocherà a Rovereto mentre la Pro Gorizia sarà di scena in casa della Coneglianese.

STAMANE (ORE 11) CONTRO LA DESPAR PARMA

Ginnastica rischiatutto

Nel campionato di serie B di pallacanestro femminile si gioca oggi lo scontro decisivo fra Ginnastica Triestina e Despar Parma. Le biancocelesti, staccate di due lunghezza rispetto alle emiliane che guidano la classifica, sanno che un passo falso le taglierebbe fuori dalla lotta per il primato, o meglio, da un prevedibile spareggio, e quindi c'è da attendersi una gara allo spasimo, con la rabbia in corpo.

Le ultime prove offerte dalla squadra di Drocker e Ghietti hanno dimostrato che le ragazze non temono avversari e, con la carica e con il sostegno della esuberante tifoseria, sono convinte di cogliere un indispensabile successo. L'avversario è certamente alla portata delle triestine, prova ne sia che nella gara d'andata la Despar riuscì a imporsi dopo aver tremato a lungo.

SOFTBALL FEMMINILE

Quadri e meccanismo della Serie A

La Federbaseball ha reso noto il quadro delle squadre iscritte al massimo campionato di softball femminile e il meccanismo delle retrocessioni. Le diciassette squadre iscritte verranno suddivise in due gironi, uno da otto e l'altro da nove compagini. Il Friuli-Venezia Giulia sarà rappresentato quest'anno da due formazioni, la Siderurgica Duina di Villa Opicina e la neopromossa Peanuts di Ronchi dei Legionari.

Dalla Serie A retrocederanno fra i cadetti due squadre,

DUE IMPORTANTI RECUPERI TRA I DILETTANTI

Ponziana al Grezar

Solo calcio dilettanti oggi a Trieste. Il piatto prelibato è costituito da Ponziana - Sangiorgina, una partita che dovrebbe collocare i biancocelesti sulla vetta della classifica in beata solitudine. Per raggiungere questo traguardo basta un pareggio alla squadra di Russo ma ovviamente i triestini non si accontenteranno della spartizione della posta e vorranno donare ai propri tifosi (che accorrono sempre più numerosi ed entusiasti) una vittoria convincente.

CICLOTURISMO

Stamane, con partenza alle ore 9.30 da piazza Unità, avrà luogo la «Pedalata di Primavera» organizzata dall'Unione Azzurri d'Italia in collaborazione con la «Cottur». Arrivo a Sistiana mare.

Cremcaffè in via Flavia

Sarà una gara avvincente anche Cremcaffè - Torviscosa, una partita che si annuncia combattuta in considerazione del fatto che lo spettro della retrocessione attanaglia entrambe le compagini. Sulla panchina dei «caffettieri» siederà il nuovo allenatore Corazza. Il cartellone del campionato di promozione è completato dal recupero fra Sacilese e Manzanese.

In prima categoria la Fortitudo ritorna a giocare fra le mura amiche e promette un pronto riscatto contro l'ostica Aquileia. Turno casalingo anche per il Rosandra Zerial opposto alla cenerentola Castionese. Le altre gare in programma: Itala - Trivignano, Isonzo - Pieris, Mossa - Sanvitese, Pro Romans - Ronchi, Percoto - San Marco, Gradese - Mariano.

PALLAVOLO SERIE «A»: RINASCONO LE SPERANZE

VITTORIA CONVINCENTE

Arc Linea - Cus Pisa 3-0

ARC LINEA: Veliak W., Veliak C., Manzin, Grilanc, Sgomba, Pellarini A., Gerdol; Braida, Pellarini R. CUS PISA: Zecchi, Lazzeroni, Turini, Chelli, Nassi, Innocenti, Barsotti, Mansani. ARBITRI: Rosso di Genova e Guerra di Napoli.

Vittoria lampo dell'Arc Linea a spese del CUS Pisa, alla vigilia ritenuto e non a torto cliente di tutto rispetto. Sul campo tutte le paure circa l'esito finale si dissolvono in breve grazie alla splendida condizione che sorregge gli atleti triestini, in particolare Walter Veliak, il fratello Claudio e Sgomba che da tutte le parti serve palloni per gli avanti con precisione millimetrica.

Nel primo set, poi, in più occasioni non disdegna qualche pallonetto preciso che serve a rimettere in carreggiata la propria formazione quando ha la sventura di vedersi staccata dall'avversario toscano. In tutti i casi i distacchi, al massimo di tre lunghezze, si registrano in tre o quattro occasioni; per l'Arc Linea, «formato gigante» sono smarrimenti momentanei che non lasciano traccia. Puntualmente vengono annullati. Al fatidico 13 pari l'Arc Linea parte quindi alla carica per fare suo il set. Una schiacciata di Claudio Veliak e subito dopo una conclusione stratosferica di Mansani le assegnano il primo parziale.

Nei due set successivi tutto è facile per i locali.

V. F.

SQUALLIDO ESORDIO PER LA TRIESTINA HOCKEY

OTTANTOTTO PAGANTI

Monza - Triestina 10-0 (3-0)

TRIESTINA: Furlani (Mari), Roselli, Pockay, Perok, Kalik, Lussi, Bormè, Prinz. MONZA: Citterio (Monesi), Casiraghi, Campana (1), Villani (2), De Bleecker (6), Fossati (1), Busnengo, Sormani, Rovelli. ARBITRO: Zin di Verona.

Triestina - disastro in questa prima uscita della stagione. Gli alabardati in pratica hanno subito costantemente l'iniziativa degli ospiti, i quali ad un certo punto non hanno neppure infierito contro un rivale che appariva sfuocato e privo di grinta. La Triestina non è esistita, è stata travolta da un Monza, che ha avuto nel belga De Bleecker il suo punto faro per tutte le manovre offensive. Ma a parte il risultato, che grida vendetta al cielo, per i padroni di casa resta il fatto che gli uomini di Prinz, ieri sera rimasto ai bordi della pista, si sono presentati al via del campionato con una preparazione sommaria. Questo non è tutto. La squadra di casa è apparsa frastornata, priva di idee, senza un gioco: il suo preparatore dovrà lavorare molto prima di riportarla in carreggiata.

Una parolina sui presenti nella serata fredda e poco accogliente. Erano 131 le persone che hanno sfidato l'hockey invernale, di cui 88 i paganti e 43 gli omaggi.

B. I.

I 4 ANNI TENGONO BANCO ALL'IPPODROMO

Un... Infedele a Montebello?

I 4 anni tengono banco questo pomeriggio nel convegno che si inizierà alle ore 14.30. Protagonisti del Premio della Musica sulla corta distanza, Infedele, Atudora, Hugin Kid, Panna e Armadillo, con quest'ultimo penalizzato di 20 metri.

I nostri favoriti:

PREMIO DEI RITMI I div.: Speedway, Altona, Talavera.
PREMIO DELLE CANZONI: Crescente, Deacon.
PREMIO DELLE NOTE: Cicala, Lusty, Belfleur.
PREMIO DEI MOTIVI: Hertz, Tivoli, Gemone.
PREMIO DELLE MELODIE (Totip): Bangkok, Odessa, Elduccia.
PREMIO DELLA MUSICA: Infedele, Armadillo, Atudora.
PREMIO DEI RITMI II div.: Klitia, Querero, Labrador d'Ausa.
PREMIO DELLE SINFONIE (handicap a invito): Ceraciaro, Twinkl, Gallego, Espagneul.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Per il campionato dilettanti di «Promozione» sono in programma oggi due recuperi. Allo stadio «Grezar» il PONZIANA, ospitando la SANGIORGINA, cercherà di prendere definitivamente il volo staccando maggiormente le dirette avversarie. Sul campo di via Flavia CREMCAFFE' e TORVISCOSA giocheranno pensando alla salvezza. Le due partite inizieranno alle 15.

Le due squadre triestine che militano in «Prima categoria» giocheranno entrambe in casa. La FORTITUDO, priva di Montanari e Crevatin, affronterà l'AQUILEIA decisa a ritornare al successo. L'incontro verrà disputato a Muggia con inizio alle 15. A San Dorligo della Valle il ROSANDRA ZERIAL incontrerà la «cenerentola» CASTIONESE.

Sei partite sono in programma per il girone «E» della «Seconda categoria»: SANT'ANNA - PRIMORIE (via Flavia, 9.45), EDERA - MUGGESANA (via Flavia, 11.30), CAMPANELLE - FOSSALON (Santa Croce, 15), DUINO - ZARIA (Aurisina, 15), STOCK - BREG (San Luigi, 11), FLAMINIO - VESNA (San Sergio, 15).

In «Terza categoria» verranno disputate queste partite: DE MACORI - DOMIO (San Sergio, 11.45), ZAULE - PORTUALE (Muggia, 12), AURISINA - ACEGAT (Aurisina, 10.30), SAMPVITO - VIRTUS (Padriciano, 15), CAMPI ELISI - LIBERTAS OPICINA (Opicina, 15).

Tre partite sono in calendario per il campionato regionale Juniores: FORTITUDO - TRIESTINA (Muggia, 10.30), PONZIANA - DON BOSCO PORDENONE (via Flavia, 13.15), SAN GIOVANNI - SACILESE (viale Sanzio, 10.30).

PALLACANESTRO

L'incontro di maggior interesse della domenica è costituito dallo scontro per il campionato di Serie B femminile fra la GINNASTICA TRIESTINA e la DESPAR PARMA. Le biancocelesti, che giocheranno alle ore 11 nella palestra di via della Ginnastica, devono vincere per rimanere nel «giro». Alla stessa ora, nella palestra di via della Valle, la JULIA incontrerà la PLIA CASTELLI.

Per la Serie C maschile l'ITALSIDER, vittorioso domenica scorsa, ospiterà la VIRTUS PADOVA. La squadra di Cavazzon vuole «vendicarsi» della sconfitta subita nell'andata per mano della matricola. La partita verrà giocata nella palestra di via Monte Cengio alle ore 17.30.

Nella palestra di via della Valle, per il campionato di Serie D maschile, la SERVOLANA incontrerà la PRO PACE PADOVA. Inizio ore 17.

RUGBY

Per il campionato di Serie B di rugby la FIAMMA ospiterà sul campo di San Luigi, con inizio alle ore 15, il MOBILGATTI di Mirano.

PALLAMANO

Ritorna dopo lunga assenza l'ACLI SIDERDUINA di pallamano che ospiterà alle ore 11 nel padiglione della Fiera di Montebello, per il massimo campionato, la squadra del RENP FIRENZE.

COMPRESSORE 10, 50, 100 litri combinata saldatrice portatile trapanino occasionissima vendesi via Conti 9/1. 72350 M

CUCCIA cane medio mai usata 20.000 vendesi 750748. 42586 M

CUCINA Rex 3 fiamme 1 piastra elettrica forno grill armadietto come nuova vendo. Telefonare 759910. 21945 M

CUCCIOLI pastori tedeschi femmine 2 mesi pedigree 60 mila. Tel. 722605. 21991 M ●

CUCCIOLI Pointer bellissimi già riportano vende Armeria Giannella, tel. 60786. 42688 M

DROGHERIA arredamento al completo vendesi. Telefonare 723283 ore 15-16. 21789 M ●

FOX-TERRIERS pelo liscio, 2 cuccioli meravigliosi vendonsi. Tel. 411081. 42428 M

GIACCHINO visone taglia 44-46 nuovo occasione vendesi, telefono 815191. 42422 M

MACCHINA Zig-zag, valigetta, motorini, mobiletti, riparazioni, rimodernature. Barriera 10, Gramaccini. 21901 M

MACCHINA maglieria doppia frontura vendo. Tel. 822900. 21797 M

OCCASIONE svendesi arredamento bar, telefonare pomeriggio 413161. 21833 M

OCCASIONE vendesi materiale letterecclo colonia ottimo stato 50-100 persone. Cassetta 10 B SPI Trieste. (21801 M)

PELLICCE Settimana del persiano (ocelots-peludas). Zampe da lire 130.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 37 M

PROIETTORE Superotto sonoro filmini cinepresa vendesi, noleggiasi, telef. 767770-731353. 42634 M

REGALO gattino siamese mesi 9 a persona di cuore. Telef. 796991. 42660 M

STAMPE Trieste 2 vedute Ottocento Cassas fresche bellissime 54x36 vendo coppia 220 mila. Telefonare 24960 24782. 21987 M ●

VENDESI carrozzella quasi nuova. Telefonare 756136. 42313 M

VENDESI carrozzina beige-marrone occasione, telefonare al 759547 ore pasti. 21815 M

VENDESI carrozzina inglesina come nuova prezzo ottimo, telefonare 764546 dalle 13.30 alle 16. 21821 M

VENDESI cucciolata pastori tedeschi discendenza campioni iscritti LOI; cucciolata alani Arlecchino. Telefonare (0432) 92324. 1298 M

VENDO canarini femmine maschi, mamme con piccoli. Raciti, Fittke 1. 21913 M

VENDO attrezzatura completa macelleria, compreso armadio frigorifero. Rivolgersi macelleria Marconi, angolo Carpison. 42369 M

VENDO cucciolo setter inglese, telefono 418228. 72256 M

VENDONSI bellissimi cuccioli pura razza pastore tedesco buon prezzo domenica 225569 feriale 750191. 42355 M

VETRINA frigorifero pasticceria vendesi. Tel 794642 Fattorini. 72208 M

VOGATORE come nuovo vendo occasione 30.000 (metà prezzo). Telefonare 744860. 42345 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 130 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, orologi, tappeti, stanze pranzo letto, mobili vecchi per Veneto. Telefonare 31428. 42468 N

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 42610 N ●

ACQUISTO libri anche tedeschi vecchie stampe e cartoline, oggetti, valutando massimo. Gorizia, tel. 83544. 5624 N

APPARECCHIO registratore segretario telefonico compero vera occasione, telefono 69244 ufficio. 21851 N

COLLEZIONISTA acquista monete d'oro - argento. Telefonare 414035 pagando massimo. 21903 N

PRIVATO acquista orologio a pendolo lume petrolio porcellane oggetti argento et corallo, Tel. 744800. 42728 N

PRIVATO amante antiquariato acquista roba antica privatamente. Telefonare sera 62589. 42722 N

200.000 pago giornalini 1933-1950 Topolino, Gordon, Avventuroso, ecc. Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 41623 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 130 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 418903

A.A. ACQUISTIAMO salotti viennesi pianini mobili varie epoche svuotiamo appartamenti. Telefonare 35911. 21885 NN ●

A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili altro Tel. 750566. 21923 NN

A. LETTINI con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45.000 Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 12.000. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi Tarabocchia 6, telefono 793840. 21277 NN

A. PIANINO buono stato compero privatamente. Telefonare 67645 tutti i giorni. 42610 NN ●

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11 telefono 796754. 111 NN



MOTOSCAFO Ilver motore 45Hp carrello, tutto '73 vendesi. Ranzato, via dell'Istria 77-5, 12.30 - 16. 21756 Q

NSU Prinz 1000 '71; NSU 1200 TT '70; NSU RO 80 '68 anche dilazionate vendonsi via Fabio Severo 34, Autosalone. 34 Q

NSU Prinz 4 '65 '67 '68 '69 '71 '72 ottimo stato revisionate vendonsi anche dilazionate presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

PISCINE Europool una novità nel campo: dalle tradizionali interrate alle piscine fuori terra in scatole di montaggio. Prezzi alla portata di tutti a partire da lire 198 mila. Esposizione e vendita Autocaravan, via dell'Istria 155. 72334 Q

PORSCHE motore Volkswagen Haratop perfetta economica, vendesi amatore 33675. 42357 Q

PRIVATO vende A 112 1972 unico proprietario, ottimo stato, telefonare 822795. 42427 Q

PRIVATO vende ottima Giulia 1300 TI autoradio. Tel. 734372. 42311 Q

RENAULT R 6 '71 gancio traino vendesi. Ranzato, via dell'Istria 77-5 ore 12.30 - 16. 21756 Q

ROULOTTE Laika, vero appartamento su ruote. Esposizione Nauticaravan Rio Ospo, (Muggia). Tel. 271256. 42484 Q ●

ROULOTTES Motorcaravan, case mobili, Arca ideali per terreni inedificabili. Giustiniano 42442 Q ●

SIMCA 1200 coupé 68 ben curata, unico proprietario vendesi occasione 450.000, telefonare 744860. 42345 Q

VENDESI Alfa Romeo GT 1300 motore nuovo meccaniiamente perfetta accessoriata 2.000.000 trattabili. Tel. 814272 ore ufficio. 72152 Q

VENDESI Alfasud '73, 1750 '69, Off. Forti autorizzata Alfa Romeo, tel. 820398 feriali. 42620 Q

VENDESI Giulia 1300 anno '65 perfetta 180.000, telef. 815050 mattinata. 42642 Q

VENDESI ciclomotore seminuovo visibile presso Melillo, in via Settefontane 19, orario negozio. 21951 Q

VENDESI 127 aragosta semestrale. Telefonare 62634 Trieste ore ufficio. 5653 Q

VENDO Fiat 500 anno 66 ottimo stato L. 180.000, tel. 823342. 21702 Q

VENDO BMW 2000, Alfa 1699, 1100 R, 850 coupé, 850 Berlina, Furgone 750, 128/72, 500 F. Telefono 740829. 21837 Q

VENDO A. R. GT 1300 anno '70, in perfette condizioni motore nuovo officina via Toti 19. 21965 Q

VENDO 125 S 60.000 km. Telefono 764314. 42363 Q

VENDONSI Fiat 500 e 1500. Telefono 29810. 72186 Q

VESPA 125 funzionante vende unico proprietario occasione causa partenza, telef. 815177. 42394 Q

500 L '70 km 29 mila, targa pari vendo, tel. 422445 8-10. 72094 Q

127 Fiat nuova pronta Trieste per ritiro cedesi contratto, telefonare 39619. 21760 Q

127 ottimo stato '71 vendesi, dilazioni. Tel. 68706 feriali. 21891 Q

128 SL 1300 sei mesi vendo, telefonare 69558. 72268 Q

128 Berlina e coupé, SL 1100, 6 mesi perfette vendonsi, tel. 62634 lunedì ore ufficio. 21475 Q

1100 D Fiat occasione vendesi, telefonare ore pasti 725090. 42425 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 150 per parola

A. «QUADRI d'autore» autentici per investimento. Gemellaro, corso Italia 9 E-H. 21378 R

AFFITTASI urgentemente super avviato negozio Servola conduzione familiare. Telefono 816450. 42690 R

AVVIATA palestra femminile vendesi. Telefonare al 60595 ore 13-18. 21973 R

CEDESI LICENZA bar analcolici caffè zona Ospedale, Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 21761 R

CEDO locale negozio pieno centro vetrine moderne 100 mq. Cassetta 22 B, SPI Trieste. 42648 R

CERCASI famiglia pratica gestione ristorante bagno pressi Trieste. Cassetta 3 C SPI Trieste. (21955 R)

CERCASI gestore per bar ristorante selfservice. Rivolgersi campeggio Obelisco Opicina lunedì mercoledì venerdì dalle 17 alle 19 oppure Telefonare 211655. 42466 R ●

DROGHERIA Prof. Centrale avviatissima vendo, tel. 742582. 21863 R

DROGHERIA vendo avviatissima città causa malattia. Telefonare ore 15-16 n. 723283. 21787 R ●

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione affidamenti immobiliari, Julia piazza Tommaseo 2. 42510 R ●

GIOVANE serio pratico referenziato cerca gestione eventuale vendita bar buon lavoro oppure vendita trattoria centro o San Giacomo. Telefonare dalle 8 alle 11 al n. 759359. 72328 R ●

GORIZIA centro vendesi rivendita tabacchi giornali. Telefonare 2986 ore ufficio. 900 R

LOCANDA darebbesi gestione condizioni da convenire a coniugi senza altri impegni media età esigonsi referenze conoscenza lingua slovena-croata. Scrivere Cassetta 5 C SPI Trieste. (42714 R)

NEGOZIO abbigliamento avviatissimo vasta licenza vendesi causa anzianità. Tel. 741359, lunedì. 21881 R

OCCASIONE tabaccheria vendesi vasta licenza, zona turistica. Cassetta 11 W, SPI Trieste. (21460 R)

Continua in 16.a pagina

ASSORTIMENTO mobili tappezzerie pezzi singoli nuovo e usato troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenienti. Visitateci! 21933 NN

CUCINA angolo destro, cucina economica piccolo frigorifero vendesi. Telefonare 61048.

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia; altra usata, Piccardi 49. 42333 NN

MOBILI cucina seminuova vendesi occasionissima, mattinata oppure lunedì 13-14.30. Telefono 70570. 42448 NN

OCCASIONE vendesi componibile Salvarani con frigorifero libreria in palisandro, moquette e lampadari. Telefonare 67472. 21879 NN

PIANINO seminuovo vendesi. Telefono 763736, 754116 pomeriggio. 72356 NN

VENDESI mobili cucina rustica originali imballati e carrozzina. Tel. 67312. 21971 NN

VERA occasione matrimoniale quattro porte vendo. Telef. 416554 mattinata ore pasti. 42668 NN

COMMERCIALI
O — Lire 150 per parola

ARGENTO oro acquisto scambio prezzi massimi oreficeria piazza Ponterosso 5. 21624 O

BRILLANTI purissimi Extra Collection, occasione investimento a partire da lire 300.000 al carato, vendiamo. Garanzia scritta. Darwil piazza S. Antonio 4 primo piano.

COMPERO oro gioielli monete massimi prezzi scambio con vasto assortimento di oreficeria gioielleria Gerbi via Delle Torri 2. 41026 O

GRU edile Trojsi braccio mt 24 vende impresa. Tel. 816263 ore 13-14 feriali. 42418 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, Telefono 69086. 20 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 42686 O ●

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 21670 O

ORO paghiamo fino lire 2.800 al grammo secondo titolo. Anche rottami Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4. 42718 O

ALIMENTARI
OO — Lire 150 per parola

L'ORGANIZZAZIONE di vendita DI.BE.MA. ricorda a tutti i negozi, bar, farmacie il suo servizio di distribuzione di acque minerali medicinali e normali, bibite e vini. A tutti i consumatori la larga disponibilità presso la Bottiglieria di via Commerciale 27, di acque medicinali e normali, bibite, birre nazionali ed estere, Vermouth, Chine e Marsale. Vini comuni e pregiati di molte regioni ed estere. Amari e aperitivi, spumanti e Champagne, liquori nazionali ed esteri. Tutto ciò il cliente può averlo a domicilio, pagando in più il corrispondente servizio, telefonando alla Sede e Magazzini di via Paglericci, ang. Beato Angelico. Tel. 795043 - 740485. Oppure ritirando, personalmente gabbie, casse o cartoni, dei sopra menzionati prodotti pagando sempre la stessa quotazione fino ad oggi praticata. 21603 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 150 per parola

CERCASI venditori 20 - 30enni per vendita mobili macchine fatturatrici per ufficio, minimo garantito, inquadramento Enasarco, ottime provvigioni. Presentarsi ore ufficio Sora, Galleria Protti 1. 72260 P

FIORAVANTI cerca piazzista, inquadramento Enasarco. Presentarsi lunedì 8-11 viale Ippodromo 2/3. 42546 P

GROSSISTA napoletano cristallerie articoli regalo porcellane (escluso posaterie) cerca Tre Venezie rappresentante serio attivo auto propria. Dettagliare curriculum referenze età. Casella F 636 SPI Napoli. 5511 P

PIAZZISTA capace, volonteroso cerca salumificio Dentesano deposito Trieste, ottima retribuzione, presentarsi lunedì 4 marzo ore 9-12.30 via Mateotti 43. 42395 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA DUPLICA, VIALE IPPODROMO. Autobianchi 112, Primula; Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 128, 2300; Ford Cortina, Taunus, Escort; Lancia Fulvia; NSU Prinz; Opel Kadett, Record coupè; Volkwsagen, Wauxwall; Simca 1000. 1100, 1301, 1501; Chrysler automatico. Aperto festivo. 57 Q ●

A.A.A.A.A. AUTOAGENIZA ZANARDO via del Bosco 20, telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, Alfetta 1973, 1750 berlina 1971, 1600 super 1971 1970, 1300 TI 1970, GT Junior 1968, Duetto 1,3 1973, Alfasud 1973. FIAT 850 berlina idroconvert, 850 sport coupé 1969, 128 berlina 4 porte 1970, 128 berlina 2 porte 1971, 124 special T 1971, 124 sport coupé 1600 '71, 124 spider '70. AUTOBIANCHI Primula 65 C 1969. NSU TT 1970. RENAULT TI 6 1970. ATTENZIONE CONTINUANO CON SUCCESSO FINO AL 15 MARZO 1974 LE VENDITE DELLE NOSTRE VETTURE MUNITE DELLA TASSA DI CIRCOLAZIONE PER UN ANNO «A NOSTRO CARICO». VISITATECI. 42730 Q

A.A.A. A 112 '72 '73, 500 '68 '70, 124 '67 '71, 124 coupé '68, 850 coupé '68. Simca 1100 '70. 128 '72, 128 familiare '70, 750 '68, 127 pronta consegna visibile via Giulia 10, Autosalone Trieste. 42626 Q

A.A.A. LA NUOVA CONCESSIONARIA FORD, via Baiamonti 60, vende facilitazioni pagamento vasta gamma veicoli usati. Alcuni esempi: Escort '69, '70, '71; Taunus '71, '72; Fiat 500 L '70; 124 S 125; NSU Prinz '70, '71; Simca 1000 '69, '70, '72; 1301 '68, '72.

A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA PADOVAN DE CARLI V.LE R. SANZIO 11 Vetture nuove pronta consegna, usato con garanzia: Fiat 850 '64, '66, '68; 1100 R '66; Innocenti Mini '69, '70, '72; Renault R 12 '70; Ford Escort '72; NSU 4 L '68, '69, '70; Simca 1000 Autom. '72; 1000 '67, '69, '70, '72; 1100 '72; 1301 '69, '71, '72; 1501 Chrysler 180 '71. Aperto festivi. 42444 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41. Fulvia coupé 1300 rally 70; Taunus 1600 GTX; Taunus 1300 XL; Escort 1100 XL; Giulia 1300 TI 69; Simca 1000 automatica 68; Fiat 128 72, 70; 124 68, 67; 1100/R; 850 Special; 850 sport coupé; 1500/L 71, 70, 69; 500/F 67. Permute, rateazioni fino 30 mesi. 21847 Q

A. VERE OCCASIONI SELEZIONATE IN GARANZIA: Fiat 500 L, Mini MK 2, Lancia Fulvia coupé, NSU Prinz 4, Simca 1300 rally, Volkswagen cabriolet. Citroen: Dyane 6, GS, DS vende Autosalone via F. Severo 124, tel. 775133.

ACQUISTO 500 L '72, '73 o 126 da privato, contanti. Telefonare 797469 lunedì 13-14. 42411 Q

AFFARONE Citröen GS Club 1220 nuova da immatricolare bianco vendo permuto rateazioni, Fonderia 6. Visibile lunedì. 42672 Q

AUTO 124 bianca perfette condizioni gommatura nuova unico proprietario vendesi. Telefonare 726594 inintermediari. 42397 Q

AUTOCARRO, Bianchina 500, Volkswagen fuoristrada. Vendesi Fabio Severo 88/A telef. 768235. 42618 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo: Fiat 124 Spider '73, Special T '71, Famigliare '67, 128 '70. 1100 R 850 Special '68, '66, 500 '70, Mini '68, '70, Alfa Junior '71, Fulvia Coupé '71. 21985 Q

CABINATO vela vetroresina, m 6,70, 3 cuccette, impianto elettrico, wc, lavello, fornello, fuori bordo, 6 HP, vendesi. Tel. 411081. 42428 Q

CAPRI 71, 1300 XL vendo contanti 726749. 42624 Q

CARAVAN la Boheme. Prestigiosa francese dal prezzo veramente contenuto, esposizione Nauticaravan, Rio Ospo, (Muggia). 42484 Q ●

CARAVAN Laverda Serie Blu nuovissime entusiasmanti con caratteristiche di comfort e arredamento mai viste! Concessionaria Dinoconti via Coroneo 33, tel. 762381. 53 Q

CASEMOBILI da 20 a 90 mq Delle vere case su ruote da mettere ovunque senza problemi di progetti o permessi con costi alla portata di tutti. Esposizione e vendita Autocaravan, via dell'Istria 155. 72332 Q

CASEMOBILI sistemabili su qualsiasi terreno, inalterabili. Esposizione fianco trattoria Rio Ospo, (Muggia). Telefonare 271256. 42484 Q ●

CENTOVENTOTTO 1100 S.L. 17 mila km vendesi. Telefonare ore ufficio 750373. 42652 Q

CONCESSIONARIA automobili cerca elemento con esperienza commerciale campo auto usate, lavoro prevalentemente salonistico. Tel. 762381. 46 Q ●

CROSS 125 Harley - Davidson 1973 rodaggio vendo. Telefono 212576. 21975 Q

DUCATI 450 RT occasione perfetto vende Racing Store via di Servola 2/2. 112 Q

DYANE 6 '72 vera occasione privato vende via della Valle 6. 21891 Q

FIAT 124 fam. '71 ottimo stato offresi. Tel. 211116. 42536 Q

FIAT 124 1967 unico proprietario vendesi, tel. 727018.

FIAT 1500 bella efficiente, lire 140.000 vendesi. Tel. 209190. 21762 Q

FIAT 128 4 p. '71; Fiat 1100 R '68; Fiat 850 '66; Fiat 600 D '63; Volkwsagen 1200 '63; Ford Taunus 1300 '68; Fiat 1100 R '66; Simca 1000 '70; Fiat 124 '66; Skoda 1100 '68 con facilitazioni pagamento vendonsi presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

FIAT 500 L unico proprietario occasione vendesi. Telefonare 764458. 21919 Q

FIAT 1100 special ottimo stato vendesi vera occasione. Tel. 410240. 21873 Q

FULVIA coupé 1200 vendo, via Locchi 34/A lunedì. 21853 Q

GIARDINIERA Fiat 500 '60 targa pari 120.000 vendo. Telefono 725330. 42367 Q

IMPIANTI GAS LIQUIDO E METANO apparecchi perfezionatissimi LANDI massimo rendimento ed economia applicazione su tutte le automobili con assistenza presso autofficina OSCAR BRUSAFERRO, via Revoltella 63, telefono 741984. 42726 Q

MAC WANKEL il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via N. Machiavelli 28. 104 Q

MONTAGGIO impianti gas per autovetture autofficina Madonna del Mare 12. Tel. 60817. 72188 Q

MOTO 750 Ducati GT vendo. Tel. 728537. 42335 Q

MOTO Guzzi ciclomotori novità 350 250 pluricilindriche et occasioni Concessionaria Severo 18. 21859 Q ●

MOTORSAILER Caribbean 35' il gioiello disegnato da Sparkman e Stephens e costruito dalla Chris-Craft si può provare in mare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti per le sue doti di qualità, prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

QUASI INDISSOLUBILE IL NODO POLITICO INGLESE DOPO LE ELEZIONI

HEATH NON CEDE IL POTERE MALGRADO LA SCONFITTA SUBITA

Il premier ha già giocato la sua prima carta, incontrandosi col leader liberale
La soluzione però è difficile: la coalizione non raggiungerebbe la maggioranza

Londra, 2

Un colloquio oggi pomeriggio tra il primo ministro conservatore Edward Heath e il leader del partito liberale Jeremy Thorpe, ha aperto un giro di trattative tra i più grandi partiti e le forze minoritarie per la formazione, eventualmente, di un governo di coalizione o con l'appoggio esterno di esse. Heath è stato il primo a muoversi, invitando ad un colloquio a Londra il leader liberale, che era nel suo collegio nel Devon, dove aveva espresso l'intenzione di trascorrere il week-end. Thorpe ha accettato immediatamente l'invito. Quando egli è arrivato al N. 10 di Downing Street, l'impressione diffusa era che il giro di trattative politiche si sarebbe protratto almeno per alcuni giorni.

Si tratta di un fatto insolito in questo paese, e con pochi precedenti in mezzo secolo, a parte i governi di coalizione delle due guerre mondiali. Ma, ed è un altro fatto senza precedenti in Gran Bretagna, dal governo minoritario del laburista Ramsay McDonald nel 1929, poi diventato di coalizione con il conservatore Stanley Baldwin di fronte alla «grande crisi», dalle elezioni di giovedì scorso non è emersa alcuna maggioranza assoluta. Inoltre, per la prima volta dopo la seconda guerra mondiale, i liberali sono andati al di là del tetto dei dieci seggi ai Comuni, ottenendone quattordici, e hanno avuto, soprattutto, un successo popolare senza precedenti in mezzo secolo, con sei milioni di voti. E' stato naturale, quindi, che Heath, impegnato a restare al governo ma con l'esigenza di avere venti o venticinque voti ai Comuni, come minimo, per integrare quelli conservatori (ne ha 296, e la maggioranza assembleare assoluta è di 318), si sia rivolto anzitutto ai liberali.

Subito dopo le elezioni, ieri, Thorpe aveva detto che non avrebbe fatto il primo passo, ma che non poneva precondizioni ad un negoziato per un governo di coalizione. La sua presa di posizione aperta, investiva implicitamente anche la possibilità di un negoziato con i laburisti di Wilson.

L'altra riserva di voti parlamentari per un governo minoritario è costituita dai nazionalisti scozzesi e gallesi, che hanno avuto un incremento senza precedenti in queste elezioni, per una spinta centrifuga tipica dei periodi di crisi politica nazionale.

E' difficile anche la trattativa con i liberali. Ed in ogni caso non sarà breve: Thorpe, uscendo stasera da un colloquio interlocutorio a Downing Street, ha detto che di ciò che ha discusso oggi con Heath, parlerà con i dirigenti e gli esponenti parlamentari del suo partito lunedì. Non si sa ancora chi ha vinto, ma si sa chi ha perso: il sistema bipartitico. *(Ansa)*

I SEGGI ai Comuni

Londra, 2

La composizione della nuova Camera dei Comuni uscita dalle elezioni di giovedì scorso è la seguente:

Numero dei seggi 635
Partito laburista: 301
Partito conservatore: 296
Partito liberale: 14
Unionisti dell'Ulster: 11
Nazionalisti scozzesi: 7
Nazionalisti gallesi: 2

A questi sono da aggiungere il seggio del presidente della Camera, un seggio del partito laburista-socialmedocratico dell'Irlanda del Nord (cattolico), un seggio andato a un laburista indipendente e un seggio andato a un «laburista democratico».

Ulster: vittoria degli oltranzisti

Belfast, 2

L'amareggiata accusa dei moderati protestanti e cattolici dell'Ulster al primo ministro Edward Heath, di aver indetto elezioni anticipate in un momento tale da pregiudicare con esse l'avvio della crisi nord-irlandese verso una soluzione politica sono risultate fondate. Gli oltranzisti protestanti ostili alla cooperazione tra le forze politiche delle due comunità religiose per la soluzione della crisi nord-irlandese hanno stravinto, cancellando virtualmente la rappresentanza moderata della provincia.

E' un grave colpo al presetigio delle forze moderate nord-irlandesi sacrificate dal primo ministro Edward Heath nel suo gioco politico nazionale centrato sulle elezioni anticipate.

Dieci dei dodici seggi dell' Ulster ai Comuni sono andati al fronte oltranzista «Loyalist Council». L'undicesimo è stato conservato dall'oltranzista indipendente Ian Paisley, strettamente legato a quella formazione. Un solo cattolico, Gerry Fitt, leader del moderato partito socialdemocratico - laburista dell'Ulster, è rimasto a Westminster. Brian Faulkner, i cui uomini costituivano da mezzo secolo la maggioranza in quel gruppo prima, non vi ha più nessuno. I cattolici che oltre Fitt erano ai Comuni nella precedente legislatura, tra loro Bernadette Devlin, sono stati battuti dagli oltranzisti protestanti. Willia. *(Ansa)*

NUOVI SCONTRI NELLA CITTA' ARGENTINA

Interviene Peron per «calmare» Cordoba

Continua il «balletto dei governatori», al centro della frattura fra destra e sinistra peronista

Cordoba, 2

Situazione ancora estremamente confusa nel centro industriale argentino. Da ieri, gli avvenimenti sono stati sul punto di precipitare più volte: e si ha ormai l'impressione che l'andamento del dissidio tra destra e sinistra peronista (che costituisce il nocciolo dello scontro) sia ormai nelle mani del governo centrale.

La scorsa notte, sparatorie incessanti si sono verificate in tutta la città. Si sono avuti almeno tre morti; ma le fonti ufficiali tacciono al proposito. Gli scontri hanno visto contrapposti i sostenitori del governatore di sinistra destituito, Obregon Cano, e i poliziotti, che mercoledì si erano ammutinati.

Il «balletto dei governatori» è proseguito: per tutta la giornata, non è stato chiaro se Obregon Cano sarebbe tornato al suo posto, e se Agodino avrebbe mantenuto, seppur provvisoriamente, il comando della provincia.

In serata, il governo argentino ha chiesto al parlamento di poter prendere definitivamente il controllo della situazione a Cordoba. Un comunicato del ministero degli esteri fa riferimento alla situazione confusa; ma, sotto, la scelta di Peron, a favore della destra del suo movimento, sembra chiara. *(Ansa - Ap)*

CONCLUSI CON UN PARZIALE SUCCESSO I COLLOQUI DI DAMASCO

Golan: Kissinger convoca le due parti a Washington

Siriani e israeliani tratteranno a distanza, usando come tramite il segretario di stato
La «macchina diplomatica» degli S.U. è passata ad Amman: Hussein rinuncia alla Cisgiordania?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 2

Israele e Siria inizieranno tra circa due settimane i negoziati sulla prima fase dello sganciamento militare nella zona del Golan: l'intesa sull'avvio delle trattative è stata resa nota da funzionari americani al seguito del segretario di stato Henry Kissinger il quale ha visto così coronata da successo la sua diplomazia della spola tra Tel Aviv e Damasco anche se, come sottolineano le fonti, il divario tra le posizioni delle parti è ancora parecchio ampio.

I negoziati avranno luogo a Washington in base a una formula alquanto complicata che rispecchia anche materialmente la lontananza esistente fra le parti all'avvio della delicata trattativa. Tel Aviv e Damasco invieranno i propri rappresentanti separatamente, e tratteranno per il tramite di Kissinger in quello che viene definito «un mini ping-pong». Gli israeliani arriveranno per primi nella capitale americana intorno al 16 marzo. Ciò probabilmente costringerà Kissinger a rinviare l'annunciata visita in URSS, dove il segretario di stato si riprometteva di accelerare i negoziati su un nuovo trattato per la limitazione delle armi nucleari. Analogo ritardo potrebbe determinarsi per un quinto giro programmato da Kissinger in Medio Oriente.

La notizia dell'intesa sull'avvio di trattative è stata data ai giornalisti mentre Kissinger giungeva a Riad per discutere con Re Faisal dell'Arabia Saudita la revoca dell'embargo petrolifero imposto contro Stati Uniti e Olanda come rappresaglia per l'appoggio e l'amicizia dimostrati verso Israele durante la guerra del Kippur.

Kissinger ha ottenuto l'intesa alla quale puntava durante un incontro di quattro ore avuto ieri sera col Presidente siriano Hafez Assad a Damasco. E' stato un colloquio, secondo fonti americane, estremamente difficile, che ha impegnato tutta l'abilità diplomatica del segretario di stato. A un certo punto, dicono le fonti, si era temuto che gli sforzi del titolare della politica estera americana fallissero costringendolo a tornare a Washington senza alcun risultato concreto a parte la consegna da parte siriana della lista dei prigionieri di guerra, lista che peraltro Kissinger aveva già in tasca lunedì scorso nel partire per il Medio Oriente.

Il funzionario americano ha sottolineato, come si diceva, che le posizioni di Israele e Siria sono ancora molto lontane. Stando ad altre fonti, invece, Israele sarebbe disposto a cedere quasi tutti i territori occupati nella guerra di ottobre, a condizione che si crei una zona cuscinetto sotto controllo dell'ONU, e che i siriani riducano l'entità delle loro forze in uomini e mezzi corazzati sul Golan. Nell'incontro con Assad, Kissinger ha illustrato la prima proposta israeliana per lo sganciamento sul Golan, proposta che gli era stata comunicata dal premier Golda Meir in sei ore e mezzo di colloqui svoltisi in mattinata a Tel Aviv. Un portavoce siriano, subito dopo la conclusione del colloquio tra Kissinger e Assad, aveva dichiarato che «le idee» portate dal segretario di stato non erano state accettate da Assad, che aveva a sua volta illustrato il proprio punto di vista.

Secondo funzionari di Tel Aviv, la proposta preliminare di sganciamento avanzata da Israele prevede una riduzione delle forze sul fronte siro-israeliano e la creazione di una zona cuscinetto pattugliata dalle forze dell'ONU, sul modello di quanto è stato concordato tra Israele ed Egitto sul fronte di Suez. La Siria ha chiesto, come si sa, il totale ritiro israeliano dai territori del Golan presi nel 1967 e dalle 300 miglia quadrate in più occupate durante la guerra di ottobre. Israele si è mostrato disponibile a lasciare le terre prese in ottobre e forse parte del territorio occupato nel 1967, ma ha escluso un ritiro completo dal Golan.

A parte la visita a Riad che, essendo imperniata sulla questione dell'embargo, è di specifico interesse degli Stati Uniti, molta importanza si annette anche a quella successiva che Kissinger ha compiuto, sempre in giornata, ad Amman. Al suo centro figurano questioni vitali riguardanti sia l'assetto futuro del Medio Oriente nel suo complesso, sia le relazioni di Washington con il suo più stretto alleato nella regione. Secondo osservatori diplomatici, Re Hussein sarebbe vicino alla decisione di rinunciare alla riva occidentale del Giordano dopo un eventuale ritiro di Israele, aprendo la strada alla creazione in quel territorio di uno stato palestinese.

Barry Schweid

INCONTRO AL CAIRO tra Gromiko e Sadat

Il Cairo, 2

Le relazioni bilaterali e l'attuale situazione mediorientale sono stati gli argomenti affrontati durante quattro ore e più di discussione fra il presidente egiziano Anwar Sadat e il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko.

In precedenza, Gromiko si era incontrato con il collega egiziano Ismail Fahmy, mentre circolavano voci secondo cui fra le finalità della missione del ministro sovietico figurerebbe la ripresa della conferenza di Ginevra.

In un dispaccio da Mosca, il diffuso giornale Akhbar el Youm ha riferito che Gromiko è latore di proposte per la bonifica del Canale di Suez dai residuati delle guerre arabo-israeliane, per la ricostruzione delle città distrutte lungo il Canale e per lo sfruttamento del Sinai con colture di cedro. *(Ap)*

LA CALMA E' TORNATA AD ADDIS ABEBA

Rientra in Etiopia la protesta militare

Abbattuti due caccia somali? - Mogadiscio nega

Addis Abeba, 2

Le forze armate etiopiche, ammutinatesi per chiedere aumenti salariali e la caduta del governo, hanno cominciato a ritirarsi la scorsa notte da Addis Abeba e dalla capitale eritrea Asmara. Il paese sta così tornando lentamente alla normalità, mentre le pattuglie di soldati che per cinque giorni hanno controllato i punti nevralgici delle due città cedono lentamente il posto alle forze di polizia.

Anche il governatore dell'Eritrea, Haile Miriam, tenuto per quattro giorni in ostaggio dalle truppe ribelli, è stato liberato la scorsa notte. Le organizzazioni estremistiche studentesche, che ieri avevano organizzato dimostrazioni per le vie della capitale, hanno aderito alla richiesta di astenersi da nuove sfilate.

Il nuovo premier designato, Endelkatchew Makonnen, è al lavoro per formare il nuovo governo. Ma gli osservatori ritengono che, calmatesi le acque, tutto ritornerà come prima, e che l'aristocrazia amarica riaffermerà il proprio predominio sul paese.

Da segnalare ancora due fatti: un attacco del Fronte eritreo di liberazione contro un convoglio militare presso il confine con il Sudan, e la notizia, poi smentita, dell'abbattimento da parte etiopica di due caccia dell'aviazione somala. *(Ansa - Ap)*

Cinque morti a Saigon in un attentato

Saigon, 2

Terroristi hanno fatto esplodere una bomba in un caffè, otto chilometri a Sud di Saigon, provocando la morte di cinque vietnamiti e il ferimento di altri sei. Fra i morti vi sono il capo e il vice capo di un villaggio. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il 28 febbraio ha cessato di battere il cuore buono e generoso della

MARCHESA
Ida Ribolli ved. de' Giorgio

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la sua mamma, i cugini, la nipote IRIS e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante e amico prof. Carravetta, al dott. Maionica e al personale della clinica Salus.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono parte al lutto:
— BRUNO e INES BOSETTI
— NIVES BRUMAT e famiglia
— LUCIANO e BRUNA BRUMAT
— GIOVANNI e IOLANDA BRUMAT.

Si associa al lutto il col. SILVANO VALENTE.

---

†

Dopo lunghe sofferenze, il giorno 1.o marzo, è mancata la nostra cara

Amelia Scaramelli nata Stradi

Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIA con il marito ALDO (assenti), ERNESTO, la nuora, i nipoti WALTER, RENATO, BETTY e ARIELLA, le sorelle MARIA, GIUSEPPINA e LISETTA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì, 4 marzo, alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Partecipano al lutto:
— MARIO e IOLANDA ORSINI
— FRANCO ed ERMINIA NACCARATO
— GIORGIO e VITTORINA BACCHIA
— ALVERIO DEL SANTO e famiglia
— VINCENZO MILANI e famiglia.

---

†

Il giorno 1.o marzo, munita dei conforti religiosi, è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Sedmak in Cerne

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, le figlie ALBINA e MARCELLA, le sorelle GIUSTINA, MARIA e CARLA, il genero GIOVANNI BASCHIERA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 marzo alle ore 15 partendo dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore per il Cimitero di Santa Croce.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 1.o marzo, a 86 anni, è mancata al nostro affetto

Maria Ferlora ved. Rossi
da Cherso

Ne danno il doloroso annuncio i figli ANITA e GIACOMO (assente), il genero PIETRO DI GAETANO, il nipote TULLIO con la moglie ROMANA, i fratelli ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 4 marzo alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la manifestazione d'affetto tributata al nostro

Mariano

ringraziamo di cuore parenti e amici e tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Un ringraziamento particolare al rev. Dusan Jakomin per il sostegno morale offertoci ed a tutti gli amici e amiche del nostro Mariano per la loro sincera partecipazione al nostro grande dolore.

Famiglia MERLAK

«Beati coloro che muoiono nel Signore!»
(S. Gio - Ap. 14, 13)

† Consummato, con immenso amore e viva serenità, il suo servizio umano, tutto dedito con spirito altamente cristiano, a Dio, alla famiglia, alla comunità, stanco fisicamente, ma tanto gioioso nello spirito, è ritornato alla Casa del Padre

Biagio De Santi
n. a Buie d'Istria 13.7.1889
+ a Trieste 28.2.1974

Danno l'annuncio del dies natalis, confortati dalle certezze della Fede, i figli don ANTONIO, NICO (assente) e MARIUCCI, la nuora RUBENS, il genero cav. GIANNI VISINTIN, i carissimi nipoti CLAUDIO e GIANNI (assenti), FULVIO e FRANCA, la cognata LUIGIA ACQUAVITA i cognati (assenti) e i parenti tutti.

I funerali partiranno alle ore 14.30 di domani, lunedì, dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di S. Anna, ove ci sarà la S. Messa di esequie.

Non fiori ma opere di bene sono queste, accanto alla preghiera, il mezzo migliore per ricordare e suffragare i defunti.

L'ASSOCIAZIONE F.A.C. PIO XII prende viva parte al dolore delle famiglie De Santi - Visintin per la perdita del loro caro congiunto, nostro socio.

La REDAZIONE del periodico «Una voce amica» partecipa al dolore del suo direttore responsabile don Antonio De Santi per la perdita del padre.

---

†

Il giorno 28 febbraio è deceduta improvvisamente

Ida Teja ved. Codelli

Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, il figlio OTTAVIO, la nuora LAURA e l'adorato nipote LORENZO, unitamente agli altri congiunti.

Partecipano al lutto:
— AMBRETTA ed ELISA.

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia:
— RINA e SILVIO GREGORETTI
— MIRANDA ROTTERI
— FRANCO MUTARELLI

---

†

Il giorno 27 febbraio dopo lunga malattia si è spenta

Clelia Moratto in Valich

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la mamma, il marito, la figlia, la suocera MARGHERITA, GIORGIO, i nipoti, il cognato, le cognate e i parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al grave lutto le famiglie FURLANI e FRANCHI.

---

† Si è spento serenamente, munito dei conforti della Fede

Vito Riccio

Profondamente addolorata lo annuncia la moglie OLIMPIA in unione ai familiari e parenti.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. Lisa Bambara, ai medici e al personale dell'Istituto di patologia medica, al dilettissimo figlioccio Uccio Ceravolo, al dott. P. Rabusin, ai magnifici rettori e al prof. De Cleva, dell'Università di Trieste.

I funerali si svolgeranno martedì, 5 marzo, alle ore 10.30, dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

Riconoscenti per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Aureliano La Rocca

ringraziamo S.E. il Prefetto Di Lorenzo, il signor Questore D'Anchise, il signor gen. Cellentani, il signor comandante, gli ufficiali, i sottufficiali e i colleghi tutti del Raggruppamento Guardie di P.S., il G.S. Giarizzole, l'A.V.I.S., mons. Giuseppe Rocco e i sacerdoti della parrocchia di S. Teresa.

Un grazie particolare al prof. Camerini e all'équipe del Reparto cardiologia e a tutte le persone che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì, 5 marzo, alle ore 18, nella chiesa di S. Teresa in via Manzoni.

La moglie, la mamma e i fratelli

Commossi per il tributo di compianto recato al nostro caro

Albano

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un rinrgraziamento particolare vada al dott. Franco Stefani che con tanta umanità ha prestato costante e premurosa assistenza.

Famiglia ZANELLI e congiunti

Monfalcone, 3.2.1974.

---

†

Il 1.o marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fischer

Ne danno il triste annuncio la moglie DIRCE, le figlie MARIA GRAZIA e ORNELLA e i parenti tutti.

Un grazie di cuore ai sigg. medici e al personale tutto del Centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano commossi al lutto l'amico GUIDO CULOT e famiglia.

Al grande dolore sono vicini gli amici DINO e MARCELLA MIANI e congiunti.

Partecipano al dolore della famiglia:
— LAURETTA e GIORGIO
— Famiglia CODAN
— Famiglia FERLUGA

Prende viva parte al dolore della famiglia e della fidanzata Ornella:
— FRANCO CODAN

---

†

Il giorno 2 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tramontini
tassametrista

Ne danno il triste annuncio la sorella (assente), i fratelli, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4 marzo alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Ieri 2 marzo è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Dinelli ved. Liuzzi

Ne danno il triste annuncio le figlie LIANA con il marito ERMANNO e LEOCADIA, i nipoti FABRIZIO e MAITA e le sorelle (assenti).

I funerali avranno luogo lunedì 4 marzo alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Rossetti 5.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 1.o marzo, dopo lunghe sofferenze, è spirato serenamente

Bartolomeo (Lino) Lapo

Ne danno il doloroso annuncio la sorella MERI con il marito VIRGILIO IACOBINI, il fratello RODOLFO con la moglie BRUNA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 4 marzo, alle ore 9.15, dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Marinaz nata Agapito

rinrgaziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore e, in particolare i medici curanti di Pinguente d'Istria.

I FAMILIARI

Nel XVIII anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Carlo Fidelis

la moglie e i familiari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani lunedì 4 marzo alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

1969 - 1974

Nel quinto anniversario della morte dei nostri cari indimenticabili

Umberto Martellani
e
Giuseppina Jurkic

i familiari Li ricordano sempre.

---

†

E' serenamente spirato il

PROC. DOTT.
Giuseppe Barone
Dirigente Ass. Generali a riposo

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA CALDONAZZO, LAURA e i diletti SHERRY e STEVE, GABRI e NINO e i nipoti RAJ e LOLA.

I funerali avranno luogo a Vicenza, lunedì, 4 marzo.

Milano, 2 marzo 1974.

Si associano con dolore al lutto.
— fam. GIOVANNI PREDA
— fam. MARIO RELLI.

La DIREZIONE CENTRALE delle «Assicurazioni Generali» partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del

DOTT.
Giuseppe Barone

per lunghi anni suo apprezzato dirigente.

Trieste, 2 marzo 1974.

Partecipa al dolore l'amico GIORGIO GIAMMATTEI.

---

† E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Anita Simonutti ved. Spessot

Ne danno il triste annuncio i figli ELDA, ARRIGO (assente) con la moglie SILVIA e MARIUCCIA con il marito LUIGI, la sorella, i cognati e le cognate, i nipoti e i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì, 4 marzo, alle ore 15.30, dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto della famiglia:
— ROMILDA e FERRUCCIO AMBROSO
— FERDINANDO e UCCIO AMBROSO
— LAURA e FRANCESCO BACER
— MARIA LUCIANI e VITTORIO SAVI
— famiglia SOLDAT.

---

†

Il 22 febbraio è mancata improvvisamente a Genova

Minny Sabbatini nata Nöth

Ne danno l'annuncio addolorati i nipoti NINO e GIULIANA, la cognata ELENA SCHALEK e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 4 marzo alle ore 8.30 partendo dalla Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Il giorno 2 marzo è mancato improvvisamente

Felice Penzo
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie CARMELA, i figli GIORDANO, CORRADO e ARDUINA, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì, 4 marzo, alle ore 15.45, dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Giusto Farnetti

impossibilitate a rispondere singolarmente come sarebbe stato nostro vivo desiderio, ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto onorarne la memoria prendendo viva parte al nostro grande dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco, martedì 5 marzo.

La moglie e la figlia

Commossa per le attestazioni di affetto e stima tributate al mio caro papà

Albano Carafoli

ringrazio di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al mio dolore.

La figlia
ADELAIDE MOCARINI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Marcello Bertoncin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Libero Cergol

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i parenti tutti di

Carlo Rossit

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.

---

† Il 27 febbraio si è spenta, dopo lunghe sofferenze, la nostra adorata

Lucia Pison

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA ved. STELZHAMER, NATALIA col marito AUGUSTO VIOLA, il fratello MARCO con la moglie RITA, i nipoti LUCIA col marito BRUNO TEDESCHI, MARIELLA col marito DANIELE CEINER, i pronipotini STEFANO e ANDREA CEINER e i parenti tutti.

Per espresso desiderio della cara estinta si dà l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Si ringraziano vivamente tutti coloro, parenti e amici, che, in varia guisa, hanno tributato cure e affetto alla nostra diletta Lucia e partecipato al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Luciano Sereni.

I FAMILIARI

Si associano al grave lutto, con profondo dolore, le amiche
— PALMIRA SKERL
— EMMA e PAOLA STEKAR.

---

†

Il 1.o marzo è mancata al nostro affetto

Maria Dapretto ved. Giraldi

Ne danno il triste annuncio i figli PIERO, ODORICO, MARIANO e RODOLFO, le nuore, le sorelle, i cognati, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai signori medici e al personale del Sanatorio «Pineta del Carso» per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani, 4 marzo, alle ore 14.45, dalle porte del Cimitero di S. Anna.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Il giorno 2 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Romeo Battistel
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, i nipoti ATTILIO, MARIUCCIA, GINO e LAURA, i pronipoti, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno dall' Ospedale Maggiore, lunedì, 4 marzo, alle ore 14.45, direttamente alla chiesa dei Salesiani.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

---

† Per sempre ci ha lasciati la nostra mamma

Anna Palmieri ved. Morea

Con mestizia lo annunciano la figlia IOLANDA con i figli FLAVIO, ROBERTO e GAETANO con la moglie ROMANA e la figlia LAURA e i parenti.

I funerali avranno luogo domani, 4 marzo, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.

---

† Il giorno 2 marzo è mancata la nostra cara

Domenica (Lisa) Gratton

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORDANO con la moglie KIRA e la figlioletta VIVIANA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì, alle ore 11, dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ferdinando Rovina

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie
MERKUZA - QUAIA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ida Bezzoni nata Fragiacomo

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Sono passati due anni da quando il nostro adorato figlio e fratello

CAP.
Pino Vidali

ci ha lasciati nel dolore che non troverà mai conforto.

Lo ricordano con tanto amore i genitori, la sorella e i parenti.

Una S. Messa verrà celebrata nella basilica di Sant'Ambrogio, martedì 5 marzo, alle ore 18 a Monfalcone.

Martedì 5 marzo, a un mese dall' immatura scomparsa dei loro indimenticabile

Giuseppe (Pino) Polvari

sarà celebrata una S. Messa alle ore 16.30, nella chiesa di San Matteo di Zindis.

Gli inconsolabili familiari Lo ricordano a quanti Lo ebbero caro.

Domani, 4 marzo, ricorre il settimo anniversario della scomparsa della nostra adorata mamma

Erminia Revelant ved. Piccoli

I familiari La ricordano con immutato affetto.

PANETTERIA pasticceria darebbesi gestione. Cassetta 14 Z SPI Trieste. 42346 R

PASTICCERIA rivendita pane vini superalcoolici ben avviata vendesi. Telefono 748414. 21905 R ●

PRESTITI personali senza cambiali fino 36 mensilità tasso bancario procuriamo massima riservatezza celerità informazioni senza impegno Comfai p.zza Ponterosso 3. Telefonare 61697 orario 9-13, 17-19. 21895 R

PRIVATO cerca socio compratore per avviatissimo negozio alimentari frutta. Cassetta 2 C SPI Trieste. (42708 R)

PROFUMERIA zona centralissima, ottimo avviamento, vendesi licenza. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, telefono 767733. 42544 R

SOCIO finanziatore attività commerciale buona cointeressenza cerco. Editrice Edmar, Casella postale 1283. 21987 R ●

TRATTORIA con cucina vendesi 3.700.000 eventualmente 3 mesi prova. Telefono 813741. 21927 R

TRATTORIA avviatissima centro Muggia vendo. Telefonare 732653 Trieste. 42710 R

VENDESI autofficina ottimo avviamento, completa attrezzatura. Telefonare 35730. 21767 R

VENDESI negozio parrucchiere, Manzoni 13. 42353 R

VENDESI negozio da parrucchiere, via Giulia, tel. 60300. 42438 R

VERA occasione vendesi calzoleria pelletteria forte lavoro con o senza merce. Scrivere cassetta 15/B, SPI. 42588 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilita mutui ed eventuale contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali. Orario 16-19.30. 21795 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA», situato in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, vendesi ultimo appartamento modernissimo da quattro stanze, cucina, servizi, ampia terrazza, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZ. ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali. Orario 16-19.30. 21795 S

A.A.A.Z. BARCOLA villa con 2 appartamenti e giardinetto 135 mq per ciascuno appartamento garage serra moderni comfort completamente restaurata VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CATULLO attico con mansarda in casa nuova primo ingresso salone 4 stanze cucina tripli servizi ripostiglio sei poggioli cantina garage moderni comfort centralizzati VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CONDOMINIO PRIMULA iniziate prenotazioni appartamenti in palazzina zona verde e tranquilla ubicazione Opicina 2 o 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggioli cantina box auto a richiesta tutti i moderni comfort. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI angolo via Matteotti in corso di costruzione iniziate prenotazioni appartamenti di varia grandezza dotati di moderni comfort INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONI prossimo inizio costruzione palazzina signorile in via Ovidio appartamenti panoramici con bellissime terrazze di varie grandezze con box auto e cantina accurate rifiniture di lusso moderni comfort centralizzati. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO mini appartamento pronta entrata in palazzina di nuova costruzione posizione centralissima in vicinanza degli impianti di risalita monovano per 3 posti letto con poggiolo dotato di tutti i moderni comfort centralizzati. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. REDDITO 6% investimento di capitale locale affittato prezzo 8.000.000 VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO CON PROGETTO APPROVATO ubicazione S. Croce mq complessivi 2000. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «SOLE E NEVE BIANCA» appartamenti in Piancavallo di varia grandezza con ubicazioni vicinissime agli impianti di risalita, ambienti caldi e accoglienti. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «RELAX E ARIA PULITA» appartamenti studiati per il fine settimana a Piancavallo 1300-2000 slm soluzioni dotate di moderni comfort con piscina e sauna il tutto a soli 130 km da Trieste. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA DEL BIANCOSPINO prossima consegna appartamento in palazzina ultimo piano posizione verde e tranquilla ubicata nelle vicinanze del centro di Opicina grande soggiorno con cucinetta matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo terrazza tutti i moderni comfort centralizzati PREZZO FISSO SENZA AUMENTI FINO ALLA CONSEGNA VENDESI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE in vicolo Castagneto mq complessivi 55 VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA DELL'EREMO in corso di costruzione appartamento in palazzina posizione incantevole con vista mare e parco alberato soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza tutti i moderni comfort centralizzati accurate rifiniture di lusso VENDESI PRONTAMENTE A PREZZO BLOCCATO. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA posizione incantevole con giardino alberato disposizione su 2 piani 4 stanze stanzino cucina servizi separati poggiolo grande cantina riscaldamento esposizione soleggiata in zona tranquilla pronta entrata VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. VENDESI CONDOMINIO locale affari affittato buon reddito via Molino a Vento, rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali. Orario 16-19.30. 21795 S

A.C. APPARTAMENTO CENTRALE libero, primo piano, 250 mq, riscaldamento, sette stanze, cucina, doppi servizi. Altro 5 stanze e stanzette, cucina, doppi servizi, riscaldamento, terzo piano, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 71759 S

A.C. CAMPANELLE. Inizio costruzione palazzina 2-3 stanze, cucina, bagno, ampi poggioli, posti macchina, cantine, riscaldamento e acqua centralizzati. 30 p.c. contanti, rimanenza mutuo ventennale. Vende Immobiliare Triestina, via XXX Ottobre 4, Tel. 62636. 21759 S

A.C. COMMERCIALE - BORGO SAN SERGIO. Ultimi appartamenti 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, garage, ampi poggioli, 30 p.c. contanti, rimanenza mutuo ventennale, possibilità CONTRIBUTO REGIONALE, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21759 S

A.C. GRADO PINETA, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ampie terrazze, VISTA MARE, ascensore, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21759 S

A.C. LOCALE zona Montebello, 3 fori, 50 mq., vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21759 S

A.C. PIED-A TERRE, XX Settembre. Bellissimo, occupato, 2 stanze, cucinino, bagno, vende Immobiliare Triestina, via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21759 S

A.C. SAN GIACOMO-SEGANTINI ultimi appartamenti occupati, stanza, cucina, W.C., possibilità bagno, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21759 S

A.I. BORGO S. SERGIO Consegna Settembre 3 camere, soggiorno, cucina, bagno poggioli centralnafta posto auto. 20.500.000 MUTUO 50% in 20 ANNI CON POSSIBILITA' CONTRIBUTO REGIONALE. PRATICHE GRATUITE ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 21791 S

A.I. OPICINA inizio costruzione bellissime Palazzine GRANDI TERRAZZE 2-3 camere saloncino servizi centralnafta MUTUO GIA' CONCESSO FINO 70% IN 20 ANNI. Possibilità CONTRIBUTO REGIONALE, PRATICHE GRATUITE ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 21791 S

A.I. PRONTINGRESSO LUSSUOSI zona CATULLO 4 camere salone con caminetto tripli servizi ascensore centralnafta box auto e cantina. MUTUO già concesso di lire 19.000.000 in 20 anni VENDITE DIRETTE ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21791 S

A.I. VIGNETI inizio costruzione Stabile 5 piani ATTICI GRANDI TERRAZZE. 2 camere soggiorno cucina terrazza bagno ascensore centralnafta, posto auto e cantina. MUTUO GIA' CONCESSO 20 anni con POSSIBILITA' CONTRIBUTO REGIONALE, PRATICHE GRATUITE, VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21791 S

A.ACIT. CASETTA con 5 appartamenti da 1-2 stanze, cucina. Vendesi. Ottimo prezzo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42470/5 S

A.ACIT. COMMERCIALE. Costruzione. Vendesi appartamento soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ampi poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42472/2 S

A.ACIT MANZONI. Vendesi appartamento due stanze, cucina, W.C. Ottimo prezzo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42472/1 S

A.ACIT. MONFALCONE. Prenotansi appartamenti 2-3 stanze, servizi, ampi poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore. Finiture accurate. Prezzi da 11.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42470/1 S

A.ACIT. RONCHI. Vendesi casetta tre stanze, cucina, bagno, giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42470/4 S

A.ACIT. STADIO, vendesi appartamento costruzione, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Contanti 7.200.000. Resto mutuo. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 42470/2 S

A.ACIT VENDESI villa padronale SISTIANA, a due piani, mansarda, terreno 900 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42470/6 S

A.ACIT. VIA FLAVIA. Vendesi appartamento occupato, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42470/3 S

A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze, soggiorno, centralnafta, esentasse vendosi affittati, sicuro investimento, Flavia, Settefontane, Istria. AGEP, Zanetti 1. 42383 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq, altezza 4,20 possibilità scarico vendesi AGEP, Zanetti 1. 42387 S

A. GIARDINO PUBBLICO (zona esentasse vendonsi affittati, sidesi AGEP Zanetti 1. 42377 S

A. MATTEOTTI locale affari primingresso 80 mq, altezza m 4 vendesi AGEP, Zanetti 1. 42385 S

A. VALMAURA (piazzale) bistanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore vendesi. Investimento capitale AGEP, Zanetti 1. 42381 S

A. VENDO in Carso terreno prato inedificabile. Telefono n. 31192. 72290 S

A VENDO villa lussuosa a Duino 40 milioni. Telefono 31192. 72286 S

A. VENDO paraggi Marina tre stanze, stanzetta, cucina, bagno 15 milioni. Telefono 31192. 72282 S

A. VENDO piccolo appartamento ammobiliato Lignano. Telefono 31192. 72278 S

A. VENDO paraggi Severo primo ingresso attico lussuoso con mansarda box, esente mediazione. Telefono 31192. 72274 S

A. VENDO per investimento 7 appartamenti paraggi Rossetti due tre stanze. Telefono n. 31192. 72292 S

A. VENDO Aurisina villa con giardino. Telefono 31192. 72288 S

A. VENDO chalet con grande parco 35 milioni. Telefono n. 31192. 72284 S

A. VENDO centralissimo casa vecchia rimesso nuovo, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto 13.500.000. Telefono n. 31192. 72280 S

A. VENDO lussuoso appartamento 160 mq box cantina primo ingresso, esente mediazione. Telefono 31192. 72276 S

ACQUISTASI contanti stabile 10 - 15 alloggi. Offerte Cassetta 27 B, SPI - Trieste. (42702 S)

ACQUISTASI appartamento uso ufficio 10-20 stanze possibilmente primo piano con ascensore zona teresiana. Scrivere Cassetta 21 A SPI Trieste. 72196 S

ACQUISTEREI appartamento SOLAMENTE zona Valmaura Baiamonti. Telefonare 813757 seralmente. 21903 S

ACQUISTO appartamento grande casa decorosa. Tel. 758645. 21893 S

ACQUISTO casa con giardino oppure terreno. Tel. 70268. 21750 S

AFFARI locali varia grandezza zona Cologna vendonsi. Cassetta 7 B, SPI.

ALTIPIANO Carso acquisterei rustico o terreno fabbricabile contanti. Offerte Cassetta n. 14 A, SPI - Trieste. (21769 S)

APPARTAMENTI zona Rozzol pronti settembre 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi con giardino vendonsi VESTA, via Gallina 4. 21811 S

APPARTAMENTI in palazzina SERVOLA saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, posto macchina, vende condizioni pagamento Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 42480 S

APPARTAMENTI panoramicissimi CACCIATORE salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, mansarda, garage, sottoportico vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 42480 S

APPARTAMENTI prestigiosi residence PARCO VILLA OPICINA, mutui. Prenotazioni ing. Battara, Donota 4, orario 17-20. 42538 S

APPARTAMENTI occupati zone D'Annunzio, Miramare, San Giacomo. Vendonsi VESTA, via Gallina 4. 21811 S

APPARTAMENTI in costruzione con mansarda zona Flavia, 3 stanze, cucina, terrazze, centralnafta, garage. Vendonsi VESTA, via Gallina 4. 21811 S

APPARTAMENTI zona Severo consegna dicembre 2-3 stanze salone, cucina con giardino. Vendonsi VESTA, via Gallina 4. 21811 S

APPARTAMENTO seminuovo in Monfalcone vendesi. Telefonare 0481 - 75994. 900 S

APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze stanzetta cucina accessori vendesi affittato. Telefonare 768711. 21931 S

APPARTAMENTO affittato vendesi per investimento capitale 13.000.000 contanti. Telefonare 796031 lunedì. 21939 S

APPARTAMENTO in casetta (zona Roncheto) 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo vendesi 16.000.000 Immobiliare Lorenza, via Toro 4. 21855 S

APPARTAMENTO Besenghi 4 stanze, servizi, centralnafta vende Civica, San Lazzaro 10. 42480 S

APPARTAMENTO ROTONDA BOSCHETTO 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, vende occupato Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 42480 S

APPARTAMENTO tre stanze, servizi, zona Carlo Alberto, permuto con altro, quattro stanze compensando contanti. Cassetta 23/A, SPI Trieste. 21742 S

APPARTAMENTO rinnovato, salone, stanza, stanzino, corridoio, bagno, wc separato, cucina vendesi prontamente. Informazioni Brunetti, Borsa 4. 42612 S

ATTICO signorile zona Sanvito 150 mq, terrazze, vista mare, garage scambierei più piccolo, comfort verso conguaglio. Cassetta 17/A, SPI Trieste. 21783 S

AVETE PROBLEMI PER AMMINISTRARE IL VOSTRO APPARTAMENTO? IL VOSTRO CONDOMINIO? CONSULENZE GRATUITE: AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA CORSO ITALIA 7 TELEFONO 35111. 900 S

CAMPO S. GIACOMO. Vendesi mansardina, due stanze, servizi senza ascensore. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 21849 S

CASA con orto; terreni non edificabili vendesi, tel. 68537. 42596 S

CERCASI acquistasi appartamento libero anche vecchio, due camere, cucina, servizi, zona Molino a Vento, S. Giacomo pagamento in contanti, telefonare al 35408. 42343 S

CERCO urgentemente casetta zona San Giovanni pagamento in contanti, telefonare 60393. 72170 S

COMPRO contanti appartamento o mansarda da rinnovare inintermediari, telef. 794014. 72248 S

COMPRO appartamento 3 stanze, servizi anche da restaurare inintermediari, tel. 774936. 42498 S

COSTA Smeralda tra Olbia-golfo Aranci vendonsi villette mare plurifamiliari da lire 7.800.000 volendo 50% rateale, portico soggiorno letto cucina bagno posto macchina giardino. Telefonare 8273807 Roma, oppure scrivere: Marmonti, v. Mario Rapisardi 21, Roma.

COSTIERA vendesi villa 6 stanze vista panoramica. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 900 S

DUE stanze cucina wc ammezzato vendesi zona San Giusto. Tel. 61061. 21909 S

DUINO, Impresa DELTA, locali affari mq 60 circa, completo serramenti, pavimenti, luce, forza, primingresso 12.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 78 S

FONDO interno con magazzino 800 mq centralissimo, adattabile autorimessa vendesi, telefonare 60855. 42522 S

GRADO PINETA E CITTA' GIARDINO. Vendonsi appartamenti varie grandezze pronti o corso costruzione, finiture signorili, panoramici, soleggiatissimi. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 21849 S

LAUREATO in edilizia esegue progetti, stime, eventuale collaborazione impresa o studio. Telefonare 61904. 71908 S

LOCALE condominio adibito drogheria vendesi, vicinanze Lazzaretto Vecchio. Telefono 797179. 21981 S

LOCALE bellissimo sei fori mq 140, zona Università, primingresso vendesi. Cassetta 9 B, SPI. 42550 S

LOCALE affari centrale 750 mq 6 fori, 2 carrabili vendesi, telefonare 742305 ore pasti. 21859 S ●

MAGAZZINO 1.200 mq altezza 7 m entrata autocarri vendesi, telefonare 730196 ore pasti. 21859 S ●

MAGAZZINO centro cedesi con vendita attrezzatura edile. Tel. 731702. 21736 S

MONFALCONE appartamento 200 mq 2 box, primo ingresso, privato vende, tel. 0432-65893. 21754 S

MONFALCONE zona verde con parco vendonsi appartamenti in costruzione. Per informazioni telefonare 41569. 21745 S

MUGGIA nuovo condominio, Viale XXV Aprile vendonsi appartamenti diverse grandezze, progetto prenotazioni Alabarda 29566 - Trieste, Battisti 2, lunedì. 72194 S

OCCASIONE privato vende bellissimo appartamento via Gambini, 4.o piano, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, cantina, ambienti ampi, riscaldamento metano. Tel. 753186 ore pasti. 21961 S

OPICINA via Prosecco. Palazzine 3 piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO, via Coroneo 30, tel. 761560. 20075 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 offre: CONDOMINIO «MIRABEL» SISTIANA palazzine da 4 appartamenti ogni comfort, circa 100 mq, giardino, posto macchina, accettansi prenotazioni. DUINO palazzina ammezzato salone, 2 stanze, tutti comfort, primingresso. AURISINA PALAZZINA 5 appartamenti: saloncino, stanza, cucina, bagno, comfort, posto macchina, consegna estate. S. GIOVANNI PALAZZINA consegna estate saloncino, 2 stanze, cucina, tutti comfort. 78 S

PRIVATO compera appartamento o villetta pagando in contanti. Telefono 754428. 72296 S

PRIVATO acquista contanti piccolo appartamento libero. Telefonare 731146. 42670 S

PRIVATO vende inintermediari attico con mansarde, garage, cantina, mq 260 lussuosissimo, arredato, primo ingresso. Telefono 62296 oppure cassetta 6 W SPI - Trieste. 71914 S

PRIVATO compera appartamenti casette da restaurare terreno con progetto approvato vende terreno, permuta condomini. Cassetta 1 C, SPI Trieste. (42706 S)

PRIVATO vende appartamento mq 60 12.000.000, tel. 759605. 42570 S

PRIVATO acquista contanti terreno costruibile per casetta 794642, dalle 11 alle 12. 72210 S

STABILE vuoto con 1000 mq locali alti 2 piani, uffici, vendesi. Offerte Cassetta 25 B, SPI Trieste (42698 S)

TERRENO cercasi 1000 mq costruibile zona Gaspereti, Ciaki, Salita Contovello Barcola alta, telefonare 723701 feriali. 42371 S

TERRENO per palazzine Muggia tratta professionista miglior offerente. Telef. 768305. 42722 S

TERRENO strada, acqua, luce, gas, Sales 7.300.000; altro Padriciano prato 12.000 mq lotti 500 mq 1.100.000 ecc. Telefono 753232. 21963 S

TRISTANZE in palazzina tutti comfort giardino box pronto settembre vendesi. Tel. 61061. 21909 S

UFFICIO lussuoso centrale adatto importante società o professionisti vendesi. Tel. 61061. 21909 S

VALMAURA inizio costruzione 2 palazzine con giardino. Appartamenti da 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, grandi terrazze, mansarde, tutti comfort. Prezzi contenuti esempio: 5.800.000 contanti rimanenza 80.000 mensili contributo Regione. Informazioni Lorenza, via Toro 4. 21855 S

VENDESI terreno corpo unico mq 65.000 zona Ronchi lire 2.200 mq. Telefonare Monfalcone 75654. Trieste 209235. 162 S

VENDESI affittasi due locali mq 300 ognuno, adatti magazzino in nuova costruzione, zona Baiamonti, telefonare al 35408. 42343 S

VENDESI casetta due piani, paraggi Rozzol, telefonare 772939 in mattinata ore 11-12. 42562 S

VENDESI casa 6 appartamenti e locali d'affari. CASSETTA 15 A SPI. (42474 S)

VENDESI due mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna, telefonare al 35408. 42343 S

VENDESI posti macchina scoperti zona centralissima, telefonare 60855. 42522 S

VENDESI STRADA DEL FRIULI casetta a due piani, cucina, wc. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, telefono 767733. 42544 S

VENDESI VIA PARINI appartamento due stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, cantina. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, telefono 767733. 42544 S

VENDESI ZONA POSTA CENTRALE appartamento III piano, mq 250, otto stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo a nafta, ottimo per uso ufficio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, tel. 767733. 42544 S

VENDO ville prefabbricate cemento. Progetti standard. Possibilità mutuo, prezzi convenienti. Terreno edificabile. Tel. 33576. 42720 S

VENDO casetta comoda orto, garage, paraggi Università causa partenza a privato in contanti, telefono 793578. 21740 S

VENDONSI 2 appartamenti uguali soprastanti 3 camere cameretta cucina servizi ripostiglio cantina zona C. Alberto. Tel. 32805. 42410 S

VICOLO ospedale militare privato vende appartamentino soleggiato, stanza, stanzino, cucina, gabinetto, poggiolo; possibilità bagno L. 6.500.000, tel. 765138 pomeriggio. 42622 S

ZONA MADDALENA. Vendonsi appartamenti in costruzione 1-2 stanze, cucina, saloncino, bagno, wc, ripostiglio e terrazza. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 21849 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili: via Romagna; Le Ginestre e zona piazza Vico, telefono 413333. 262 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI periodo estivo colonia montana completamente arredata 70-80 ospiti, telefonare 761483 10-12. 21801 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento sei posti letto con garage. Telefonare 724461. 42666 T

ROMA Hotel Bled via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06 777102). Proprietario V. Levstik. 6710 T

TRIESTINI - Pensione Pra de Plana gestione Giorgio, strada del Piancavallo, tel. 651350. 21727 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ultratrentennale esperienza moralità Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 5070 U

CINQUANTENNE posizione presenza sposerebbe max 40enne bella sensibile, anche nullatenente. Cassetta 6 C, SPI - Trieste. (21979 U)

DESIDERATE sposarvi? Agenzia Conoscersi. Informazioni Pellicceria 6 Udine; mercoledì, sabato pomeriggio, domenica mattina, telefono 65923. 5089 U

GIOVANE operaio buona retribuzione sposerebbe ragazza carina, seria, modesta. Scrivere tessera Unuci 162611 fermo posta - Trieste. 42424 U

MEDICO 42 anni posizione sociale economica elevata sposerebbe bella, distinta, colta, moralissima amante famiglia disposta trasferirsi, massimo 32 anni. Scrivere tessera Unuci 162611 fermo posta - Trieste. 42424 U

PENSIONATO benestante conoscerebbe scopo matrimonio vedova, divorziata o nubile; 52-55 anni, bruna bella presenza. Patente auto 3894 fermo posta centrale Trieste. 21897 U

TRENTATREENNE posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signorina, signora mass. 35enne. Cassetta 13 B, SPI. 42578 U

VOLETE sposarvi? — Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 — 71100 Foggia. 5069 U

35ENNE simpatica conoscerebbe mass. 45enne, buona cultura sensibile anche vedovo. Cassetta 1/B, SPI Trieste. 21776 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astronomia chiromanzia cartomanzia appuntamenti ore 16-20, telef. 38742. 41655 V